STAMPASERA

N. 155 SABATO 16 GIUGNO 1990 — L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Cambia l'assistenza sanitaria

Il codice fiscale per chi si ammala

ENTRO IL 30 GIUGNO

Chi ancora non ha il tesserino plastificato lo ottiene in corso Bolzano. Problemi per i minori

TORINO ● Assistenza sanitaria con il Codice fiscale: per molti continua ad essere un mistero tutto da svelare. Sono ancora in parecchi a pensare che il "tesserino" serva soltanto a chi lo utilizza abitualmente per questioni finanziarie. A due settimane dalla scadenza del 30 giugno — a quella data tutti dovranno avere il Codice fiscale plastificato che da quel momento varrà anche per l'assistenza sanitaria — in tanti non sanno esattamente che cosa fare o non conoscono neppure le disposizioni impartite cinque mesi fa da Roma.

Negli uffici delle imposte dirette in corso Bolzano (dove i torinesi devono presentare la loro domanda) non fanno statistiche su chi non ha ancora provveduto a fare la richiesta — *«i dati precisi li ha solo il Ministero»* — ma spiegano: *«Si può tracciare un quadro abbastanza preciso valutando quanto sta accadendo: considerando l'afflusso che abbiamo registrato nelle ultime settimane c'è da pensare che siano parecchi a non essere informati sulla circolare del Ministero delle Finanze. Non c'è nulla di cui stupirsi, è normale quando vengono dettate nuove disposizioni che in pratica interessano tutti i cittadini»*.

Nessun allarmismo però. Se a quella data non si sarà ancora in regola, facile immaginare che si potrà usare temporaneamente il vecchio codice fiscale, quello cioè in carta. I problemi maggiori sembrano però riguardare i bambini (la grandissima maggioranza non ha mai avuto il codice fiscale in passato). Oltretutto ai nati dopo il 1 gennaio 1971 i Comuni avrebbero dovuto provvedere d'ufficio a fornire i dati agli uffici finanziari che a loro volta dopo averli trasmessi a Roma, ma non tutti lo hanno fatto.

Alla base di ogni cosa rimane comunque l'informazione dei cittadini. Infatti tra quelli che in questi ultimi giorni si sono recati agli uffici di corso Bolzano per richiedere il tesserino, soltanto una minima parte lo ha fatto a causa della circolare del Ministero delle finanze del 20 gennaio: *«Anzi, i commenti di completo stupore sono stati all'ordine del giorno»*.

Intanto, in molti prevedono il caos nelle prossime due settimane: *«Sicuramente moltissima gente aspetterà l'ultimo momento per mettersi in regola. Non è certo una novità. Anzi, l'esperienza insegna che sono in parecchi ad aspettare senza considerare il rischio di dover affrontare le classiche "code"»*.

La circolare ministeriale stabilisce comunque che i cittadini nati prima del 1° gennaio 1971 dovranno fare richiesta del tesserino al proprio ufficio delle imposte dirette. Nessuna novità o norma particolare per l'attribuzione del "numero": si segue l'iter consueto. Discorso diverso invece per i bambini nati dopo il 22 dicembre dello scorso anno. Devono fare la richiesta i genitori (o nei casi particolari chi li rappresenta). Subito dopo devono comunicarlo all'Ussl di competenza al momento dell'iscrizione.

Quindi non c'è nulla di complicato e nessuna norma di difficile interpretazione. E' sufficiente procurarsi per tempo quello che tra quindici giorni diventerà «il famoso tesserino». Spiegano ancora in corso Bolzano: *«Effettivamente gli unici problemi potranno nascere per quanto riguarda i bambini a causa delle differenze di procedura a seconda dell'età. A parte questo, che comunque non dovrebbe portare a difficoltà insormontabili, l'unico rischio è che la gente si "dimentichi" della scadenza prevista»*.

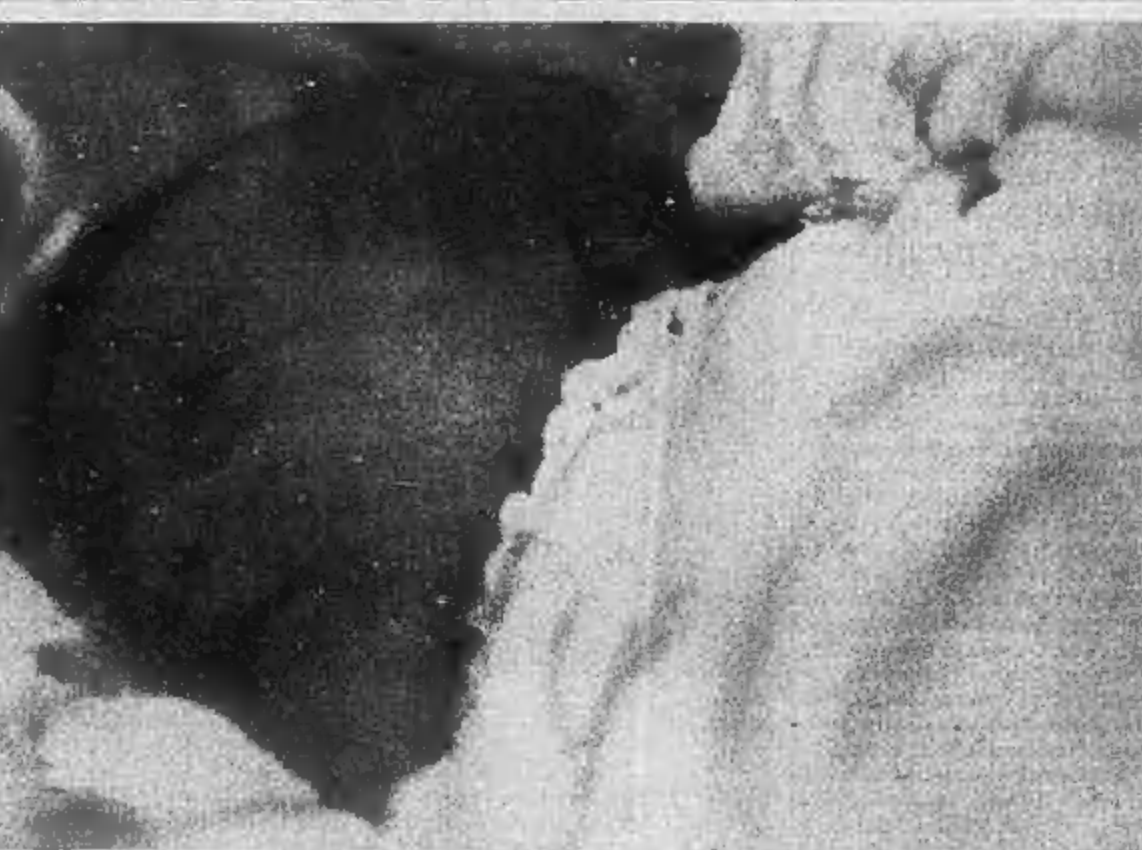
L'innovazione voluta dal Ministero non è però una novità assoluta. Se ne parlava ormai da tempo, in molti altri Paesi è già una realtà da parecchi anni. In questo modo infatti si vuole limitare sensibilmente la lentezza burocrazia agevolando anche il cittadino, senza considerare la comodità di utilizzare un solo documento nel rapporto con lo Stato.

Paolo Negro

Grave la donna accoltellata dal convivente

TORINO ● Ieri sera: in città, nella zona di Lucento, un tossicodipendente accoltella alla gola la sua convivente. A Rivoli, invece, un marocchino ferisce un suo connazionale. Particolarmente gravi appaiono le condizioni della donna, Pasqualina Patacca, 34 anni.

SERVIZIO A PAGINA 7

ECCO MATTIA, IL RAMPOLLO DEL GOLEADOR

Mattia, il secondogenito di Totò Schillaci; ieri il calciatore ha lasciato il ritiro della nazionale per fargli visita a Torino

TORINO ● Festa in casa Schillaci per la nascita del secondogenito Mattia. Il bimbo (poco meno di 3 chili il suo peso) ha visto la luce ieri intorno alle 13.30 alla clinica Pinna Pintor di Torino: è stato necessario il parto cesareo. Un medico, amico di Boniperti, ha subito telefonato la notizia al capo delegazione che ha dato la lieta notizia all'attaccante della Juventus e della Nazionale. Schillaci è partito immediatamente e nel primo pomeriggio è arrivato a Caselle dove era una macchina ad attenderlo. Il giocatore che si è fermato a dormire in clinica, accanto alla moglie Rita, è ripartito già stamane per Roma.

«E' un bellissimo giorno — ha dichiarato Totò visibilmente emozionato —. *Sono al culmine della felicità. Il gol con l'Austria lo dedico a mia moglie che ho trovato piuttosto spossata»*.

Non è stato possibile scattare foto del neonato con la madre: il procuratore di Schillaci ha venduto l'esclusiva ad un settimanale.

Intanto, un grande fiocco azzurro è stato montato ieri pomeriggio tra le «Isole Italia '90» del giardino inglese di Palermo, città natale del giocatore.

«Derby» a ritmo di lambada

Alle 17 Brasile-Costa Rica, buon calcio e show di tifoserie

Branco oggi in campo

Dopo una settimana di ribalta il campionato mondiale di calcio propone questa sera uno degli incontri più a rischio: Inghilterra-Olanda, che si gioca al Sant'Elia di Cagliari alle 21. La partita è attesa non solo (o non tanto) per i suoi effetti sulla classifica del girone F, quanto per i suoi risvolti extra-calcistici, dati dal confronto tra due delle più scatenate tifoserie, quella inglese e quella olandese. Cagliari è in allarme, lo schieramento di poliziotti e carabinieri (settemila uomini) è imponente per evitare incidenti soprattutto nel dopo-partita.

Per quel che riguarda l'aspetto sportivo, l'Olanda e l'Inghilterra attendono l'incontro di questa sera per sopire in parte le polemiche seguite ai pareggi contro Egitto ed Eire. Tra gli arancioni si parla di una clamorosa esclusione di Ronald Koeman, con arretramento di Rijkaard a libero. Gli inglesi invece starebbero meditando di inserire un libero alle spalle della coppia centrale. Da seguire il confronto tra i due bomber: Van Basten (che due anni fa segnò tre gol proprio agli inglesi agli Europei) e Lineker.

Nel tabellone di oggi sarà interessante vedere Brasile-Costarica (Torino, ore 17). Potrebbe scapparci la goleada da parte dei carioca, ma gli avversari meditano il colpaccio già riuscito contro la Scozia. L'ambiente brasiliano è in subbuglio per la questione dei premi e per le critiche che Pelé ha rivolto al modulo di Lazaroni.

Svezia-Scozia (Genova, ore 21) è invece già una partita decisiva: chi perde può prepararsi le valigie. Nella Svezia ritorna Hysen in difesa, mentre il tecnico scozzese ripropone la coppia McCoist-Johnston, escludendo McInally.

Nelle tre partite di domani c'è lo scontro fra le «sorprese» del girone F: Eire ed Egitto, che avevano imposto il pari a Inghilterra e Olanda, si incontreranno alle 17 allo stadio di Palermo.

Per il girone E, la Spagna è chiamata al riscatto contro la Corea del Sud (Udine, ore 21), dopo la deludente prova contro l'Uruguay: rischia il posto Michel, mentre potrebbe entrare in attacco Salinas; fra gli asiatici a pagare è il portiere, autore dell'infelice uscita che ha permesso il primo gol dei belgi. Promette faville la partita fra Belgio e Uruguay (Verona, ore 21): il tecnico belga infoltisce il centrocampo per evitare il pericoloso contropiede dei sudamericani; Ceulemans dovrebbe giocare fin dall'inizio. Molta fiducia tra i giocatori uruguaiani, che intendono arrivare primi nel loro girone.

p. q.

Crisi infermieri: contratto privato e 37 mila assunti dal Terzo Mondo

Doveva succedere e sta succedendo: importeremo gli infermieri. Forse entro l'anno, potranno essere assunti negli ospedali 37 mila stranieri, della Comunità Europea o extracomunitari. Il «blitz-ministro» Francesco De Lorenzo, proprio in questi giorni, ha firmato un decreto che, ispirandosi ad una disposizione prevista nella legge di sanatoria per gli immigrati abusivi, rende possibile il ricorso alla manodopera straniera, anche per questo delicatissimo settore. Ora il decreto dovrà seguire il necessario iter burocratico: la firma di altri due ministri, la registrazione alla Corte dei conti e la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Il personale così assunto sarà dipendente del Servizio sanitario nazionale? Sì, ma sarà diverso il tipo di contratto applicato, non pubblico, come quello di tutti gli altri dipendenti del Ssn, ma privato e, per di più, a termine. Questa prima assunzione, infatti, avrà durata di due anni e se l'esperimento avrà esito favorevole, potrà essere rinnovata.

Grandi novità, al riguardo, nel complesso del progetto di riforma sanitaria in discussione al Parlamento. Si prevede, infatti, che anche il personale italiano, assunto dal Servizio sanitario nazionale dal primo gennaio 1991, si vedrà applicare un contratto di diritto privato.

Gli infermieri d'importazione per essere assunti dovranno esibire un titolo di abilitazione alla professione rilasciato dalle autorità consolari dei Paesi d'origine e dovranno sottoporsi ad un test di fronte ad un collegio di esperti. Ai nuovi assunti saranno concessi lo stesso livello iniziale e la stessa retribuzione degli italiani.

Tito Campanella, 4 miti condanne nel naufragio morirono 24 persone

SAVONA ● Si è concluso con 4 condanne e 7 assoluzioni il processo per il naufragio della motonave «Tito Campanella», affondata nel golfo di Biscaglia nel gennaio dell'84 con 24 uomini di equipaggio e un carico di 20 mila 250 tonn. di lamiere. La sentenza è stata pronunciata ieri sera dal tribunale di Savona.

Responsabili della tragedia sono stati riconosciuti due caricatori del porto svedese di Oxelosund, Hans Rhomer e Roland Egstrand, uno degli armatori, Francesco Verani Masin e l'ispettore del Registro navale, Eduardo Giribaldi. Tutti sono stati condannati ad un anno e 8 mesi di reclusione con la sospensione condizionale della pena. Giribaldi e i due svedesi dovranno inoltre risarcire le parti civili (a cui è stata concessa una provvisionale di 20 milioni per le mogli ed i figli e 5 per i fratelli e le sorelle), cosa che gli armatori avevano già fatto in precedenza.

Assolti tutti gli altri imputati: Mario e Alfonso Verani Masin, rispettivamente residenti ad Arenzano e a Savona, il noleggiatore svizzero Werner Meierhansz, due funzionari del Rina di Genova, Amelio Lupichini, residente nel capoluogo ligure e Claudio Rezzano della Spezia, e due dipendenti del porto svedese dove la nave venne stivata.

Il naufragio della «Campanella» avvenne durante una tempesta, d'improvviso, senza neppure il tempo di lanciare l'allarme. Una tragedia provocata, secondo il pm, dal cattivo stato di manutenzione delle strutture, da un errore di stivaggio del carico che durante la navigazione si spostò provocando il capovolgimento della nave, da incrinature sullo scafo. Una vera e propria «carretta del mare».

La «Tito Campanella» affondata nel Golfo di Biscaglia nel gennaio '84: perirono i 24 uomini dell'equipaggio

Gorbaciov è in mutua: raffreddore o cuore?

MOSCA ● S'infittisce il mistero sulla natura del «malessere» che sta costringendo a casa Gorbaciov e a sbrigare gran parte del lavoro per telefono. Le notizie sono contrastanti: è solo un «leggero raffreddore», per colpa dello sbalzo di temperatura tra Usa e Urss, come ha detto il numero due Lukianov o invece «non trascurabili disturbi cardiaci», secondo fonti semi-ufficiali?

Gorbaciov era comparso in pubblico per l'ultima volta martedì, quando aveva tenuto un discorso al Soviet supremo. Poi ha rinunciato a tutti i suoi impegni pubblici, incluso l'incontro con il capo del partito del socialismo democratico (ex pc) tedesco orientale, Gregor Gysi, che ha reso noto di aver parlato con Gorbaciov per telefono e di sapere che le sue condizioni sono migliorate. Le dichiarazioni di Gysi hanno però provocato ulteriore incertezza sulla malattia di Gorbaciov: mentre l'interprete in inglese ha tradotto «raffreddore», l'agenzia della Germania Est ADN ha riportato la parola in lingua originale: «infezione».

«Italia, Italia» il monte premi sale a 4 milioni

Prosegue anche oggi il Concorso «Italia Italia», che mette in palio 4 milioni in buoni acquisto. Il monte premi è così ripartito: 2 milioni per il colore azzurro, 1 milione per il rosso, 600 mila per il verde e 400 mila per il bianco.

A pagina 18 troverete assieme alla data fortunata (14 aprile 1982) anche il regolamento ed alcune curiosità sulla nazionale italiana di calcio. Ricordiamo ai nostri lettori che le telefonate vanno comunicate ogni giorno al nostro numero verde (1678-02005) entro le ore 20.

Milla, «vecchio e povero» i 2 gol contro la Romania gli daranno gloria e soldi?

BARI ● Ora è vicino ai quarant'anni e si augura di «guadagnare in un anno quello che non ho guadagnato in tanto tempo». Vorrebbe, per esempio, cambiare l'auto: una Mercedes, al posto della vecchia Peugeot.

Dodici anni di calcio professionistico, in Camerun, l'avevano lasciato povero come quando aveva cominciato. E allo stesso modo, incosciente: «Questa mia capacità di segnare è un regalo di Dio». E grandioso: «Sono tornato in nazionale perché ho sentito il richiamo del popolo».

Uno degli eroi di Italia '90, Roger Milla (Miller all'anagrafe, per un errore di trascrizione dell'impiegato che ne registrò la nascita trentotto anni fa) è un calciatore che aveva già attaccato le scarpette a qualche chiodo. Un po' per stanchezza nei confronti di un calcio giocato sempre «ai margini», prima nel Camerun, poi nella provincia francese, e ancora nella colonia di Bastia, in Corsica, molto per risentimento: «Mentre giocavo una partita della nazionale contro l'Arabia Saudita, morì mia madre a Saint-Etienne. Il ministro dello Sport mi aveva promesso di ricoverarla, ma non lo fece. E allora, per onorare la sua memoria, decisi di lasciare la squadra».

Eppure nel 1988 la Coppa d'Africa, al termine di una partita che Milla non aveva giocato, fu ugualmente lui ad alzarla. Il calciatore che era un simbolo di purezza ed eleganza.

Dalle mani di Mitterrand, sette anni prima, Milla aveva ricevuto anche la Coppa di Francia. Aveva «saltato», quella sera, tutta la difesa del Saint-Etienne, sotto gli occhi di Michel Platini.

Allora Milla aveva un manager

Roger Milla, 38 anni

italiano, ma erano altri tempi. *«Oggi* — scherza Milla — *quel manager mi avrebbe sicuramente inguaiato»*. Invece il suo futuro, quello di ex campione portato in giro per il mondo a racimolare gli ultimi gol e gli ultimi quattrini, sembrava già tracciato.

Tant'è vero che nella squadra che sta onorando il calcio africano in questi Mondiali italiani, Roger Milla c'è entrato contro il parere dell'allenatore e di molti giornalisti.

Il suo ritorno in nazionale l'ha voluto il ministro dello sport Fofè (uno che evidentemente, oltre ad intendersi di calcio, sa anche d'immagine) e ora tutti gli danno ragione e chiedono scusa. Quei due gol di Milla contro la Romania segnano il ritorno della bellezza e della leggerezza nel calcio.

La denuncia del sindacato Sap, 25 mila iscritti: «L'Istituto superiore di polizia rischia di chiudere; mancano i fondi»

Chi preparerà i poliziotti?

Filiberto Rossi, leader del sindacato: «Torneremo indietro di anni, con quadri impreparati ed inesperti, non all'altezza di competere con le esigenze della società d'oggi»

ROMA ● L'Istituto Superiore di Polizia è in pericolo. L'organismo che si occupa della formazione dei quadri direttivi della Polizia di Stato rischia di chiudere per mancanza di soldi. Se ciò dovesse avvenire, nei prossimi anni i candidati al ruolo di commissario di polizia frequenteranno un corso di un solo anno e non gli attuali 4. A lanciare il grido d'allarme è il Sap, il Sindacato autonomo di polizia, 25 mila iscritti, secondo in fatto di adesioni solo al Siulp. «Se quelli che per ora sono solo progetti sussurrati dovessero essere messi in atto — afferma Filiberto Rossi, vicesegretario nazionale del Sap — ritorneremmo indietro di anni, creeremmo quadri impreparati ed inesperti, non all'altezza di competere con le esigenze della società d'oggi».

L'Istituto Superiore di Polizia è la strada obbligata che un giovane diplomato, o una giovane, deve percorrere per indossare la divisa da commissario. Accedervi, però, non è facile: sono infatti in media 2 mila le domande, a fronte di soli 50 posti. Superata la prima selezione, i prescelti dovranno frequentare, gratificati solo da una «indennità», quattro anni di corsi severi che prevedono sia materie specifiche della mansione di agente (tecniche di polizia, addestramento al tiro, direzione del personale) insieme a tutto ciò che investe la conduzione dei reparti e l'operatività di polizia; sia materie giuridiche e di cultura generale, così come ore dedicate alla formazione fisica, ginnastica, judo, equitazione, sci alpino.

«E' vero — ammette Filiberto Rossi — è un addestramento che costa, ma è un investimento».

Ma basta pensare che la Polizia di Stato spende oggi per tutte le sue scuole di istruzione solo lo 0,38% del bilancio complessivo, per capire che quel tanto è troppo poco. Il vicesegretario nazionale del Sap fa un esempio: «L'Ibm per i suoi corsi di addestramento professionale spende il 4% del fatturato. Perché noi dobbiamo essere sempre il fanalino di coda?»

La polizia, secondo i sindacati di categoria, risulterebbe, nel caso dello scioglimento dell'Istituto Superiore, penalizzata anche rispetto all'Arma dei carabinieri o alla Guardia di Finanza: «Proprio nella Finanza — ricorda il dottor Rossi — l'accesso è permesso solo attraverso il corso quadriennale riservato a diplomati dopo concorso, così come nei carabinieri. Tutti vogliamo un poliziotto moderno ed istruito che sia capace di capire la gente e il mondo che lo circonda. Il poliziotto — insiste il vicesegretario nazionale del Sap — in un contesto democratico deve essere estremamente formato, altrimenti continueremo con il cliché, falso, del poliziotto ignorante, arrogante, borbonico. Per questo noi non solo siamo contrari alla chiusura, ma vogliamo il rilancio dell'Istituto Superiore di Polizia, innanzitutto quadruplicandone il budget, equiparando poi i suoi costi, i suoi esami, con quelli universitari, prevedendo alla fine di essi proprio una tesi di laurea per il neocommissario».

Dario Celli

Il capo della Polizia, prefetto Vincenzo Parisi

E' morto Dorfles «critico del gusto»

ROMA ● L'ottantenne critico d'arte Gillo Dorfles è morto ieri in un ospedale di Houston dopo un breve ricovero. Nato a Trieste nel 1910, Dorfles aveva iniziato il suo viaggio nel mondo dell'arte dedicandosi alla pittura: nel 1945 partecipò tra l'altro alla prima esposizione italiana di arte astratta, tenutasi a Milano. Tre anni dopo fondava con Bruno Munari e altri, il Mac (Movimento per l'Arte Concreta).

Dalla fine degli Anni Cinquanta preferì però dedicarsi alla critica d'arte, ma in senso esteso anche al gusto, alle mode e alle trasformazioni della mentalità collettiva. Insegnò anche nelle università di Trieste e Milano come docente di Estetica.

Dorfles lascia una vasta produzione scientifica. Tra le sue numerosissime opere si ricordano: *Le oscillazioni del gusto, Il divenire delle arti, Ultime tendenze dell'arte d'oggi, Il Kitsch, Il divenire della critica, Moda e Modi, L'intervallo perduto, Elogio della disarmonia, Il Feticcio quotidiano.*

Il pittore e critico Emilio Tadini, in un articolo su *La Repubblica*, ricorda con commozione l'amico scomparso, consegnando un'immagine molto bella di Gillo Dorfles. «E' scomparsa una persona molto rara, una persona con cui si poteva parlare, o a cui bastava anche soltanto pensare, quando ci si voleva consolare di fronte a qualche spettacolo di volgarità "culturale" proprio eccessivo. Sapeva tutto, Gillo Dorfles. Sapeva suonare il pianoforte e parlare molte lingue, sapeva dipingere ed era un poeta. Ed era coltissimo: sembrava che avesse letto tutto, e non soltanto per quel che riguardava la sua specialità universitaria».

Un uomo «sempre pronto a stupirsi», rammenta ancora Tadini. «Io credo che fosse proprio questa dote - piuttosto straordinaria in un uomo come lui, con la sua cultura e la sua esperienza - a consentirgli un'attenzione così pronta e e viva nei confronti dei fatti di costume attuali. Li vedeva certi piccoli eventi significativi, o sintomatici, sapeva distinguerli nel magma denso del quotidiano, proprio perché, prima di tutto, sapeva restarne ancora stupito. Non era, la sua, la lucidità fredda dell'osservatore di professione. Era piuttosto la reazione di una persona sensibile, emozionabile addirittura, prima di tutto "per passione". Perché il mondo lo riguarda».

Il critico d'arte e teorico del costume Gillo Dorfles; aveva 80 anni

Deputati trasgredite

Si possono bere alcolici alla buvette di Montecitorio nei giorni «proibiti» dal ministro Gava per i Mondiali

Entusiasmo dei tifosi, dopo una partita. Intanto, s'allenta il divieto-alcool

ROMA ● «Non se ne parla nemmeno», ha risposto al telefono il ministro Gava da Dublino, stroncando così sul nascere il possibilismo del sottosegretario Cristofori, appositamente mandato alla cornetta da Andreotti per saggiare il terreno. Un terreno arido, che si annuncia ancor più duro, perché anzi il ministro degli Interni ha promesso che appena rientrato a Roma, darà disposizioni per intensificare i controlli e far digerire fino in fondo l'amaro calice della direttiva tanto contestata. Il proibizionismo durante le partite dei mondiali resta dunque in vigore, nonostante le proteste, gli scioperi dei ristoranti, le minacce dei viticoltori e i vistosi controsensi. Resta la discrezionalità delegata ai prefetti di «puntualizzare» l'ordinanza di divieto, semmai alleviando l'ora dei pasti. Ma vista la reazione del ministro interessato, che promette la linea dura e senza cedimenti fino all'8 luglio, è molto probabile che l'esempio dei prefetti di Torino e di Firenze non troverà molti emuli.

Un provvedimento «becero e bacchettone», insiste tuonando la Confcommercio. E il vino italiano? Figura tra gli sponsor ufficiali del mondiale; ha sborsato parecchi soldi per una promozione di immagine vanificata dal divieto di vendita e somministrazione di qualunque bevanda alcolica nelle città dei mondiali, per tutto il giorno delle partite.

Cosa faranno ora, i penalizzati oltre che vietati vini italiani? Daranno vita ad una distribuzione selvaggia di false aranciate sugli spalti di Italia-Cecoslovacchia? Intanto la questione è approdata in Parlamento, ed ora un'interrogazione firmata da svariati deputati di ogni partito chiede al governo se non giudica «contraddittoria la presenza di 'Vini Italia' fra gli sponsor di Italia '90, con la nuova linea proibizionista». Già, perché su questo fronte Montecitorio è decisamente antiproibizionista, e se quando gioca l'Italia tutta Roma deve restare in secco, alla bouvette e nei due ristoranti della Camera si può bere a volontà, senza divieti o limite alcuno, nemmeno per i superalcolici. La giustificazione è ineccepibile: «Il Parlamento non è soggetto alle ordinanze prefettizie. Solo l'ufficio di presidenza e i deputati questori, possono dare disposizioni ai servizi interni». Quella sostanziale appare ragionevole, ma debole: «E' altamente improbabile che sotto i panni di un deputato si nasconda qualche hooligan». Forse che gli altri italiani sono tutti potenziali teppisti, da incendiarsi con un bicchier di vino?

g. pen.

E IL PCI APPOGGIA DALL'ESTERNO

Valle d'Aosta, dopo 16 anni la dc divorzia dall'Union

AOSTA ● Apertasi una decina di giorni orsono, la crisi alla Regione Valle d'Aosta sta entrando nella fase cruciale. Per mercoledì è convocato il Consiglio regionale che dovrà discutere una mozione con la quale pci, dc, psi, adp, pri chiedono le dimissioni della giunta guidata dal 1983 dall'unionista Augusto Rollandin e della quale facevano parte due assessori democristiani ed uno autonomista democratico progressista (dimessisi nei giorni scorsi) e che contava sull'appoggio esterno di psi e pri.

Dopo sedici anni di ininterrotta collaborazione al governo della Regione, la dc ha deciso di dire basta all'alleanza con l'Union Valdotaine. «Con pci, psi, pri e adp — dice il segretario democristiano Gianni Bondaz — abbiamo stretto un accordo che deve durare fino alle prossime elezioni regionali del 1993, e poi si vedrà. Nel frattempo — aggiunge — vogliamo instaurare un nuovo modo di governare, più trasparente e più partecipativo».

Il segretario comunista Alder Tonino, che dall'opposizione ha lavorato per il rovesciamento della giunta Rollandin e che si appresta ad appoggiare dall'esterno l'esecutivo che sarà guidato dal democristiano Bondaz, non nasconde «le difficoltà di tenere assieme questa maggioranza» che conta 19 voti su 3 seggi. A una dozzina di giorni dall'apertura della crisi, l'Union parte all'offensiva. Domani mattina, alle ore 9, darà vita ad un maxi-comizio. Gli appuntamenti più attesi sono quelli di Pont Saint-Martin e di Verrès.

p. min.

Sette giorni in mongolfiera festa nei cieli del Piemonte

Domani da piazza Galimberti a Cuneo ben trentacinque piloti (ore 20) prenderanno il volo per dar vita al «Balloon Fiesta Italia '90». Anche una «caccia alla volpe» dal cielo

Ormai per piazza Galimberti le mongolfiere sono di casa. Domani sera lo spettacolo riprende

CUNEO ■ Domani sera trentacinque mongolfiere si alzeranno in volo da piazza Galimberti dando così inizio al «Piemonte Balloon Fiesta Italia 90» che porterà il coloratissimo stormo di mongolfiere in varie località della regione dipingendo evoluzioni nel cielo: è un altro appuntamento del «Mundial», organizzato dalla Commissione delle Comunità europee per l'Anno europeo del turismo e portato qui dall'Associazione commercianti di Cuneo che è divenuta la sede del comitato per i Mondiali.

Domattina gli equipaggi arriveranno a Savigliano da dove, in serata, si trasferiranno a Cuneo: qui, alle 19, ci sarà il ritrovo dei piloti in piazza Galimberti da dove un'ora più tardi si alzeranno in volo i «palloni». Tra i partecipanti ci sono equipaggi belgi, tedeschi, inglesi, francesi, danesi, ungheresi, olandesi, svedesi, svizzeri, russi e, naturalmente, italiani. Inoltre saranno presenti due mongolfiere della Commissione delle Comunità Europee per sensibilizzare l'opinione pubblica sui programmi e i progetti varati da quest'organismo per la realizzazione dell'Europa dei cittadini. Si tratta di mongolfiere in gran parte alquanto curiose, anche con forme al di fuori del tradizionale. Ad esempio, il campione italiano della specialità, Giovanni Aimo, salirà in cielo su una gigantesca forma di grana padano. Sarà invece assente il pallone che ricorda il famoso giocatore di calcio Pelé: il suo pilota ha rinunciato all'ultimo momento all'impresa.

Il programma prosegue proponendo due giornate, lunedì e martedì, a Mondovì dove ha sede il ritiro della nazionale del Costa Rica che sarà così coinvolta nel «decollo» alla vigilia della partita con la Svezia: dal piazzale Ravanet e dal parco Europa le mongolfiere decolleranno entrambi i giorni alle 20. Mercoledì 20 il gruppo sarà a Saluzzo da dove si alzeranno in volo, sempre alle 20, per la cosiddetta «caccia alla volpe» con una mongolfiera inseguita dalle altre.

Giovedì trasferimento a Racconigi nel cui castello, alle 16.30, si terrà un convegno di studi sull'«Anno europeo del turismo». Le mongolfiere decolleranno nuovamente alle 20 per un'altra gara di caccia alla volpe (in realtà l'astuto animale si è già fatto sostituire da un cavallerizzo che si aggirerà tra le boscaglie). La gara che sarà ripetuta la sera seguente con partenza da Stupinigi (e in queste due località il decollo avverrà nei grandi parchi dei rispettivi castelli sabaudi) per concludersi quindi sabato quando il «via» verrà dato alle 7,30 dal campo volo di Levaldigi (qui da dieci anni si insegna a volare in mongolfiera) agli equipaggi che saranno poi a Torino per un gran finale con la partecipazione ai festeggiamenti patronali della città in onore di San Giovanni.

Si avrà poi la premiazione dei partecipanti nella sede dell'Aeroclub cuneese a conclusione di questo raduno di «balloons» arrivato a rendere più allegri i nostri cieli, con il vento, è proprio il caso di dirlo, di «Italia 90». Tutta l'aria è oramai Mundial anche sui tetti dei centri storici e delle dimore sabaude.

Alberto Gedda

NOTIZIE

Troppi stambecchi sulle nostre Alpi

AOSTA ■ Un secolo fa lo stambecco europeo era in via di estinzione: l'unica colonia esistente sulle Alpi era quella composta da un centinaio di esemplari che vivevano all'interno del parco nazionale del Gran Paradiso. Oggi, da un primo approssimativo censimento gli stambecchi che vivono sulle Alpi italiane, francesi, svizzere, austriache e jugoslave sono circa 24 mila. Il dato è stato reso noto al terzo «Incontro internazionale del gruppo stambecco Europa» iniziato ieri a Saint Pierre al Museo regionale di Scienze naturali, presenti una cinquantina di esperti che si occupano della specie stambecco e che si pongono come finalità quelle del monitoraggio e del controllo dello status delle diverse colonie presenti nel nostro continente. «Il ripopolamento è stato possibile — ha detto Vittorio Peracino, veterinario dell'ente parco nazionale del Gran Paradiso — sia per i prelievi scientifici ma in particolare per la volontà dell'uomo di proteggere la specie». Dalle prime battute del seminario è scaturita la necessità di istituire un «registro dello stambecco» per inventariare le ragioni della scomparsa, del ritorno e per identificare le zone da ripopolare e quelle dove ridurre le presenze. Questo soprattutto per evitare che si diffondano malattie infettive difficilmente controllabili.

Condannata per guida con cuffie stereo

GENOVA ■ Il pretore ha condannato una donna, Liliana Besozzi, di 31 anni, alla pena di 100 mila lire di ammenda e al pagamento delle spese processuali per essere stata sorpresa da un vigile urbano alla guida della sua auto con alle orecchie una cuffia di uno stereo, mentre sentiva musica. Il fatto risale al novembre scorso quando un vigile intimò l'alt ad una donna mentre stava guidando l'auto con addosso la cuffia auricolare. Secondo il vigile la Besozzi stava sentendo musica perché, dopo il suo segnale, si tolse la cuffia dalle orecchie e la appoggiò sul collo, mentre con l'altra mano spegneva lo stereo. Il pretore, accogliendo la dichiarazione del vigile, ha ritenuto la donna in condizioni psichicamente non idonee alla guida e l'ha quindi condannata senza concedere le attenuanti generiche.

La nonnina del Cuneese ha 103 anni

CUNEO ● Elisabetta Penna, vedova Brusco, è la donna più anziana della Granda e una fra le decane del Piemonte: domani a Castino, dove vive in buona salute e soprattutto con la mente lucida e ancora piena di ricordi, compirà infatti 103 anni, essendo nata a Bosia, piccolo Comune langarolo, il 17 giugno 1887, come risulta dagli atti anagrafici. La nonnina è ospite di un figlio che ha quasi 80 anni. Ha avuto una numerosa famiglia e la sua ricetta per superare il traguardo del secolo è molto semplice: lavorare, mangiare con moderazione, affrontare le difficoltà dell'esistenza con serenità.

INEDITO TORNEO A COPPIE

A Biella da tutto il mondo campioni di scacchi e tennis

Lo scacchista Anatoly Karpov

BIELLA ● La città si sta preparando per un interessante appuntamento estivo che avverrà nella seconda decade di luglio. Si tratta del primo trofeo internazionale a coppie di tennis e scacchi «Città di Biella». La manifestazione vedrà darsi battaglia da giovedì 12 a domenica 15 luglio alcuni tra i maggiori esponenti della racchetta e delle pedine. E' organizzata dal Centro traduttori interpreti di Milano in collaborazione con un pool di sponsor tra cui le federazioni sportive di specialità, il Comune di Biella, l'Azienda di promozione turistica, l'Istituto bancario San Paolo di Torino, la compagnia aerea Twa e la Jet-sete.

Per gli scacchi saranno presenti, oltre a Boris Spassky, l'altro ex campione del mondo Anatolj Karpov ed il gran maestro svedese Ulf Andersson. Tra i tennisti il cecoslovacco Tomas Smid, l'ex capitano di coppa Davis della nazionale svedese Erik Lundquist e, novità dell'ultima ora, il polacco Wojtek Fibak. L'australiano naturalizzato Martin Mulligan, compagno di Nicola Pietrangeli in tante sfide per la conquista dell'insalatiera, dirigerà il torneo.

Tre coppie, formate rispettivamente da un tennista e da uno scacchista, si affonteranno in un girone all'italiana sia sui campi di terra rossa dei Faggi, sia nei saloni a colpi di re e regine. Sul gradino più alto del podio salirà il duo che raccoglierà il maggior numero di punti in entrambe le specialità.

A corollario del trofeo si svolgerà un'analoga manifestazione riservata ai giornalisti. Insieme con il presidente della federazione internazionale scacchi Florencio Campomanes e il collega nazionale Nicola Palladino, parteciperanno il tedesco Stefan Cernetic, lo jugoslavo Dimitrie Bielica e gli italiani Jas Gawronsky, Adolivio Capece, Gianni Mazzonetto, Luigi Bignotti e Leandro Burgay.

Spiega l'organizzatore Augusto Hugony: «Ai contendenti andranno il trofeo Città di Biella, Cerruti 1881 ed Ermenegildo Zegna. Per il centro laniero si tratterà di una grande festa in quanto, all'aperto probabilmente in piazza Cisterna, non mancherà la vera competizione con lo svolgimento del campionato italiano under 16 di scacchi. Arriveranno a Biella oltre 200 giovani in rappresentanza di ogni regione. Saranno suddivisi in tre gruppi secondo l'età: pulcini (under 11 anni), cadetti (under 14) e juniores (under 16)».

Aggiunge Hugony: «Coinvolgeremo anche il caratteristico borgo medioevale di Candelo. Le millenarie mura del Ricetto ospiteranno infatti serate dedicate alla moda, allo sport ed allo spettacolo. Sarà quindi una tre-giorni simpatica e densa di appuntamenti. Dopo il successo riscontrato in Valsesia l'anno scorso con l'esibizione di Spassky, per il '90 abbiamo pensato appunto ad un'appendice in terra biellese. E lo abbiamo fatto offrendo la possibilità al pubblico, grazie anche alla "supervisione" di Pier Giuseppe Alvigini, presidente del circolo tennis "I faggi", di ammirare ed applaudire personaggi solitamente riservati, pronti a cimentarsi tra loro collaborando con grande spirito».

Daniele Pasquarelli

UNA DECINA NEL MONDO

L'autentico calco in gesso effettuato dopo la morte dell'imperatore

A S. Miniato il volto di Napoleone

PISA ● Si trova a San Miniato, un paese del Valdarno pisano, ed è di proprietà dell'Accademia degli Euteleti, l'autentica maschera funeraria in gesso di Napoleone Bonaparte dalla quale sono state ricavate le dieci copie esistenti al mondo. I particolari della scoperta e tutta la relativa documentazione saranno illustrate oggi alle 17,30 nella sala del seminario vescovile di San Miniato dal professor Dilvo Lotti. Sarà anche presentato un quaderno con saggi e interventi di studiosi del settore. «L'autenticità del modello - racconta il professor Lotti - è dimostrata dall'ampia documentazione, tra cui alcune lettere autografe, che abbiamo raccolto in questi ultimi mesi in Italia e in Francia e dal particolare, determinante, rappresentato dai segni dei tamponi messi nel naso di Napoleone, prima della colata di gesso, che sono presenti solo in questo modello». La maschera-busto è stata conservata fino ad ora in una teca in legno e in vetro all'Accademia degli Euteleti (cioè di coloro che perseguono buoni fini), fondata nel 1822. Considerando però il suo valore, stimato in alcune decine di miliardi, sarà trasferita in un luogo più sicuro.

La maschera fu realizzata a Sant'Elena il 7 e 8 maggio del 1821, poco dopo la morte dell'imperatore, dall'inglese Francis Burton, esperto in questo tipo di attività, e da Francesco Antonmarchi, il medico di fiducia del Bonaparte. E sono loro stessi a raccontare i particolari dell'intervento in lettere autografe nelle quali si parla appunto dei tamponi nel naso. Fu Antonmarchi ad inviarla, nel settembre del 1821, da Londra a Firenze dove il ministro inglese lord Burghersh doveva metterla a disposizione dello scultore Antonio Canova per un busto in marmo dell'imperatore. Ma Canova, già molto ammalato (morì nel novembre del 1822), non la ritirò e la maschera rimase nel capoluogo toscano. Fu il sacerdote Pietro Bagnoli a portarla a San Miniato perché qui egli vi fondò l'accademia e perché questa città fu dichiarata «sua patria» dal giovane Bonaparte quando vi si recò, il 29 giugno 1796, per visitare lo zio, il canonico Filippo.

Prosegue il rialzo tra qualche pausa e gli assestamenti

LA SETTIMANA IN BORSA

a cura di *Elio Biancato*

RIALZO

PIAZZA AFFARI
11 GIUGNO
15 GIUGNO
+0,74%

LUNEDI' 11

-0,14

I massicci ritiri della «risposta premi», valutabili intorno all'85% delle partite prenotate, uniti alla flessione accusata dalle Borse di New York e Tokyo, hanno favorito il propagarsi di diversi smobilizzi, concentrati soprattutto sui titoli guida. Ben richieste le Generali e alcuni minori. Indice Comit: 750,93.

MARTEDI' 12

+0,48

Il mercato, in piena zona tecnica, è stato dominato dalle sistemazioni di fine ciclo. Dopo una partenza sottotono, con l'indice in moderato ripiegamento, si è avuta la positiva chiusura delle Generali che hanno risollevato il listino, dando nuovo vigore alla domanda. Ancora deboli le Fiat. Indice Comit: 754,52.

MERCOLEDI' 13

-0,02

Ultima giornata del ciclo operativo di giugno, vissuta in un clima di parziale assestamento. Non è stata, quindi, una giornata né facile, né lineare; infatti, a fianco di diverse operazioni rialziste, si sono registrate alcune consistenti prese di beneficio sui titoli più richiesti del momento. Scambi intensi. Indice Comit: 754,49.

GIOVEDI' 14

+1,20

L'inizio del nuovo ciclo operativo è stato positivo, ma non certo esaltante. Il mercato è riuscito a recuperare lo scarto dei riporti e nulla più, anche a causa di una raffica di aumenti di capitale che hanno preso il via col nuovo mese borsistico. In evidenza gli assicurativi e le Montedison. Indice Comit: 763,52.

VENERDI' 15

-0,78

Seduta di assestamento dopo il positivo avvio del ciclo negoziale di luglio. A un'apertura sostanzialmente stabile ha fatto seguito un graduale deterioramento, determinato dal prevalere dell'offerta sulla domanda, a fronte di un assorbimento non sempre pronto ed efficace. Deboli Fiat e Generali. Indice Comit: 757,57.

Borsa ancora in crescita, ma dall'andamento più incerto e altalenante. Le scadenze tecniche di fine giugno hanno rallentato l'andatura del mercato, imponendo diverse riflessioni che hanno determinato da un lato qualche sfoltimento di posizione, dall'altro alcune prudenti prese di beneficio. La lunga rincorsa del mercato continua sì, ma con qualche affanno, anche perché è supportata solo in parte da quei titoli, le blue chips, che avendo una maggiore capitalizzazione, hanno un peso determinante sull'andamento dell'indice azionario e sulle sue variazioni. Un mercato come il nostro, trainato da tempo dai titoli minori, deve, se vuole ulteriormente crescere, poter contare su un'ampia rotazione di titoli e di comparti, ma soprattutto sul contributo insostituibile di quei valori che costituiscono l'asse portante di tutto il listino. In attesa del loro risveglio il mercato è intanto chiamato a digerire una nuova e pesante raffica di aumenti di capitale.

TITOLI ORSO

SECCO	— 24,94
DATACONSYST	— 13,07
CAMFIN	— 10,52
MAGNETI WARR ORD	— 6,77
MAGNETI WARR RISP	— 6,67
CR. ITAL. RISP.	— 6,29
CR. W. 'B'	— 6,27
PERLIER	— 5,91
MAGNETI RISP.	— 5,80
MAGNETI	— 5,48

TITOLI TORO

ALIVAR	+ 17,16
CEMENT. AUGUSTA	+ 14,66
CANTONI RISP.	+ 14,40
FINREX RISP. NC	+ 14,09
ACQUA MARCIA RNC	+ 13,47
SETEMER	+ 12,60
FERRUZZI F. RNC	+ 11,77
FERRUZZI AG. RISP.	+ 10,00
SIM	+ 9,85
FABBRI PRIV.	+ 9,61

Un rialzo «lungo» sei mesi

Con la stipulazione dei riporti di mercoledì scorso si è chiuso in Borsa il ciclo negoziale di giugno, e con esso il primo semestre dell'anno borsistico in corso. Il bilancio di questi sei mesi è ampiamente positivo sia in termini di variazione percentuale dell'indice azionario (+13,6% del Comit), sia come volumi trattati e qualità di lavoro. Rispetto ai primi sei mesi dell'89 la media giornaliera degli scambi è cresciuta del 35,4%, e parimenti è lievitato il controvalore dei titoli trattati, passato da 173,5 a 231 miliardi di lire. La marcia rivalutativa del listino, molto simile a quella dello scorso anno, non è stata comunque né omogenea, né graduale. A un primo trimestre altalenante e variato, ha fatto seguito, da fine marzo in poi, uno strepitoso cammino ascensionale, frammentato da alcuni fisiologici assestamenti, che ha trovato il suo punto di massimo vigore nel mese borsistico di giugno. Tra tante luci non mancano, certo, le ombre. Il deludente andamento di alcuni titoli guida — davanti a tutti le Fiat che hanno fatto segnare, nella versione ordinaria, una flessione superiore al 4% — e i ritardi legislativi sull'istituzione di precise norme di mercato sono stati evidenti freni a una possibile e più strepitosa ascesa.

TITOLI	15-06	08-06	diff. ass.	diff. %	1988/1990 mass.	1988/1990 min.
[illegible]						
Alivar	16990	14501	+2489	+17,16	16990	6210
Bonifiche Ferr.	44000	44700	-700	-1,57	49550	22510
Eridania	9800	9939	-139	-1,40	9999	2590
Eridania r. n.c.	6980	7000	-20	-0,29	7150	2000
Zignago	8410	8230	+180	+2,18	8890	4050
[illegible]						
Alleanza Ass.	50200	49800	+400	+0,80	74137	30300
Alleanza r.	47650	46000	+1650	+3,58	73845	16900
Assitalia	13550	13100	+450	+3,43	25400	11201
Ausonia	1815	1838	-23	-1,26	3403	1171
C. Latina	15460	15499	-39	-0,26	18440	8500
C. Latina r. n.c.	7050	7100	-50	-0,71	7783	4100
Fata	15120	14950	+170	+1,13	16590	12700
Fire	1559	1491	+68	+4,56	2103	1410
Fire r.	856	830	+28	+4,44	980	586
Generali	44400	43800	+600	+1,36	117953	37890
Italia Assicurazioni	15145	14900	+245	+1,64	21034	8878
L'Abeille	136000	133950	+2050	+1,53	152000	79200
La Fondiaria	62000	62250	-250	-0,40	91000	48000
La Fondiaria w.	35010	[illegible]	[illegible]	-2,57	38020	27300
La Previdente	26470	25510	+960	+3,76	42500	16980
Lloyd Adriatico	18025	16650	+1375	+8,25	30500	13780
Lloyd Adriatico r.	14250	14000	+250	+1,78	15890	6200
Milano Ass.	30180	29600	+580	+1,89	39600	18950
Milano Ass. r. n.c.	19880	19550	+330	+1,68	24090	9550
Ras	27650	26495	+1155	+4,35	55720	22260
Ras r. n.c.	16610	16000	+610	+3,81	33737	11950
Sai	20150	20600	-450	-2,18	31351	12125
Sai r.	11851	11050	+801	+7,24	19500	6250
Toro	27200	26380	+820	+3,10	35800	2110
Toro p.	15340	15095	+245	+1,62	23000	9250
Toro r.	14820	13690	+1130	+8,25	27750	7050
Unione Sub. Ass.	32800	32600	+200	+0,61	33180	22890
Unipol ord.	23850	24400	-550	-2,26	25800	22800
Unipol priv.	17749	17601	+148	+0,84	27270	14300
Vittoria Ass.	29390	28000	+1390	+4,96	29440	18030
[illegible]						
B. Agr. Milanese	17000	16500	+500	+3,03	17300	7990
Banca Comm. Ital.	5299	5398	-99	-1,84	5580	1900
Banca C. Ital. r. n.c.	4435	4670	-235	-5,04	4730	1850
B. Manusardi	1599	1639	-40	-2,45	2250	1000
B. Mercantile	10980	11150	-170	-1,68	13500	7700
Banca Toscana	5680	5749	-69	-1,21	8000	3800
B. Chiavari	5850	5890	-40	-0,68	7950	3080
B. Ambrov. ord.	5596	5610	-14	-0,25	5815	4800
B. Ambrov. r. n.c.	3149	3192	-43	-1,35	3192	1618
Banco Lariano	6700	7800	-1100	-14,11	7944	2300
Banco Napoli r.	18580	18600	-20	-0,11	20250	13600
Banco Roma	2710	2780	-70	-2,52	15000	1779
Banco Roma w.	895000	870000	+25000	+2,88	1069000	670000
Banco Roma w. 7%	505000	501000	+4000	+0,79	570000	345000
B. Sardegna r.	19001	18250	+751	+4,11	19001	8350
Bna	9010	8770	+240	+2,73	17000	5690
Bna p.	4259	4080	+179	+4,38	6910	1930
Bna r. n.c.	2215	2205	+10	+0,45	3169	1730
Bnl r. n.c.	15000	15200	-200	-1,32	22648	10450
Credito Comm.	5179	5210	-31	-0,60	6900	2990
Cr. Fondiario	6790	6720	+70	+1,04	7275	2600
Credito Italiano	2725	2835	-110	-3,89	2998	1130
Credito Ital. r. n.c.	2205	2353	-148	-6,29	2575	1161
Credito Lombardo	4140	4200	-60	-1,43	4500	2501
Cred. Varesino	6300	6260	+40	+0,63	6790	3300
Cr. Varesino r. n.c.	3499	3365	+134	+3,98	3535	1890
Interbanca	—	—	—	—	44500	14800
Interbanca p.	62000	62800	-800	-1,52	70100	[illegible]
Mediobanca	21695	21080	+615	+2,91	292500	17220
[illegible]						
Cart. Ascoli	3901	4001	-100	-2,50	7530	1495
Binda	1721	1665	+56	+3,36	3950	1370
Burgo	12810	12990	-180	-1,39	17350	9600
Burgo p.	13000	13000	—	—	14580	7850
Burgo r.	12750	12700	+50	+0,39	16900	9470
Ed. Espresso	22750	22600	+150	+0,66	26750	7423
Fabbri p.	6599	6020	+579	+9,61	6599	1460
Mondadori	0	0	—	—	53000	14250
Mondadori p.	0	0	—	—	[illegible]	7810
Mondadori r. n.c.	17200	16500	+700	+4,24	[illegible]	5680
Poligrafici Ed.	6350	6410	-60	-0,94	6750	3039
[illegible]						
Calp	5500	5335	+165	+3,09	5889	2455
C. Augusta	8600	7500	+1100	+14,66	8600	3600
C. Barletta	12075	11600	+475	+4,09	12075	7580
C. Merone	6980	6840	+140	+2,04	7050	2891
C. Merone r.	5220	5350	-130	-2,43	5389	2001
C. Sardegna	9480	9075	+405	+4,46	9500	5000
C. Siciliane	11750	11500	+250	+2,17	12900	8400
Cementir	3100	4111	-1011	-24,60	4310	[illegible]
Italcementi	150500	145450	+5050	+3,47	151900	71350
Italcementi r. n.c.	97000	91500	+5500	+6,01	97600	30410
Italcementi 2% w.	68	64	+4	+6,25	75	46
Unicem	31000	29000	+2000	+6,89	31000	18120
Unicem r. n.c.	21480	19600	+1880	+9,59	21480	[illegible]
[illegible]						
Auschem	3525	3600	-75	-2,08	3800	1840
Auschem r. n.c.	2155	2135	+20	+0,93	2300	1501
Boero	9720	9935	-215	-2,17	[illegible]	[illegible]
Caffaro	[illegible]	1420	+49	+3,45	[illegible]	599
Caffaro r.	1450	1400	+50	+3,57	1500	800
Enichem A.	2528	2330	+198	+8,49	3080	1175
Enimont	1459	1475	-16	-1,08	1665	1382

TITOLI	15-06	08-06	diff. ass.	diff. %	1988/1990 mass.	1988/1990 min.
F.M.C.	3629	3710	-81	-2,19	3990	1715
Fidenza Vet.	4580	4705	-125	-2,66	9705	4210
Fidenza Vet. 1-1-90	4180	4250	-70	-1,65	4300	[illegible]
Italgas	2953	2960	-7	-0,24	3150	[illegible]
Manuli Cavi	7100	7170	-70	-0,98	7550	2810
Manuli Cavi r. n.c.	3980	4115	-135	-3,28	4188	1500
Marangoni	7099	7400	-301	-4,07	8700	4570
Mira Lanza	72000	72050	-50	-0,07	73000	29600
Montedison	2115	2070	+45	+2,17	3000	1310
Montedison r.	1371	1342	+29	+2,16	1630	535
Montefibre	1249	1269	-20	-1,58	2720	1165
Montefibre r.	1000	999	+1	+0,10	1640	950
Perlier	1258	1337	-79	-5,91	2270	850
Pierrel	2640	2670	-30	-1,13	3188	875
Pierrel r. n.c.	1295	[illegible]	+13	+1,01	1470	556
Pirelli Spa	2905	2926	-21	-0,72	6227	1870
Pirelli Spa r.	2905	2898	+7	+0,24	5189	1873
Pirelli Spa r. n.c.	2360	2359	+1	+0,04	3072	1320
Pirelli Spa w.	759	745	+14	+1,87	1042	669
Recordati	12450	12400	+50	+0,40	14750	5750
Recordati r. n.c.	[illegible]	5925	[illegible]	+1,77	7150	3150
Saffa	10800	10950	-150	-1,37	11775	5780
Saffa r.	10910	11050	-140	-1,27	11610	5750
Saffa r. n.c.	7450	7590	-140	-1,85	69000	4360
Salag	6513	6665	-152	-2,29	6785	1591
Salag r. n.c.	4002	3975	+27	+0,67	7655	1000
Snia Fibre	1900	1879	+21	+1,11	2890	1335
Snia	2805	2795	+10	+0,35	4940	1621
Snia r.	2770	2737	+33	+1,20	4850	1645
Snia r. n.c.	1785	1739	+46	+2,64	2990	1154
Snia Tecnop.	6370	6263	+107	+1,70	[illegible]	[illegible]
Sorin Biom.	12840	12799	+41	+0,32	14630	7400
Telaco Cavi	16250	16350	-100	-0,62	16400	1305
Vetreria Ital.	6630	6540	+90	+1,37	7105	2900
[illegible]						
La Rinascente	7900	7600	+300	+3,94	7900	2680
La Rinascente p.	4450	4310	+140	+3,24	4450	2000
La Rinasc. r. n.c.	4550	4370	+180	+4,11	4550	2145
Standa	32850	33450	-600	-1,79	35200	6750
Standa r. n.c.	13250	13450	-200	-1,49	14270	3720
[illegible]						
Alitalia	1605	1695	-90	-5,31	2810	615
Alitalia p.	1460	1530	-70	-4,58	2188	397
Alitalia r. n.c.	1379	1390	-11	-0,80	1700	1060
Ansaldo Tr.	5650	5615	+35	+0,62	6650	3500
Ausiliare	15125	15390	-265	-1,73	145100	8410
Autostrada To-Mi	16650	16870	-220	-1,31	22250	9690
Autostrade p.	1200	1214	-14	-1,16	1300	1071
Costa Crociere	3100	4520	-1420	-31,42	4620	2600
Gewiss	20410	20730	-320	-1,55	22000	3080
Italcable	10090	23690	-13600	—	24500	8700
Italcable r. n.c.	7490	18625	-11135	—	19200	7490
N.A.I.	21	21	—	—	24	18
Seim	2985	3010	-25	-0,84	3807	1045
Seim r.	3190	3000	+190	+6,33	3880	1179
Sip	1659	1635	+24	+1,46	3715	1448
Sip r. n.c.	1475	1459	+16	+1,09	2990	1351
Sirti	14280	13560	+720	+5,30	14300	7920
Sondel	1301	1315	-14	-1,07	1340	605
Tecnomasio	3301	3370	[illegible]	-1,74	4130	1181
[illegible]						
Acqua Marcia	522	480	+42	+8,75	1519	269
Acqua Marcia r. n.c.	401	404	-3	-0,75	547	325
A. Marcia r. 1-4-87	379	334	+45	+13,47	570	320
Ame Fin.	—	—	—	—	12700	7220
Ame Fin. r. n.c.	7100	6900	+200	+2,89	12050	3300
Avir Fin.	8255	8168	+88	+1,05	9740	900
Bastogi	345	342	+3	+0,87	735	150
Bonif. Siele	36295	33500	+2795	+8,34	50650	17750
Bonif. Siele r. n.c.	11100	11050	+50	+0,45	16400	7450
Brioschi	1670	1720	-50	-2,91	1750	580
Buton	5060	5000	+60	+1,20	5310	2210
Cam. Fin.	5150	5755	-605	-10,52	5620	1787
Cir	5721	5790	-69	-1,20	7155	3100
Cir r.	5706	5800	-94	-1,63	7350	3100
Cir r. n.c.	3254	3225	+29	+0,89	5765	1535
Cir w. 'a'	356	358	-2	-0,56	375	204
Cir w. 'b'	539	575	-36	-6,27	575	355
Cofide	4805	4900	-95	-1,94	6710	3375
Cofide r. n.c.	1940	1967	-27	-1,38	2341	1013

TITOLI	15-06	08-06	diff. ass.	diff. %	1988/1990 mass.	1988/1990 min.
Comau	4800	4850	-50	-1,04	4946	1951
Editoriale	3700	3695	+5	+0,13	3860	1615
Euromobiliare	6990	6890	+100	+1,45	[illegible]	[illegible]
Euromobil. r. n.c.	2760	2705	+55	+2,03	5090	1870
F. C. Nord	17519	17100	+419	+2,45	22100	12800
Ferruzzi Agr.	2822	2645	+177	+6,69	3017	890
Ferruzzi Agr. r.	3100	2818	+282	+10,00	4030	1765
Ferruzzi Agr. r. n.c.	1907	1770	+137	+7,74	1907	448
Ferruzzi fin.	3139	3148	-9	-0,29	3545	2698
Ferruzzi fin. w.	689	700	-11	-1,59	1715	592
Ferruzzi pr.	2145	1919	+226	+11,77	2145	1041
Fidis	8189	8395	-206	-2,46	12694	5070
Fimpar	3525	3547	-22	-0,63	[illegible]	1100
Fimpar r. n.c.	1768	1797	-29	-1,62	[illegible]	720
Fin Breda	1279	1289	-10	-0,78	13000	1105
Fin Breda warr.	220	231	-11	-4,77	349	191
Finarte	6880	8100	-1220	-15,07	8175	2219
Finarte r. n.c.	3140	3700	-560	-15,14	12480	2520
Finrex	1595	1642	-47	-2,87	1700	1010
Finrex r. n.c.	1255	1100	+155	+14,09	1290	485
Fiscambi	5260	5280	-20	-0,38	9740	5050
Fiscambi r. n.c.	2399	2401	-2	-0,08	3845	1600
Fiscambi 1-7-89	4690	4549	+141	+3,09	4940	308
Fiscambi r. n.c. '89	2420	2410	+10	+0,41	2420	2240
Fornara	2477	3465	-988	-28,52	3573	2120
Gaic	—	24000	—	—	46200	21000
Gemina	2389	2438	-49	-2,01	2694	1005
Gemina r.	1709	1759	-50	-2,86	2558	981
Gerolimich	120	120	—	—	169	64
Gerolimich r. n.c.	107	102	+5	+4,90	128	[illegible]
Gim	11950	12250	-300	-2,45	14450	4700
Gim r. n.c.	4545	4450	+95	+2,13	4550	2100
Ifi p.	29500	29650	-150	-0,51	30650	[illegible]
Ifil	6168	6000	+168	+2,11	6351	2490
Ifil r. n.c.	4940	4750	+190	+4,00	4990	1550
Isefi	2305	2314	-9	-0,39	2529	1290
Italmobiliare	224900	223100	+1800	+0,80	[illegible]	[illegible]
Italmobiliare r. n.c.	146200	135300	+10900	+8,05	148000	8700
Kernel	680	675	+5	+0,74	1535	440
Kernel r. n.c.	1070	1070	—	—	1750	520
Mittel	6375	6415	-40	-0,63	6499	2640
Partec. Finanz.	7930	7845	+85	+1,08	7960	[illegible]
P. Fin. r. n.c. ex w.	2835	2869	-34	-1,19	2875	[illegible]
Pirelli & C.	10920	11270	-350	-3,11	11350	3840
Pirelli & C. r.	4070	4300	-230	-5,35	[illegible]	2750
Pozzi	1392	1399	-7	-0,51	2425	960
Pozzi r. n.c.	1151	1150	+1	+0,08	1460	926
Premafin	20300	20050	+250	+1,24	20450	[illegible]
Raggio Sole	3322	3220	+102	+3,16	5405	2455
Raggio Sole r. n.c.	2510	2420	+90	+3,71	3571	1600
Rejna	14995	15000	-5	-0,04	19000	10300
Rejna r. n.c.	32500	30000	+2500	+8,33	33450	14000
Riva Finanz.	9850	9800	+50	+0,51	12750	8180
Santavaleria fin.	3570	3659	-89	-2,44	[illegible]	386
Saes	3958	4052	-94	-2,32	4191	1300
Saes geti. p.	9500	9501	-1	-0,02	10430	2650
Saes r.	2870	2921	-51	-1,75	[illegible]	636
Schiapparelli	1321	1359	-38	-2,80	1401	494
Serfi	9560	9601	-41	-0,43	10150	4810
Setemer	54500	48400	+6100	+12,60	54500	6790
Sifa	2405	4000	-1595	—	6623	1815
Sifa r. n.c.	1729	3000	-1271	—	4496	1324
Sisa	3419	3360	+59	+1,76	3695	1400
Sme	4665	4351	+314	+7,21	4721	1510
Sme 1/1/89	—	—	—	—	3845	3599
Smi	2160	2275	-115	-5,06	[illegible]	1010
Smi r.	1520	1557	-37	-2,38	2750	920
Smi warr.	907	939	-32	-3,41	948	597
So.pa.f.	6220	6360	-140	-2,21	6590	2280
So.pa.f. r. n.c.	3620	3695	-75	-2,03	6340	1180
Sogefi	4200	4070	+130	+3,19	5430	2750
Stet	6578	6394	+184	+2,83	6780	2084
Stet risp.	5997	5735	+262	+4,56	6200	2210
Terme Acqui	2665	2610	+55	+2,10	3480	[illegible]
Terme Acqui r. n.c.	890	870	+20	+2,29	1220	570
Trenno	4839	4812	+27	+0,56	4960	2238
Tripcovich	14750	15010	-260	-1,74	15798	6410
Tripcovich r. n.c.	7400	7350	+50	+0,68	7500	2460
Unione Manifatture	3349	3480	-131	-3,77	3495	300
Unipar ord.	1356	1331	+25	+1,87	1356	1240
Unipar risp.	1399	1365	+34	+2,49	1400	1220
[illegible]						
Aedes	25300	25000	+300	+1,20	26390	[illegible]

TITOLI	15-06	08-06	diff. ass.	diff. %	1988/1990 mass.	1988/1990 min.
Aedes r.	12850	12500	+350	+2,80	13450	3530
Attività Immobiliari	5560	5652	-92	-1,63	6300	3105
Calcestruzzi	19750	19200	+550	+2,86	19760	6850
Caltagirone	6210	6160	+50	+0,81	6255	2655
Caltagirone r. n.c.	5578	5250	+328	+6,24	5700	2350
Cogefar	7800	7949	-149	-1,88	7991	3710
Cogefar r.	5600	5166	+434	+8,40	5600	2000
Del Favero	10170	10002	+168	+1,67	10900	3300
Gabetti	4042	4005	+37	+0,92	4245	1770
Grassetto	21950	23600	-1650	-7,00	23910	6350
Imm. Metanopoli	2145	2050	+95	+4,63	2179	960
Risanamento	58250	55000	+3250	+5,90	58250	12850
Risanamento r. n.c.	29250	30000	-750	-2,50	30000	8200
Vianini Ind.	1930	1850	+80	+4,32	1940	1000
Vianini Lav.	6500	6410	+90	+1,40	6600	2540
[illegible]						
Aeritalia	3650	3635	+15	+0,41	4471	1945
Aeritalia warrant	719000	722000	-3000	-0,42	845000	220000
Danieli & C.	12550	12250	+300	+2,44	12930	3420
Danieli & C. r. n.c.	7945	7950	-5	-0,07	[illegible]	[illegible]
Dataconsyst	[illegible]	12020	-1570	-13,07	14900	6850
Faema	4805	4804	+1	+0,02	5010	2070
Fiar	20495	20100	+395	+1,96	25050	9770
Fiat	10435	10555	-120	-1,14	13948	7602
Fiat p.	7612	7750	-138	-1,79	[illegible]	4650
Fiat r.	7690	7700	-10	-0,13	[illegible]	4780
Fisia	3450	3500	-50	-1,43	3949	3115
Fochi Filippo	7200	7500	-300	-4,00	7640	1585
Franco Tosi	34800	35500	-700	-1,96	35700	12710
Gilardini	5479	5467	+12	+0,21	21750	1272
Gilardini r. n.c.	4200	4345	-145	-3,34	15900	[illegible]
Ind. Secco	1430	1905	-475	-24,94	2640	520
Magneti M.	1985	2100	-115	-5,48	4344	1880
Magneti M. r.	1950	2070	-120	-5,80	4330	1900
Magneti M. w. o.	909	975	-66	-6,77	[illegible]	[illegible]
Magneti M. w. r.	882	945	-63	-6,67	950	458
Mandelli	[illegible]	11655	-205	-1,73	12900	1444
Merloni	2705	2709	-4	-0,15	3645	1090
Merloni r. n.c.	1620	1665	-45	-2,71	2300	1510
Necchi	3300	3400	-100	-2,95	4100	2100
Necchi r.	3311	3380	-69	-1,99	4400	2150
Necchi r. warr.	300	290	+10	+3,44	510	30
Nuovo Pignone	6820	6475	+345	+5,32	6900	4100
Nuovo Pignone w.	459	430	+29	+6,74	6490	235
Olivetti	6885	7151	-266	-3,72	14780	6200
Olivetti p.	4900	4899	+1	+0,02	6690	4230
Olivetti r. n.c.	4960	5050	-90	-1,79	6060	4040
Pininfarina	16150	16300	-150	-0,93	18280	[illegible]
Pininfarina r.	16030	16200	-170	-1,05	18300	7960
Rodriquez	12170	12100	+70	+0,57	12750	6300
Saffo	15450	14900	+550	+3,69	15790	4850
Saffo r.	15010	14700	+310	+2,10	15500	4450
Saipem	2900	3020	-120	-3,98	4750	2070
Saipem r.	3100	3140	-40	-1,28	4651	2060
Saipem r. w.	587	619	-32	-5,17	1955	115
Sasib	8100	8100	—	—	8455	2940
Sasib p.	8251	8633	-383	-4,39	8850	2950
Sasib r. n.c.	6370	6245	+125	+2,00	6430	2173
Tecnost	3630	3580	+50	+1,39	3685	1725
Teknecomp	1564	1575	-11	-0,70	2819	945
Teknecomp r. n.c.	1350	1388	-38	-2,80	1605	761
Valeo	8420	8130	+290	+3,56	[illegible]	4815
Westinghouse	42250	41500	+750	+1,80	44700	27250
Worthington	2780	2650	+130	+4,90	2780	1050
[illegible]						
Centier. Metall. Ital.	5759	5551	+208	+3,74	6250	[illegible]
Dalmine	435	439	-4	-0,92	443	[illegible]
Europa Metalli	1870	1920	-50	-2,61	1937	571
Falck	11050	11000	+50	+0,45	11100	4460
Falck r.	10875	10700	+175	+1,63	10999	4450
Maffei	5070	4950	+120	+2,42	5600	2500
La Magona	9110	9000	+110	+1,22	14000	7800
[illegible]						
Bassetti	11620	11260	+360	+3,19	11620	6210
Benetton	9428	9595	-167	-1,75	20468	7810
Cantoni	6100	6010	+90	+1,49	9700	4790
Cantoni r.	5400	4720	+680	+14,40	9639	4300
Centenari & Zinelli	328	310	+18	+5,80	465	301
Cucirini	2820	2950	-130	-4,41	[illegible]	[illegible]
Eliolona	4440	4280	+160	+4,22	[illegible]	[illegible]
Fisac	—	—	—	—	10930	3240
Fisac r.	—	—	—	—	10400	3580
Linificio	1810	1670	+140	+8,38	2390	1500
Linificio r. n.c.	1461	1400	+61	+4,35	1930	1050
Marzotto	8000	7680	+320	+4,16	[illegible]	[illegible]
Marzotto r.	8000	7530	+470	+6,24	8850	4300
Marzotto r. n.c.	6150	5999	+151	+2,51	[illegible]	2767
Olcese Veneziano	3830	3640	+190	+5,21	4730	1910
Ratti	6985	7010	-25	-0,36	7090	1700
Rotondi	31980	32000	-20	-0,07	39300	15000
S. It. Manufatti	7690	7000	+690	+9,85	[illegible]	3970
Stefanel	6000	6090	-90	-1,48	[illegible]	4530
Zucchi	14450	14798	-348	-2,36	15160	3550
Zucchi r. n.c.	[illegible]	8450	+200	+2,36	13400	7300
[illegible]						
Acq. De Ferrari	8490	8300	+190	+2,28	13005	2750
A. De Ferrari r. n.c.	2990	2950	+40	+1,35	4365	1590
Acque Potabili	18640	18130	+510	+2,81	20650	5110
Ciga	6102	6015	+87	+1,44	6102	3005
Ciga r. n.c.	3830	3730	+100	+2,68	[illegible]	1251
Jolly Hotel	18700	18600	+100	+0,53	19100	10200
Jolly Hotel r.	24500	24400	+100	+0,40	27200	10000
Pacchetti	672	654	+18	+2,75	775	430

Una ottava al rialzo Wall Street segna nuovo record storico

Si è dunque conclusa in bellezza la settimana delle Borse. Ma, soprattutto, è passata agli archivi in serenità la torrida, attesissima giornata di ieri, surriscaldata da scadenze tecniche e dati congiunturali che hanno interessato da vicino i due più affollati mercati occidentali, Londra e Wall Street.

Le attese più marcate erano naturalmente rivolte al mercato nordamericano, al vaglio delle «tre streghe» in calendario ieri dopo una settimana già ricca di indicazioni di ordine economico. Sul fronte commerciale, il «trade deficit» Usa negli scambi con l'estero è sceso ad aprile a 6,94 miliardi di dollari dagli 8,36 di marzo.

Sul fronte dei prezzi il termometro del consumer price index ha misurato a maggio un + 0,2 per cento, 0,3 per cento con lo scorporo dei comparti alimentare e dell'energia. La terza strega, vale a dire il dato della produzione industriale è stata di ulteriore conforto per i mercati finanziari americani: + 0,6 per cento la crescita destagionalizzata a maggio grazie anche a 6,4 milioni di unità di autoveicoli prodotti che portano la crescita industriale complessiva all'1,3 per cento su base annua.

Sintomatica, a questo punto, la reazione di Wall Street che ha archiviato l'ottava su note ottimistiche dopo un avvio di seduta alquanto incerto, segnando il nuovo record storico.

Pur nel contesto di modesti scostamenti che hanno interessato in primo luogo i listini tedesco e belga, sull'abbrivio delle confortanti indicazioni della City e, successivamente, di Wall Street, le Borse hanno portato a termine l'ottava consolidando i valori già conseguiti nella prima parte della settimana. Il quadro generale delle performances indica chiaramente che anche questa ultima è stata impostata in un'ottica prudente sui principali listini azionari dell'Europa continentale e a Tokyo. Tra le Piazze europee, la più sostenuta è parsa essere Zurigo, ancora una volta sospinta dall'escalation del franco che ha non poco sedotto gli investitori stranieri. A tirare la volata sono stati i titoli del comparto assicurativo, adeguatamente affiancati dai chimici e dai farmaceutici. Alla fine della seduta di ieri l'indice general della Société de Banque Suisse segnava *676,10* punti contro i 674,10 di otto giorni fa, per una performance settimanale pari allo *0,30* per cento.

Più travagliata l'ottava di Amsterdam. Giovedì il listino olandese è stato scosso dall'annuncio di una drastica riduzione degli utili previsti per il corrente esercizio da parte della Philips. Il colosso di Eindhoven ha comunicato che, sulla base dell'andamento dei mesi di aprile e di maggio, i risultati del secondo trimestre saranno di gran lunga inferiori a quelli dello stesso periodo del 1989, quando l'utile netto della gestione corrente sfiorò i 200 milioni di fiorini. Il comunicato della multinazionale olandese sottolinea che la flessione, abbinata ai costi del processo di ristrutturazione in corso, non potrà che portare gli utili societari per il 1990 «ad un livello molto basso». Va poi rimarcato come il consuntivo di questi due mesi (aprile e maggio) rappresenta la sostanziale continuazione di un altrettanto deludente bilancio dell'attività della Philips nel 1º trimestre '90, a suo tempo preceduto da previsioni trionfalistiche. Fresco di settimana è, tra l'altro, anche l'annuncio del fallimento della trattativa con la Olivetti che verteva sul settore del personal computer, un campo nel quale è opinione che la società di Eindhoven non possa sopravvivere senza il supporto di un valido partner. Consequenziale il riflesso del titolo Philips, che nella sola seduta di giovedì ha perso il 4,4 per cento.

Più serena l'atmosfera di Parigi. Esaurito il contraccolpo psicologico della tassazione dei capital gains messa allo studio dalla compagine governativa, il listino francese ha registrato un discreto ritorno degli investitori recuperando così in buona parte le perdite iniziali. Per il Cac, ieri a *543,42* punti, l'arretramento dei valori azionari di Palais Brongnart nell'ultima ottava si misura intorno all'1 per cento. Il clima di incertezza e l'atteggiamento riflessivo hanno permeato anche il listino di Tokyo. L'alternanza di acquisti e di vendite ha visto nettamente prevalere queste ultime nonostante alcuni fattori incoraggianti, come ad esempio, la fermezza dello yen. Secondo gli analisti le prospettive per il mercato nipponico non sono affatto negative e la Borsa potrebbe riprendere presto a salire gradualmente. Intanto, l'indice Nikkei, con la discesa a 32.538.40 punti (- 1,38 per cento) testimonia l'umore degli investitori in queste ultime sedute.

Daniele Sacco

LE BORSE ESTERE

PIAZZA	INDICE	VENERDI' 8-6-1990	VENERDI' 15-6-1990	VARIAZIONE (%) dell'indice nella settimana	corso di cambio	corretta	corretta dal 1º gennaio
NEW YORK	Dow Jones	2.862,38	2.935,89	+ 2,57	— 0,23	+ 2,34	+ 4,52
FRANCOFORTE	Dax	1.822,10	1.792,20	— 1,64	— 0,13	— 1,77	— 2,60
PARIGI	Cac	545,71	543,42	— 0,96	— 0,01	— 0,97	— 2,45
AMSTERDAM	Cbs All General	198,60	198 —	— 0,30	— 0,23	— 0,53	— 4,20
BRUXELLES	General	5.376,70	5.299,84	— 1,43	— 0,12	— 1,56	— 1,26
LONDRA	Financial Times	1.892,70	1.925,90	+ 1,75	+ 0,98	+ 2,73	+ 3,81
TOKYO	Nikkei	32.993,23	32.538,40	— 1,38	— 0,93	— 2,31	— 24,68
ZURIGO	Sbv General	674,10	676,10	+ 0,30	+ 0,51	+ 0,81	+ 8,33
MADRID	Generale	294,59	294,22	— 0,12	+ 0,17	+ 0,05	— 1,48

Variazioni indicizzate all'andamento dei corsi di cambio

CGIL TORINO

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

LE OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni sulle opportunità di lavoro nell'area metropolitana torinese

La sede di via Pr. Amedeo 16, tel. 839.7522 Torino è aperta dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.
Corso U. Sovietica, 351, tel. 618.078, lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12, gio. 15-18.
Via Frejus 106, tel. 380.736, lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12 e 15-18.
Via Porpora 9, tel. 205.2323, lun. e gio. 9-12 e 15-18.

CHIAMATE AL COLLOCAMENTO DI TORINO

CATEGORIA	SETTORE	N.	[illegible]	DURATA
GENERICI DI CATEGORIA	Pubblici Esercizi	1	Maschera	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	4	Aiuto manutentore	Tempo determinato
	Metalmeccanico	1	Aiuto tubista	Tempo indeterminato
	Case di Cura	1	Infermiere generico	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Aiuto cuoco	Tempo indeterminato
APPRENDISTI	Art. Metalmeccanico	1	Apprendista tubista	Tempo indeterminato
GENERICI	Edilizia	6	Operaio comune	Tempo indeterminato
	Uneba	1	Inserviente	Tempo determinato
	Az. municipalizzate	3	Letturista pat. B	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	5	Operaio	Tempo determ. (ultraventinovenni)
IMPIEGATI	Metalmeccanico	3	Disegnatore progettista	Tempo indeterminato
COMMESSI	Commercio	8	Add. vendita	Tempo determinato Part time
ENTI PUBBLICI	Ente Pubblico	10	Esecutore amministrativo	Tempo determinato
	Ente Pubblico	60	Ausiliario impianti sportivi	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Commesso	Tempo determinato
	Ente Pubblico	4	Archivista	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Coadiutore amm.vo	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Aiuto cuoco	Tempo determinato
	Ente Pubblico	7	Magazziniere farmacie	Tempo determinato
	Ente Pubblico	2	Ausiliario d'assistenza	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Ausiliario di cucina	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Assistente bagnanti	Tempo determinato
	Ente Pubblico	3	Operatore assistenziale	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Dattilografa	Tempo determinato
	Ente Pubblico	5	Operatore tecnico fuochista	Tempo determinato
QUALIFICATI	Az. municipalizzate	1	Aiuto fontaniere pat. C	Tempo indeterminato
	Legno	1	Magazziniere V liv.	Tempo indeterminato
	Art. Abbigliamento	1	Stiratore	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Lattoniere	Tempo indeterminato
	Edile	1	Idraulico	Tempo indeterminato
	Art. tessile	1	Macchinista	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Elettrauto	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Banchista	Tempo determinato
	Commercio	1	Magazziniere	Tempo determinato
	Pubblici Esercizi	1	Barista	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Barista	Tempo determinato
	Commercio	1	Banconiere di macelleria	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Informatore	Tempo indeterminato
	Aziende panificazione	1	Impastatore	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	3	Cameriere	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Cuoco	Tempo determinato
	Edilizia	31	Muratore	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	2	Saldatore filo continuo	Tempo indeterminato
	Settori vari	16	Carpentiere	Tempo indeterminato
	Commercio	1	Autoriparatore	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	3	Saldatore	Tempo indeterminato
	Grafici	1	Tagliante	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Battilastra montatore	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Verniciatore in polvere	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Verniciatore	Tempo indeterminato
	Edilizia	3	Decoratore	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	2	Tubista	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Rettificatore	Tempo indeterminato
	Studi Profess.	1	Infermiere prof.le	Tempo indeterminato
	Studi Profess.	1	Fisioterapista	Tempo indeterminato
	Edile	1	Escavatorista	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	4	Elettricista	Tempo indeterminato

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

(sono riservati ai giovani in età compresa tra i 15 ed i 29 anni)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Metalmeccanico	5	12/15	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Rettificatore
Commercio	6	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Diploma di scuola media superiore	2 - Imp. add. magazzino 2 - Imp. contabile 2 - Imp. preparatore comm.

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO (segue)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Commercio	7	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	1 - Centralinista 2 - Imp. d'ordine 2 - Imp. trad. scritte 2 - Imp. traduttore
Metalmeccanico	8	12/15	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale Diploma di scuola media superiore	4 - Op. cernitore 2 - Imp. d'ordine 2 - Imp. amministrativo
Edile	6	12/15	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale	3 - Muratore 3 - Falegname
Metalmeccanico	6	12	Licenza di scuola media inferiore	Saldatore
Pubblici Esercizi	6	8/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	1 - Add. mensa 1 - Add. portineria 1 - Cameriera ai piani 1 - Commis di cucina 1 - Commis di sala 1 - Imp. add. serv. ricevimento
Metalmeccanico	10	12/15	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	1 - Add. collaudo 2 - Add. cond. lamin. circ. 3 - Add. forni elettr. 2 - Add. lavor.mecc. attrezz. 1 - Disegnatore 1 - Imp. amministrativo
Edile	11	12	Licenza di scuola media inferiore	1 - Autista 5 - Carpentiere 5 - Muratore
Pubblici Esercizi	5	12	Licenza di scuola media inferiore; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	1 - Add. lab. pasticceria 2 - Barista 2 - Commessa pasticceria
Commercio	4	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Add. magazzino

CONCORSI PUBBLICI

ENTE	N.	POSTI PER	TITOLO DI STUDIO
U.S.L. 34 - Orbassano Ufficio Concorsi *Scadenza: 22/6/90*	4	2 - Assistente amministrativo 2 - Assistente tecnico	Diploma di scuola media superiore Perito elettronico (Boll. Reg. n. 15 del 11/4/90)
Comune di Caselette Segreteria Comunale via Alpignano 21 10040 Caselette - tel. 9688216 *Scadenza: 22/6/90*	1	Vigile urbano messo notificatore autista	Diploma di scuola media superiore (Boll. Reg. n. 21 del 23/5/90)
Rettore Politecnico di Torino Serv. del Personale/Uff. organico c.so Duca degli Abruzzi 24 10129 Torino *Scadenza: 24/6/90*	2	Assistente amministrativo	Diploma di scuola media superiore (G.U. n. 41 bis del 25/5/90)
C.I.D.A. - Cons. Intercomunale Difesa Ambiente - Protoc. Generale via Collegno 60 - 10044 Pianezza tel. 9673033/9672274 *Scadenza: 26/6/90*	1	Applicato di concetto	Diploma di scuola media superiore (per il bando rivolgersi all'Ente)
U.S.L. Torino IV Servizio Personale c.so Svizzera 164 10149 Torino - tel. 5542891 *Scadenza: 8/7/90*	3	Collaboratore amministrativo	Laurea in Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economia e Commercio o equipollenti (G.U. n. 40 del 22/5/90 e Boll. Reg. n. 3 del 17/1/90)
Ministero dell'Interno Prefettura di Torino p.za Castello 201 - Torino *Scadenza: 8/7/90*	20	Cuciniere III liv.	Licenza di scuola media inferiore + 1 anno di attività dimostrata con documentazione (G.U. n. 45 del 8/6/90)

Lunedì pubblicheremo altri contratti di Formazione Lavoro

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Roberto Pollidoro è morto e Roberta Grillo è in carcere

Taxisti, dopo le 20, alle prese con i passeggeri «a rischio»

Di notte, con il cuore in gola

Cani da guardia o vetri antiproiettile? Chiusure automatiche o allarmi? Nulla - sembra - offre sicurezza agli autisti della notte che chiedono protezione per il loro lavoro

Si ricomincia. Di nuovo in strada ad aspettare chiamate e clienti. Quanto è accaduto l'altra sera — il tentativo di rapina, la minaccia con il coltello, lo sparo e Roberto Pollidoro che si accascia agonizzante sul sedile dell'auto — sarà però difficile da dimenticare. Giovanni Concas, taxista del *«Tokio 25»* deve tornare a lavorare. Al volante con una paura più grande eppure con la necessità di non perdere giorni perché da quello dipende la famiglia. Un pranzo e una cena per ore di angoscia. Che, adesso, è anche più grande.

Era sulla Tipo bianca, l'altra notte, quando ha ricevuto la richiesta in corso Grosseto: mezz'ora dopo ha sparato. *«Ha sparato per legittima difesa»*. L'avvocato Aldo Perla che lo ha difeso ha sostenuto a spada tratta che non aveva responsabilità. Gli inquirenti gli hanno creduto. Ma, adesso, la storia di questo autista diventa importante per ricostruire cosa succede ogni notte ad altri suoi colleghi. Gli stessi che, subito dopo il fatto, sono andati davanti alla Questura per mostrargli la loro solidarietà.

Le rapine sono problema numero uno. Il caos del traffico, la zona blu o i parcheggi, in questo contesto, diventano fatti marginali. Il buio fa paura. Tutti, ormai, conoscono i rischi dell'ultimo turno. Sanno che cosa si nasconde nella notte. Chi può lo evita, sperando così di diminuire — di molto — i pericoli.

Adesso i taxisti chiedono iniziative per poter lavorare tranquillamente. Parole e promesse hanno scandito gli ultimi anni, sin da quando il problema ha iniziato a farsi serio. Cani da guardia? Vetri antiproiettili? Chiusura elettrica delle portiere? Segnali d'allarme collegati con la stazione radio? Se ne è parlato. Parecchio. Ma sono rimaste parole.

I taxisti spiegano i problemi che hanno con il regolamento comunale, la Bibbia del loro lavoro. Dicono: *«E' un regolamento che giustamente tutela il cliente e impedisce di rifiutare, a meno che non esista un validissimo motivo, la destinazione prescelta. Ma non tiene conto di come sono cambiati i tempi»*.

Si traccia così il quadro notturno della città, delle difficoltà che troppo spesso possono portare alla tragedia. Concas voleva colpire il giovane ad una spalla, il proiettile però lo ha raggiunto in pieno petto. Le rapine sono romai all'ordine del giorno. Di statistiche attendibili non ne esistono, anche perché sono in molti che scelgono di non fare denuncia: *«Si perde solo tempo. Come diavolo si fa a sperare di poterli prendere?»*.

Ezio Mauro presidente Radiotaxi

Parecchi scelgono di portare con sé una pistola. Ma questo non vuol dire che tutti siano poi disposti ad usarla. Chi ha più esperienza cerca di sfruttarla: valuta subito il cliente, cerca di capire se può fidarsi. Comunque, molte volte, anche questo non è sufficiente. *«Succede anche che pensi di trasportare un 'bravo ragazzo' e, dieci minuti dopo, ti salta addosso e non ti molla fino a quando non gli dai i soldi. Non è una sorpresa. Anche questo sta rientrando nella logica di questo lavoro. In molti lo consideriamo un rischio del mestiere»*.

Quanto è accaduto giovedì sera diventa anche il motivo di uno sfogo. E' collettivo. I taxisti fanno fronte comune: chiedono che il problema venga finalmente affrontato. In tutti i parcheggi non si parla d'altro e quando si chiede un parere la risposta è sempre la stessa: *«Un episodio tragico, grave ma era inevitabile che succedesse»*. Ma cosa fare, adesso? *«Bisogna trovare il modo per garantire tutti. Non ha senso andare a fare il servizio notturno sapendo già che se non sarai rapinato è soltanto questione di fortuna. Non ha proprio senso»*.

Overdose? Morto al parco

L'autopsia chiarirà se sia stata un'altra morte per overdose. Certo è che Giandonato Fino, 22 anni, figlio di un grossista del mercato ortofrutticolo, via Valle Balbiana 52/2 a Pino Torinese, trovato cadavere ieri pomeriggio su una panchina un po' nascosta dei Giardini Reali, non era un tossicodipendente abituale. E' stato scoperto — dodici ore dopo il decesso — da una bambina a passeggio con il nonno. Pareva addormentato, un braccio piegato sotto la testa, le gambe distese, appena accavallate in una posizione rilassata, l'espressione serena. Accanto, lo zainetto con il walk-man, la foto di una ragazza e i pochi effetti personali che una persona che se ne va di casa all'improvviso può pensare di portare con sé.

Dalla famiglia si era allontanato giovedì intorno alle due, dopo una discussione con il padre. I genitori non si erano rivolti alla polizia, pensando che sarebbe ritornato e contando piuttosto sull'aiuto degli amici. La sua, sicuramente, non è stata una morte annunciata.

Gli agenti del primo distretto, incaricati delle indagini, sono stati informati dai famigliari che Giandonato aveva iniziato a bucarsi poco tempo fa. Una dose ogni una o due settimane. Forse ancora - soltanto per curiosità più che per dipendenza: sulle braccia non gli è stato trovato infatti alcun segno di iniezione. Anche nell'aspetto e nel fisico, i barellieri e gli agenti intervenuti non hanno riconosciuto i tratti «tradizionali» del tossicodipendente.

In famiglia si erano però accorti di qualche cambiamento. Pur continuando a lavorare nello stand dei mercati generali, Giandonato ultimamente pareva depresso, stanco. Un mese fa aveva avuto un incidente piuttosto grave con il fuoristrada, ma senza ferite. Qualche giorno più tardi era rientrato con le braccia gonfie di lividi: un altro «incidente» di cui non aveva voluto parlare. Il medico gli aveva prescritto calmanti e lui ne aveva abusato, finendo, all'inizio del mese, al pronto soccorso dell'ospedale di Chieri per sospetta intossicazione. Era accaduto in casa e, quella volta, i famigliari erano riusciti a salvarlo. A casa era tornato subito dopo la lavanda gastrica. Da allora, però, il cambiamento era stato più intenso. Lavorava con i genitori e i fratelli ma era svogliato. Di cattivo umore. Diceva che era un brutto periodo e che quei colpi sulle braccia gli facevano male. Certe notti non riusciva a dormire.

VIA GIOSUE' BORSI 115, A LUCENTO

Coltello in pugno, ha aggredito la convivente e l'ha colpita alla gola

In crisi per droga tenta d'uccidere

E dopo le armi da fuoco le armi bianche: negli ultimi tre giorni pistole e coltelli sono comparse e sono state usate sempre più spesso. Dapprima le pistole hanno dominato la scena delle rapine e di quelle tentate. Ieri invece è stata la volta dei coltelli. In zona Lucento una coppia di tossicomani si è azzuffata dopo l'ennesimo litigio e lui stavolta ha impugnato un coltello colpendo la sua compagna in più punti al collo. A Rivoli invece un marocchino di 26 anni è stato ferito da un suo connazionale, subito identificato e arrestato, per motivi che anche in questo caso non sono stati affatto chiariti.

L'episodio più grave è accaduto alle 23,15, in via Giosuè Borsi 115, all'angolo con la via Bernardino Luini, in un edificio di tre piani abitato da 12 famiglie.

«Aveva lo sguardo allucinato e continuava a ripetere: "Qualcuno chiami un ambulanza, presto,.. presto"». E' l'unico ricordo che una vicina di casa ha di Paolo Rizzi, 31 anni, tossicomane, che ieri sera al secondo piano ha accoltellato più volte alla gola la sua convivente Pasquina Palacca, 34 anni. La donna, che risulta l'affittuaria dell'appartamento, è separata dal marito; anche lei risulta essere tossicomane. Ora è ricoverata in prognosi riservata all'ospedale Maria Vittoria per ferite multiple con gravi lesioni della trachea. Se riuscirà a cavarsela resterà muta.

Il suo convivente, che è stato arrestato ieri sera dalla polizia, stamane è stato interrogato dal giudice; l'accusa nei suoi confronti è tentato omicidio.

Che fra i due vi fossero screzi lo confermano anche i vicini: *«Ogni tanto litigavano* — conferma la signora Sannazzaro coinquilina della coppia che abita in un alloggetto al secondo piano —, *ma capita in tutte le migliori famiglie no?! Forse loro alzavano la voce un po' più del normale. Ieri sera però non ce ne siamo proprio accorti di quanto stava accadendo. Silenzio, silenzio assoluto. Poi, all'improvviso, lui ha suonato il nostro campanello e quello dell'altro vicino pregandoci dapprima di chiamare la polizia. Quindi, pochi attimi dopo, ha chiesto che cercassimo anche un'ambulanza. Dapprima era calmo, quindi sempre più scosso»*.

Da chiarire anche come Paolo Rizzi si sia procurato due tagli al collo. Sembra se li sia fatti lui stesso: un tentato suicidio, dopo aver cercato di soccorrere l'amica? La donna, quando è arrivata la polizia, ha trovato la donna riversa nel soggiorno del piccolo alloggio.

A Rivalta un altro accoltellato. La vittima è un uomo di colore che è ricoverato all'ospedale di Rivoli con il viso squarciato da un pugnale. A ferirlo è stato un suo connazionale

L'altro ferimento è invece capitato a Rivoli. Un uomo di 26 anni, Hassan Hachim, marocchino, residente in via Trieste 10, frazione Tetti Francesi, a Rivalta, è ricoverato da ieri sera all'ospedale di Rivoli in serie condizioni, a causa di una ferita da coltello lunga 15 centimetri che dalla nuca si stende sul collo e sulla guancia sinistra. Quindici anche i giorni di prognosi.

Il feritore è già stato indentificato e fermato dai carabinieri: è un connazionale della vittima, Herras Raschid, anch'egli ventiseienne, originario di Casablanca, abitante pure lui a Rivalta in via Trieste 10.

Il fatto è accaduto presumibilmente verso le 20,30 in via Carignano 132, la stessa via dove il giovane è stato trovato immerso in un lago di sangue. Un'ambulanza chiamata da alcuni abitanti delle case adiacenti alla via lo ha portato all'ospedale. Qui i sanitari, temendo la lesione della giugulare, lo hanno operato immediatamente, tentando così di ridurre la copiosa emorragia.

Sul fatto stanno indagando i carabinieri. In via Rivalta, abitano molti connazionali di Hassan, soprattutto venditori di tappeti.

Paolo Rizzi, 31 anni, dopo la medicazione al Maria Vittoria

A CASTELLAMONTE

Sbanda con l'auto muore la moglie

Tragedia la notte scorsa nella galleria di Pramonico, alle porte di Castellamonte, sulla Pedemontana, la strada che congiunge Castellamonte con Ivrea. Ha perso la vita Giuseppina Benevento, 25 anni. La Mercedes, guidata dal marito Salvatore Maniaci, 30 anni, di Castellamonte, si è andato a schiantare contro una Golf che proveniva in senso opposto. L'urto è stato tremendo; Giuseppina Benevento è morta sul colpo mentre il marito ha riportato ferite guaribili in una ventina di giorni. E' grave pure Leo Vecchiero, 35 anni, di Baio Dora, l'autista della Golf: è ricoverato all'ospedale di Ivrea in prognosi riservata. La tragedia poco prima delle 2, in un punto dove la galleria piega leggermente a sinistra per un lungo tratto. Ancora incerta per il momento la dinamica dell'accaduto; secondo una prima ricostruzione dei carabinieri di Castellamonte, Salvatore Maniaci sarebbe giunto in prossimità della curva a velocità elevata. Improvvisamente avrebbe perso il controllo del mezzo. La Mercedes ha sbandato per oltre cento metri quindi col fianco destro è andato a schiantarsi contro la Golf. Poi ha continuato la sua folle corsa coinvolgendo nell'incidente anche una Giulietta, con a bordo alcuni ragazzi palermitani, ed una Fiat 127. I primi a dare l'allarme sono stati alcuni ragazzi di passaggio che hanno bloccato gli accessi del tunnel.

La circolazione si è svolta con difficoltà fin verso le 4 del mattino quando tutti i mezzi sono stati rimossi.

Giuseppina Benevento ed il marito Salvatore erano molto conosciuti a Castellamonte per la loro attività di parrucchieri. Sposati da qualche anno erano accaniti frequentatori di un locale alle porte di Ivrea dove probabilmente erano diretti ieri sera prima del tragico incidente.

OGGI IN CATTEDRALE

Hanno 25, 29 e 37 anni. Il tormentato iter di una scelta controcorrente

Tre nuovi preti per la Chiesa di Torino

Monsignor Saldarini sta ultimando gli incontri con i responsabili degli uffici della Curia. Dedicherà i prossimi mesi alla visita pastorale alle parrocchie. Si riparla di nuove nomine

Tre preti per Torino. Pochissimi, mentre l'esercito dei sacerdoti diventa sempre più piccolo e anziano. Ma il '90 dovrebbe essere per la Chiesa di Torino l'ultimo anno di carenza. Ad imporre le mani, oggi alle 16, c'è l'arcivescovo, in Cattedrale.

Chi sono? Solo uno ha capito di doversi dedicare agli altri giovanissimo.

Degli altri due, uno è una vocazione adulta, l'altro ha maturato la sua scelta dopo anni di lavoro tra gli scout e in diverse realtà.

Gilberto Carrone ha 29 anni e proviene dalla parrocchia di Villarbasse. Dopo il servizio militare e un'esperienza di lavoro, bussa alla porta del seminario maggiore. Conseguito il diploma magistrale studia teologia e s'impegna nella parrocchia di Sant'Edoardo di Nichelino. Ora la decisione.

Mauro Petrarulo è il più anziano dei tre. Ha 37 anni, è perito e «prima» ha lavorato parecchi anni. «La mia chiamata — dice — è nata tra gli scout dove ho prestato servizio come capo nella parrocchia torinese del Buon Pastore, a Castiglione e a Testona».

Mauro Giorda, 25 anni, è il più giovane. E' di Almese e ha percorso l'itinerario d'obbligo per arrivare all'altare: seminario minore di Giaveno, le medie, il liceo classico, la teologia. Ma più volte ha fatto esperienza nelle parrocchie di Rosta e di Poirino. Attualmente presta servizio, come assistente, a Giaveno.

Sono la classica goccia nel mare della sete di preti che a Torino sta diventando allarmante. Lo dicono le cifre dalle quali emerge che la maggior parte dei preti ha ormai oltre cinquant'anni e una buona percentuale ha già superato i sessanta. Lo conferma l'attenzione massima che monsignor Saldarini dedica al problema. Non a caso la sua prima lettera pastorale si intitola «Chiamati a guardare in alto». Le tre ordinazioni siglano un risveglio di attenzione verso il mondo della chiesa.

Il crollo degli «Anni Settanta» che fece tremare i polsi a più d'un vescovo, produsse dossier e suonò l'allarme generale nelle canoniche più sperdute e nelle stanze del Vaticano, è passato. Ma la «crisi delle vocazioni» non è ancora affatto superata.

«Niente ci autorizza — ripetono i rettori dei seminari — ad abbassare la guardia anche se proprio da quest'anno il numero dei nuovi ordinati dovrebbe cominciare a risalire».

Ma l'incontro di oggi potrebbe riservare altre piacevoli sorprese ai cattolici. L'arcivescovo sta infatti ultimando, in queste settimane, le visite agli uffici della Curia. Lunedì, ad esempio incontrerà i membri dell'ufficio per la pastorale degli anziani, al mattino. Alle 15,30 sarà la volta dei responsabili dell'economato, «la cassa» della diocesi, quindi l'Opera diocesana preservazione della fede e Torino-Chiese.

Da tempo corre voce che, ultimato questo viaggio, l'arcivescovo comunichi il nuovo organigramma, lo staff con il quale intende «camminare» nei prossimi anni. Si parla di uno o due vescovi ausiliari e di una promozione per monsignor Franco Peradotto, già confermato vicario generale e direttore de «La voce del popolo». Indiscrezioni? Esclusivamente. Ma questa volta sembrano più insistenti del solito e coincidono con due momenti molto adatti per un annuncio: l'ordinazione sacerdotale di oggi e la festa di San Giovanni domenica prossima.

Naturalmente un comprensibile riserbo rende indecifrabili le future mosse di monsignor Giovanni Saldarini.

Ma la sua recente nomina a vicepresidente della Conferenza episcopale italiana, la più che probabile porpora cardinalizia nel non lontano Concistoro e soprattutto il nuovo stile da «manager di Dio» portato a Torino rendono le «voci» quanto meno credibili e comunque non frutto di pura fantasia.

Gian Mario Ricciardi

Brasile, notti magiche: balli, feste e proteste

Dal primo pomeriggio il Trio Electrico suona allo stadio. Rientrata l'agitazione dei vigili, sono presenti in forze. Multe per chi posteggia in divieto. «Proibizionismo» dalle 15 alle 20

Mundial a Torino: atto secondo. Il Brasile di Careca e Muller affronta allo stadio delle Alpi i cugini centroamericani del Costa Rica e per la città si preannuncia un sabato di danze. La febbre della torcida — è prevedibile — è destinata a contagiare i compassati torinesi ormai pronti ad accendersi ad ogni piccola possibilità di festeggiamento,

Tutto pronto per la replica del debutto mondiale di Torino. Comparse e protagonisti si muovono, ormai quasi ritualmente, secondo un copione già collaudato all'interno di un palco cittadino che presenta due novità importanti: proibizionismo alcolico part-time e massiccia presenza di vigili urbani. Il «film mondiale» inizia con gli appelli accorati di Comune e vigili urbani. Prosegue con i maestri del samba e della lambada e con le danze davanti allo stadio. Continua dopo la partita, con il trasferimento di auto e tifosi verso il centro e l'invasione di strade e piazze con i caroselli di auto. Una specie di occupazione della piazza da parte delle tifoserie. Infine: la festa notturna e le immancabili proteste dei residenti.

La marcia verso lo stadio. *«Usate il mezzo pubblico per andare alla partita»*. L'appello parte dal Comune ed è completato dalle indicazioni sui percorsi più rapidi per arrivare al «delle Alpi». Le linee tranviarie sono la 3, la 9 e quella speciale; gli autobus: 59 sbarrato, 62 sbarrato, 72 e 75. L'atm è in grado di assicurare il trasporto veloce di circa 20 mila passeggeri. I vigili consigliano anche un sistema misto: auto più tram: *«Lungo i corsi Regina Margherita, Ferrucci, Tassoni, Toscana è facile trovare aree di sosta dove lasciare la macchina e prendere il mezzo pubblico»*.

Servizi speciali sono assicurati anche dalle ferrovie dello stato. Le Fs hanno organizzato sei treni straordinari che da varie località della Liguria, passando per Alessandria e Asti, arriveranno direttamente alla stazione Rigola dietro lo stadio delle Alpi. Servizio analogo al termine della partita con partenza da «Rigola» e arrivo in Liguria.

La viabilità. La novità più importante è data dalla presenza massiccia dei vigili urbani intorno allo stadio. Raggiunto l'accordo il comando potrà contare sui circa 200 uomini per controllare e regolare il traffico. E' probabile che non si ripeterà più la scena di grandi parcheggi vuoti e di macchine posteggiate sulle banchine spartitraffico dei corsi Ferrara e Grosseto. Gli automobilisti verranno invitati a raggiungere gli spazi vuoti e non è da escludere che le auto in divieto vengano multate. A disposizione dei tifosi stranieri ci saranno due furgoni mobili con otto vigili-interpreti in grado di dare informazioni anche in inglese, francese e spagnolo.

Vino e birra. Con un'ordinanza valida solo oggi il Prefetto di Torino, Carlo Lessona, ha stabilito che ristoranti, osterie, bar e chioschi possano servire bevande alcoliche e superalcoliche prima delle 15 e dopo le 20. «Proibizionismo» part-time quindi dalle 15 alle 20 quando si potrà bere solo acqua, coca-cola o latte. Resta il divieto assoluto di vendita degli alcolici per supermercati, negozi e spacci di generi alimentari. Il provvedimento riguarda anche Collegno, Grugliasco, Rivoli, Venaria, Borgaro, Settimo, Baldissero, Pino, Pecetto, Moncalieri, Nichelino, Orbassano e Caselle. Per le altre tre partite (20 e 24 giugno e 4 luglio) il Prefetto deciderà successivamente in base alle caratteristiche dei tifosi delle squadre ospitate.

I biglietti. Non si possono acquistare davanti allo stadio: non ci sono biglietterie e gli unici tagliandi disponibili si possono trovare a prezzi esorbitanti dai bagarini. Per chi comunque vuole vedere la partita in mezzo a tanta gente c'è la consolazione dei maxischermi. Per ora c'è ne sono due: uno in piazza Vittorio (ingresso 3 mila lire) e l'altro in piazza Solferino (il biglietto d'invito gratuito si può ritirare al Salone La Stampa di via Roma).

Per la partita Italia Cecoslovacchia del 19 giugno ne arriverà un altro che verrà installato nel parco Pellerina di corso Appio Claudio 110 che resterà in funzione anche per l'incontro fra Brasile e Scozia del 20 giugno.

La festa. Quella «organizzata» inizierà fin dal primo pomeriggio con l'esibizione del Trio Electrico davanti allo stadio nel parcheggio compreso fra strada Altessano e via Druento. E' probabile che il gruppo si trasferisca dopo la partita in piazza San Carlo trasformando il «salotto» buono di Torino in un'immensa e gioiosa pista per samba e lambada. Cantanti e ballerini del Trio, però, sono ancora in attesa del permesso. I festeggiamenti spontanei invece si svilupperanno in tutta la città con auto e motorini che dalla periferia e dai comuni della cintura «marceranno» verso il centro. Si può ipotizzare l'inizio della festa: verso le 19, dopo il fischio di chiusura. La fine? Chissà. Per i tifosi la notte è magica.

Maurizio Tropeano

Ancora un'uscita per il Trio Electrico, oggi è davanti allo stadio poi si sposterà in centro

Mostra Italia '90

La Coppa di platino, destinata al miglior giocatore dei Mondiali, scelto da una giuria di giornalisti, è a Torino. Il trofeo, alto 50 centimetri e di peso complessivo di 12 chilogrammi, ha un valore di 100 mila dollari e riproduce un grande pallone di platino sorretto da cinque medaglioni sui quali sono raffigurati simbolicamente i cinque continenti. Sulla base spiccano le medaglie in oro zecchino delle città sedi delle partite e la mascotte dei Mondiali creata dal designer Lucio Boscardin. Questo premio, che è stato promosso dal settimanale Tv Radio Corriere e dalla Cocepa Gioielli, è opera dell'incisore Maurizio Soccorsi, lo stesso autore della medaglia celebrativa ufficiale di questi campionati. Si trova presso la gioielleria Rigoli di via Chiesa della Salute 17: una mostra di gioielli di «Italia '90» che durerà fino al 23 giugno. Oltre all'intera gamma di prodotti in oro, platino e argento, sono esposte le medaglie di Torino Mondiale in oro e argento da poco coniate dalla zecca dello Stato. Inoltre è possibile trovare i francobolli in oro e argento di «Italia '90» da collezione, così come i lingottini che riproducono le effigi delle dodici città che ospitano le partite dei Mondiali.

m. i.

La Coppa Fifa, in piazza Carlo Felice, rimessa in fiore per la partita odierna

Su finestre e balconi di ogni quartiere, un derby di gerani e di rose in gara

Il gol vincente di «Torino Fiorita»

In attesa della partita del pomeriggio, stamane il mercato di via Perugia ha messo da parte uno specialissimo mazzo di seimila fiori composto da statice blu, gerbere gialle, sancarlini bianchi e garofani rossi tra fasci di verde rigoglioso. Una tavolozza su misura per il Brasile e il Costa-Rica, cui i fioristi della città insieme ai floricoltori di Confcoltivatori, Coldiretti e Confagricoltura offriranno sul campo del *«Delle Alpi»* le rispettive bandiere trasformate in stendardi in boccio. Di fronte a Porta Nuova, intanto, la monumentale coppa del Mondo progettata dall'architetto Vicardi dei vivai Erba e incorniciata nelle luci messe a punto dalla ditta Bergui ha subito ieri l'ennesimo ritocco. Rimesso a nuovo il sistema di irrigazione installato per proteggere la freschezza delle ortensie azzurre e dei gerani tricolore che decorano i suoi nove metri di altezza, presi di mira dai tifosi per tumultuose scalate fuori programma.

La festa dei Mondiali ha il fiore all'occhiello, insomma. E Torino ne ha approfittato per inaugurare un pollice verde all'altezza della situazione. Spiega il presidente della Federfiori Giuseppe De Maria: *«Mentre tutti gli stadi dei Mondiali risultano festosamente caratterizzati dal nuovo marchio "Piante & Fiori d'Italia", con la collaborazione della Camera di Commercio e dei tre Enti locali qui noi fioristi siamo riusciti a far fiorire anche l'aeroporto, il Centro-Stampa di corso Stati Uniti e Porta Nuova. Un grosso impegno, ma anche una grossa soddisfazione»*.

Soprattutto perché la città ha dalla sua un humus decisamente fertile. Test in proposito, i risultati ottenuti dall'attuale edizione del concorso dedicato a *«Torino Fiorita»*, superiori ad ogni aspettativa e talmente plateali da prendere in contropiede gli stessi promotori dell'iniziativa. Precisa De Maria: *«Mentre l'anno scorso si iscrissero globalmente 751 concorrenti tra cui scuole, alberghi e interi uffici delle Poste o delle Ferrovie, un mese fa le adesioni avevano già superato il traguardo di 1500, grazie soprattutto alla promozione legata a Flor 90»*. Con un risultato che ha coinvolto oltre mille balconi, 130 finestre, 165 terrazzi, 93 giardini, 74 cortili e 47 attivi. In testa a questa sorridente classifica la Terza Circoscrizione corrispondente alle aree di borgo San Paolo, Cenisia, Cit Turin e Pozzo Strada, per un totale di 242 *«punti fioriti»*. Al secondo posto, la Prima Circoscrizione Centro-Crocetta con 240 e al terzo la Seconda Circoscrizione di Santa Rita e Mirafiori Nord, con 196.

E' così che il presidente De Maria ha dovuto dare un felicissimo forfait. Ammette: *«La grande adesione dei torinesi ha comportato la nostra impossibilità di esaminare e giudicare l'insieme delle creazioni. Di qui la decisione di inviare la nostra giuria esclusivamente su esplicita richiesta dei partecipanti. Agli altri, la preghiera di inviarci una foto del proprio angolo in fiore»*.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Irma Deambrosis in Martinotti

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Enrico**, il figlio **Piero** con la moglie **Rina**, le nipoti **Paola** e **Sabina**. Funerali in Coniolo Monferrato sabato ore 16,30, partendo dalla Casa di Cura La Bertalazona in S. Maurizio Canavese alle ore 14.
— **Torino**, 15 giugno 1990.

L'**Amministratore Delegato**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti** tutti della **Editrice La Stampa SpA** si uniscono al dolore di Piero per la morte della mamma

Irma Deambrosis in Martinotti

— **Torino**, 15 giugno 1990.

Giuseppe Strada
Silvio De Biasi
Luigi Venetti
Antonio Bianchetti
Beppe Porporato
Beppe Ruo Berchera
Gigi Mezzacappa
Luciano Negro Frer
Valter Giacbetti
Rosanna Gianni Barello
Mariangela Moresco
Roberto Franchini
Fiorenzo Panero
Sandro Chiaramonti
Marco Marello
Alberto Tanturri
Cristina Ferrua
Gianni Baldi
Renato Negro
Ugo Pietropaolo
Fabrizio Ferrero
Franco Audello
Mario Aleo
Piero Frigerio
Piero Tesia
Sebastiano Accossato
Alberto Ferraris
Bartolomeo Cavaliere
Dario Bertarelli
Francesca Beltramo
Francesco Ruffa
Giancarlo Fabbri
Giancarlo Pellera
Luca Pabucci
Mauro Ottaviani
Rossano Gianoglio
famiglia **Cho**
Amato Siliano
Giorgio Debernardi
partecipano al dolore di Piero e famiglia.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Clara Macchia ved. Laurella

anni 81

Lo annunciano i figli: **Mario** con la moglie **Sara**, **Renza** col marito **Ottavio**, **Adolfo** con la moglie **Silvana** e la nipote **Federica**. Funerali lunedì 18, ore 8.15, parrocchia Beati Parroci (via Monte Cengio 8).
— **Torino**, 15 giugno 1990.

Pina Zanino Davico

Privati del tuo affetto, della tua bontà e della tua grazia gli amici: **Antico**, **Bertaletti**, **Benfaldi** partecipano al dolore di Enrico e Chiara.
— **Torino**, 16 giugno 1990.

E' mancata

dr. Rosa Contenti

La ricordano con affetto il fratello **Lorenzo** e la cognata **Vittoria** i nipoti **Milly** e **Claudio**. Funerali lunedì 18 corr. ore 10 parrocchia San Donato.
— **Torino**, 15 giugno 1990,

Savina, **Oscar**, **Eufemia** e **Tina** annunciano addolorati la scomparsa del babbo

Attilio Ribichini

— **Lido di Fermo**, 15 giugno 1990.

Gli **Amici** della **Coop. Albatros** vi sono vicini in questo triste momento.

Tragicamente è mancata

Anna Gugliotti nata Visetti

Ne danno il triste annuncio: il marito **Franco**, suoceri, cognati, l'adorata figlioccia **Stefania**, zii, cugini, parenti tutti. Funerali lunedì ore 10 parrocchia San Giuseppe Benedetto Cottolengo, indi la cara salma proseguirà per Montanaro.
— **Torino**, 16 giugno 1990.

Stefania e **Valeria** ricordano madrina **ANNA**.

La cugina **Carla** con **Roberto** e **Luciana** sono vicini a Franco.

L'**Edilvamo s.n.c.** partecipa al dolore dell'amico Alfredo per la scomparsa della **MOGLIE**.

Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari

Bianca Seracini Lori

Lo annunciano con infinita tristezza la figlia **Anna** con **Bruno**, **Elena** e **Silvia**, il fratello **Mario** con **Petria** e **Laura**, parenti tutti. Funerali sabato 16 giugno ore 10 nella chiesa di Santa Giulia.
— **Torino**, 14 giugno 1990.

Cristianamente è mancato

Francesco Rua (Giacu)

Lo annunciano la moglie **Teresa Pautasso**, le figlie **Rosina** col marito **Aldo Barosio**, **Margherita** ved. **Picollo**, nipoti, pronipoti, cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'amico dottor Marco Marchetto per l'assistenza prestata. Funerali in Collegno oggi ore 10 da via Battisti 49.
— **Collegno**, 16 giugno 1990.

I nipoti **Teresa**, **Marzio**, **Marzia**, **Roberta**, **Franco**, **Rosanna**, **Francesca**, **Andrea** ricordano il caro **NONNO**.

Sonia, **Renato Ciochetto** partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa

avv. Franco Agostini

— **Sanremo**, 15 giugno 1990.

Maria Teresa, **Emilio** partecipano al dolore di Luisa e famigliari tutti per la scomparsa dell'amico

Franco Agostini

— **Sanremo**, 15 giugno 1990.

Le famiglie **Ciliegi**, **Di Martino** e **Marengon** sono particolarmente vicini alla signorina Enrica per la scomparsa della mamma

Camilla Barberis ved. Pilion

— **Torino**, 16 giugno 1990.

Il **Personale** e **Collaboratori** partecipano al dolore della signorina Pilion per la scomparsa della **MAMMA**.

Maria, **Gianni** e **Michele** sono vicini alla signorina Enrica Pilion in questo triste momento.

E' mancato ai suoi cari

Primo Padovani

Ne danno il triste annuncio la moglie, figlie, generi, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi, ore 15, in Frano Torinese con partenza da Torino via Forlì 68, ore 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 giugno 1990.

Cristianamente è mancata

Liliana Gangi in Loreto

La piangono il marito **Salvatore**, il figlio **Franco** con **Marina**, fratelli, sorelle, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 15, parrocchia S. Maria, Grugliasco.
— **Collegno**, 16 giugno 1990.

Mario Stura

ha lasciato **Mariacristina**, i **Fratelli** della **Comunità**, **Mino**, **Lidia**, **Ada**, **Bruno**, amici, parenti tutti. Funerali lunedì 18 corrente, ore 8,15 nella parrocchia Gesù Adolescente. Non fiori ma offerte ricerca tumori.
— **Torino**, 13 giugno 1990.

Ha lasciato i suoi cari

Teodoro Rivalta

Premio Fedeltà FIAT

anni 80

Addolorati lo annunciano la moglie **Silvia Bellardi Gioli**, la figlia **Vilma** col marito **Luigi Sardi**, il caro nipote **Paolo** con **Daniela** e **Michael**, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 16, ore 15, nella parrocchia di Sangano, partendo dall'abitazione largo Orbassano 68/bis alle ore 13,30.
— **Torino**, 15 giugno 1990.

Partecipa al dolore **Annarosa Spagnoli**.

E' mancata ai suoi cari

Welda Brachet Sargent

anni 81

Ne danno il triste annuncio: la figlia **Amalia** con il marito **Enrico**, il nipote **Marco** con la moglie **Anne**, i cugini **Lelio** e **Adriano** con le rispettive famiglie e i parenti tutti. Funerali in Maglione sabato 16 alle ore 16,30 partendo da piazza Regina Margherita. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Maglione**, 15 giugno 1990.

ANNIVERSARI

Nino Carazzoni

Affettuosamente ricordato nel giorno del suo compleanno.
— **Verbania**, 16 giugno 1990.

Maurizio Cullati

Sei sempre con noi. Mamma, papà, **Massimo**, **Elisabetta**, **Massimo**.
— **Torino**, 16 giugno 1990.

1982 — 1990

DOTT. PROF.

Vincenzo Capra

1981 — 1990

Giorgio Olearl

Sempre con noi. **Carla**.

1989 — 1990

Angela Striglio in Giachino

Sempre ricordata. La tua **Enrica**. S. Messa il 24 giugno 1990 ore 9,30 parrocchia S. Anna di Montiglio.

1988 — 1990

Anna Fantini Ricchezza

I familiari la ricordano con immutato rimpianto. S. Messa domenica ore 9 nel Santuario N.S. di Lourdes corso Francia 28.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 16,30

Le vostre auto non sono mai sole.

Potrà sembrare un paradosso ma è così. Le auto che hanno meno bisogno di intervento hanno a disposizione, in tutta Italia, 7 000 tecnici di altissimo livello sempre pronti a intervenire.

Sono gli uomini del Servizio Assistenza Volkswagen Audi, che da sempre garantiscono un'assistenza impeccabile e ora offrono un servizio decisamente completo.

Per le Volkswagen e le Audi consegnate dal 1° maggio 1990, infatti, è attivo il Servizio Mobilità Volkswagen Audi. In che cosa consista? Se dovesse sorgere un problema tecnico alla vostra auto, su qualsiasi strada, in Italia o all'estero, il Servizio Mobilità Volkswagen Audi è a portata di voce con la sua linea telefonica verde ed è pronto ad assistervi 24 ore su 24, nel più brillante dei modi, con un rapido intervento (soccorso, traino), e anche con la sostituzione momentanea dell'auto, oppure, nell'attesa che l'operazione venga portata a termine, con un pernottamento che non comporta spese per l'automobilista.

Come vedete, le vostre Volkswagen e le vostre Audi non sono mai sole.

Il Servizio Mobilità è gratuito. Per averne diritto basta fare ciò che normalmente andrebbe fatto a un'auto: sottoporla alla manutenzione prescritta da Volkswagen e Audi. Gli uomini del Servizio Mobilità, come angeli custodi, sono sempre pronti a intervenire, a fianco della vostra auto, per 6 anni.

Ma se voi agirete correttamente, non ci sarà nemmeno bisogno di scomodare gli angeli, anche perché i tecnici del Servizio Assistenza Volkswagen Audi si prendono cura delle vostre auto anche dopo il 7° anno. Chiedete le modalità al vostro concessionario.

Il cliente prima di tutto.

Servizio Mobilità Volkswagen Audi.

IL METODO DIMAGRANTE DELL'ERBORISTA *GIAN PAOLO*

IN OFFERTA A CASA VOSTRA A L. [illegible] CONSEGNA INCLUSA

La tisana è una miscela di nove erbe essiccate validissime per il dimagrimento. **Consigli d'uso:** fare un infuso e bere ogni tre giorni.
La polvere da bagno è un composto di piante acquatiche che sciolgono il grasso localizzato e la cellulite. **Consigli d'uso:** ogni tre giorni fare questo bagno dimagrante.

5 MOTIVI PER ACQUISTARE QUESTO TRATTAMENTO:

- E' efficace perché regolando il metabolismo brucerete più calorie,
- E' comodo perché non rinuncerete ai vostri cibi preferiti.
- E' economico perché costa solo 1760 lire al giorno.
- E' sicuro perché non è a base di farmaci (è naturale).
- E' veloce perché dura solo un mese (presto sarete magre).

PRENOTALO ALLO 011 60.61.026 ...E' UN VERO AFFARE!!!

TORNEO NAZIONALE DI TENNIS

Racchetta d'Oro

GRAN TROFEO LA STAMPA E STAMPASERA
GRAND PRIX TENNIS AZZURRO
COPPA LANCIA

TORNEO NAZIONALE PER GIOCATORI E GIOCATRICI DI SERIE C E NC

FIAT SAVA
CHEMCO ITALIA
SLAZENGER
TENNIS AZZURRO
BANCA CRT
LANCIA

30° EDIZIONE 4-25 GIUGNO 1990
CRAL LA STAMPA PIAZZA M.SCEVOLA 2 TORINO

Libreria Internazionale del Salone

Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

Se non te ne importa niente dei destini del mondo, compra questo bellissimo disco di musica rock.

Se non te ne importa niente della musica rock, fai qualcosa per i destini del mondo. Compra questo disco.

Marzo 1989. Questo disco, una compilation del migliore rock mondiale, viene lanciato in URSS per sostenere in quel paese l'attività di Greenpeace, associazione internazionale per la difesa dell'ambiente.

Nei primi tre giorni vende mezzo milione di copie, e si prevede che ne venderà oltre 4 milioni.

È un fatto senza precedenti per le sue dimensioni. Ancora una volta la musica rock, linguaggio universale, contribuisce a unire la gente e abbattere le frontiere.

Giugno 1989. Rainbow Warriors esce anche in Italia e nel resto del mondo. Il ricavato delle sue vendite servirà a sostenere altre iniziative internazionali di Greenpeace. Perché noi pensiamo che l'unica speranza per salvare il mondo in cui viviamo sia vederlo come un'unità, uscire dai nostri confini fisici e mentali. Da Chernobyl all'Amazzonia, dall'Antartide all'Alaska, ogni offesa alla terra è un'offesa anche a te. Se vuoi difenderti, se vuoi fare qualcosa insieme a noi, e insieme a Peter Gabriel, U2, Simple Minds, Sting, Talking Heads, R.E.M., Waterboys, Eurythmics e tanti altri, compra Rainbow Warriors in tutti i negozi di dischi o richiedilo a Greenpeace, Viale Manlio Gelsomini 28, 00153 Roma. Tel. 06/5782484.

Lunedì Consiglio comunale

Senza sindaco

Lunedì, si riaccendono le luci in sala rossa, e compaiono subito le ombre. Il nuovo consiglio [illegible] munale, a meno di improbabilissimi exploit dell'ultimo week end nelle trattative tra i partiti, [illegible] parte senza poter assolvere al primo punto dell'ordine del giorno che prevede l'elezione del sindaco.

La seduta è stata convocata dal consigliere anziano, Diego Novelli, che con le [illegible] 75 mila preferenze è il più votato degli [illegible] eletti, su richiesta di diversi partiti, tra cui lo [illegible] pci in cui milita l'ex sindaco.

Novelli, ancora per una [illegible] siederà sul banco del presidente dell'assemblea. La riunione vedrà gli interventi dei vari gruppi che riferiranno sull'andamento degli incontri. Qualche passo avanti sul programma, qualche passo indietro sui nomi [illegible] forse sulle stesse formule di governo. Negli ultimi giorni, si assiste al ritorno in scena dei comunisti. Sono disponibili al confronto i socialisti, e, sembrerebbe, anche i repubblicani. Un giro d'orizzonte per chi non riesce a ridare fiato [illegible] pentapartito? Alcune aree dc risponderebbero alla mossa degli ex alleati alimentando colloqui con i leader del partito comunista torinese.

La prima questione da risolvere in seno alla maggioranza uscente resta, peraltro, in [illegible] laica: i liberali insistono per Zanone sindaco, i repubblicani per [illegible] uno dei tre vertici tra Comune, Provincia e Regione.

Intanto, c'è da registrare il ricorso al Tar del democristiano Carmine Nardullo, presidente dell'Usl 1, per la verifica delle preferenze ottenute.

«Molti elettori — dice l'ex consigliere comunale Nardullo che in un sol colpo, rispetto al voto dell'85, ha perso tremila consensi — continuano [illegible] invitarmi a chiedere la verifica seggio per seggio, in effetti in un paio di sezioni i conti [illegible] mi tornano, quindi mi sono rivolto a un avvocato e ho fatto ricorso».

l. bor.

L'aula [illegible] Consiglio comunale deserta: lunedì [illegible] prima riunione

Pantere in mostra

A Toexpo apre, oggi, Automotoretrò

Torna, fedele all'appuntamento con gli appassionati, la rasse[illegible] di auto, moto e ricambi d'epoca Automotoretrò. I visitatori potranno ammirare pezzi rari, oggi [illegible] domani, nel padiglione Giovanni Agnelli, a Torino Esposizioni, sede appropriata per gli organizzatori (la Sma, Servizi manifestazioni automotoristiche) che, negli ultimi anni, han[illegible] assistito [illegible] un progressivo aumento di visitatori ed espositori. I primi [illegible] passati dagli 8 mila del [illegible] ai 12 mila dello scorso anno.

La mostra, giunta [illegible] alla sua ottava edizione, [illegible] arricchita quest'anno anche dal prezioso apporto di alcune importanti collezioni, come quelle d[illegible] Centro storico Fiat e Lancia, della Polizia di Stato, che presenta le sue storiche "pantere", [illegible] dei Vigili del Fuoco che esporranno i loro mezzi attrezzati degli Anni Venti.

Di particolare interesse per gli amatori [illegible] collezione di auto da rally degli Anni Settanta: Lancia Stratos e Fulvia HF, Fiat 124 e 131 Abarth, Opel Ascona e Kadett, Porsche 911 e molte altre che hanno fatto la storia [illegible] rallies.

La particolarità di Automotoretrò, però, consiste nel settore riservato agli scambi che vede la partecipazione di appassionati provenienti da tutta Europa, dagli Stati Uniti e dal Giappone. Moltissime le vetture trattate: nelle passate edizioni [illegible] state cedute, tra l'altro, una Fiat 503 da restaurare, un rarissimo esemplare di Topolino Siata [illegible]briolet, una Ford T del 1917, oltre a numerose Porsche 356, nelle varie versioni, una Ferrari 250 SWB e altri modelli.

Accanto alle vetture d'epoca sarà possibile ammirare le cosiddette «classic cars», vetture più recenti, ma già ricercate dai collezionisti per [illegible] [illegible] costruite in un numero ridotto di esemplari. E' il caso, ad esempio, delle Ferrari e delle Porsche, della Lancia Rally e Delta S4.

Ampio spazio viene occupato dall'artigianato dei restauri. Tappezzieri, sellai, carrozzieri, [illegible]niciatori, motoristi, carburatoristi hanno trovato nel restauro [illegible] possibilità di tramandare una vera e propria arte che, altrimenti, sarebbe andata perduta. In un'a[illegible] appositamente attrezzata, i visitatori potranno ammirare alcuni stadi del restauro di autovetture: motori sezionati, scocche svernîciate, [illegible] ricostruzione di alcuni particolari degli interni e delle carrozzerie, [illegible] esempio del lavoro paziente dei restauratori professionisti. Tra questi a Toexpo [illegible] presenti Classi[illegible] Car, Sipa, Auto del Passato, Rob Motors, Conrero e Cattaneo.

Oltre 200 i ricambisti, fra i quali spiccano i fratelli Pellegrini, Duzzi, Mazzoni e Pavan. Non mancheranno di incuriosire anche l'editoria, il modellismo e l'«automobilia», termine con il quale gli appassionati definiscono [illegible] l'oggettistica legata al mondo dei motori.

Anche quest'anno, insieme con il biglietto d'ingresso (8 mila lire) verrà consegnata una brochure della manifestazione redatta da alcune importanti firme del giornalismo italiano. I temi trattati riguardano la storia delle Case automobilistiche piemontesi dalla fine [illegible] 1800 [illegible] oggi. Le automobili in vendita sono circa 350. La superficie espositiva è di 22 mila metri quadrati.

Appassionati d'auto e moto d'epoca visitano Automotoretrò, edizione [illegible]

IN MUNICIPIO

Protesta dei sindacati per i servizi sociali «La giunta è indifferente alla loro sorte»

Dal 6 giugno i dipendenti comunali dei servizi sociali bloccano, per tre mesi, una serie di attività per protestare contro *«le gravi carenze di personale, la mancata integrazione dei servizi sociali con quelli sanitari, l'indifferenza della giunta comunale verso i problemi delle persone in difficoltà»*. Una delle forme di lotta scelte da Cgil, Cisl e Uil è il rifiuto del lavoro straordinario che avrebbe potuto provocare la non effettuazione dei soggiorni estivi per i portatori di handicap e per i minori ospiti di comunità [illegible]llogg[illegible]. Nel frattempo, però, i sindacati, aderendo all'invito rivolto loro dalle associazioni di tutela di queste persone in difficoltà (Anffas, Cepim, Cpd, Csa) hanno rimosso l'eventualità di bloccare anche quei soggiorni estivi. E nel farlo denunciano con un loro documento il *«degrado delle strutture diurne, Cst e Cad, che ospitano i portatori [illegible] handicap ultraquattordicenni e la precaria organizzazione [illegible] questi soggiorni estivi, molti dei quali partono con personale assunte per due mesi e [illegible] [illegible] conoscenza dell'utenza»*.

Cgil, Cisl e Uil lamentano che *«l'effettuazione di attività all'interno dei Cst, con il ricorso a consulenti esterni, [illegible] sempre più con grossi ritardi e in maniera sempre più dequalificata. La supervisione del personale non esiste più»*.

«Il tutto — prosegue la nota sindacale — *si colloca all'interno di una situazione dei servizi socio-assistenziali che, per quel che riguarda la qualità e l'organizzazione, è grave: esistono 25 servizi sociali, coordinati da 14 responsabili che sono totalmente insufficienti. [illegible] mancano 32 assistenti sociali e 25 educatori socio-assistenziali. Sia per la qualità che per il numero di addetti è pure insufficiente l'assistenza domiciliare agli anziani»*.

Per i sindacati *«non [illegible] nessun progetto per la riorganizzazione dei servizi, previsto dalla legge regionale numero 20 e indispensabile visto lo stato attuale dei servizi; cinque anni fa si [illegible] passati da 23 a 10 circoscrizioni s[illegible] che si pensasse di adeguare l'organizzazione dei servizi alla nuova realtà amministrativa»*.

Cgil, Cisl e Uil della funzione pubblica denunciano infine che *«pur avendo chiesto un incontro all'amministrazione comunale il 30 maggio scorso, a tutt'oggi non abbiamo ricevuto risposta, a conferma, [illegible] una volta, dell'insensibilità a questi temi di chi governa Torino. Non si può chieder[illegible] esclusivamente ai lavoratori senso di responsabilità senza pretenderlo anche dagli amministratori pubblici»*. Un presidio di lavoratori [illegible] previsto per lunedì pomeriggio in Comune.

Sotto il castello del Valentino il menù di squisitezze raffinate

SAN [illegible] Borgo Medioevale. Parco del Valentino. Tel. 669.2131. Chiuso il mattino di martedì e mercoledì.

Locale caratteristico [illegible] prestigioso situato nell'antico maniero, in uno degli angoli più belli del parco del Valentino. Grandi saloni per feste, ricevimenti e cerimonie, più una sala superiore con ristorante con orchestra e le belle canzoni di Albertina. L'arredamento è «in stile» con bellissimi affreschi, arazzi e pezzi d'antiquariato. La cucina è internazionale [illegible] particolare attenzione per le ricette piemontesi: cucina raffinata. Perfetto il servizio in sala con camerieri in livrea, sotto la regia di Giorgio Gal[illegible] che continua da due generazioni a esprimere il meglio della grande ristorazione. Stupendo gustare un'ottima cucina vedendo scorrere al di là delle immense vetrate il grande Po, nel verde del parco e della collina.

In menù: sfoglia alla medioevale, salmone agli aghi di pino, le chicche della [illegible] taglioini al radicchio, raviolini [illegible] Cavour, risotto alle fragole, filetto alla Gallo, [illegible] alla castellana, pesce al cartoccio, misto griglia di carni, pesci e verdure. Ricco assortimento di dolci della casa. Una fornitissima cantina con le migliori etichette nazionali ed internazionali. Prezzo medio 80/100 mila lire.

IL [illegible] ITALIA-ITALIA [illegible] «STAMPASERA»

Il fortunato di Fossano

Ha vinto otto milioni fra premio e buoni acquisto

[illegible] super-fortunato [illegible] Fossano Giovanni Arese [illegible] la figlia

Prima partita del mondiale, segna il Camerun, Giovanni Arese che pure è italiano di Fossano esulta come se avesse segnato un connazionale. Perché? Proprio in quel momento cade l'occhio su *«Stampasera»*, sul gioco *«Italia Italia»* e insieme all'urlo *«goal»* gli [illegible] anche un *«Ho vinto»*: [illegible] milioni e mezzo [illegible] 1 milione e 600 mila in buoni acquisto da Borbonese.

Ha vinto al *«Bingo»*, sempre di *«Stampasera»* e altri 2 milioni e *«Italia Italia»*. E' un fortunato: alle lotterie [illegible] alle estrazioni. Or[illegible] quando passa in piazza a Fossano la gente fa *«ooh!»* come dire che è esagerato. Un [illegible]io, l'uomo dalla sorte grata, ce l'ha. *«Non ho mai vinto al totocalcio, non capisco come sia possibile. Eh sì, sulla schedina non mi guidano la mano»*.

Che cosa sarà a portargli fortuna? Mica stupido da svelarlo agli altri, Giovanni Arese [illegible] lapidario: *«Non lo [illegible]»* Ma la figlia Maria Gabriella che è abituata ad accompagnarlo da Fossano a via Maroncο 32 sorride: *«Lei pensa agli amuleti, talismani e via dicendo, ne è pieno! Provi a girarlo [illegible] testa in giù per vedere cosa gli esce dalle tasche!»*. Per quel che [illegible] poteva vedere quando è entrato dalle tasche gli usciva *«Stampasera»* quando se ne è andato venivano fuori [illegible] milioni e 100 mila di buoni acquisto.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

BELLA HUTTER: terzo [illegible] 4° seminario su l'improvvisazione «sperimentazione e coreografia» [illegible] [illegible] Brizzi. Gratuito. Tel. 614.858.

[illegible] [illegible] [illegible]ZA TEATRO DI TORINO - Scuola [illegible] Danza Classica [illegible] Perfezionamento diretta da Loredana Furno. Sono aperte le iscrizioni all'anno scolastico [illegible]. Stages 6-[illegible] giugno: [illegible] Tari (Ballet XX Siècle-Béjart). 25 [illegible]. 7 luglio Marc Bouey (Balletto de Montecarlo). Infor. e pren. tel. 473.0189.

[illegible]: Stage di danza classica e repertorio Bianchine con Ena Naranjo dal 11 al 30 giugno. Informazioni tel. 722.474.

[illegible] Stage di tecnica Graham con Esperanza Alzona dal 18 [illegible] [illegible] giugno. Informazioni tel. 722.474.

[illegible] AD APERTURA [illegible]ATA. INIEZIONE ELETTRONICA MULTI-POINT. [illegible] SERVOSTERZO. 4x4 A CONTROLLO ELETTRONICO. ABS. ACCIAI ELETTROZINCATI.

LA SPORTIVITÀ ENTRA IN UN'ALTRA DIMENSIONE. La nuova 33 imbocca le strade d'Europa per proporre un nuovo concetto [illegible] sportività. Nata dalla tipica filosofia di progetto Alfa Romeo, la nuova 33 esalta [illegible] leggendarie doti Alfa, attraverso [illegible] rinnovata tecnologia dei motori e dei gruppi meccanici. Il nuovo design è stato studiato per un migliore CX. La tenuta di strada, la sicurezza attiva e la sportività vengono elevate a potenza con nuovi assetti e nuove soluzioni tecniche, [illegible] offrire prestazioni assolute nel mas[illegible] comfort. Con la nuova 33 nasce la nuova dimensione della sportività e del piacere della guida.

NUOVA 33	CILINDRATA (cm³)	POTENZA (kW/CV DIN)	VELOCITÀ MAX (km/h)
1.3	1351	65/88	176
1.5	1490	77/105	188
1.7 IE*	1712	79/110	190
1.7 IE 4x4*	1712	79/110	187
Boxer 16V*	1712	98/137	205
TD Intercooler	1779	62/84	171
Boxer 16V Q4*	1712	98/137	208

* DISPONIBILE IN VERSIONE SERIE EUROPA DEPURATA A NORME U.S.A.

ASSAGGIA LA FRESCHEZZA SOTTO CASA TUA.

Alcuni esempi:

Lattuga al Kg. £. 1480

Melanzane al Kg. £. 1980

Banane Chiquita al Kg. £. 2780

Pesche gialle al Kg. £. 1480

Offerta valida fino al [illegible] Giugno

sma supermercati

CERTEZZA DI FRESCHEZZA

Gruppo [illegible]

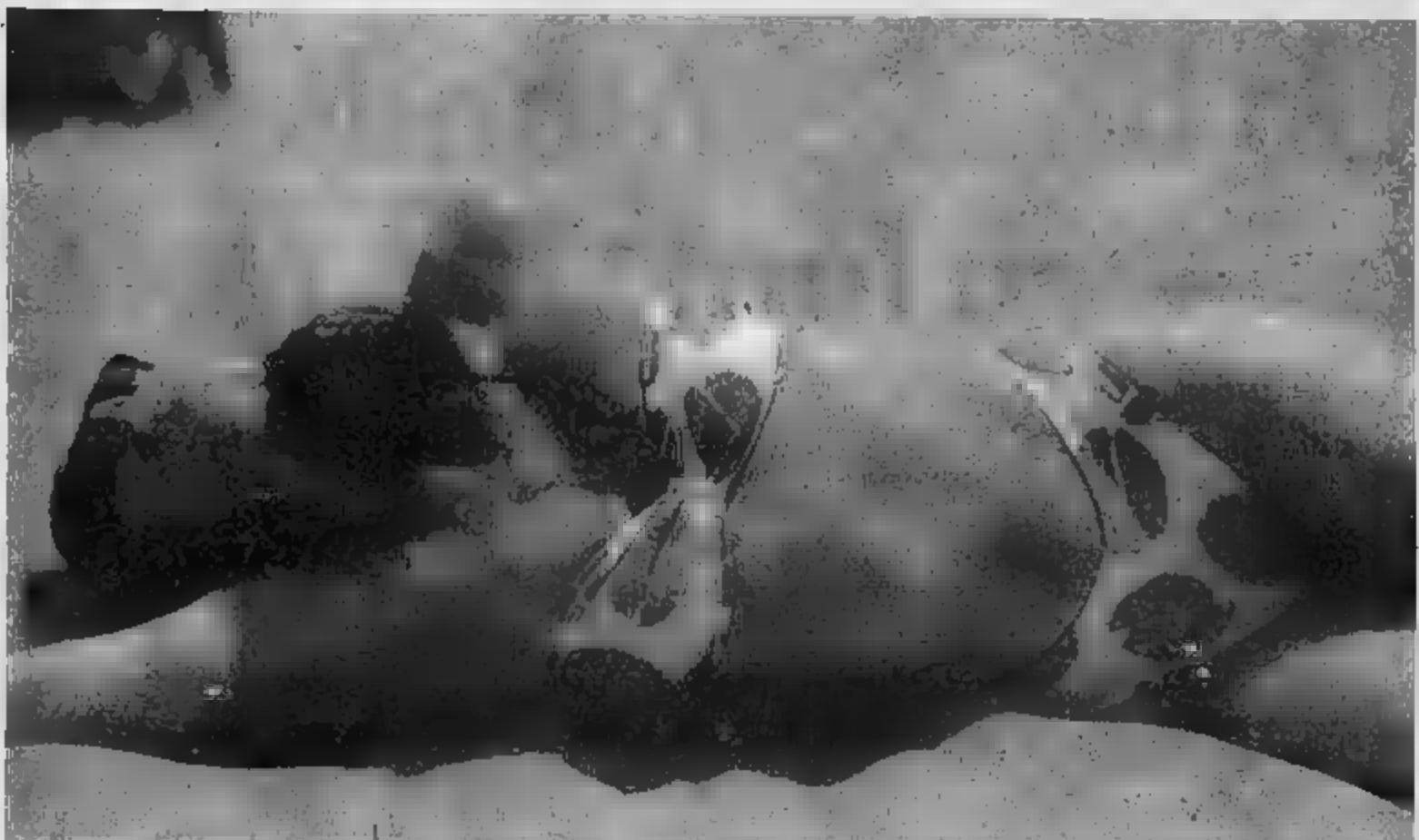
M O D A

L'Italia detiene [illegible] sempre la leadership del settore offrendo in tutto il mondo i costumi più raffinati per senso estetico [illegible] qualità. La Francia è il maggior pericolo

[illegible] bikini è [illegible] in auge ma diventa più castigato: reggiseno grande e slip a mutandina o sgambatissimi con fascia alla vita. Scollato e sgambato anche l'intero

Molto attuali le fantasie fiorate, i pois, i cuori, I ricami dorati, gli inserti di tulle o di pizzo [illegible] le applicazioni di ogni genere. I colori: tutte le tinte unite fluorescenti

a cura di ***Tiziana Longo***

PIU' VESTITE anche in spiaggia: il costume da bagno segue la moda del «coprire per scoprire» e rivaluta il pezzo unico in tantissimi modelli e tinte

Torna il costume intero ecco il fascino Anni 90

Ancora quindici giorni e poi le città inizieranno a svuotarsi e le spiagge a riempirsi. E le fortunate signore che si accapareranno [illegible] tintarelle per prime (ansiose di guardare poi [illegible] quel tanto [illegible] pena le «bianchette» d'agosto), previa cura dimagrante, [illegible]sodante, rinforzante sono ormai all'affannosa ricerca del look [illegible]tivo, a partire, ovviamente, [illegible] costume da bagno.

Scelta delicata questa, perché deve tener conto di tanti fattori: della moda certamente ma anche e soprattutto dell'estetica: [illegible] tutti i modelli (dobbiamo rassegnarci) vanno bene per noi, inutile quindi cercare di entrare a forza in modellini adatti a ragazzine efebiche oppure a bombe super sexy se il nostro fisico non [illegible] lo consente. D'altra parte, se è vero che [illegible] moda in [illegible] [illegible] [illegible] per la maggior parte fatta per esaltare forme [illegible] perfette è anche vero che di modelli ce ne sono talmente tanti [illegible] permettere a tutte di far bella figura.

Nella scelta poi non dobbiamo neppure andare troppo lontano: l'Italia è da sempre la patria dei costumi da bagno, i più sofisticati, i più vari, i più alla moda. Una leadership assoluta [illegible] livello mondiale. Un primato conquistato in poco più di trent'anni da 3500 fra imprenditori, stilisti [illegible] tecnici [illegible] 230 aziende, con un volume d'affari complessivo che supera i 700 miliardi di lire. La conferma del successo viene dall'esportazione: dei circa 40 milioni di pezzi prodotti ogni [illegible] più di 13 milioni sono venduti all'estero. [illegible] contare quelli da «esportazione in valigia», ovvero ciò che i turisti acquistano durante le vacanze.

Logico però che gli altri Paesi non stiano a guardare inermi tanti successi [illegible] così [illegible] qualche tempo l'Italia è in allarme: le importazioni [illegible] in aumento e [illegible] minaccia arriva (non poteva [illegible]sere diversamente) dalla Francia, la più agguerrita nel [illegible]po dei «modelli alla moda» e dai Paesi dove il costo della manodopera è molto basso. Uno di questi è il Brasile, tanto che numerosi operatori italiani creano e producono [illegible] le collezioni che poi vendono in Italia ed in altri Paesi europei.

Il costume da bagno comunque fa, [illegible] [illegible] forse più [illegible] stesso vestito, moda. Basta riandare con [illegible] memoria [illegible] tempi dei costumi con il «gonnellino», ai «due pezzi», al bikini con il reggiseno [illegible] balconcino, per finire poi a quello a fascia e allo scandaloso tanga, per vedere i balzi da gigante che il look da spiaggia ha compiuto [illegible] quarant'anni. Una storia del costume che la dice lunga su come [illegible] cambiata la società.

Vetrine prestigiose di questo particolare settore, «Riccionemodamare» e Pitti Mare, la prima in scena dal 7 al [illegible] settembre nella famosa cittadina dell'Adriatico, e la seconda a Firenze dal 12 al 15 luglio. Protagonisti naturalmente i modelli per l'estate '91.

Nata appena [illegible] 1987 com[illegible] Salone europeo del look estivo, e con il proposito appunto di portare agli occhi del mondo la migliore produzione italiana, «Riccionemodamare» [illegible] [illegible] [illegible]i imposta per importanza e qualità nel panorama delle manifesta[illegible] dedicate all'estate.

Ma vediamo, per ora, le novità di quest'anno: diciamo subito che protagonista quasi assoluto è il costume intero, diventato ormai un vero e proprio [illegible]po d'abbigliamento che, co[illegible] la moda attuale impone, copre per scoprire, giocando fra scollature e sgambature vertiginose, pizzi e trasparenze fra l'ingenuo e [illegible] malandrino. Il bikini, pur sempre in auge, 'è casto, [illegible] reggiseno [illegible] coppa, a corpetto oppure a fascia, e slip alti, addirittura a mutandina oppure sgambatissimi a fascia in vita. In questo senso sono forse i bikini di qualche [illegible] fa a denunciare gli anni più dell'intero.

Per quanto riguarda i colori poi la gamma [illegible] vastissima. Si [illegible] dai raffinati tinta unita, ravvivati magari solo da un particolare, al bianco e nero o bianco e blu, alle fantasie più variopinte e fluorescenti, a fiori, [illegible] cuori, a pois e a temi «ecologici», [illegible] i pappagalli di Okay Brazil o il gigantesco granchio di Parah.

Raramente il costume intero è semplice: sovente è attraversato da nervature, volants, inserti [illegible] rete, di tulle o di pizzo, qualche volta ha anche ricami dorati, nodi, fibbie e applicazioni varie.

[illegible] questo campo domina **Parah**, uno dei marchi più prestigiosi del settore, che ha disseminato sui suoi raffinati costumi stelline e cordoncini dorati, nodi marinari [illegible]i modelli in bianco e blu, stemmi e scritte «Parah» un po' ovunque. Decisamente più sobria, anche se ugualmente ricca di belle fantasie (soprattutto fiorate) e di plissettature strategiche (utilissime per snellire) [illegible] la linea [illegible] **Madonna Visconti**, che nell'intero ha il suo punto forte.

Rivolta alle giovanissime è in[illegible] [illegible] la collezione **Primizia**, ricca di tanti bikini a fascia o corpetto, costumi interi che sembra[illegible] body [illegible] romantici tutù. Mentre in **Okay Brazil** troviamo tutta la voglia di colore che possiamo immaginare. Tornano di gran moda anche i coordinati, un look eccellente per l'eleganza [illegible] spiaggia, che la **Imec** propone in tantissime combinazioni di modelli e colori.

In alto da sinistra, [illegible] giovanile costume a pois, con una bretella sola, [illegible] Primizia [illegible] b[illegible] a fascia bianco [illegible] chicchi di caffè, marrone chiaro della Imec

A lato, in grande, copricostume Imec in bianco e lilla uguale al costume. Sopra, costume in fantasia «ecologica» (verde, turchese e rosso) di Okay Brazil; a destra, sopra, il bikini «marinaro» di Parah e sotto [illegible] raffinato pezzo unico, nero con disegni bianchi, di Madonna Visconti

a cura di
Emio Donaggio

LA GOLA cibi, vini & delicatezze

Un brindisi Mondiale e il vino torna in tavola

Due volumi sull'Italia vinicola: una guida per il tifoso del dopo proibizionismo

C'è un cartello a grandi lettere che si legge in tutti gli stadi [illegible] Mundial, da Palermo a Cagliari a Torino, dice: «Vini Italia». Sono vini «sponsor», quegli stessi che nel giorno in cui si gioca la partita, non si potevano degustare. Dall'iniquo decreto prefettizio, si è già scritto e proprio nell'istante in cui [illegible] stampate queste righe ecco la notizia della probabile revoca. Ma intanto, per dirla alla torinese, proprio nei trionfali giorni del Mundial, «La vecchia lanterna», il più titolato ristorante della città, chiudeva i battenti. Dice il titolare Armando Zanotti: *«Il matrimonio tra cucina e vini è indissolubile: [illegible] si può fare un torto così grande allo sposo, anche a costo di rinunciare a decine e decine [illegible] prenotazioni. I miei piatti non vanno ad acqua».*

Ci ricorda la tristezza [illegible] molti inviati speciali dei nostri più titolati giornali a Teheran, ai tempi dell'avvento di Khomeini, e anche dopo: il miglior caviale del mondo a disposizione, ma innaffiato con acqua e limone neppure ghiacciata. Pasqualino Bello, del ristorante «*Lo Ciocio*», segnala un folto gruppo di tifosi svedesi a pranzo: arrivati già abbondantemente ebbri, ma costretti a cocacola e aranciata anche in presen[illegible] di «albese [illegible] fiori di campo» e «petti di piccione alle mele».

Il più beffato (che pur si adegua) è senz'altro Domenico Grassotti del «*Bastion Contrario*» che, per poche [illegible] metri, rientra nella zona proibizionista. In [illegible] del Mundial ha mantenuto [illegible] suo televisore maxischermo già adottato in passato (ma le prenotazioni sono scarse rispetto alle stagioni [illegible] parti[illegible]) e fatto stampare uno scherzo[illegible] menu-vademecum in piemontese, testo a fronte inglese, in cui magnificava: *«For the Wines You open with Pinot Riserva Privà also who will be Barbaresco Oddero D.O.C.G. 1988 direct from the barrell»*, come a dice: *«Per i vin, a duerto cun l'Pinot Riserva Privà e [illegible] continua cön 'cul c'à sarà 'l Barbaresc Pddero '88 D.O.C.G. ancu[illegible] 'n butal...»*. Tristemente (lui, che se di norma un cliente chiede in supporto l'acqua minerale, gli serve scherzosamente una bottiglietta alta due centimetri), si allinea sempre nell'acqua: non offrirà il fianco agli sponsor analcolici del Mundial che gli sta rovinando [illegible] sua proficua estate.

C'è dunque un solo dribbling possibile a questa forzata quanto inutile voga proibizionista che promuove affari d'oro nelle bottiglierie e supermercati: è quello del vino scritto. «Vino Italia» dice l'anacronistico cartello degli stadi e dintorni dov'è proibito: ebbene, non resta che omaggiare i tu[illegible] con almeno due libri che gli facciano capire che cosa hanno perso. Due titoli D.O.C., davvero il più [illegible] regalo che [illegible] possa im[illegible] in proposito.

Il vino è... Piemonte (Barisone Editore, 496 pagine a colori, lire 130.000), a cura di Roberto Tosetti e Giovanni Minetti, edizione italiana con traduzione in inglese e tedesco. Specifica il trailer: *«Di facile lettura e consultazione, con indici per tipo di vino e per azien[illegible]. Una presentazione di [illegible] vini [illegible] D.O.C., vini D.O.C.G., vini "[illegible]ri", spumanti, vermouth, Barolo Chinato e grappe... In appendice, una selezione di oltre 400 etichette che rappresentano il mondo della produzione più qualificata...»*.

Con [illegible] prefazione dell'on. Giovanni Goria, la presentazione del prof. Italo Eynard e l'introduzione di Franco Piccinelli, l'opera conta anche sul prestigio [illegible] una trentina di altri collaboratori che hanno sviscerato l'argomento: *«Dalle colline del Canavese e di Ivrea a quelle delle Langhe, dall'area del Novarese e del Vercellese a quelle del Monferrato, Astigiano e Casalese, alle colline di Ovada, ovunque questo mondo opera con l'intento di fornire un prodotto qualitativamente sempre migliore»*.

Sotto, in grande, l'originale copertina (una serie infinita di tappi) del volume «L'Italia in bottiglia», ovvero una selezione di sessanta vini italiani, operata dal giornalista tedesco Horst Dohm

L'Italia in bottiglia (Cantini Editore Firenze, lire 85.000), di Horst Dohm, e di Calle Hesslefors che ha fotografato a colori i poderi, le cantine e i paesaggi, mentre il progetto grafico [illegible] di Hans Georg Pospichil. Spiega [illegible] trailer: *«Sessanta grandi vini italiani dal Piemonte, dal Friuli e dalla Toscana e da altre importanti [illegible] vinicole della tradizionale terra del vino; sessanta esempi di una cultura del vino che vale la pena di scoprire. Horst Dohm ha visitato queste zone e ha descritto le sue esperienze per "Frankfurter Allgemeine Magazin" nella rubrica "Flaschenpost aus Italien»*. La fortunata serie di articoli è stata raccolta e ampliata [illegible] questo libro.

«In questo volume vengono prese in esame sia le aziende vinicole che sono rimaste fedeli alla tradizione, sia quei giovani viticoltori che hanno una fiducia totale nel moderno stile del vino. Tutto ciò viene completato da un'esauriente introduzione che fornisce al lettore [illegible] conoscenze fondamentali sulla produzione vinicola italiana e che lo spinge a stringere un'inti[illegible] amicizia con il vino di questa terra».

Morale dedicata ai fautori del proibizionismo al ristorante; è di Baudelaire: *«Simile all'uomo è il vino: non sapremo mai fino a qual punto si possa stimarlo e disprezzarlo, amarlo e odiarlo, né di quante azioni sublimi egli sia capace, e di quanti mostruosi errori. Non siamo dunque crudeli nei suoi confronti più di quanto non lo [illegible] nei nostri, e trattiamolo da nostro eguale»*.

Ecco i menù d'estate e anche due uova diventano importanti

Come per i tre volumi, [illegible] per stagione, che l'hanno preceduto, c'è un trailer minimo e si passa direttamente all'azione. [illegible] tratta di: **MENU D'ESTATE** (DeAgostini Editore, riccamente illustrato a colori, lire 32.000), frutto di un lavoro d'équipe, derivato dall'enciclopedia «*I tuoi [illegible]*», che così si presenta: *«Un'originale e genui[illegible] proposta gastronomica a base di prodotti e ingredienti stagionali in una varietà di sapori tipicamente estivi. Dagli antipasti ai primi piatti, dai secondi ai dessert, [illegible] 370 ricette suddivise per ogni ordine di portata e 7 menu completi per ogni occasione»*.

Dal capitolo del «menu per invitare gli amici», citiamo il più semplice: insalata [illegible] riso [illegible] limone, polpette di melanzane in salsa, coppette [illegible] ciliegie; vini consigliati: Rapitalà (Sicilia) e Torre Quarto Rosato (Puglia). Ovviamente nulla vieta di scambiare tra loro i vari piatti, aggiungendo il vitello freddo in [illegible] indiana o, sempre scegliendo a caso, [illegible] pollo ripieno con verdure.

Da segnalare in appendice per il capitolo «Impariamo a cucinare», i consigli sulle erbe aromatiche, alcune istruzioni sul pesce e sul come trattare le melanzane e la mozzarella (relative ricette comprese). Più un memorandum sulle conserve di frutta.

LE VERDURE (Fabbri Editori, grande volume con belle foto a colori di ciascun piatto suggerito, lire 8000), frutto di un lavoro d'équipe, comprende [illegible] ricette di verdure stufate e bollite, 8 di verdure fritte, 22 di verdure al forno, 14 di verdure ripiene, e 5 di verdure in crosta e sformati.

L'introduzione non si perde in chiacchiere, ma è una valido aiuto al [illegible] meno esperto. Spiega i sistemi di cottura più comuni, anche se sottolinea di non trascurare di consumare le verdure crude. Passa quindi a semplici istruzioni sulle verdu[illegible] lessate in acqua, quelle [illegible]tte a vapore (*«è la cottura più sana e raccomandabile»*), alle verdure fritte (*«sono anche le più indigeste»*), quelle cotte in umido, le verdure cotte in padella, alla griglia, nel forno.

[illegible] **UOVA** (Fabbri Editori, [illegible] collana citata per le verdure, lire 8000), grande volume dove le fotografie dei piatti presentati [illegible] importanti per sconfiggere l'abitudine che affligge il cucinar le uova in molte cucine. Basti l'esempio delle prime ricette dove le «scodelline di uova» o le «uova alla provenzale», servite in coppette, risultano [illegible] trionfo di appetibilità pur trattandosi di piatti semplicissimi.

Dall'indice rileviamo 18 ricette di uova al forno, in camicia e sode; 31 di uova al tegamino, strapazzate e frittate; 7 crê[illegible] salate; 8 crêpes dolci; 4 salse; [illegible] e meringhe. Non si trascuri quest'ultimo dettaglio, perché comprende la celebrata salsa bernese che [illegible] può servire tiepida su medaglioni di carne alla griglia, filetti, pesci arrosto o lessati. E si [illegible]gge fino alla fine anche la ricetta dell'ovvio, tipo quella dell'uovo alla coque: si gusta meglio con bastoncini [illegible] fette di pane a cassetta tostati leggermente in forno e poi spalmati abbondantemente di burro.

Piatti freschi e di stagione per rigenerarsi sotto il sole

«Verde Libri» ci segnala due manuali dedicati alla cucina vegetariana

All'insegna del «portiamo l'estate in tavola», ma come avverte [illegible] sottotitolo: «alimentazione naturale vegetariana», sono da segnalare due manuali appe[illegible] usciti in libreria. Ce [illegible] segnala «*Verde Libri*», in procinto di aprire una cartolibreria ecologica in via Saluzzo, a Torino, di cui parleremo nelle prossime settimane.

«PIATTI FRESCHI PER L'ESTATE» (Edizioni Clesav, lire 9000), di Giulia Fulghesu e Patrizia Stefanini, che nell'introduzione forniscono un saggio di [illegible] dovremmo comportarci [illegible] ahimè!, nella maggior parte dei casi [illegible] facciamo. Qualche stralcio con premessa: *«Nella stagione estiva, il nostro corpo risente particolarmente dei condizionamenti climatici. L'esplosione di calore che caratterizza questi mesi stimola la sudorazione: il corpo nella sua globalità risponde all'ambiente e in questa "catarsi" si rigenera. La fase di eliminazione di tutte le sostanze inutili e dannose è [illegible]guita dalla fase ricostruttiva in cui, mediante l'apporto di un cibo ricco di energia, l'organismo umano sviluppa nuove linfe vitali»*.

In queste settanta pagine battute a macchina, ma illustrate e impaginate come se si trattasse di una lussuosa tesi di laurea, c'è l'efficace risposta alla domanda: *«Quali alimenti si armonizzano con il paesaggio caldo e colorato dell'estate?»*. E ci sono le combinazioni tra gli ortaggi e la frutta di stagione ed i cereali, e i modi di combinare un menu. Due segnalazioni tra le ricette: [illegible] dimenticato minestrone freddo e il riso e azuki in insalata. Da consultare [illegible] calma e curiosità le ricette con il tofu, «formaggio» di soia (per i cinesi è insostituibile come per noi il pane o la pasta) che ormai si trova in tutti i grandi supermercati.

«RICETTARIO DI CUCINA VEGETARIANA» (Demetra Edizioni, collana «La casa verde», lire 12.000) dello specialista Walter Pedrotti che precisa nel trailer: *«Questo manuale vuole servire da strumento a chi è incuriosito dalla [illegible] vegetariana e vorrebbe sperimentarla. Cercando di non dare nulla per scontato, vuole aiutare il lettore all'approccio di questa forma [illegible] alimentazione che negli ultimi anni [illegible] andata raccogliendo estese simpatie. Assieme ad un valido ricettario, offre alcuni consigli sul modo di alimentarsi, sulla ricerca di alimenti [illegible]turali, sulle combinazioni dei cibi [illegible] rapporto ai processi digestivi»*.

Sono affermazioni già sentite, ma non archivi queste note il gourmet perché tra le oltre [illegible] ricette (nell'indice in ordine alfabetico), troverà molti validi «primi» e un'infinità di contorni ai suoi tradizionali piatti tutt'altro che vegetariani. Curiosità che arricchiranno la sua tavola: dalla crema di prugne al budino di uvetta al caffè d'orzo, o ancora scegliendo a caso: insalata [illegible] topinambur, o di wakame, e [illegible] balghur; polenta e cardi; pomodori ripieni alle [illegible]; zuppa di miso e nori.

Ha ragione Walter Pedrotti quando afferma: *«Un piatto di riso integrale cucinato bene e mangiato [illegible] calma, è sicuramente preferibile a un hot-dog consumato velocemente al fast-food»*.

LA SETTIMANA

LUNEDI' *Consumatori* *Assicurazioni*

MARTEDI' *Grafologia* *Scacchi*

MERCOLEDI' *Salute* *Pensioni*

GIOVEDI' *Il tempo del weekend* *Lotto*

VENERDI' *Religioni* *Francobolli e monete*

SABATO *L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO DI DOMANI

SITUAZIONE. L'espansione verso le regioni del Circolo Polare Artico dell'anticiclone delle Azzorre è l'origine delle correnti fresche e temperate che regolano ancora il tempo sul centro Europa e non consentono un avvio deciso dell'estate. Correnti calde connesse ad una depressione africana fanno risentire la loro influenza sulle regioni centro-meridionali della penisola. Ancora condizioni generali d'instabilità.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Mentre in pianura domineranno ampie schiarite, sui rilievi alpini e prealpini una nuvolosità residua potrà provocare durante le ore più calde pomeridiane o serali qualche fenomeno temporalesco.

TEMPERATURE. In graduale aumento sia minime che massime. **VENTI E MARI.** Deboli o moderati da Ovest Sud-Ovest con mari calmi o poco mossi.

TENDENZA PER DOMANI. Condizioni generali di bel tempo su tutto il Piemonte e regioni confinanti specie al mattino. Durante il tardo pomeriggio possibili annuvolamenti cumuliformi sui rilievi alpini con isolati [illegible] temporaleschi. Temperature in aumento. Mari calmi con moto ondoso in aumento. Venti da Ovest a regime di brezza.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Città	°C	Città	°C
Torino	17	Novara	14
Alessandria	17	Aosta	10
Asti	16	Genova	17
Cuneo	16	Savona	17
Vercelli	16	Imperia	16

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

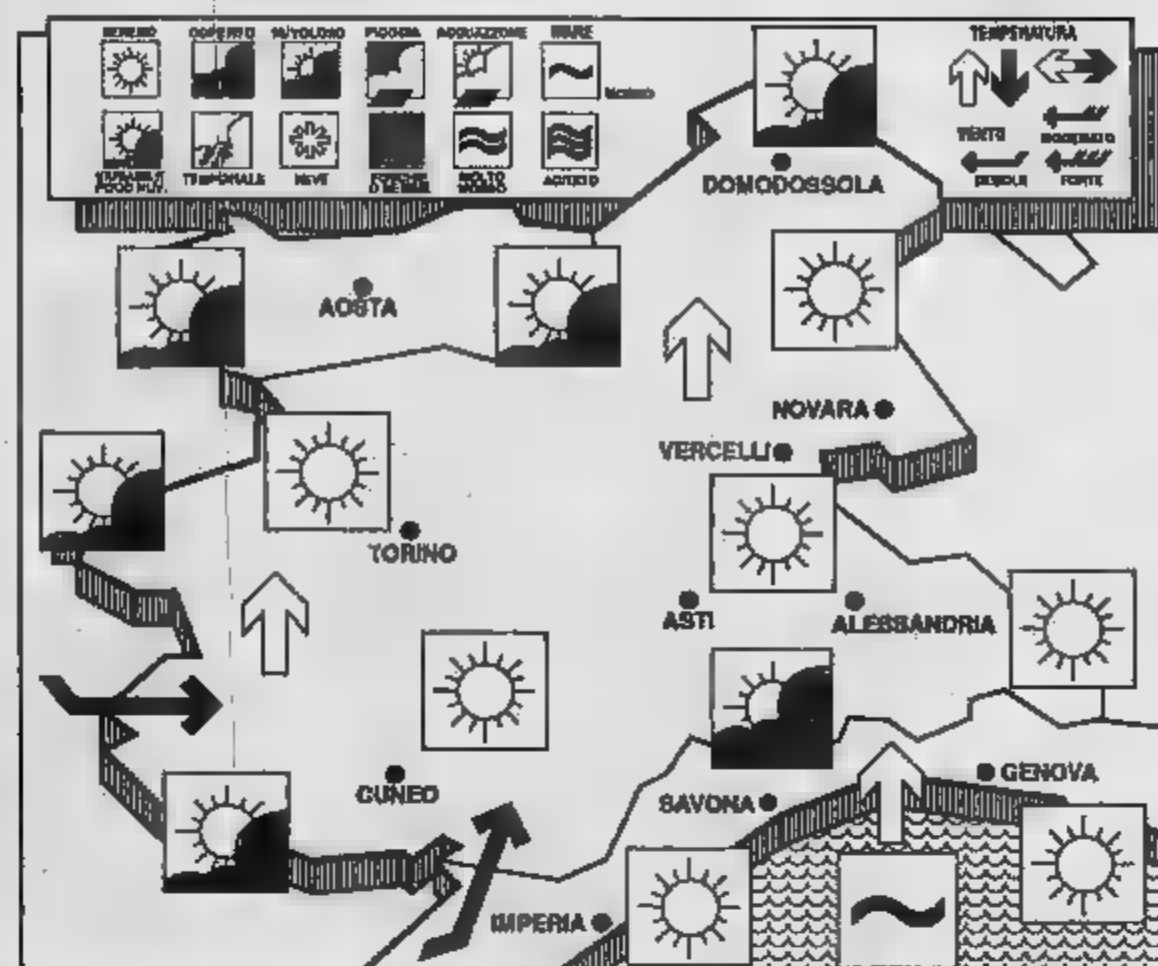
Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	13	[illegible]	Trieste	17	22
Venezia	16	[illegible]	Milano	15	[illegible]	Bologna	14	24
Firenze	16	[illegible]	Pisa	16	[illegible]	Ancona	16	20
Perugia	13	[illegible]	Pescara	15	[illegible]	L'Aquila	12	21
Roma	16	[illegible]	Campobasso	12	[illegible]	Bari	14	27
Napoli	17	[illegible]	Potenza	13	[illegible]	S.M. Leuca	16	23
R. Calabria	16	[illegible]	Verona	15	[illegible]	Palermo	21	27
Catania	16	[illegible]	Alghero	13	[illegible]	Cagliari	16	26

...E ALL'ESTERO

Città	Min	Max	Cielo	Città	Min	Max	Cielo
Amsterdam	7	17	nuvoloso	Lisbona	15	22	variabile
Atene	21	32	nuvoloso	Londra	13	20	nuvoloso
Bangkok	26	34	sereno	Los Angeles	17	22	nuvoloso
Berlino	10	20	nuvoloso	Madrid	16	31	sereno
Bruxelles	0	16	nuvoloso	Montreal	16	25	pioggia
Buenos Aires	6	15	sereno	Mosca	7	16	sereno
Copenaghen	13	19	nuvoloso	New York	17	19	nuvoloso
Francoforte	13	16	sereno	Parigi	12	18	nuvoloso
Gerusalemme	15	28	sereno	Pechino	20	33	sereno
Ginevra	7	21	sereno	Rio de Janeiro	14	30	variabile
Helsinki	5	14	nuvoloso	Varsavia	—	—	np
Il Cairo	—	—	np	Vienna	10	21	nuvoloso

DOMODOSSOLA · AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO · SAVONA · GENOVA · IMPERIA

OROSCOPO DELLA SETTIMANA

a cura di Olga Zonca

ARIETE I comportamenti e le azioni improvvi[illegible] possono creare qualche guaio all'impulsivo Ariete [illegible] marzo. Maggiore chiarezza di intenti e routine piacevole per l'Ariete di aprile, [illegible] dubbi di fronte ad una [illegible]sponsabilità per i nati tra l'1 e il 6, oppure il 13, 14.

TORO Animazione, fantasia, imprese eccezionali e favori da persone che contano, per i nati prima del 7 maggio. Amori corrisposti e stimolanti, per i nati dall'8 in poi, che consolidano ogni circostanza e possono contare sul [illegible] durevole.

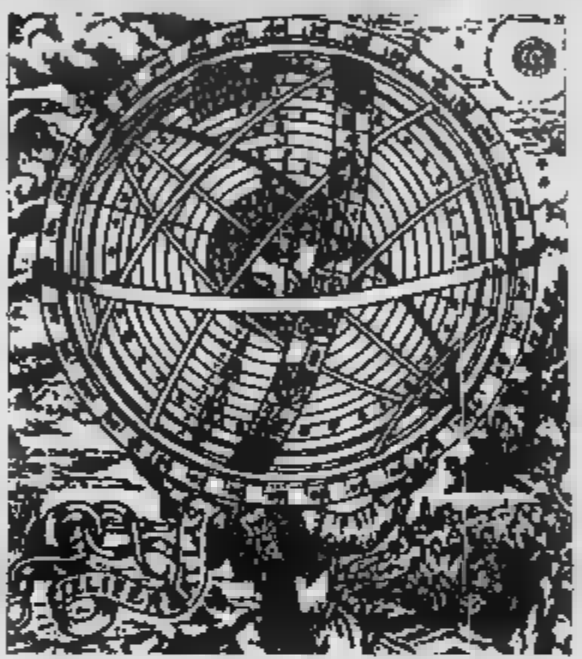
GEMELLI Intelligenza combattiva e smagliante, [illegible] in luce da ogni nato nel segno, che rende facile la fortuna e stimolante il [illegible] Le decisioni improvvise e persino i colpi di testa si risolvono con un lieto fine e i Gemelli ottengono quello che vogliono.

CANCRO La forza di volontà, ostacolata da pensieri morbosi e da preoccupazioni fondate solo in parte, non riesce ad essere incisiva e viene gestita senza sistema. Soltanto un [illegible] sereno e corrisposto può servire da stimolo per catturare [illegible] fortuna.

LEONE La capacità intellettiva tende a manifestarsi nelle azioni immediate, in maniera ottimale e vincente per ciò che riguarda la professione o le attività collaterali. In am[illegible] invece, il partner non si dimostra [illegible]l'altezza delle circostanze e continua a deludere.

VERGINE Invidie e maldicenze velano la soddisfazione per il successo di una settimana positiva, in tutti i campi della vita, da quello professionale e [illegible]ciale a quello degli amori. Miglioramento [illegible] ogni circostanza, [illegible] possibili seccature anche finanziarie.

BILANCIA Possibile scossone che mette in crisi l'armonia, per la Bilancia di settembre. Nonostante l'intuito e la grinta della Bilancia di ottobre si ostacolino a vicenda e provochino qualche errore, una bella notizia è molto probabile. L'importante è saperla sfruttare.

SCORPIONE Fortune immediate e successi a lunga scadenza, imprese stimolanti e vantaggi da relazioni sociali. La settimana registra miglioramenti per tutti, ma i nati tra l'11 e il 19 novembre [illegible] sentono frustrati da [illegible] amore infelice e poco gratificante.

SAGITTARIO La baldanza ottimistica urta contro gli ostacoli creati da una persona giovane, invidiosa e subdola. La tendenza a giudicare modificabili gli aspetti negativi dei problemi, se da un lato può rivelarsi vincente, dall'altro comporta anche dei rischi.

CAPRICORNO Fortuna facile in amore, vuoi nei rapporti esistenti che nuovi. Circostanze complesse in campo professionale e sociale, con difficili problemi di scelta. Sono le decisioni a influenzare l'andamento della settimana, in bene o in male.

ACQUARIO E' il momento [illegible] iniziare quell'impresa che si ha in mente da un po' di tempo, con la garanzia [illegible] ottenere il [illegible] desiderato. In amore, invece, la crisi peggiora fino ai limiti di [illegible] probabile rottura, peraltro accettata come una liberazione.

PESCI Mancano la serietà e [illegible] consapevolezza dei fatti, l'impegno sul lavoro e l'applicazione delle facoltà mentali. Ma se la pigrizia fa la parte del leone, qualcuno si assume gli obblighi dei Pesci e risolve i loro problemi, lasciandogliene il merito.

AMORE

Gli equilibrati Segni di Terra saldano i legami

Ancora in Toro Venere forma, in settimana, un trigono [illegible] Saturno e gli amori di alcuni nati nel Segni di Terra [illegible] caratterizzati dal massimo equilibrio e da una affettività che diventa tenace e durevole, perché approvata dalla ragione. Così, un sentimento tenuto a bada dal raziocinio viene ricambiato e appaga le esigenze del Toro nato tra il 9 e il 17 maggio [illegible] anche della Vergine nata tra l'11 e il 19 settembre e del Capricorno nato tra il 9 e il 17 gennaio.

La stima generale per una coppia equilibrata, forse un po' [illegible]riosa ma certo degna di rispetto, stimola il senso della famiglia e le persone ancora libere [illegible] vincoli potrebbero decidere per un matrimonio, o per [illegible] unione equivalente, che regolarizzi il legame, [illegible] che aumenta la stabilità e regala maggiori certezze.

LAVORO

E per i Gemelli è l'ora di rischiare senza pericolo

Con Mercurio in Gemelli, che forma un sestile con Marte, la ben nota intelligenza dei nati nel Segno più pirotecnico dello Zodiaco viene orientata verso la valorizzazione delle proprie qualità e [illegible] le decisioni improvvise a lieto fine. Probabili, quan[illegible] fortunati colpi di testa, dunque, per i nati tra il 26 Maggio e il [illegible] Giugno, che possono persino ricorrere [illegible] bluff [illegible] il [illegible] di venire scoperti, in quanto il piccolo Pianeta della percezione intellettuale è il loro protettore. Perciò correre dei rischi non comporta, in settimana, alcun pericolo, né risulta dannoso inventarsi ogni giorno qualcosa di strano, per rendere le ore più stimolanti. Se è vero che la noia è la prima nemica dei Gemelli, è sicuro che quest'antagonista, nei prossimi giorni, risulta già vinta in partenza.

L'OROSCOPO DI DOMANI

[illegible] di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile. Con Luna e Marte nel Segno, l'intuito sensibile sorregge la volontà e facilita decisioni ottimali. Domenica piacevolissima, dunque, in compagnia di amici che condividono gusti e opinioni e che aiutano ad accantonare gli eventuali problemi ancora irrisolti.

TORO 21 aprile – 21 maggio. Domenica caratterizzata da amore e legalità riunite e da intensa attività sociale, con sostegno del partner. Possibilità di nuove esperienze per la vita di coppia e di animazione che alimenta il rapporto in modo molto gradevole.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno. Domenica brillante, con molteplici iniziative e perfetta riuscita. Successi dovuti alla geniale dialettica e alla possibilità di coinvolgere le persone giuste in una impresa gratificante e affrontata con chiarezza di intenti, priva della solita confusione.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio. Fantasia, intuito e sensibilità vengono come bruciati dalla tensione nervosa che toglie la lucidità di giudizio, spingendo verso imprese pericolose o utopistiche. Con un maggiore realismo e con la calma sarebbe invece possibile catturare la fortuna.

LEONE 23 luglio – 22 agosto. L'impulsività ben gestita consiglia di allontanarsi momentaneamente dal partner, che non si dimostra all'altezza delle situazioni, per frequentare soltanto persone congeniali che concorrono a rendere stimolante una impresa di genere vacanziero.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre. Invece di incupirvi per il presunto tradimento di un amico e di [illegible] sul suo incomprensibile modo di agire, date l'importanza che merita ad una relazione sociale che vi sta aprendo nuovi orizzonti e confidatevi con il partner che è in grado di capirvi.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre. Instabilità nervosa e poco ottimismo consigliano di scegliere con oculatezza gli amici con cui trascorr[illegible] la domenica. Soltanto in compagnia di persone congeniali, la fortuna è possibile. Allontanate con garbo gli invadenti e le persone che conoscete poco.

SCORPIONE 23 ottobre – 22 novembre. Se non ve la sentite di scrivere la parola fine ad una storia d'amore che, per il momento, procura solo disinganni, almeno fate una pausa e defilatevi, rinunciando a tormentarvi sterilmente. Fuori dal solito ambiente vi aspetta la fortuna.

SAGITTARIO 23 novembre – 21 dicembre. Forse un amico continua a deludervi con il suo modo di agire, forse non avete le idee molto chiare sul comportamento altrui, ma la baldanza ottimistica domani avrà il sopravvento e l'impulsività, gestita con fantasia, vi farà raggiungere un successo personale.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio. La mancanza di tatto, unita ad eccessiva musoneria, può provocare pericolose [illegible] in forse qualcosa che credevate di avere in pugno. Visto che la fortuna protegge gli amori, apritevi con il partner e seguitene i consigli.

ACQUARIO 21 gennaio – 19 febbraio. I disinganni sentimentali passano in seconda linea di fronte alla possibilità di vivere stimolanti esperienze in campo sociale. Dirète a voi stessi che siete troppo impegnati per dare peso a delle sciocchezze come i malintesi in amore.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo. [illegible] idee non sono chiare: è meglio evitare le polemiche, se non si vuole rompere un'amicizia. Avrete modo di chiarire i malintesi tra qualche giorno. Per il momento, godetevi la serenità sentimentale, i successi sociali e le belle novità in arrivo.

LA LUNA DICE CHE...

Ecco Urano e Nettuno

Quel magnifico Leone senza alcuna coerenza

Se i pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i pianeti semi-lenti (Saturno, Giove) fanno [illegible]tire i loro influssi nell'arco di un mese, [illegible] i pianeti veloci (Marte, Venere Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capricciosa velocissima Luna limita la [illegible] suggestione a poche ore, ma p[illegible] spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo subito [illegible] sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo [illegible] conseguenze.

SABATO 16 — La Luna transita da 22° in Pesci a 6° in Ariete. L'equilibrio interiore e le ottime facoltà [illegible] giudizio influiscono positivamente sui nati negli ultimi [illegible] giorni dei Segni d'Acqua. Poi sono i nati [illegible] primi sei giorni dei Segni di Fuoco a gestire gli slanci in maniera ottimale, slanci che provocano piccole for[illegible] all'Ariete nato prima del 26 Marzo, al Leone nato prima del [illegible] Luglio e al Sagittario nato prima del 28 Novembre.

DOMENICA 17 — La Luna transita da 6° a 20° in Ariete, si congiunge con Marte e l'intuito sorregge positivamente la volontà dei nati tra il 26 Marzo e il [illegible] Aprile. La vivacità unita a [illegible] pratico attira piccole fortune personali al Leone nato tra [illegible] Luglio e il 12 Agosto e al Sagittario nato tra il [illegible] Novembre e il 12 Dicembre. Atteggiamenti immaturamente istintivi nuocciono alla Bilancia nata tra [illegible] Settembre e il 12 Ottobre; una valutazione frettolosa spinge ad errori il Capricorno nato tra il 26 Dicembre e il 10 Gennaio; [illegible]brosità e diffidenza vietano di godere un successo al Cancro nato tra il [illegible] Giugno e il 12 Luglio.

LUNEDI' 18 — La Luna transita da 20° in Ariete a 4° in Toro. Durante le ore diurne, la sensibilità irruente dei nati nell'ultima decade dei Segni di Fuoco si traduce in un sicuro successo personale per l'Ariete nato dopo il 10 Aprile, per il Leone nato dopo il 12 Agosto e per il Sagittario [illegible]to dopo il 12 Dicembre. Una scelta difficile preoccupa [illegible] Bilancia nata dopo [illegible] 12 Ottobre; l'amore rovina le serate dello Scorpione nato il 23-24-25-26 Ottobre che soffre di gelosia.

MARTEDI' 19 — La Luna transita in Toro da 4° a 19°, forma un trigono con Urano e Nettuno e regala presenza di spirito e fantasia [illegible] alcuni nati nei Segni [illegible] Terra. Scelte fortunate, allora, sia per [illegible] Toro nato tra [illegible] 24 Aprile e il 9 Maggio, sia per la Vergine e per [illegible] Capricorno, nati rispettivamente tra [illegible] Agosto e l'11 Settembre e tra il 25 Dicembre e il 9 Gennaio. Con la Luna opposta a Plutone, lo Scorpione nato [illegible] il 26 Ottobre e l'11 Novembre diventa poco scrupoloso; il Leo[illegible] nato tra [illegible] 26 Luglio e l'11 Agosto perde ogni coerenza; l'Acquario nato tra il 24 Gennaio e il 9 Febbraio dimentica un impegno e agisce con distrazione.

MERCOLEDI' 20 — La Luna transita da 19° in Toro a 4° in Gemelli. Fino a sera, [illegible] amore corrisposto e felice rende euforici sia il Toro nato dopo il 9 Maggio, sia la Vergine e il Capricorno nati rispettivamente dopo l'11 Settembre e dopo il [illegible] Gennaio, perché la Luna si congiunge [illegible] Venere. Poi, [illegible] le gratificazio[illegible] [illegible] carattere intellettuale e regalare una serata stimolante [illegible] nati nei primi quattro giorni dei Segni d'Aria. Tormenti sentimentali per lo Scorpione nato dopo l'11 Novembre e serata confusionaria per il Sagittario [illegible] il 23-24-25-26 Novembre.

GIOVEDI' 21 — La Luna transita [illegible] 4° a [illegible] in Gemelli, si congiunge con Mercurio e stimola intelligenza, umorismo e facoltà intuitive nei nati tra il 24 Maggio e il 9 Giugno. La Bilancia nata tra il 26 Settembre e l'11 Ottobre lo conquista [illegible] proprie doti di raffinato cerebralismo, l'Acquario nato tra [illegible] 24 Gennaio e il [illegible] Febbraio lo coinvolge in avventure di tipo intellettuale [illegible]ratterizzate da anticonformismo. Il Sagittario nato tra il [illegible] Novembre e l'11 Dicembre soffoca chi gli sta intorno [illegible] atteggiamenti didascalici; i [illegible] nati tra [illegible] 24 Febbraio e [illegible] 9 Marzo si fanno criticare per la loro molle pigrizia; la Vergine nata [illegible] Agosto e l'11 Settembre manca di spirito e mitizza negativamente una sciocchezza.

[illegible] 22 — La Luna tran[illegible] da 19° in Gemelli a 4° in Cancro e favorisce i contatti associativi dei nati negli ultimi dodici giorni dei Segni d'Aria. Gioie [illegible] carattere intimo rendono gratificante la serata del Cancro, dello Scorpione e dei Pesci, nati nei primi quattro giorni del rispettivo Segno. [illegible] Sagittario nato dopo l'11 Dicembre sale in cattedra, [illegible] di tatto e fomenta inimicizie, poi il Capricorno nato il 23-24-25-26 Dicembre diventa troppo serioso e si nega al dialogo.

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Cremino di fragole

½ litro di latte, [illegible] di panna, 5 cucchiai zucchero, 2 fogli colla [illegible] pesce, [illegible] gr. fragole, [illegible] cucchiai di zucchero con [illegible] chiai di frullato per il caramello.

Mettere i fogli di colla di pesce a bagno in acqua fredda per almeno mezz'ora. Pulire le fragole e frullarle. In una pentola mettere il [illegible] litro di latte [illegible] i 5 cucchiai ed i due fogli di colla di pesce ammollati e strizzati. Mettere [illegible] pentola sul fuoco e porta[illegible] a bollore sempre rimestando [illegible] il cucchiaio di legno. Non appena la colla di pesce sarà completamente sciolta, unire la panna e rimetter sul fuoco [illegible] portare all'ebollizione. Poi unire il frullato [illegible] fragole tenendone da parte 4 cucchiai. In una padella mettere i [illegible] cucchiai di zucchero con i 4 cucchiai di frullato di fragole e fare caramellare. Ver[illegible] il caramello rosa ottenuto sul fondo di uno stampo rettangolare da paté o sul fondo di piccoli stampini individuali, lasciarlo indurire un attimo quindi versarvi il composto di panna e fragole e [illegible] a rassodare in frigorifero per qualche ora. Capovolgere poi sul piatto di servizio. Ringrazio per questa delicata ricetta lo chef Giuseppe Silvestri del ristorante Il Melograno di corso Regina Margherita 22.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/67.

MALIGNATUTTO

I Mondiali non finiscono mai cambiano le stagioni cambia anche l'animo umano

Mondiali di calcio. La partita era cominciata il 15 giugno, nel pomeriggio. Tra continui pareggi e tempi supplementari si [illegible] arrivati alla metà di luglio. Cominciava a far caldo. Nessuno si decideva a vincere. A Ferragosto il prato era ridotto a brandelli; i giocatori erano un po' stanchi. Venne l'inizio di settembre, poi ottobre [illegible] le prime piogge. Gli spettatori si erano nel frattempo costruiti delle baracchette sugli spalti, con mezzi di fortuna: cartone catramato, [illegible] chie lamiere, pezzi di eternit. Si [illegible] cevano da mangiare dentro certe stufette di fortuna e piccoli bracieri. Con l'inizio delle scuole i ragazzi si alzavano dai giacigli, lasciavano i sacchi a pelo, prendevano la cartella e via, raccomandando al genitore di raccontargli poi [illegible] era andata.

Alla fine di novembre alcuni giocatori erano deceduti per cause diverse ed erano stati sostituiti con [illegible] riserve. Dopo Natale smisero di funzionare gli impianti televisivi e si fulminarono ad una ad una le lampade dell'illuminazione notturna. I torinesi per sapere come andava [illegible] partita dovevano aspettare che arrivassero corrieri in bici in Comune, c[illegible] messaggi scritti a mano su fogli di carta stropicciata. Di notte le azioni sul campo erano più lente poiché la visibilità era scarsa. I giocatori intirizziti, la barba lunga, le divise a pezzi, correva[illegible] su e giù con lanterne a petrolio e [illegible] c'era nebbia si davano sulla voce l'un l'altro: «Oooh, oooh». Ogni tanto cadevano in buche profonde scavate dagli eventi meteorologici o inciampavano nei rovi.

Verso marzo come al solito [illegible] fu una nevicata tardiva: quattro metri di neve seppellirono [illegible] Stadio delle Alpi. L'immenso catino divenne silenzioso. A maggio, dopo il disgelo, altri ripresero a giocare. Con clave, vestiti di pelli, urlando frasi gutturali.

r. sc.

Luigi Chino, uno degli ultimi carradori della provincia, fotografato da Sergio Solavaggione, nel suo laboratorio di via Moncalieri 108 a Grugliasco

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
[illegible] medica		5447
Vigili urbani		[illegible]
Polizia stradale		[illegible]
Guasti gas	Italgas	[illegible]
	Snam	264416
[illegible] luce	Aem	7413131
	Enel	[illegible]
Guasti [illegible]		[illegible]
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce [illegible]	517761
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo [illegible] Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164	☎ [illegible]
CTO, v. Zuretti 29	69331
Dermat. S. Lazzaro, v. Cherasco 23	6567141
R. Margherita, inf., p. Polonia [illegible]	69271
Molinette, c. Bramante 88/90	[illegible]
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87	29131
Maria Vittoria, c. Tassoni [illegible]	65421
Martini, v. Tofane 71	703333
Mauriziano, l.go Turati 62	50801
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2	[illegible]
Oftalmico, v. Juvarra 19	57541
Sant'Anna, ost. ginec., c. Spezia 60	[illegible]
[illegible]tro Antiveleni, c. Polonia 14	[illegible]

Farmacie aperte domani 9-19,30

Agrini, c.so Regina Margherita 256
Beato Angelico, via S. Marino 69
Bestente, p.za Carignano 2
Busetti, via Monginevro 57
Comunale n. 16, via Ponzio 1
Comunale n. 18, via Borgaro 103
Comunale n. 19, via Vibò 19
Comunale n. 26, Scalo Ferr. Porta Nuova (lato partenze)
Comunale n. 31, c.so Siracusa 98
[illegible] Angeli, largo Brescia 47
[illegible], p.za Savoia ang. via del Carmine
Magno, via C. Colombo 42
Operti, p.za Vittorio Veneto 11
Sacro Cuore, via Nizza 121
San Camillo, via Pio VII 164
Santi Angeli Custodi, c.so Vercelli 197/A
Tesoriere, [illegible] Francia [illegible]

Infermieri a [illegible]

Asldo, v. Gioberti 40 ☎ 54[illegible]; Aldai, v. Sacchi 502398; Ait, v. Sietaper 35 2204232; Ami, 740994; Asldo, v. Cumiana [illegible] 331301; Assistenza, v. Pio VII [illegible] 6191820; SIADO, via Clemente 4 7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (18-19)	[illegible] 328.890
Amnesty International,	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	[illegible]
Telefono Azzurro,	051/222525
Aido, v. P. Tommaso 39	658095
AIDS (13-17) [illegible]	[illegible]
Telefono amico	5612121
Informagay	[illegible]

[illegible] 24 ore

[illegible]

AAA 328.213, AAE 220.4994, Aba 953.0432, AEL 749.3525, Alberti 500.828, Balma 953.0857, Brofizo 220.4250, [illegible] Girolamo 766.831, Vruna 679.743.

[illegible]

Aba ☎ 9530.432; Abacons, 271.242, Aba[illegible] 953.0844, [illegible] 701.124, [illegible] 707.2361, Abrani 706.888, Albano 707.2748, Alma 953.0433, Assoc. Artigiana 1678-02060, Ass. Idraulica 337.920, Balma 953.0867, [illegible] 707.0770, Barbero 707.0705, Boves 335.6380, Bruno 445.444, Dora 953.2346; [illegible] Idraulica 953.0845, Rapid [illegible], Ritalia 377.677, Prato 205.1069

[illegible]

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ 540335
Lipu, v. Livorno [illegible]	[illegible]
Wwf, v. Livorno 18/a	[illegible]

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bechis, v. Varolengo 174	☎ 7361533
Dr. Benetti, c. Agnelli 101	[illegible]
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c	338126
Assistence, v. Cimabue 6/a	[illegible]
Dr. Chiappone, v. Lera 32	7498917
Fina,	588241 cod. 1413
Dr. [illegible]o - Raffazzi, v. Bellfiore 61/b	6603033
Dr. Fina,	588241 cod. 1413
Dr. Ghione,	[illegible]
Ambul. Assoc.,	[illegible]
Dr. Giordano, v. [illegible] Salute [illegible]	2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21	[illegible]
Dr. Micheilini,	588241 cod. [illegible]
Mirafiori, c. Traiano 99/D	263638

Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.82.87
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta); cod. [illegible] (Mirafiori)

VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Autosoccorso 20.000, officina clell., 24 [illegible] su 24	[illegible]
Europe Assistance	530655 - 512750

Autoriparazioni [illegible]

Autorizzate Fiat
Numero Verde: [illegible] 1[illegible]-26050 (per [illegible] Italia)
[illegible] Lancia:

Fabrizi, v. N. Fabrizi 54,	740.181
Francesconi, v. Morgari 24	6508.483
Calvo, v. Palestrina 24	2481.914
Dambra, quadrifoglio autost., Settimo	[illegible]

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; Europcar 6505825; Hertz 6508844; Maggiore 259309

Taxi urgente

[illegible] 5748; Central [illegible] 5744; Pronto taxi [illegible] Radio [illegible] 5730

[illegible] autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza	☎ 0141/848255
Torino - Ivrea - [illegible]	0125/739585
Torino - Milano	8810769
Torino - Savona	8713182
[illegible]	02/35620352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele [illegible] 301616 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; [illegible]; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ [illegible].
Partenze: 6 solo [illegible]; 7; 8; 9,30; 10,30; [illegible]; 13; 14,30; 16; 17; 18; [illegible]; 20; 21; 22 festivo, a. Milano dopo 2 ore.
Torino - [illegible] - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,00
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale, Asterisco Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 8, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo [illegible]. ☎ 5211487.

Treni

Stazione P. Nuova	☎ 517551
Stazione P. Susa	538513

Torino - Roma: p. 5,20 a. 11; 6,05-13,40; 8,12-14,44; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,45-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,23; 19,48-3,02; 20,48-4,23; 22,02-6,07; 22,35-5,28; 23,07-7,10.
Torino - Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,28; 7,53; 8,[illegible] 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; 18,53; [illegible]; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: i[illegible] ☎ 5778431 - 5778432
biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10; 10,55 - 12; 12 - 13,05; 15 - 16,05; 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 10,55 - 12,15 (no ven. e dom.); 19,15 - 20,35.
Torino - Palermo: 10,55 - 19,55.
Torino - Catania: 19,15 - 22,20.
Torino - Cagliari: 12,40 - 13,55.
Torino - Alghero: 9,50 - 11,25.
Torino - [illegible] 10,55 - 11,40 (solo sab. e dom.).
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.); 10,05 - 11,30; [illegible],20 - 19,40 (no [illegible].).
Torino - Londra: 9,45 - 10,45 (no dom.); 17,15 - 18,10 (no dom.); 17,35 - 18,25.
Torino - Parigi: 7 - 8,15; 9,[illegible] - 10,45 (no sab.); 16,20 - 17,35; 18,55 - 20,10.

PARCHI

Serv. Parchi Nat. Regione Piemonte, p. S. Giov. 4, t. 5717 - 2136/2121.
Gran Paradiso, 011/871187.
Gran Bosco Salbertrand, 0122/844527.
Orsiera-Rocciavrè, 0121/83757.
Val Troncea, 0122/78849.
Argentera, 0171/97397.
Alta Valsesia, 0163/51555.
Valle Pesio, Chiusa Pesio, 0171/734021.

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. [illegible] 18/g	[illegible] 510512
Baretti, p. [illegible] 29	545992
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156	515317
Del Cambio, p.zza Carignano 2	543760
Dezzutto, v. D. [illegible] 23/b	4474291
[illegible]ti. Stratta, p. [illegible] Carlo 191	547920
Daturi & Motta, v. XX Settem. 11	518174
Gesting, via Oriani 23/A	7390726
Il Bagatto, v. Torino 3	8122284
Stefanone, v. M. Vittoria 2	545737
Champagne, p. Castello 29	737172
[illegible] Caval 'd Brôns, p. S. Carlo 157	546354
[illegible]la Lanterna, c. Re Umb. 21	537047

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica	☎ 599222
Lo Squalo, c. G. Cesare 83	851438
Pronto Pizza,	7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMRR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord telefono 2614355; To-Sud telefono 3196473

Film

Top video, v. Saorgio 25	[illegible] 2165389
Videoreporter, c. Telesio 16	[illegible]
Videostar, v. Mad. Rose 17/a	[illegible]
Zelig, c. Peschiera [illegible]	[illegible]

[illegible]y sitter

Pronto baby, p. Statuto 26	☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55	531301

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5661540; fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 12; 18. Consolata, p. Consolata 546235: fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19. Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5211913: fer. [illegible] 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30. Gran Madre, p. G. Madre 4 877896: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8; 9; 10; 11; 18; 21. M. Cappuccini, v. Giardino 35, 6605898: fer. 19 escl. sab. [illegible], 11; 17.

[illegible]

[illegible]esa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, 669.2838: dom. ore 10,30. [illegible]nità Israelitica, v. S. Pio V 12, 669.2387: sab. ore 9. Chiesa Evangelica [illegible], v. [illegible] tola 63, 537.283: [illegible] ore 10. [illegible] di Geova, v. Sansovino 243, 739.1234: giov. [illegible] 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 695.970: mar. ore 19, ven. [illegible] 19,30, dom. ore 16. Centro Cristiano Evangelico, v. Calandra 29, 827.0576: dom. ore 16,30. Centro Islamico, c. S. Martino 2, ven. ore 13,45.

SERVIZI

[illegible] e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/l	☎ 55401
Consegne rapide, v. Bagetti [illegible]	4342284
Moto-jet, v. Legnano 3	5611610
Moto-taxi, v. Bologna 220/66	[illegible]
Moto-A.A.C., c. Susa [illegible]	767676
Pony Express, v. S. Fr. [illegible] Paola 15/17	8811
R.A.M., v. Pigafetta [illegible]	[illegible]
To Express, v. Magenta 51	5612828

[illegible] postali

aperti n[illegible] 8,15-19,30:

V. Alfieri 10	☎ 5612177
V. Villarbasse 39	3358485
[illegible], Avogadro 8	540247
V. Oropa [illegible]	[illegible]
V. Bruno 1	4470626
V. Foglizzo [illegible]	731035
V. Monterosa 63	[illegible]
V. Genova 113	634941

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; S. Paolo: c. Brianza 64/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 180/1, [illegible] Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. [illegible] Gasperi 14, c. Peschiera 182, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 8, v. A. Bernezzo 50, v. Piffetti 2, v. Monginevro 228, c. Or[illegible]ano 288/a, p. Massaua 5; Monte [illegible]schi Siena: c. Siracusa 150; B. Roma: c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Balbis 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/B; Comit: c. Re Umberto 84/l, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, p. [illegible] 205/c, c. Francia 161/h; CRT: p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 49/a, c. Belgio 60/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Cabolo 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 116, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 248/a, c. Grosseto 159, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256; [illegible] c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; B. America d'Italia: c. Vittorio 197/b; BNA: c. Siracusa 92/h; B. Subalpina: c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; IBI: c. Trapani 71/a; B. Pop. Milano: c. Vercelli 109; B. Pop. Novara: v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; Credito Ita[illegible]: v. Nizza 65, c. Lombardia 237, v. [illegible]polo 120, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, c. Sarti 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, c. Valeggio 5.
Bancomat Torino-Centro
B. della Comun.: Porta Nuova; BNL: v. XX Settembre 40; B. Napoli: v. Garibaldi 13; B. Sicilia: c. Vinzaglio 27; S. Paolo: v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre [illegible], p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; [illegible] Paschi Siena: p. San Carlo 215; B. Roma: v. Alfieri 9/11, v. Po 38, p. Repubblica 18; Comit: v. Roma 343, v. [illegible]. Teresa 9; Cr. Italiano: v. Arsenale 23; [illegible]: v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; B. Sella: p. Castello [illegible]; BNA: v. P. Micca 14, v. Bogino 31; B. Subalp.: v. S. Teresa 25; Cr. Romagnolo: v. Botero 18; IBI: v. Roma 282; B. P. Milano: c. Matteotti 8; Cariplo: v. Viotti 4; C. R. Biella: v. Cavour 28; C. R. Genova Imperia: c. Matteotti 13/c; CRT: v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4.
[illegible] ti rubano il Bancomat telefona al [illegible]

Piscine comunali

Colletta, v. Regazzoni 5/7, tel. 205.0006; Gaidano, v. Modigliani 25, 309.8557; Olimpica (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 329.9838; Parri, v. Tiziano 39, 636.262; Pellerina (Parco [illegible]ra), c. Appio Claudio 106, 744.036; Sempione, v. Gottardo 10, 205.5246; Sospello, v. Sospello 118, 257.923; Stadio C., c. G. Ferra[illegible] 294, 351.571; Trecate, v. [illegible] 31, [illegible]

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292; IP.
[illegible] Vittorio 123, [illegible].
[illegible]zza [illegible] da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
[illegible] Cesare 278, [illegible].

Tabaccherie

P. [illegible] 11 (fino [illegible] 24); c. Belgio 8/g (fino alle 24); v. [illegible] 57 (fino alle 24), p. [illegible]bolino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Staz. Porta Nuova (fino alle 22); v. [illegible] 23; [illegible]. (fino alle 23), via Monginevro 69 (fino alle 2); v. Napione 31 (fino [illegible] 22).

[illegible]

P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1); V. Nizza 1; C. Vittorio E. II ang. via Lagrange; C. Vittorio E. II ang. p. C. Felice; P. Statuto 15.

DIVERTIRSI

[illegible]e da [illegible]

America, Fréjus 27,	☎ 447.7171
Arlecchino, San Secondo 57,	597.137
Club 84, Massimo d'Azeglio 9,	669.9580
Du Parc, Regina 104,	[illegible]
Fortino, Cigna 47,	483.410
Garden, Val Salice 4,	665.859
Gattopardo, Rismondo 10,	605.0301
[illegible] Lucciola, Taranto 206,	200.097
[illegible] Roi, Stradella 8,	278.952
[illegible], Massaua 9,	790.703
Pella, Moncalieri 346/14,	696.5383
Tango, Avet 3,	481.746

[illegible]e

Bagatelle, Cavoretto 2,	☎ 661.1155
Charleston, Cavalcanti 5,	695.796
Charming, Principessa Clotilde 82,	484.116
Casanova, Volta 4,	543.713
Diagonale, Vinzaglio 3,	511.736
Don Carlos, Donizetti 6,	[illegible]
Estremo, Genova 268,	605.0817
Heaven, Maddalena 1/2,	661.0377
Hennessy Club, S.da Pino 23,	[illegible]
Hiroshima, Belfiore 24,	650.5287
Hypnos, Corelli 1,	[illegible]
Jumping Jack, Monfalcone [illegible],	321.001
Jazz, Volta 8,	[illegible]
Manuja, Tiepolo [illegible]	
Moffo Cabaret, Gioberti 33,	540.641
Mon Rêve, Fabrizi 71,	740.618
Mirage, S. Donato 3,	[illegible]
Naxos, Guala 147,	616.189
«O», Guastalla 20	873.467
Operà, S. Massimo 1,	812.2434
Pacha, Camerana 11,	535.352
Parce Que, S. Chiara 49,	485.449
Pick-Up, Barge 8,	447.2204
Palace, Balsamo Crivelli,	[illegible]
Puntodivista, Moncalieri 5,	[illegible]
Regine's, Ventimiglia 152,	637.462
Rendez-Vous, Colle della [illegible],	661.0200
Studio 2, Nizza 32,	650.9431
Summertime, Virginio 2,	534.773
The Big Club, Brescia 25,	[illegible]
Top, Le Chiuse 13,	471.628
Tuxedo, Belfiore 8,	656.690
Vaniglia, Sabaudia 25,	661.1268
Via [illegible] R[illegible] Bertholet 8,	669.0960
X-Press, Sacchi 28,	541.025

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3,	☎ 545.318
Columbia, Goito 5/bis,	669.0143
Jack Daniel, Casalis [illegible]	837276
Le Perroquet, Goito 15,	650.5841
[illegible] Club, Madama Cristina [illegible]	669.9596
Odeon, Pomba 7,	83.97.510/835.636
Tout-va, [illegible] 14/C,	882.809

[illegible]

Pagine di Lea Gyarmati il fascino della Bretagna e dell'isola di Ouessant

L'odierno itinerario espositivo raggiunge Acqui Terme dove, a Palazzo Robellini, è in corso la personale della pittrice Lea Gyarmati. Nelle sue «pagine» vi è il fascino incontaminato della Bretagna, in particolare la sua attenzione si è rivolta all'isola di Ouessant dinanzi a Brest. Il sensibile e magico dettato della Gyarmati si commisura con una ricerca che va al [illegible] là della realtà oggettiva, per trasmettere il senso di una visione che si stempera in atmosfere liricamente rarefatte. Accompagnata dal catalogo realizzato da Franco Masoero Edizione d'Arte, questa sua mostra offre [illegible] momento [illegible] riflessione intorno a «tavole» della pregevole resa espressiva.

GALLERIE D'ARTE

ALBERTO PEOLA (via Della Rocca 29, tel. 812.4460): [illegible], Benati, Corelle, Del Pezzo, Giordano, Halao, Tadini.
ARTE ANTICA (2°) (via Volta 9, To, [illegible]. 516.834): incisioni antiche catalogo n. 178.
ARTE CLUB (via [illegible] 39, tel. 838.331): Pietro Campora.
ARTE ITALIANA [illegible] **IL MONDO** (via S. Tommaso 22/b): «Dalla Pop Art all'iperrealismo» Fornez, Pelosi, [illegible], Cosentino.
ARTE 121 (Nizza 121): '800-'900.
AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.882): maestri pittori dell'800.
C. PIAZZA (Battisti 5): Luca: tempere-oli.
CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 6, tel. 549.221): dall'1/5 all'5/7 mostra «Il lauro e il bronzo. La scultura celebrativa in Italia [illegible]; [illegible] 9,30-19,30, [illegible] martedì, ingresso L. 4000 intero, L. [illegible]dotto. Visite guidate gratuite per le scolaresche.
CITTADELLA 3 (via [illegible] 31): ore 16-19,30 Albano, Avvanzino, Bittetto, Campagnoli, Casolati, Celiberti, Corbelli, Fratantonio, Lo Cascio, Longinotti, Martinengo, Nespolo, Soffiantino, Taliano, Verdiani.
FREE ART (via dei Mille 42, tel. 839.6905 TO): collettiva.
GALLERIA LA[illegible] (tel. 874.644): Manifesti originali, grafica, multipli. Il più grande show-room d'Europa nel suo genere.
[illegible] **PRINCIPE EUGENIO**: Arte e antiquariato 24 antiquari in [illegible] palazzo, v. Ca[illegible] 17, tel. 011 514.209, [illegible] lunedì, venerdì 15,30-19,30; sab 10-12,30 / [illegible]-19,30.
L'ARIETE (via Bava 4): [illegible].
PIEMONTE [illegible]**TISTICO** (Roma 264) con [illegible] C.R.T. [illegible] «L'azzurro nell'arte per i mondiali '90». Ore 16-19,30.
RIVERA (via M. Vittoria 81): [illegible]. Schiliano

ASSOCIAZIONE [illegible]
GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA (tel. 885.408): Albino Galvano.
BERMAN: Savio Brunetto acquarelli «Torino e dintorni».
DAVICO: viaggio pittorico nel paesaggio.
GALLERIA BIASUTTI (via [illegible] 16, tel. 540.993): Airo, Hartung, Adami, Rotella, Scanavino, Casalnari, Casorati F.E., Saàsu, Merello, Paulucci, Colombotto, De Pisis [illegible] 15,30-19,30.
LA BUSSOLA (via Po 9 b Torino, tel. 518.994): [illegible] 10-12,30 / 16-19,30 Katz Montalto «Sottile senso di nostalgia».
MICRO' (piazza Vittorio 10): Aldo Boero.
NARCISO (piazza Carlo [illegible] 18): 1960-1990 trent'anni di proposte.
PIRRA FIN-ART LEASING (corso Vittorio 82, tel. 543.393): pittori italiani e francesi.
SANT'AGOSTINO (corso Siccardi 15, To, tel. 535.863): disegni inediti di Aroldo Bonzagni.
TUTTAGRAFICA (p. Carlina [illegible]): L. Dalbesio.

Ingresso di Palazzo Robellini [illegible] Acqui Terme

COLLEGNO

Gran festa di fine anno alla Cooperativa Musicale con due sere di concerti

Oggi e domani la Cooperativa Musicale [illegible] Collegno, di corso Francia 275, concluderà in musica [illegible] di successi. Con 200 iscritti, la scuola, nata nel 1977, è uno degli istituti che nella [illegible] Ovest di Torino hanno raccolto [illegible] maggior numero di consensi tra studenti e genitori. La festa suggellerà i risultati conseguiti nelle varie materie. In programma musiche [illegible] Giuliani, Cutting, Bach, Chopin, Schumann, Beethoven, Haydn.

Si comincerà con la chitarra: Luigi Savoia, Fabio Rizzo, Lucilla Pellegrino e Petronio eseguiranno musiche di Cutting, Giuliani, Weiss. Alle corde si alterneranno i tasti e gli strumenti a fiato. Elisa Bianchi, Gessica Colella, Mara Rota, Andrea Dovio. Massimiliano Mantovan suoneranno al pianoforte brani di Chopin, Poulenc, Schumann. Sarà quindi la volta dei bravi allievi della professoressa Carla Alessa che proseguiranno [illegible] il pianoforte; tra questi molti si [illegible] già esibiti qualche settimana fa a Torino: Giuseppe Bellomo, Fabrizio Barbagallo, Annarosa Dino, Paola Marchiardo, Andrea Pascal. Tra di loro la brava Rosita Siragusa, 19 anni, «musicista» da quando [illegible] 5, che quest'anno si presenterà agli esami di Conservatorio.

Le esecuzioni strumentali saranno intercalate dai canti e dai brani eseguiti dal coro polifonico della scuola. Le due serate cominceranno alle [illegible] 20,30. Tra il pubblico, oltre ai parenti, ci saranno autorità comunali ed il direttore della scuola, Mario Airoldi, che all'istituto dedica buona parte delle [illegible] giornale. Le iscrizioni per il prossimo [illegible] si apriranno il 18 giugno.

(a. ou.)

CHIVASSESE

Domenica, festosa domenica pranzi, majorettes, processioni e c'è perfino Miss Rondissone

■ A Chivasso la Nova Coop organizza per domani la «Festa dell'anziano», alle 12 al centro d'incontro comunale di corso Galileo Ferraris 215. Pranzo e divertimenti per tutti. Sempre domani, sempre a Chivasso [illegible] in programma la festa del Corpus Domini, [illegible] processione alle 10 per le vie.

■ A Gassino, domani, la Società Operaia Gassinese organizza l'11ª festa degli Amici della Società, che consiste in un grandioso pranzo lungo le sponde del Po.

● A Rondissone domenica nell'ambito dei festeggiamenti patronali di S. Luigi Gonzaga, alle 10 il gruppo majorettes «La verde speranza» accompagnato dalla banda «La Fiorita» di Mazzè, sfilerà per le vie del paese [illegible] nel pomeriggio, dalle 14, esibizioni nel cortile del municipio. In serata si ballerà in compagnia dell'orchestra «Franco e Daniele Uberto» e si terrà l'elezione di miss Rondissone 1990.

■ Nella vicina Crescentino ancora domani dalle 9 alle 18 è in programma una prova del campionato interregionale di motocross. La competizione, organizzata dal motoclub Stadium Crescentinese, riservata alle categorie Cadetti, Junior [illegible] Major, si svolgerà presso l'impianto permanente adiacente la statale 31 bis. *(d. an.)*

GRUGLIASCO

Maratona senza sosta di 220 chilometri per tutta la Val di Susa fino a Echirolles oggi la partenza, domattina l'arrivo

Organizzato dalla società podistica di Grugliasco in collaborazione [illegible] l'atletica di Echirolles, cittadina francese gemellata con Grugliasco, ed inserita nei festeggiamenti per l'anniversario del sodalizio, [illegible] svolge oggi [illegible] domani la maratona senza sosta di 220 chilometri, ormai una classica dell'estate grugliaschese. La partenza avverrà alle 18 di oggi pomeriggio da piazza Matteotti; l'arrivo [illegible] previsto per le 11,30 di domenica. Gli atleti arriveranno a Rivoli tutti insieme da dove ci saranno staffette senza sosta della durata di mezz'ora [illegible] turni, formate da due atleti francesi e due italiani.

Il percorso toccherà Avigliana, S. Ambrogio, Chiusa S. Michele, [illegible]. Antonino di Susa, Borgone, Bussoleno, Susa, Gravere, Chiomonte, Exilles, Salbertrand, Oulx, Cesana, Clavière; dopo il confine a [illegible] metri di altitudine, l'itinerario si snoderà in territorio francese fino ad Echirolles che si trova a tre chilometri circa da Grenoble.

Tra gli atleti che parteciperanno alla staffetta vi sono: Pozzati, Lo Russo, Guietti, Colbertaldo, Pinna, Sicco, Damiano, Sanmartino, Veglia, Canta, Baudracco, Barbieri, Mola, De Bellis, Caglieri, Bruni, Leonardi [illegible] il francese Gérard Dub[illegible].

● Lo Studio «Arte Applicata» sezione artistica dell'Ever Green Club Collegno, ha organizzato dal 18 al 24 giugno una mostra di ceramiche dal titolo «Farfalle fantastiche e metamorfosi». La rassegna si propone di sensibilizzare il pubblico sul fatto che, a causa degli sconquassi ambientali, anche la farfalla, vista con fantasia, romanticismo e arguzia, rischia di scomparire. Del lepidottero basti ricordare alcuni affreschi egizi di Tebe del 1500 a.C. La mostra si terrà presso la sede dell'Ever Green a Villa Gualta in via Martiri XXX Aprile 17 con orario dalle 16 alle 19,30 inclusa la domenica. *(a. au.)*

[illegible]

Eccolo «A tutta birra» Torna per la sesta volta il festival di Gambrino

Un allegro Gianduja seduto [illegible] un fusto di birra, sullo sfondo il profilo della Mole e delle Alpi [illegible] l'immagine ufficiale della 6a edizione [illegible] festival internazionale «A tutta birra», che offre spettacoli e bevute, nel nome di Gambrino.

Blues, jazz, musica sudamericana, danze e musiche tradizionali africane sono gli appuntamenti per le serate della grande festa popolare, organizzata in corso Sebastopoli, angolo corso Galileo Ferraris fino al primo luglio.

Oggi alle 21,30, si esibiranno i Nassara, un gruppo del Camerun, che esegue brani di soukous, afro-sound e makouan. In occasione della festa di San Giovanni si esibirà, il 21 giugno, la compagnia «Città di Torino» [illegible] danze e canti piemontesi. Domenica 24, samba, lambada e mongolfiere.

Il Festival accoglie anche un ristorante dove verranno proposte le più prelibate ricette della cucina piemontese, con i suoi tipici vini. Ma la vera novità [illegible] la presenza, per [illegible] prima volta, di bevande analcoliche. Quello doveva essere un gesto di cortesia per gli astemi, si trasforma in una necessità nei giorni delle partite di Italia '90 [illegible] Torino. Biglietti: 3 mila lire. Orario: 18-24 feriali e 15-24 festivi.

Vittoria Lanzilotti

[illegible]

Sabato 16 Giugno 1990

*vivi*TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AL BAGATELLE: sala rossa: discoteca; sala blu: musica Anni 60. Ingr. e cons. L. 10.000.
AMERICA (via Frejus 27): ore 21 i Video.
CHALET: ore 15,30-21
CLUB 84: con Rommy ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti.
[illegible] **SMERALDO** - [illegible]: ore 21 liscio orch. Flavio e Fabrizio, nei video i Mondiali.
DU PARC [illegible] **ESTIVA:** si balla sotto le stelle in compagnia della luna. Ore [illegible] Edo Puma.
EXTREME DANZE (via Genova 268): ballo liscio con Gil Stop.
FORTINO: ore 15,30 liscioteca, ore 21 danze.
FRENZY (Ivrea, tel. 0125 - 230.064): ore 21 ballo liscio orch. Beppe Nardi.
GARDEN (tel. 655.859): ore 15,30 Nino Gallo vi aspetta per un dolce pomeriggio [illegible] 21 la serata che piace a tutti.
K 11 DANCING (Valperga To): questa sera orchestra attrazione e spettacolo Eurofolk.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): oggi ore 15 a passo di danza con orchestra, ingresso libero. Ore [illegible] liscio moderno.
LE ROI GIARDINO: Ballando sotto le stelle.
SERENELLA DANZE (Cascina Vica - Rivoli, corso Francia 110): ore 21 ballo liscio complesso Gli Amici della Notte.

[illegible] **CLUB** - [illegible] (via Madama Cristina 66, telefono 669.9596): [illegible] Carmen R.S.
MON [illegible] **DISCOTEQUE** (via N. Fabrizi 71): pren. festa private. Tel. 740.818.
[illegible] **TECA** (corso Moncalieri 345): tutte le sere ore 22.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo, tel. 0121 / 58.626 - 74.115): cena danzante con orchestra.
S. GIORGIO Ristorante-Danze-Valentino: La Piana's Trio - C. Albertina.
TOUT VA NIGHT CLUB [illegible]. Ferrari [illegible] ang. via Rossini 14, tel. 882.809) tutte le [illegible] striptease ore 23-4,30.
TRILUSSA: l'Osteria + molto [illegible] Torino.
TRILUSSA: prenotazioni tel. [illegible].496 - 566 1466.
TRILUSSA: video [illegible] Mondiali [illegible]

■ **POZZO DELL'ARTE:** Città di Torino Circoscrizione 2 con il patrocinio di: Assessorato per la Gioventù, Assessorato per l'Istruzione **Chi parte?** Artiste danesi a Torino dal 9 al 21 giugno 1990 presso il **Pozzo dell'Arte** via Guido Reni 14 Torino. Inf. 011 309.8951.
ERBA: Estate gialla '90. Stasera ore 21 [illegible] **pericolose,** di N. J. Crisp con Ennio Coltorti, Liliana Eritrei, Massimo Lodolo. Comp. T. Stab. del giallo Roma. Il spett. in abb. Inf. e pren. c. Moncalieri 241. Tel. 8965 547.
PARCO EX O.P. (via Sabaudia 164, Grugliasco, tel. 411.6806) Domenica 7 giugno ore 22 Jazz con Aldo Rindone (tastiere), Elisabetta Prodon (vocalist).
TEATRO FREGOLI (p. Santa Giulia 2 bis, tel. 812.23.12): La compagnia del Teatro Fregoli presenta: **Pulcinella** [illegible] (con marionette e attori) di Guido Finn. Regia: G. Finn con Giuseppina Serdor, Carla Rasetto, Franco Urban. Ore 21,15.
TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, tel. 785.603): Saggio Scuole di Danza.
L'OCA NERA - Teatro ristorante (via San Massimo 14, tel. 882.336): [illegible] 12,30 [illegible] lunch (lire 20.000). Dalle 20,30 cena, ore [illegible] Compagnia il [illegible] presenta **L'amour fou.**

TEATRI

TEATRO REGIO: ore 20,30 fuori abbonamento **Cavalleria rusticana** di Pietro Mascagni. **Pagliacci** di Ruggero Leoncavallo, direttore Yuri Ahronovitch.
TEATRO TENDA (piazza d'Armi): ore 21 [illegible] **de Monte-Carlo.** Direzione artistica di Jean-Yves Esquerre.
CARIGNANO (piazza Carignano 6, tel. 537.998, tram 13/15, bus 61): [illegible] 21 **L'Histoire de Babar e** [illegible] **animaux Modèles** spettacolo [illegible] fine [illegible] scuola [illegible] danze Tanzatudium. Posto unico L. 8000.
CASTELLO D'AGLIE' - INVITO A CORTE: sabato 16 giugno dalle 10 alle 18 **il giardino vivente,** passeggiate con saltimbanchi, musici, danzatori, duellanti, dame e gentiluomini... Ore 21,30 **Bacco tabacco e Venere,** fantasia di balletti di Filippo [illegible] Agliè. Domenica 17 giugno [illegible] 10 [illegible] 18 **il giardino vivente,** ore 17 **Musica sacra e profana** concerto, ore 21 **Bacco tabacco e Venere.** «Bacco tabacco e Venere» viene rappresentato nel giardino del castello, si consiglia un abbigliamento adeguato. Biglietteria c/o Castello d'Agliè.

Balletti stasera al Castello d'Agliè nel Canavese

MUSEI

ARMERIA REALE (tel. 543.889) Merc., ven. e sab.: 9-14; mart. e giov.: 14,30-19,30. Domen. e lun. chiusura.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA [illegible] 890.083). Or.: 10-12,30; 15-17; ven. chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (t. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-16,30; dom. 10-18,30, Lun. chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Orario: mar., giov., sab. e dom.: ore 9-14; mer. e ven.: 14,30-19,30; lun.: chiusura per riposo settimanale.
[illegible] **SEO DI ANTICHITA'** (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): martedì e venerdì ore 15-18; mercoledì, giovedì e sabato ore 9-13; 1ª e 3ª domenica del mese ore 9-13; chiuso il lunedì nonché la 2ª e 4ª domenica del mese.
[illegible] **CIVICO DI** [illegible] **ATICA** - [illegible] **Arti Orientali** (v. Bricherasio 8, tel.541.557). Orario dal martedì al sabato: 13,30 - 18,30; la domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54.15.57
[illegible] **SEO DELL'AUTOMOBILE** (c. Unità d'Italia 40, tel. 677.666). Aperto tutti i giorni compresi i festivi (chiuso il lunedì), orario: 9-12,30; e 15-19. **Sala Mostre temporanee:** «Giugiaro: i percorsi del design». Per la prima volta in Italia. Mostra antologica del mondo creativo [illegible] un grande designer: dai prototipi di automobili ai beni di consumo. Stesso orario del Museo. Fino al 22 luglio.
PALAZZO REALE (p.za Castello, tel. 546.671). Feriali e festivi ore 9-14. Lun. chiuso.
[illegible] **D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO** (Pal. Stupinigi, tel. 358.1220): feriale 9,30-16,50; festivo 10-12,30; 14-16,50; lun. chiuso.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - Castello di Rivoli (tel. 958.7256). [illegible] Merz «Torre elevata a la storia [illegible] disegno». Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Fino al 23 settembre.
MUSEO EGIZIO (tel. 537.581): tutti i giorni (compresa la dom.) 9-14; lun. chiuso.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris 0, tel. 553.925). Orario: mar. e giov. dalle 9 alle 13,50; sab. e dom. dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA «Duca degli Abruzzi» (v. G. Giardino 39 - M. dei Cappuccini, tel. 688.737). orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. «Manslu, vittoria o sconfitta - Annapurna, un giorno di calma» (proiez. a ciclo continuo). Fino al 17 giugno. Orario del museo.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO [illegible] (Palazzo Carignano, p.za C. Alberto, tel. 511.147). [illegible].: da mart. a sab. ore 9-18 (continuato); dom. ore 9-12; lun. chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, telefono 530.238): [illegible] martedì [illegible] venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 9-13 e 15-18; lunedì riposo.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 660.2323): Tutte le domeniche ore 14,30-18,00. Ingresso gratuito.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km da Torino - [illegible] sab, tel. 947.0045): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7, t. 546.317): 9-14. Lun. chiuso. Prezzo L. [illegible]
MUSEO SALGARI (via Bidone 30) martedì e giovedì ore 9-12. Ingresso gratuito.
[illegible] **AZZO REALE** (p. Castello 191, tel. 436.1455): mostra: «Da Leonardo a Rembrandt». Disegni della Biblioteca Reale. Or.: 10-20; giov. e sab. 10-23. Lun. chiuso. Fino all'8 luglio.

LE PAGELLE DI STASERA

a cura di Noemi Romeo

Targhe, coppe, abbonamenti la danza è in gara al Nuovo

Tutti a Carmagnola — 8+

Musica, teatro e sport. [illegible] cartellone di «Primaestate '90» si presenta particolarmente ricco. Tredici appuntamenti, tra concerti, rappresentazioni teatrali e gare sportive, nel cortile del Palazzo Comunale di Carmagnola, fino a luglio inoltrato. La rassegna, alla [illegible] terza edizione, ha preso il via ieri, con un balletto [illegible] danza classica [illegible] jazz. Stasera, sempre a partire dalle 21, [illegible] Gruppo Teatro Carmagnola presenterà la commedia in piemontese «La stagion dij garofo» di Nino Bertalmia, regia di Francesco Rizzati. L'ingresso è libero, il posto a sedere costa 2 mila lire. Tra i prossimi appuntamenti sono previsti dei concerti: i Nomadi, il 4 luglio, e la band mod Statuto, il 21 giugno.

Cantovivo — 7+

A Piobesi [illegible] conclude la quarta rassegna di «Primavera in Musica», promossa dal Consiglio di Biblioteca [illegible] la collaborazione del Gruppo Musica Insieme [illegible] il patrocinio del Comune. L'ultimo spettacolo ha come sfondo la bellissima piazza Giovanni XXIII (piazza della Chiesa) e s'ini[illegible] attorno alle 21. Ma prima dell'esibizione del gruppo «Cantovivo» [illegible] degli alunni delle elementari [illegible] Piobesi sono previsti un concerto a cura della Società Filarmonica Piobesina e una breve performance del Gruppo Majorettes. Tra i musicisti: Alberto Cesa, Silvano Biolatti, Umberto Rinaldi, Gerardo Cardinale e Pier Luigi Lora, rispettivamente alla ghironda, alla mandola, all'organetto, al piffero, al mandolino e alle tastiere.

Free climbing — 8

Eccezionale: all'American Club, in corso Bramante 58/7, domani alle 16 s'inaugura l'installazione di una parete permanente per arrampicata artificiale indoor. E' la prima struttura privata del genere in Italia. Al Palavela di Torino da anni funziona una palestra (pubblica) di roccia artificiale. Ma non era mai capitato che un club privato installasse le attrezzature basilari per praticare il «free climbing». Madrina dell'evento sarà la campionessa italiana Paola Pons e la guida alpina Renzo Luzi. Nel corso dell'inaugurazione ci saranno inoltre saggi di danza aerobica e di gym-music, gare di squash [illegible] numerosi intermezzi musicali. La parete dell'American è alta 8 metri e larga 6.

King Creole — !

Forse non tutti lo sanno, ma da alcuni mesi in via Principe Amedeo 33 è aperta una rhumeria, King Creole, creata dalla digei torinese Graziella Porro. Oltre alle numerose varietà di rhum che si possono bere (ma il locale, che è aperto [illegible] mattina fino a [illegible] fonda, fa anche da bar extra-rhum), al King Creole sovente vengono organizzati spettacoli oppure cene a lume di candela con specialità esotiche. L'altra settimana, ad esempio, lo chef Carlos aveva preparato [illegible] menu tipico egiziano. Per stasera, invece, [illegible] previsto un happening con musica caraibica. L'ingresso è libero, soltanto la prima consumazione è obbligatoria. Una curiosità: [illegible] mascotte [illegible] un simpatico merlo indiano, Dudù.

Danza d'accademia — 7+

I talenti della danza delle scuole d'Italia e del Piemonte si esibiscono oggi alle 18 e domani alle 16 presso il Teatro Nuovo di Torino, in occasione dell'incontro della Royal Academy of Dancing. Hanno aderito all'iniziativa 24 scuole di danza di differenti parti d'Italia. Nelle due giornate saranno ospiti speciali della rassegna Cristina Perotti [illegible] Carlo Acosta, in rappresentanza dell'Accademia Regionale di danza del Teatro Nuovo. Nel corso della manifestazione verranno assegnate borse di studio [illegible] Vignale Danza, targhe e coppe offerte dalla Città di Torino, abbonamenti a periodici di danza. A giudicare la bravura dei ballerini sarà una giuria composta da Michela Facciuto, Nancy Fresendo [illegible] Sara Acquarone.

[illegible]

Al piano Raffaele Mancino Pugno suona da Ivo Boltro, sport & dintorni

TEATRO TENDA
Allo Spazio Caffè del Teatro Tenda di piazza d'Armi alle 21 suona il quartetto jazz di Roberto Magri. Domani ci sono Paolo Perotti, al sax, ed Enzo Sparino, alle tastiere.

AZIMUT CLUB
Doppio appuntamento in via Modena 55/a: stasera Franco Lima presenta «Melodies mixer». Domani jazz a volontà [illegible] Marco Tesio.

[illegible] **MON AMOUR**
Rock, blues, pop, con Mauro Boglione [illegible] Federico Borsano alle 21 in via Belfiore 24.

SUL PO
Alla Terrazza sul Po, in corso Moncalieri 18 (ottava Circoscrizione), musica da piano bar [illegible] Raffaele Mancino, domani suona l'A Trio, jazz band. S'inizia alle 21.

YOKESE
«Disorder» in via Pellico 4, dalle 21 di domani, con il digei Cal.

DA IVO
Alla trattoria di corso Novara 75 concerto jazz di Domenico Pugno. Alle 22 di domani.

LA FAZENDA
In via Marconi 56, a Monasterolo, sono [illegible] scena Elena [illegible] duo Indio. Domani alle 21.

STELLA ROSSA
Musica rock in via Pervinche 2. Apertura prevista per le 21.

CAFE' CHANTANT
Proseguono gli spettacoli in piazza Solferino: anche stasera musica dal vivo, dopo le 21.

SPORT [illegible] **DINTORNI**
Al Palazzo del Lavoro, in via Ventimiglia 211, suona Flavio Boltro, tromba. Alle 21.

GRUGLIASCO JAZZ
Nel parco dell'ex ospedale psichiatrico, in via Sabaudia 164, a Grugliasco, domani suonano Aldo Rindone e Elisabetta Prondo.

[illegible]

Superluglio: Madonna, Rolling Stones, Prince. Compra i biglietti, finché ci sono C'è anche er Ramazzotti: e pochi fan, estratti a sorte, potranno pure toccarlo Ciriè: si parla del pallone. Ma domani si mescolano i tesori alle cianfrusaglie

[illegible]
Ecco una notizia che farà felici le fans di Eros Ramazzotti. Tra tutti coloro che avranno acquistato i biglietti per il concerto del 12 luglio in prevendita da Radio Veronica One (che collabora all'organizzazione del concerto: il promoter è Radio Stuff) saranno sorteggiati tre fortunati che potranno incontrare il cantante, qualche ora prima della sua performance torinese, al vecchio Stadio Comunale. Per saperne di più telefonare in via Madama Cristina 83 al 669.6081.

A TUTTA BIRRA
In corso Sebastopoli angolo corso Galileo Ferraris (davanti al vecchio Stadio Comunale), per «A tutta birra», alle 21,30 si esibisce la band Nassara (Camerum): in repertorio musiche e danze tipiche africane. Domani sarà la volta del jazz in compagnia della Dixie Today Band, capeggiata da Renato Germonio. Ingresso: 3 mila lire. Per [illegible] e domani l'orario [illegible] il [illegible]guente: dalle 15 fino alle 24.

TORINODANZA
Si replica lo spettacolo del Ballets de Monte-Carlo, «Xème Symphonie de Mahler», «La nuit transfigurée» [illegible] «Thème et variations», al Teatro Tenda di piazza d'Armi. Biglietti in vendita alla cassa del teatro e alla «Vetrina per Torino» di piazza [illegible] Carlo 161: 15 mila lire (posto numerato) [illegible] 6 mila.

GIUGNO A CIRIE'
Proseguono le manifestazioni culturali e sportive a Ciriè. Oggi s'inaugura al Palazzo Comunale la mostra umoristico-sportiva «I personaggi del pallone» di Alvaro Corghi. Rimarrà aperta fino al 30 giugno. Domani in viale della Stazione si terrà il mercatino Tesor e Cinfrusaje. Dalle 8 fino alle 19.

SAGGI [illegible] **DANZA**
Si replica [illegible] saggio della scuola di danza Cisoc stasera al Teatro Alfieri, in piazza Solferino 2. Domani sarà la volta degli allievi ballerini di Hellen Sorie. Alle 21.

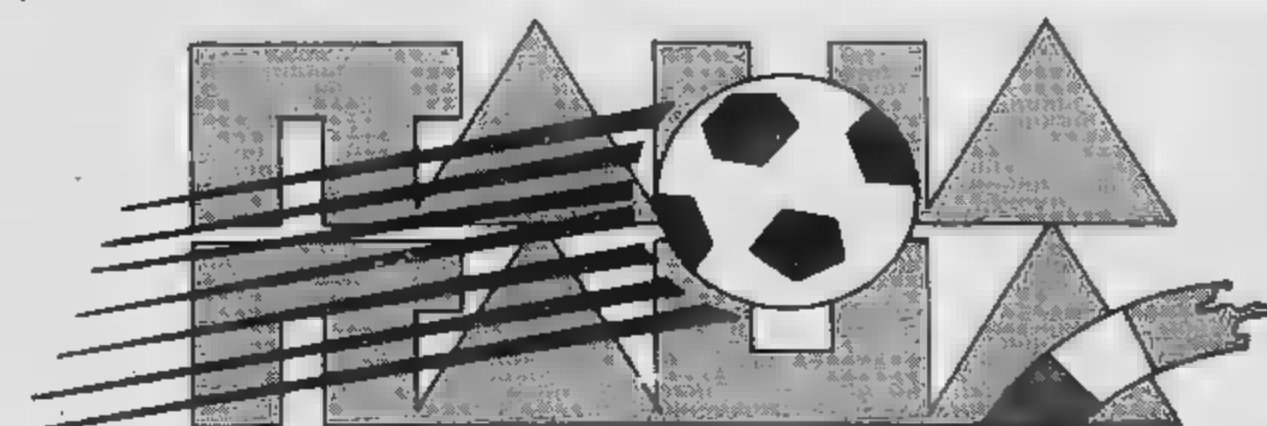
GITA A VENEZIA
Prende il via oggi il viaggio a Venezia, organizzato dall'Associazione Amici dell'Arte e dell'Antiquariato, con sede in via Accademia delle Scienze 11. Il rientro a Torino è previsto per domani, in serata.

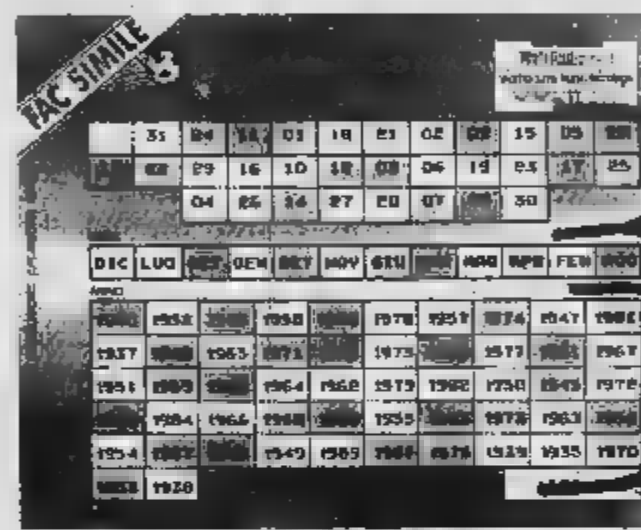
[illegible] **MONDIALI**
Per i tifosi. Al ristorante trattoria Trilussa, in piazza Corpus Domini 17, è stato installato un megaschermo che servirà per proiettare le prossime partite dei Mondiali di Calcio. Per prendere parte [illegible] una «video-cena-Mondiali» si consiglia di prenotare i posti a questi due numeri di telefono: 514.496 / 566.1466.

QUASI GOL
Prosegue la trasmissione dedicata ai Mondiali di Calcio, «Quasi Gol», in onda ogni giorno su Radio Flash (Fm. 97.7), [illegible] 21 circa. Conduce in studio la Gialappa's Band. Tra gli ospiti: Francesco Salvi, Teo Teocoli [illegible] Massimo Boldi. Domenica viene trasmessa un'edizione speciale attorno alle 17.

METROPOLIS
Al cinema all'aperto in viale Boiardo 24 (Parco Valentino, dietro Torino Esposizioni), si proietta «Tesoro, mi si sono ristretti i ragazzi» di J. Johnston. Domani è in programma «Ritorno al futuro II» di Z. Zemeckis. I biglietti costano 6 mila lire.

CINEMA MASSIMO
Nella Sala 1 del cinema di via Montebello 8 si proietta «Légami» di Pedro Almodovar. Spettacoli alle 16,30, alle 18,30, alle 20,30 e alle 22,30. Si replica domani alle stesse [illegible]. Nella Sala 3 è in programma «Relazioni pericolose» di Stephen Fears, con Glenn Close e Michelle Pfeiffer. Orari: alle 16, alle 18,10, alle 20,20 e alle 22,30. I biglietti costano 5 e 3 mila lire, rispettivamente per le proiezioni serali e pomeridiane.

PREVENDITE
I biglietti per assistere al concerto della pop star Madonna, previsto per il 13 luglio al nuovo Stadio delle Alpi, costano 44 mila lire (posto unico, i diritti di prevendita sono inclusi). 45 mila lire [illegible] quanto bisogna pagare per vedere invece i Rolling Stones, il 28 e 29 luglio, sempre allo stadio della Continassa. Mentre i tagliandi per la performance [illegible] Prince, confermata per il [illegible] luglio al Comunale, costano 35 mila lire (le gradinate) e 50 mila (i posti in tribuna).

14 aprile 1982
[illegible] EST-ITALIA 1-0

Penultima gara prima dei [illegible]diali di Spagna, infuriano intorno [illegible] Enzo Bearzot le polemiche, i suggerimenti, le pressioni per cambiare questo [illegible] quello. Il Commissario tecnico porta la naziona[illegible] lontano da casa, al Zentralstadion [illegible] Lipsia, nella Germania Orientale, presenti 25.000 spettatori. I tedeschi dell'Est sono me[illegible] forti di quelli dell'Ovest, ma il loro è sempre un calcio robusto e [illegible] buona scuola. Per [illegible] partita infrasettimanale - si gioca nel tardo pomeriggio di mercoledì 14 aprile 1982 - Bearzot tenta sin dall'inizio l'innesto di elementi nuovi: il terzino della Roma, Marangon, l'ala sinistra della Fiorentina Massaro. La formazione iniziale è dunque la seguente: Zoff, Gentile, Marangon; Tardelli, Collovati, Scirea; Conti, Dossena, Graziani, Antognoni, Massaro. Dirige l'incontro il cecoslovacco Krchnak. Al 20' del primo tempo il centrocampista Hause batte da lontano Zoff, segnando il gol partita. Non riusciremo a rimontare, nonostante tanta buona volontà. Bearzot concede nella ripresa [illegible] turno di riposo a Zoff e mette tra i pali Ivano Bordon. Inoltre richiama Dossena e [illegible] giocare l'interista Giampiero Marini. Al 61' l'esperimento Marangon può dirsi concluso. Il commissario tecnico fa vestire [illegible] sua prima maglia azzur[illegible] al terzino dell'Inter Giuseppe Bergomi, diciannove anni, che si integra bene con i compagni ed inizia [illegible] carriera in nazionale che lo porterà anche a fregiarsi della fascia di capitano. Questo innesto è il dato più positivo della breve trasferta all'Est.

LA DATA VINCENTE DI OGGI È

Se sulla vostra cartellina il giorno, il mese e l'anno di questa data si trovano tutti su caselle dello stesso colore (azzurro, rosso, verde, bianco) **avete vinto!**
Per le vincite [illegible] oggi tel[illegible]mare lunedì entro le [illegible] 20

MONTEPREMI DI OGGI

AZZURRO 2.000.000 MAZZINI GRIFFE

ROSSO 1.000.000 BORBONESE

VERDE 600.000 BORBONESE

BIANCO 400.000 BORBONESE

In buoni acquisto

I VINCITORI DI IERI

AZZURRO	NESSUN VINCITORE
[illegible]	NESSUN VINCITORE
VERDE	NESSUN VINCITORE
BIANCO	NESSUN VINCITORE

I premi [illegible] assegnati ieri si cumulano con il montepremi [illegible] colore per colore

AUT. MIN. [illegible]

Tifo e contorsionismi delle sorelle Carlucci

C'è un nuovo simbolo del potere che aiuta ad identificare l'autorità all'interno dei nuclei familiari; è uno scettro elettronico, nero e funzionale; consente [illegible] libertà di scelta nel più breve tempo. Nella nuova società iper-tecnologica, [illegible] poteva che [illegible] il telecomando, il prezioso strumento necessario per eludere la pubblicità e i programmi indesiderati. Ma [illegible] fronte a tante libertà, c'è anche un simpatico antidoto, che gioca sulla forza [illegible] numero, sulla bellezza e la professionalità. La famiglia Carlucci, la più televisiva d'Italia schiera tre primadonne capaci [illegible] coprire l'intero palinsesto, dalla Rai ai network privati, e di seguire comunque lo spetta[illegible] in tutte le [illegible] scelte. Gabriella Carlucci, tra l'altro presentatrice dell'ultimo Sanremo, è in questo momento la punta di diamante della famiglia [illegible] uno dei volti più familiari al pubbli[illegible].

Ma c'è posto per l'agonismo [illegible] le sorelle televisive?

«Come no, — scherza Gabriella — *siamo in competizione per la diversa fede sportiva, e io, come juventina, sono in [illegible] perché Milly e Anna hanno il cuore giallorosso*».

Allora vuole parlare subito [illegible] calcio, non [illegible] che anche lei soffre della *febbre azzurra*?

«*E'* [illegible] *non* [illegible] *l'argomento del giorno? I mondiali sono un grande appuntamento e gli azzurri so*[illegible] *la passione di tutti, me compreso. Pensa che per la vittoria dell'82,* [illegible] *sono sacrificata per un* [illegible] *in complicati esercizi di contorsionismo*».

Come sarebbe?

«*La prima partita dei Mondiali la vidi i casa di amici e complice l'affollamento davanti al video, dovetti sistemarmi in una poltrona laterale da dove, per riuscire a vedere qualcosa, ero costretta in una posizione scomodissima. Una faticaccia di cui mi lamentai e, forse proprio per questo, gli amici che* [illegible] *rito propiziatorio da ripetere nel proseguo del Mondiale,* [illegible] *costrinsero* [illegible] *mantenere quella posizione in tutte le partite. Arrivai alla finale stremata, ma tutto passò di fronte alla magia di Piazza del Popolo, a Roma, invasa dai caroselli dei tifosi festanti*».

Insomma, è proprio una sportiva!

«*Sicuramente, e soprattutto* [illegible] *tifosa della Juve, figuratevi che sono andata anche ad Atene, per la finale di Coppa dei Campioni nell'83, ma visto il risultato è meglio* [illegible] *parlarne*».

[illegible] questo punto ci nasce il [illegible]spetto che il suo campione [illegible]zurro preferito, oltre alla casacca della nazionale, veste pure quella bianconera.

«*Vorrà dire vestiva* — sostiene Gabriella — *perché il mio idolo azzurro è sempre stato Dino Zoff, il portiere dei mondiali di Spagna e di tanti trionfi juventini. Dino è un mito per tutti* [illegible] *sportivi* [illegible] *un esempio di serietà difficile da avvicinare. C'è chi lo trova* [illegible] *po' troppo chiuso, introverso, poco disposto a mettersi in vetrina,* [illegible] *forse è anche per questo che milioni di sportivi lo ammirano. E'* [illegible] *personaggio quasi austero, serio e tenebroso:* [illegible] *eroe buono che ha fatto sognare molte generazioni di sportivi*».

m. g.

Gabriella Carlucci

Quella volta che Andreotti

Il 7 maggio 1953, di fronte [illegible] ottantamila spettatori e al presiden[illegible] della Repubblica Luigi Einaudi, a Roma [illegible] inaugurato lo stadio Olimpico. Era [illegible] costruito sulla piana del Foro Italico nella previsione [illegible] portare nella Capitale i Giochi del 1960, come in realtà avvenne. Per l'importante avvenimento ad affrontare l'Italia venne invitata la squadra migliore che il panorama calcistico mondiale di quei primi Anni Cinquanta avesse messo in vetrina: l'Ungheria, reduce dal successo nel Torneo Olimpico di Helsinki nel 1952 e grande favorita per il mondiale che si sarebbe svolto l'anno dopo in Svizzera.

Carlo Beretta, responsabile del[illegible] squadra [illegible] (allenatore era Giuseppe Meazza), nell'occasione schierò ben cinque giocatori accasati presso le due squadre della capitale: anche in ossequio alla geopolitica quel giorno trovarono spazio in nazionale il portiere della Lazio Sentimenti IV (assente dal giro azzurro ormai [illegible] un triennio), mentre giallorossi [illegible] i laterali Bortoletto (esordiente) e Venturi, l'interno Pandolfini [illegible] il centravanti Galli.

Non ci fu partita. Dopo [illegible] primo tempo al piccolo [illegible] i [illegible]nioni magiari accelerarono nella ripresa abbinando al virtuosismo dei loro assi [illegible] vertiginosità [illegible] gioco che ormai da un triennio schiantava la resistenza di chiunque si fosse trovato sulla strada. Finì 3-0 con gol di Hidegkuti (nelle battute conclusive del primo tempo) e doppietta del divino Puskas nella ripresa. Una dimostrazione di stile che conquistò il pubblico romano che applaudì spesso a scena aperta l'esibizione degli ospiti, mentre coprì di fischi l'u[illegible]e dal [illegible] degli [illegible]

Una contestazione quella dell'Olimpico che lasciò il segno. Fu infatti anche per quella sconfitta che il Governo (ispirato dall'onorevole Andreotti, sottosegretario della presidenza del Consiglio), giudicò opportuno chiudere le frontiere ai giocatori stranieri, uni[illegible] eccezione per quei calciatori tesserati per società di campionati esteri ma che avessero la nazio[illegible]lità italiana per [illegible] figli di italiani.

[illegible] Colombero

Pioggia di milioni con «Italia Italia» fino al tredici luglio

Periodo. [illegible] aprile -13 luglio 1990.

Montepremi. 2 milioni [illegible] giorno (in buoni acquisto).

Come si gioca. Stampasera pubblica ogni giorno la data di [illegible] incontro di calcio disputato [illegible] Nazionale italiana tra il [illegible] e il 1989. [illegible] gioca con appo[illegible] cartoline, ognuna delle quali riproduce tre gruppi di caselle: il primo gruppo riproduce i giorni [illegible] mese, il secondo gruppo i 12 mesi dell'anno, indicati con [illegible] iniziali in lettere, il terzo [illegible] la data degli anni, compresi tra il 1935 e il [illegible] Tutte le caselle di ogni gruppo [illegible] caratterizzate, alternativamente, da [illegible] diversi colori (azzurro, rosso, verde, bianco). Il lettore deve ricercare la data pubblicata dal giornale tra le caselle della propria cartolina. Vince chi è in p[illegible] delle cartoline che abbiano le caselle della data (giorno, mese, anno) stampate nello [illegible] colore.

Comunicazione di [illegible] I vincitori devono comunicare la propria vincita, entro e non oltre le ore 20 dello stesso giorno in cui essa si è verificata, telefonando al [illegible] verde 1678-02005 (senza prefisso per chi chiama [illegible] fuori Torino). Le vincite del [illegible]bato devono essere comunicate il lunedì, sempre entro le ore 20. La vincita deve poi essere confermata con [illegible] telegramma.

Ripartizione del montepremi. Il montepremi giornaliero, [illegible] L. 2.000.000 in buoni acquisto, vie[illegible] suddiviso in quattro sezioni, corrispondenti ai quattro diversi colori con i quali si può realizza[illegible] la vincita. Questo il premio giornaliero in buoni acquisto per ogni sezione:

azzurro - L. 1.000.000 - Mazzini Griffe (negozio di abbigliamento di Rivoli);

rosso - L. 500.000 - Borbonese (negozio di pelletteria di Torino);

verde - L. 300.000 - Borbonese;

bianco - L. 200.000 - Borbonese.

Il premio di ogni sezione viene suddiviso in parti uguali tra i vincitori della stessa sezione.

Accumulo dei premi. Quando il premio giornaliero [illegible] una sezione [illegible] viene assegnato, [illegible] si accumula al p[illegible] del gi[illegible] successivo della stessa sezione.

[illegible] **premi.** Gli estremi della premiazione (luogo, data, ora) vengono comunicati telefonicamente ai vincitori. Questi dovranno esibire, all'atto del ritiro del premio, [illegible] documento [illegible]'identità, la cartolina vincente e [illegible] copia [illegible] Stampasera del giorno [illegible] cui [illegible] verificata la vincita.

[illegible] Se il premio dell'ultimo giorno del [illegible] 13 luglio 1990, non viene assegnato, si procede alla estrazione di quattro tagliandi, che si divideranno in parti eguali il premio non assegnato. I tagliandi per partecipare all'estrazione finale vengono pubblicati su Stampasera del 16, 17 e [illegible] luglio.

Mancata uscita del giornale. Qualora Stampasera, per cause di forza maggiore, non uscisse, il concorso slitterebbe di un giorno.

Dipendenti Stampa. Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i dipendenti (ed i loro familiari) dell'Editrice La Stampa, della Publikompass, della Satiz e gli edicolanti (con i loro familiari).

mondiale '90

Stasera Inghilterra-Olanda: imponenti misure di sicurezza

Cagliari e il giorno dell'ira

Il match potrebbe segnare l'inizio della ribeatificazione del calcio britannico. E quello olandese rischia di essere sbattuto dai suoi teppisti in un girone infernale. Il timore è che da domani hooligans e orde di tulipani se ne vadano a spasso per la penisola provocando incidenti. A meno che Egitto ed Eire non compiano il miracolo

Immagine eloquente di un «hooligan» appena sbarcato a Cagliari insieme ad altri «tifosi» britannici

La partita di oggi a Cagliari potrebbe segnare l'inizio della ribeatificazione del calcio inglese anche a livello di club, oppure l'inizio della sua definitiva demonizzazione. A sua volta il calcio olandese corre il rischio di essere sbattuto, dai suoi teppisti, [illegible] un girone infernale: le premesse ci [illegible]no già.

Inghilterra-Olanda a Cagliari [illegible] una partita che, come suol dirsi, va ben al di [illegible] del risultato: [illegible] l'altro, quale che sia l'esito finale, nessuna delle due squadre è definitivamente [illegible] con [illegible] matematica del girone. In sostanza, la partita di questa sera ha [illegible] valore eminentemente morale.

Si è già scritto tanto di questo incontro, da che, lo scorso [illegible] dicembre, è uscito dall'urna del sorteggio mondiale, in una cerimonia che a chi ha voluto e vuole anc[illegible] a tutti i costi definire truccata ha rifilato proprio questo scherzo tragico di accoppiare le due tifoserie più impestate del mondo. La speranza classica è di non doverne scrivere, oggi per domani, se [illegible] come di una partita di football. Ma queste sono speranze del genere appunto classico, e un bel po' farisaico.

Ecco, siamo al punto. C'è stata, perché negarlo?, una [illegible] di delusione quando, sempre a Cagliari, Inghilterra ed Eire si sono incontrate giocando un pessimo football ma palesando un'ottima cavalleria, che dal campo ha contagiato sulle gradinate gli spettatori delle due etnie. [illegible] come?, Cagliari era stata messa in stato d'assedio, il Sant'Elia [illegible] stato bunkerizzato, migliaia di agenti e di carabinieri e persino di finanzieri [illegible] stati mobilitati, [illegible] poi niente, neanche una rissa sugli spalti?

Sembra quasi che la rissa ormai faccia parte dello spettacolo, debba farne parte, [illegible] compreso [illegible] rituale convenuto a priori, per [illegible] dire nel prezzo del biglietto. In [illegible] certo senso, se [illegible] non accadesse niente di quello che si attende, ci sarebbe una specie di disappunto: perché sono stati predisposti stupendi contrattacchi nei riguardi degli *hooligans* belli[illegible] e non usarli sarebbe come avere messo a fuoco una tattica per contrare il Brasile e trovarsi [illegible] gli Emirati Arabi.

Parliamoci chiaro: il brivido, *le frisson* fa parte ormai del «pacchetto» calcistico e paracalcistico che viene venduto sotto il [illegible] ormai vastissimo di partita. A Cagliari si prova da tempo lo spettacolo completo. E adesso mica i teppisti inglesi e olandesi si spaventeranno di fronte ad un po' di uomini in divisa?

La prova di ciò sia nel fatto che [illegible] ha veramente paura, ma che intanto tutti guardano [illegible] Cagliari, trascurando lo stesso *match* del Brasile a Torino [illegible] Costa Rica, e il *match* in [illegible] certo senso di spareggio, medesimo girone, in programma a Genova fra Svezia e Scozia. Cagliari è in un [illegible] [illegible]so la capitale obbligata del nuovo football, che è anche guerra.

[illegible] crediamo che a Cagliari [illegible] accadrà nulla [illegible] grave, come sempre quando l'esorcizzazione viene messa in atto per tempo. Temiamo casomai il fuori Cagliari, il dopo Cagliari. E a proposito del fuori e del dopo Cagliari, i teppisti fra pochi giorni cominceran[illegible] a girare [illegible] orde per l'Italia, a meno che Egitto ed Eire facciano il miracolo di sbattere fuori dagli ottavi Inghilterra [illegible] Olanda.

Per mesi e mesi abbiamo condizionato con il Gullit sì-Gullit [illegible] le ipotesi sul rendimento dell'Olanda, adesso che [illegible] Gullit anziché guardarlo, in quanto straordinario giocatore, guardiamo alle gradinate, a [illegible] succede lassù.

Siamo tutti malati, [illegible] seriamente. Siamo mangiati dentro dalla malattia della paura e intanto della curiosità malsana, dell'attesa [illegible] peggio. La partita di stasera [illegible] Cagliari [illegible] come la partenza della formula 1: si è lì ad aspettare l'incidente, se non accade nulla si è delusi, e lo si fa anche sapere all'Auditel, abbandonando la ripresa [illegible] diretta del Gran Premio.

La morbosità comunque, ancorché spartita anche da noi, riguarda per ora gli stranieri, il teppismo straniero. Ma se l'Italia va avanti, siamo pronti a fare i conti [illegible] un teppismo nostrano? Qualcosa già si ravvisa, in chiave potenziale, con i cori osceni negli stadi, [illegible] le litanie di minacce. Molto bordello si era già visto, sia pure in chiave speciale, a Coverciano. C'è qualcuno che vuol provare a indovinare uno scontro fra tifoseria italiana [illegible] straniera e descriverlo pri[illegible] che accada, visto che [illegible]drà?

Siamo stati sinceri ed anche cinici. Ma il fatto è che, chiedendo del match di Cagliari, stanotte, temiamo che l'ultima cosa interessante [illegible] il risultato.

Gian [illegible] Ormezzano

GRUPPO A

PARTITE [illegible]	
ITALIA-AUSTRIA	1-0
USA-CECOSLOVACCHIA	1-5
ITALIA-USA	1-0
AUSTRIA-CECOSLOVACCHIA	0-1

PARTITE DA GIOCARE	
[illegible] giugno (Roma)	ITALIA-CECOSL.
19 giugno (Firenze)	AUSTRIA-USA

[illegible]	Punti	G	V	N	P	F	S
CECOSL.	4	2	2	0	0	6	1
ITALIA	4	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0	2	[illegible]
AUSTRIA	0	2	0	0	2	0	2
USA	0	[illegible]	0	0	2	1	6

MARCATORI

[illegible] gol: Skuhravy e Bilek (Cecoslovacchia)

[illegible] gol: Schillaci e Giannini (Italia), Caligiuri (Usa), Luhovy e [illegible] (Cecosl.)

GRUPPO B

PARTITE DISPUTATE	
ARGENTINA-CAMERUN	0-1
URSS-ROMANIA	0-2
ARGENTINA-URSS	2-0
CAMERUN-ROMANIA	2-1

PARTITE DA [illegible]	
18 giugno (Napoli)	ARGENTINA-ROMANIA
18 giugno (Bari)	CAMERUN-URSS

[illegible]	Punti	G	V	N	P	F	S
CAMERUN	4	2	2	0	0	3	1
ROMANIA	2	2	1	0	1	3	2
ARGENTINA	2	2	1	0	1	2	1
URSS	0	2	0	0	2	0	4

[illegible]

2 gol: Lacatus (Romania) e Milla (Camerun)

1 gol: Omam Biyik (Camerun), Troglio e Burruchaga (Argentina), Balint (Romania)

GRUPPO C

PARTITE DISPUTATE	
BRASILE-SVEZIA	2-1
COSTA RICA-SCOZIA	1-0

PARTITE DA GIOCARE	
16 giugno (Torino)	BRASILE-COSTA RICA
16 giugno (Genova)	SVEZIA-SCOZIA
20 giugno (Torino)	BRASILE-SCOZIA
20 giugno (Genova)	SVEZIA-COSTA RICA

[illegible]	Punti	G	V	N	P	F	S
BRASILE	2	1	1	0	0	2	1
COSTA RICA	2	1	1	0	0	1	0
SCOZIA	0	1	0	0	1	0	1
SVEZIA	0	1	0	0	[illegible]	1	[illegible]

MARCATORI

2 gol: Careca (Brasile)

1 gol: Brolin (Svezia) [illegible] Cayasso (Costa Rica)

GRUPPO D

PARTITE DISPUTATE	
EMIRATI ARABI-COLOMBIA	0-2
GERMANIA-JUGOSLAVIA	4-1
JUGOSLAVIA-COLOMBIA	1-0
GERMANIA-EMIRATI ARABI	5-1

[illegible] DA GIOCARE	
19 giugno (Milano)	GERMANIA-COLOMBIA
19 giugno (Bologna)	JUGOS.-EM. ARABI

[illegible]	Punti	G	V	N	P	F	S
GERMANIA	4	2	2	0	0	9	2
COLOMBIA	2	2	1	0	1	[illegible]	[illegible]
JUGOSLAVIA	[illegible]	2	1	[illegible]	1	2	4
EMIRATI ARABI	0	2	0	[illegible]	2	1	7

[illegible]

[illegible] gol: Matthaeus (Germania) e Voeller (Germania)

2 gol: Klinsmann (Germania), Jozic (Jugoslavia)

[illegible] gol: Bein (Germania), Redin e Valderrama (Colombia), M. [illegible] (Emirati Arabi)

GRUPPO E

PARTITE DISPUTATE	
BELGIO-COREA	2-0
URUGUAY-SPAGNA	0-0

[illegible]	
17 giugno (Verona)	BELGIO-URUGUAY
17 giugno (Udine)	COREA-SPAGNA
21 giugno (Verona)	BELGIO-SPAGNA
21 giugno (Udine)	COREA-URUGUAY

[illegible]	Punti	G	V	N	P	F	S
BELGIO	2	1	1	0	0	2	0
[illegible]	1	1	[illegible]	1	0	0	[illegible]
URUGUAY	1	1	0	1	0	0	[illegible]
COREA	0	1	[illegible]	0	1	[illegible]	[illegible]

[illegible]

[illegible] gol: Degryse e De Wolf (Belgio)

GRUPPO F

PARTITE DISPUTATE	
INGHILTERRA-EIRE	1-1
OLANDA-EGITTO	1-1

[illegible] DA [illegible]	
16 giugno (Cagliari)	INGHILTERRA-OLANDA
17 giugno (Palermo)	EIRE-EGITTO
21 giugno (Cagliari)	INGHILTERRA-EGITTO
21 giugno (Palermo)	EIRE-OLANDA

[illegible]	Punti	G	V	N	P	F	S
EGITTO	1	1	0	1	0	1	1
[illegible]	1	1	0	1	0	1	1
INGHILTERRA	1	1	0	1	0	1	1
OLANDA	1	1	0	1	0	1	1

MARCATORI

1 gol: Lineker (Inghilterra), Sheedy (Eire), Kieft (Olanda), El Ghany (Egitto)

Il riscatto dai nostri

E' il Mondiale dell'Italia e della Germania e dell'Africa che sorprende, ma è anche il Mondiale dei tanti, troppi sbagli grossolani e decisivi commessi dagli arbitri. [illegible] primi otto giorni, almeno sei partite sono state infatti caratterizzate dalle sviste dei fischietti scelti [illegible] i migliori del mondo. La fiera degli errori l'ha aperta nel match d'esordio il quotatissimo francese Vautrot, mandando negli spogliatoi Kana Biyik del Camerun, reo di [illegible] inciampato involontariamente su Caniggia, e perdonando invece altre scorrettezze ben più gravi commesse dagli africani.

[illegible] di [illegible] hanno combinato nelle giornate successive l'uruguaiano Cardellino (rigore regalato alla Romania per un «mani» nettamente fuori area del sovietico Kidiatullin); il brasiliano Wright (una buona prestazione macchiata dalla mancata [illegible] sione di un evidente penalty all'Italia per fallo su Donadoni); lo spagnolo Soriano (calcio di punizione trasformato in rigore per il gol del pareggio dell'Egitto con l'Olanda); il cileno Arce (fallo [illegible] ignorato sul primo gol del Camerun contro la Romania) e soprattutto lo svedese Fredriksson (l'unico arbitro di «Italia '90» pre[illegible] già nell'82 e nell'86) che mercoledì sera a Napoli ha estratto raffiche di cartellini a sproposito e non si è accorto della parata effettuata a pochi passi dalla porta da Maradona sul colpo di testa di Kuznetov diretto in rete.

Gli abbagli presi in Arg[illegible] Urss hanno fatto scivolare Fredriksson in coda a tutte le graduatorie di merito compilate da giornali ed addetti ai lavori (anche la Fifa prenderà provvedimenti...). Dall'inviato de «La Stampa», ad esempio, lo svedese ha meritato un bel 4, mezzo punto in [illegible] del [illegible] che ha bollato le prove di Cardellino in Romania-Urss e di Arce in Camerun-Romania. Bocciato con un 5 è stato Codesal (Italia-Usa); con un 5,5 Mauro (Belgio-Corea) e l'argentino Moulau (Costa Rica-[illegible]). La media [illegible] voti riservati agli arbitri dai giornalisti de «La Stampa» [illegible] raggiunge la sufficienza (5,94). Ad avvicinare il 6 hanno contribuito soprattutto gli italiani Agnolin e Lanese con i loro meritati 7. Come dire che, chi si lamenta ogni domenica degli arbi[illegible] [illegible] campionato di casa nostra, farebbe forse meglio ogni tanto a dare uno sguardo a quello che accade all'estero...

Roberto Condio

Un atteggiamento [illegible] di Agnolin: [illegible] Lanese ha ricevuto positivi giudizi per il suo operato al Mondiale

Cecoslovacchia «star» e Austria delusione

Il Mondiale visto e scritto da Furino e Sala

Sulla vittoria della Cecoslovacchia voglio dire che è stata una seconda, piacevole sorpresa, giocando bene già contro gli Stati Uniti e altrettanto bene anche contro gli austriaci.

Il calcio slavo è sempre molto piacevole da vedere, tutto velocità e finezze tecniche. Unico neo: [illegible] sono debolissimi sotto l'aspetto tattico. Gli manca il senso di squadra.

Troppo indisciplinati e quindi difficili da tenere tatticamente. Ma rappresentano pur sempre un gran bello spettacolo.

Una partita abbastanza [illegible] tata, quella tra Germania ed Emirati Arabi. I tedeschi hanno dimostrato di essere una squadra sempre all'altezza della [illegible] grande tradizione, [illegible] anche dotata di un gioco intelligente. Sono rima[illegible] piacevolmente sorpreso dalla personalità dimostrata in campo. E poi, la capacità di coprire [illegible] le zone di gioco.

Si può obiettare: giocavano contro gli arabi, il fanalino di coda di questi Mondiali. Sì, questi arabi sono proprio deboli, [illegible] lo erano anche gli Stati Uniti, contro cui la [illegible] Nazionale ha rosicchiato uno striminzito 1-0.

L'Italia non ha messo in mostra un gioco altrettanto interessante, mentre la Germania è una vera squadra, la più forte di tutte quelle viste finora. E' una squadra completa, che ha proprio tutto, senza esclusioni: fantasia, forza, determinazione, voglia di vincere. Sul 5-1 erano [illegible] tutti lì, a correre e ad arrabbiarsi, a lottare.

Non saprei dire quali giocatori mi hanno impressionato maggiormente, proprio perché li ho visti e giudicati come squadra assolutamente completa, che sviluppa bene il gioco sulle fasce laterali, e ha giocatori che sanno tirare dalla distanza.

Giocavano, è vero, contro dei sicuri perdenti, [illegible] hanno una gran [illegible] forma fisica, e tutto il resto. Visto così, è un [illegible] duro per tutti.

Beppe [illegible]

Austria-Cecoslovacchia 0-1. Quest'ultima ha meritatamente vinto, non c'è che dire, proprio [illegible] contro gli Stati Uniti. La Cecoslovacchia si è dimostrata una delle squadre più in forma di questa prima fase del torneo mondiale, che abbiamo chiamato in più occasioni «delle sorprese».

Contro l'Austria ha giocato bene nel primo tempo, ma meno nel secondo, dove si è limitata a lasciare l'iniziativa agli [illegible] che dovevano rimontare sfruttando il contropiede.

I ceki hanno battuto quell'Austria che li aveva eliminati quattro anni fa. Questi giocatori sanno saltare il proprio avversario, creando grosse difficoltà alla difesa nemica. Sono stato favorevolmente colpito dal numero undici (Moravcik) e dal diciassette (Knoflicek).

Con questa vittoria diventa tutto più difficile per la nostra Nazionale. L'Italia deve ora assolutamente vincere il prossimo scon[illegible] per poter arrivare prima e stare a Roma e avere il vantaggio di dover affrontare [illegible] terza classificata.

Sarà tutta da vedere, Italia-Cecoslovacchia [illegible] martedì prossimo, per constatare chi [illegible] primo o secondo e valutare la forma azzurra.

Una certa delusione per l'Austria confesso di averla provata: [illegible] squadra che era accreditata di [illegible] buon pronostico per aver vinto, nelle partite di preparazione, addirittura un incontro con l'Olanda.

Non è bastato [illegible] due giocatori come Polster e Rodax (che milita in una squadra austriaca), che hanno vinto molto, compreso il titolo di capocannoniere per il primo che gioca in Spagna nel Siviglia. [illegible] effetti, quelli sono campionati dove si riesce a segnare molti gol. [illegible] la realtà internazionale è assolutamente diversa.

E adesso tutti aspettiamo il big-match di martedì, dove si spera che l'Italia ce la metta proprio tutta per restare all'Olimpico.

Claudio Sala

TV

OGGI

13.00 Diario '90 (Tmc)
13.30 Tuttomondiali (Rai2)
14.00 TG1 Mondiale (Rai1)
Guida ai Mondiali (Italia1) anteprima e servizi
16.15 Minuto zero (Rai1)
16.20 La città dei Mondiali: Cagliari (Rai2)
16.25 Prove tecniche di mondiale (Rai3), repl.
16.30 Brasile-Costa Rica (Tmc)
16.45 Brasile-Costa Rica (Rai2)
18.55 Dribbling Speciale (Rai2)
19.00 Mondialissimo (Tmc)
19.40 TG1 Mondiale (Rai1)
19.45 Prove tecniche [illegible] Mondiale, con Piero Chiambretti (Rai3)
20.20 Il calcio è... (Rai2)
20.30 Inghilterra-Olanda (Tmc)
[illegible] Inghilterra-Olanda (Rai1)
Svezia-Scozia (Rai3)
23.00 Processo al Mondiali (Rai3)
Galagoal (Tmc)
23.45 Diario mondiale (Rai2)
Svezia-Scozia, diff. (Tmc)
0.30 TG1 Mondiale (Rai1)
0.45 Io e il Mondiale (Rai1)

[illegible]

8.30 Buongiorno Mondiale (Tmc)
13.00 Diario [illegible] (Tmc)
13.30 Tuttomondiali (Rai2)
14.00 TG1 Mondiale (Rai1)
Guida ai Mondiali (Italia1) anteprima e servizi
16.15 Minuto zero (Rai1)
16.30 Eire-Egitto (Tmc)
16.45 Eire-Egitto (Rai3)
[illegible] Dribbling Speciale (Rai2)
19.00 Mondialissimo (Tmc)
19.30 Sportime (Capodistria)
19.45 TG1 Mondiale (Rai1)
Prove tecniche di Mondiale, con Piero Chiambretti (Rai3)
20.30 Belgio-Uruguay (Tmc)
20.45 Corea del Sud-Spagna (Rai1)
Belgio-Uruguay (Rai2)
22.45 Domenica sportiva (Rai1)
23.15 Processo ai Mondiali (Rai3)
Galagoal (Tmc)
23.45 Corea del Sud-Spagna, diff. (Tmc)
Diario mondiale (Rai2)
0.30 TG1 Mondiale (Rai1) sintesi della giornata

[illegible]

8.30 Buongiorno Mondiale (Tmc)

CURIOSITA'

TRE RIGORI PER I CEKI IN DUE PARTITE

● Due partite, tre rigori a favore. Niente male per la Cecoslovacchia che in questo avvio di «Italia '90» ha chiesto gli straordinari allo specialista Michal Bilek (nella foto) che ha fatto cilecca una volta sbagliando il secondo penalty contro gli Stati Uniti e invece ha [illegible] a segno il primo contro gli Usa e quello decisivo contro l'Austria.

● Rimonte vietate nelle prime sedici partite del Mondiale. Finora, chi ha segnato per primo ha sempre vinto o quantomeno (è il caso di Olanda ed Inghilterra) è riuscito a pareggiare.

● Tra le dodici squadre che hanno già disputato due partite, soltanto l'Italia conserva lo «[illegible]ro» nella casella dei gol subiti.

● Nessun precedente «mondiale» per le sei partite in programma tra oggi e d[illegible]ni. Inghilterra ed Olanda [illegible] però al [illegible] 21° confronto diretto, con gli inglesi in vantaggio per 12-4 con 4 pareggi di contorno. Soltanto una volta le due «big» europee si sono sfidate in una competizione ufficiale: è capitato due anni fa agli Europei di Germania quando i «tulipani» vinsero 3-1 [illegible] tripletta di Van Basten.

NUMERI

VIALLI 725 MINUTI SENZA GOL

725 I minuti trascorsi dall'ultimo gol in azzurro di Gianluca Vialli in partite ufficiali (realizzato il [illegible] aprile [illegible] in Italia-Ungheria 4-0).

[illegible] Le reti messe a segno dall'Italia nelle dieci partite disputate negli ultimi dodici mesi contro nazionali (l'amichevole premondiale con il Cannes [illegible] rientra nel calcolo).

[illegible] I giocatori di «Italia '90» già inseriti nella classifica marcatori.

6 Le doppiette già realizzate (due dalla Germania [illegible] Voeller e Matthaeus).

5 I giocatori austriaci ammoniti ieri dall'arbitro scozzese Smith nel corso [illegible] match con la Cecoslovacchia (Pecl, Zsak, Pfeffer ed Herzog per gioco falloso; Aigner per protesta).

[illegible] I giocatori ammoniti ieri per la seconda volta (il tedesco Brehme ed il cecoslovacco Kubik) che salteranno per squalifica il terzo ed ultimo impegno della fase eliminatoria.

71.167 Gli spettatori accorsi ieri [illegible] al «Meazza» milanese per assistere alla annunciata goleada della Germania sugli Emirati Arabi.

[illegible]

IVAN HASEK UOMO-CHIAVE DI VENGLOS

▲ **HASEK CECOSLOVACCHIA VOELLER**

Ivan Hasek è l'uomo-chiave della Cecoslovacchia-rivelazione. Centrocampista infaticabile, chiude i varchi ed imposta, inventa assist e ha pure un discreto fiuto del gol. Con lui, Bilek, Kubik, Chovanec e Moravcik il prof. Venglos ha costruito a metà campo un reparto che ha pochi rivali nel Mondiale. Rudi Voeller si conferma bomber di razza: è lui il candidato numero [illegible] alla corona di capocannoniere.

AUSTRIA PFEFFER EMIRATI ARABI

Che delusione, l'Austria! Giunti in Italia forse troppo sicuri del fatto loro ed illusi dai buoni risultati del premondiale, Polster e compagni sono [illegible] un passo dall'esclusione. Clamoroso l'errore di Anton Pfeffer (passaggio all'indietro al portiere che si trasforma in assist per Chovanec) in occasione dell'azione del rigore pro Cecoslovacchia. La matricola Emirati Arabi è la vera «cenerentola» del torneo.

[illegible]

CARO PIZZUL ST. PAULI E' IN GERMANIA!

■ Errare è umano, ma perseverare non può che [illegible] diaboli[illegible] soprattutto se a farlo è *Bruno [illegible] Pizzul*, il leader dei telecronisti del nostro football. Per la voce più amata dai calciofili italiani, la squadra [illegible] St. Pauli (il famosissimo quartiere a luci rosse di Amburgo) che quest'anno ha allineato i giocatori ceki Kocian e Knoflicek, non è tedesca, bensì austriaca. E dopo aver offerto la preziosa informazione domenica nel corso di Cecoslovacchia-Usa, ieri l'ha riproposta aggiungendo che gli austriaci avrebbero senz'altro sfruttato le [illegible] dei [illegible] ceki che militano nel loro campionato: una vera chicca! A sorpresa, l'oscar della disinformazione è tutto di Pizzul.

■ Il Mondiale più corto? Quello [illegible] *David Seaman*, portiere di riserva inglese, infortunatosi in allenamento e già tornato a casa (al suo posto è stato chiamato Beasant) [illegible] essersi mai nemme[illegible] seduto in panchina.

■ *Michel, Hagi, Koeman, Vanenburg, Magnusson*: mai così larga (e siamo solo alle prime battute) la «rosa» dei candidati all'Oscar per il più deludente attore protagonista del Mondiale.

N[illegible]

Il «Meazza» fa acqua giornalisti in fuga

MILANO ● Il «collaudo» del primo violento temporale abbattutosi sul «Meazza» completamente rinnovato per il Mondiali non è stato dei più felici. Pioveva a scrosci sulle squadre in campo, e questo rien[illegible] nella normalità. [illegible] l'acquazzone ha colto di [illegible] anche il pubblico e i numerosi giornalisti, che si trovavano «al riparo» delle nuove coperture. A un certo punto, durante il primo tempo di Germania-Emirati Arabi, l'acqua ha aggredito «di stravento» [illegible] due fronti la tribuna stampa, costringendo i giornalisti ad un fuggi fuggi generale. Tutti i monitor sono stati spenti per evitare il rischio di un pericoloso corto circuito. Il terreno del «Meazza», invece, per quanto reso molto scivoloso dall'abbondante pioggia caduta per tutta la partita, sembra aver retto bene.

Torna [illegible] l'hostess Isabella

CAGLIARI ■ Quattro quotidiani (Daily Mirror, Daily Express, Daily Star e Today) hanno pubblicato ieri mattina in prima pagina la foto a colori di Isabella, l'hostess [illegible] Col cagliaritano che secondo la stampa scandalistica britannica avrebbe fatto «grandi numeri» con tre giocatori [illegible] nazionale inglese. Isabella, che era stata trasferita dall'hotel di Is Molas, dove risiede la squadra inglese, in un albergo più tranquillo, tanto da essere definito «la Siberia» per le hostess, ha deci[illegible] di tornarsene a casa. Il Col, pare su sollecitazione della stessa famiglia della ragazza, l'ha invitata a mollare tutto.

Fasano batte Camerun (ma per scherzo)

FASANO ■ Dove hanno fallito Argentina e Romania, l'ha spuntata il Fasano, che in un'esibizione svoltasi ieri sera sul proprio campo ha messo sotto i «leoni indomabili» per 2 a 1. C'è da dire che il Camerun ha giocato con cinque nazionali e che il resto della squadra era [illegible] posto da funzionari e da altri componenti della delegazione, ma il risultato è stato preso per buono d[illegible] tifosi presenti, che hanno equamente suddiviso gli applausi tra i propri beniamini e gli africani.

Bordin a Isola '90 di Torino

TORINO ■ Domani alle 22,30 Gelindo Bordin sarà ospite di Isola Italia '90, l'area espositiva di piazza Vittorio Veneto, vetrina-happening dei Mondiali di calcio. Mentre il maratoneta si incontrerà con la gente, sui maxi-schermi e i tv a circuito chiuso dove sono trasmessi gli incontri del Mondiale [illegible] le immagini dei suoi trionfi, [illegible] Seul e Boston, e dei suoi allenamenti al Sestriere, dove l'atleta è di [illegible]sa. L'occasione della [illegible] presenza a Torino è il lancio del [illegible] primo romanzo, «L'anello [illegible] in cui si narra, guarda caso, di un maratoneta che riesce a trionfare alle Olimpiadi, pur rifiutando gli «aiuti chimici» per primeggiare.

Rapinato operatore della [illegible] colombiana

BOLOGNA ■ Carlo Castellanos, un operatore della televisione colombiana, è stato rapinato da quattro giovani, [illegible] dei quali gli ha puntato una pistola alla schiena, all'uscita dal bar in un'area di servizio dell'autostrada [illegible] Sole vicino a Milano. Gli hanno portato via la telecamera, i microfoni ed i registratori per un valore complessivo in Colombia di circa 12 mila dollari (circa 15 milioni di lire).

Molti non sono in forma e Vicini deve trarne le conseguenze. La difesa è il reparto che presenta minori carenze malgrado lo scarso apporto di Maldini che andrebbe sostituito da De Agostini. I problemi di De Napoli [illegible] Carnevale

Tre foto emblematiche del critico periodo degli azzurri. A sin.: Vialli, colto in una buffa espressione, sembra dire: «Che momento...»

Zenga, con uno scherzoso buffetto, sembra voler rincuorare l'amico Tacconi

Carnevale (nella foto sotto) adagiato su una sedia a sdraio: questa purtroppo [illegible] anche una delle immagini più significative che riguardino gli azzurri

Troppe contraddizioni nella squadra azzurra

E' l'ora di cambiare

Fin da martedì contro la Cecoslovacchia, tuttavia, si dovrebbero registrare dei mutamenti. Probabile che quale «spalla» di Vialli ci si affidi a Schillaci fin dall'inizio

DAL NOSTRO INVIATO

MARINO [illegible] La [illegible] vittoria contro gli Usa ha confermato, ammesso che ce ne fosse bisogno, che la Nazionale gira a pieno regime solo per metà. Troppi sono infatti i giocatori [illegible] top della forma, i quali comunque riescono a mantenere il posto [illegible] dell'incrollabile stima di Vicini. La coerenza è un fatto positivo, [illegible] diventa un requisito deleterio quando spinge alla cecità. Il c.t., infatti, ha il dovere di difendere i suoi giocatori di fronte alla critica, [illegible] ha pure l'obbligo di mandare sempre in campo la formazione [illegible] gliore ed in questo momento le [illegible] scelte appaiono [illegible] e [illegible] sempre condivisibili. E' vero che insistere su un gruppo di giocatori collaudato nel tempo può dare buoni frutti, ma se taluno pedine fanno cilecca sarebbe giusto prendere in considerazione anche [illegible] luzioni alternative. E a Vicini le possibilità di cambiare non [illegible] cano di certo. Vediamo quindi alla borsa del calcio azzurro quali [illegible] no le quotazioni attuali dei nostri campioni [illegible] vigilia delle partite più importanti.

DIFESA — E' il settore che offre i minori problemi. Anche contro gli Usa Zenga ha confermato di essere in condizioni smaglianti. Ha compiuto una sola parata ma è stata un intervento determinante, [illegible] quelli che chiariscono [illegible] ombra di dubbio se un portiere ha scatto pronto e riflessi lucidi. Davanti a Zenga [illegible] coppia difensiva di sicuro affidamento. Ferri e Bergomi, impegnati poco contro l'Austria e pochissimo contro gli Usa, sono [illegible] i più in forma. Ferri deve però cercare di mettere freno alla propria esuberanza.

Note dolentissime invece per Maldini, tra i più deludenti in questa prima fase. Il terzino appare molle e svogliato [illegible] mai ad offrire sulla fascia la spinta indispensabile. Vicini avrebbe a disposizione un De Agostini in forma esplosiva, ma lo utilizza con il contagocce e le ragioni restano misteriose. Contro la Cecoslovacchia [illegible] dei cambiamenti e potrebbe [illegible] l'ora dello juventino. Con lui in campo si noterà subito la differenza. Quanto a Baresi non è un problema, né lo sarà mai. Voto: 6,5

CENTROCAMPO — Nel reparto di vitale importanza della squadra la spina [illegible] De Napoli. Il faticatore napoletano da tempo accusa sintomi [illegible] logorio ed anche in campionato ha sp[illegible] deluso. Ma De Napoli è uno degli intoccabili e prima di escluderlo Vicini ci penserà [illegible] una, [illegible] dieci volte. Per fortuna di Vicini, Ancelotti e Giannini godono di ottima salute. [illegible] milanista è guarito ed è pronto a riprendere il suo posto di «allenatore in campo». Con lui tutta la squadra è più equilibrata e Giannini ha [illegible] maggior margine di movimento. Poco felice [illegible] il debutto di Berti, che porta al reparto poche idee e tanta confusione. Quanto a Donadoni è il fantasista della squadra, ma spesso [illegible] troppo prodigarsi va a discapito della lucidità. Nelle retrovie, Baggio e Marocchi aspettano un cenno dal c.t., [illegible] sensazione è che per loro ci sarà poca gloria. Anche perché all'occorrenza Vicini preferisce utilizzare De Agostini a centrocampo. Voto: 6

ATTACCO — I problemi non [illegible]. I gol arrivano con il contagocce. Se non fosse stato per la prodezza di Schillaci, il reparto sarebbe ancora a [illegible]. E' vero che nel *Mundial* spagnolo Rossi esplose nella seconda fase, [illegible] con i ricordi [illegible] si vince un torneo simile. Vialli sbaglia i rigori e conferma uno stato di forma inquietante. Oltretutto, la tattica di Vicini [illegible] obbliga ad un notevole dispendio di energie con il risultato che il sampdoriano perde lucidità in zona-gol. Ha promesso di segnare reti importanti, ma [illegible] l'aiuto di una spalla più efficace rischiamo di perdere l'attaccante [illegible] maggior potenza.

Vicini ha provato con Carnevale, ma i risultati [illegible] stati deludenti. Il neo-romanista, poi, non gioca con la dovuta tranquillità perché sa che sul suo capo pende sempre la minaccia della staffetta. Contro gli Usa, Vicini non aveva programmato il cambio [illegible] Schillaci, [illegible] alle prime difficoltà lo ha mandato in campo. [illegible] Carnevale è uscito dal campo furibondo.

E' probabile comunque che martedì contro la Cecoslovacchia non [illegible] affatto all'inizio. Vicini lo ha fatto capire ieri, [illegible] però fare [illegible] nome di Schillaci. Il c.t. è abilissimo nel confondere le [illegible] alla critica, ma questa volta «Totò» dovrebbe essere la prima scelta. In fin dei conti, è lui l'unico vero *goleador* della squadra fino a questo momento e merita di partire titolare. Voto: 5

Fabio Vergnano

Vicini, parole nel nulla

Vuoto e banalità dietro la disponibilità del c.t.

DAL NOSTRO INVIATO

MARINO [illegible] CAMERE. Con [illegible] vista, [illegible] particolare [illegible] interessava troppo i clienti. L'importante [illegible] che fossero tranquill[illegible] silenziose [illegible] lontane da sguardi indiscreti. Le hanno prenotate, in un noto albergo di Roma, i giocatori della nazionale in libera uscita per [illegible] giornata. [illegible] pomeriggio di vacanza [illegible] trascorrere con mogli e fidanzate, prontamente [illegible] al capezzale degli azzurri in astinenza prolungata.

PAPA'. Auguri a Totò Schillaci, schizzato ieri mattina a Torino per ammirare quello che nel gergo stantio di certa cronaca sportiva si chiamerebbe *«il suo gol più bello»*. La nascita del figlio viene ad illuminare la setti[illegible] decisiva della vita professionale di Schillaci. Dopo lo sfogo dell'altra sera contro Vicini, Carnevale verrà quasi sicuramente messo fuori squadra a vantaggio di Totò, che recupera così quella maglia di titolare che pareva aver gettato alle ortiche nella sciagurata amichevole premondiale contro la Grecia. P[illegible] durando l'ostracismo del c.t. [illegible] confronti di Aldo Serena, Schillaci è l'unico goleador vero a disposizione della nazionale. Speriamo che Vialli non riesca a rovinare anche lui.

CITTI'. Ma sì, parliamo [illegible] po' [illegible] prode Azeglio, questo allenatore così amato dalla stampa italiana solo perché sorride a tutti e non nega a nessuno un'intervista, salvo poi condirla [illegible] vuoteggini insopportabili. Ieri mattina abbiamo assistito ad [illegible] scena che la dice lunga sul rapporto perverso che Vicini crede di aver instaurato con i [illegible] media. All'ennesimo quesito dei giornalisti, forse un po' stufi [illegible] sentire sempre la stessa musichetta nonostante la partitaccia messa insieme dagli azzurri contro gli States, il prode Azeglio ha avuto un moto di [illegible]zza: *«Ma quante domande, stamattina!»*, [illegible] sbottato, prima di recuperare il consueto autocontrollo, da finto bonario. Si [illegible] quindi seccato per una cosa che i suoi colleghi affrontano ogni giorno (chieda informazioni a Lazaroni, crocefis[illegible] dai brasiliani che mal sopportano il suo difensivismo spinto) e che dovrebbe essere normale. Appunto, dovrebbe.

IPNOSI. Carnevale ha [illegible] merito di aver rotto quel clima di fal[illegible] unanimismo che aveva trasformato il raduno azzurro in [illegible] collegio di frati. Pur fra mille distinguo, ha avuto il coraggio di non ritrattare le dichiarazioni della sera precedente, confermando la [illegible] stizza per una sostituzione da lui ritenuta ingiusta. Un comportamento, il suo, che si scontra con quello, abuli[illegible] fino al dispetto, di Roberto Baggio, che continua a dare l'impressione di essere [illegible] che [illegible] a Marino per caso. Imparate a memoria alcune frasi preconfezionategli chissà da chi, ad ogni intervista attacca il disco: *«Mi basta essere qui, in panchina sto bene, non chiedo nulla ecc.»*. E il bello è che usa [illegible] stesse parole anche con i tifosi. Come quello soprannominato Elvis che [illegible] ha seguito fin qui da Firenze e che ci ha confidato come anche a lui Baggio abbia ripetuto, pari pari, la piatta canzoncina del *«Vicini non mi considera ma sono contento»*. Che qualcuno lo abbia ipnotizzato?

JUVEJUVE. Arrivano gli juventini? Contro la Cecoslovacchia, Vicini pare intenzionato a lanciarne tre in prima squadra: De Agostini, Marocchi e Schillaci. Finora quello bianconero è lo squadrone più penalizzato dalle scelte dell'ineffabile romagnolo. Contro gli Usa [illegible] in campo quattro giocatori dell'Inter, che quest'anno ha vissuto una stagione fallimentare, e [illegible] della Juve, che pure due coppe, di cui una europea, [illegible] avrebbe pur vinto, se non ci sbagliamo. Ma guai a perdere la fede: [illegible], c.t., sei tutti noi. O no?

Massimo Gramellini

Vicini [illegible] è stupito per [illegible] domande dei giornalisti dopo il match con gli Usa

Quel boato della folla che arriva sul palco

L'attore Orsini, appassionato di calcio, segue I Mondiali anche mentre recita

Umberto Orsini

Umberto Orsini [illegible] protagonista di *L'uomo difficile*, lo spettacolo con cui Luca Ronconi ha chiuso [illegible] stagione teatrale dello Stabile. Appassionato di calcio, [illegible] regolarmente in scena proprio mentre si giocano I Mondiali: che cosa prova?

«Ogni sera, sento com'è andata mentre sono sul palco: verso la metà del secondo atto, infatti, immancabilmente arriva lo strombazzare delle automobili che invadono il centro. Va bene se vince l'Italia, [illegible] d'accordo, ma capita di sentire degli schiamazzi per poi scoprire che ha pareggiato l'Egitto. Questo mi sembra troppo, non si capisce più niente. E non è facile recitare in queste condizioni».

Quale [illegible] la [illegible] reazione immediata?

«Starmene a casa davanti al televisore».

Visto che non può, cosa fa?

«Registro le partite e le vedo il mattino dopo. Ho visto l'Italia contro l'Austria, il Brasile, l'Olanda. Mi sembra che l'Italia sia partita forte, forse un po' troppo, sembrava già una finale».

Ora che [illegible] repliche di Torino [illegible] finite, si sciropperà il resto del Mondiale?

«No purtroppo. Andiamo a Milano, dove debutteremo il 19. Sono un po' preoccupato perché alziamo il sipario nel momento in cui inizierà Cecoslovacchia - Italia. Sp[illegible] che gli italiani abbiano già festeggiato a sufficienza, così martedì reciteremo [illegible] pace. Figurati che saremo al Lirico, nel centro di Milano. Mah, temo che il secondo atto [illegible] un disastro. A Milano stiamo fino al 27».

Dopodiché, Mundial!

«No, [illegible] vado finalmente in vacanza a Saint Tropez. Seguirò il calcio ma senza la follia che c'è in Italia. (Anche perché la Francia non gioca)».

A quando risale il suo amore per il calcio?

«Giocavo da bambino, prima all'oratorio poi nei pulcini del Novara fino a sedici anni. Ricordo che come allenatore avevo il grande Silvio Piola. Ho giocato in porta, poi mi sono rotto un braccio e [illegible] diventato ala destra. Non ero un asso ma ero molto veloce».

E oggi?

«Gioco a tennis, due o tre volte alla settimana. Qui a Torino gioco al Country, in collina, dove ritrovo anche dei vecchi amici. Anch'io ho la mia piccola soddisfazione sportiva: esco imbattuto».

Per chi tifa?

«Un po' per il Napoli, perché è una squadra molto allegra e c'è Maradona che secondo me è il più grande fantasista del [illegible]do, e un po' per il Milan perché gioca [illegible] bellissimo calcio».

Cosa p[illegible] dell'avvenimento Mondiale?

«I risultati, come un colpo [illegible] spugna, cancellano tutte le polemiche sulle spese eccessive. D'altra parte gli stadi andavano comunque fatti: più comodi, sicuri, moderni. Cosa mi dispiace è che in Italia non si fa nulla se [illegible] c'è un motivo occasionale. Con più calma e pianificazione si sarebbero potute costruire infrastrutture, come strade e metropolitane, che nella fretta [illegible] tralasciate. [illegible] Italia di soldi se [illegible] spendono tanti, il debito pubblico c'è, penso quindi che un po' più o [illegible] po' meno nella vita del cittadino non cambi poi molto».

Mi faccia un esempio negativo.

«Da cinque anni quando parto da Roma in treno vado alla stazione Tiburtina. Da cinque anni vedo lo [illegible] buco nel muro, le stesse scrostature. Basterebbero cinquanta milioni per metterlo a posto e dare un'immagine meno degradata della capitale. In cinque anni non si è fatto nulla, e la cosa mi sembra imbecille».

E [illegible] positivo.

«In Germania, per le Olimpiadi del '72, ho visto sventrare una città in due anni e costruire [illegible] metropolitana fantastica. E [illegible] tecnici italiani, voglio sottoli[illegible]. Si trattava solo di farli la[illegible] con i tempi giusti senza sprechi. La differenza è che se in Germania lavorano [illegible] operai, con il casco, e in due giorni fanno [illegible] strada, in Italia lavorano in due, col fazzolettino in testa, e tengono il cantiere due mesi».

Torniamo al calcio giocato. Che finale prevede?

«Non ho ancora visto tutte le squadre. Penso però che la Germania sia forte. [illegible] augurerei una finale Italia - Germania. E poi, naturalmente, che vinciamo noi».

Raffaello Porro

SCOZIA		SVEZIA	
1	LEIGHTON	22	RAVELLI
5	[illegible]	6	R. NILSSON
2	MCLEISCH	3	HYSEN
19	MCPHERSON	4	P. LARSSON
6	MALPAS	[illegible]	SCHWARTZ
3	[illegible]	13	LIMPAR
11	GILLESPIE	[illegible]	[illegible]
8	MCCOIST	14	J. NILSSON
9	BETT	16	THERN
15	MCCALL	17	[illegible]
7	JOHNSTON	21	PETTERSSON
	All.: ROXBURGH		All.: [illegible]
RISERVE			
12	GORAM	2	J. ERIKSSON
[illegible]	DURIE	5	LJUNG
[illegible]	MCLEOD	9	ENGQVIST
17	MCKIMMIE	15	STROMB[illegible]
21	FLECK	10	EKSTROEM
[illegible]	MCINNALY	1	ANDRESSON
15	LEVEIN	7	NYHLEN
16	COLLINS	11	JANSSON
20	MCALLISTER	12	L. ERIKSSON
22	GUNN	[illegible]	[illegible]
		[illegible]	MAGNUSSON

Arbitro: MACIEL (PARAGUAY)

[illegible]

«Chi perde può fare la valigia. Ma noi siamo tipi che non si arrendono»

Lo svedese Limpar (a sinistra), uno degli elementi di maggior fantasia della squadra svedese. A fianco e in basso a destra due diversi atteggiamenti delle opposte tifoserie che si apprestano a darsi (si spera amichevole) battaglia sugli spalti di Marassi

Svezia e Scozia: OK Corral... questa è una sfida che decide

Tutto è pronto per questo spietato spareggio in programma stasera a Genova (ore 21). Sugli spalti 15 mila tifosi scozzesi contro *10 mila svedesi*

GENOVA — «*Questa volta non ci sono alternative. Chi perde può fare la valigia. E' una gara decisiva, inutile star qui a nascondersi. Non vi dico la formazione, non l'ho mai fatto, la saprete un'ora prima della partita, come al solito. Ma forse molti di voi l'hanno già indovinata. Non ci saranno sorprese*». Finalmente anche Roxburgh esce dal guscio. Dopo una settimana di «*nascondino*», con allenamenti a porte chiuse e rigide pretattiche, nel giorno del giudizio il commissario tecnico scozzese decide di giocare a carte scoperte. Basta inutili bluff, formazione dichiarata (anche se [illegible] ufficialmente), nella [illegible] che i ripescati McCoist (in panchina all'esordio) e Gillespie (ai box con Costa Rica perché infortunato) non facciano rimpiangere l'abulico McInally e l'appiedato (e già rispedito in patria) Gough e sappiano trasformare il volto di una Scozia, apparso alquanto sbiadito lunedì [illegible] Roxburgh [illegible] baro. E' Nordin invece a far uscire dal suo cappello a cilindro la sorpresa. Il quarantenne tecnico svedese ha spiazzato tutti. Per una settimana ha sponsorizzato Stromberg, come volevano i maggiorenti dello spogliatoio Hysen e Limpar, [illegible] alla fine il biondo atalantino [illegible] starà in panchina. «*Staffetta con Ingesson*» ha dichiarato Nordin fra lo stupore generale. «*Magro [illegible] soluzione*» risponde Stromberg. Perché intanto all'inizio sarà lui a guardare. E l'ingresso nella ripresa è solo un'ipotesi tutta da verificare. Confermate invece le altre novità annunciate in settimana, Stefan Pettersson, ventisettenne bomber dell'Ajax, al posto dell'infortunato Magnusson e il guarito Hysen [illegible] libero con Ljung in panchina.

Roxburgh

Tutto è pronto dunque per questo spietato spareggio in programma questa sera (ore 21) a Genova. Sarà anche uno spettacolo di folclore, [illegible] 15 mila scozzesi pronti a fronteggiare quasi 10 mila [illegible]desi, che h[illegible] invaso l'Italia [illegible] gli ultimi due giorni, dopo [illegible] disertato il primo impegno di Tori[illegible] il Brasile. A livello di tifo il divertimento è assicurato. Difficile dire se ce ne sarà anche per il gioco. La posta in palio è molto alta, chi perde rischia di tornare a [illegible] sberleffi ed insulti, più che alla qualità le due squadre hanno intenzione di badare al sodo, tanta sostanza e pochi fronzoli. Roxburgh, alla luce di quanto si è visto nella prima giornata, se di partire svantaggiato, [illegible] s'aggrap[illegible] alla tradizione. La sua Scozia probabilmente è inferiore [illegible] Svezia, i numeri però incoraggiano i «*blues*», che non perdono contro gli scandinavi da 27 anni: 6 maggio del 1953, è questa la data dell'ultimo [illegible] svedese, un 2-1 a Glasgow. Nordin, l'allenatore scandinavo, aveva appena tre anni, Roxburgh poco più di nove. [illegible] allora le due squadre si sono incontrate spesso (amichevoli, europei, qualificazioni mondiali), ma la Svezia non ha più visto il paradiso. L'ultimo precedente [illegible] recente, riguarda la qualificazione per il mondiale di Spagna, nel 1982, vittoria scozzese per 1-0 a Stoccolma e 2-0 a Glasgow.

«*La tradizione non mi interessa* — ha detto ieri piuttosto seccato Nordin a chi gli faceva notare la statistica [illegible] —, *piuttosto mi preoccupa l'imprevedibilità della Scozia, che non ho mai visto giocare due volte con la stessa formazione. E poi contro il Costa Rica pote[illegible] vincere e sono stati sfortunati*». [illegible] quella brutta Scozia vista contro i centroamericani? «*Troppo brutta per essere vera*» replica Roxburgh, come dire che stasera i britannici non si [illegible] affatti battuti. E difatti il commissario tecnico promette battaglia, «*anche perché noi scozzesi non siamo abituati ad arrenderci, prima della fine della guerra*». Dichiarazioni ottimistiche che fanno il paio [illegible] quelle di Johnston che gl[illegible] «*di battere sia la Svezia che il Brasile*». Il bomber scozzese ieri è apparso visibilmen[illegible] di morale. Evidentemente la possibilità di poter giocare nuovamente in coppia con McCoist, suo gemello nei Rangers [illegible] Glasgow, lo ha ringalluzzito. Anche il suo stato di salute è notevolmente migliorato (era arrivato in Italia con un fastidioso stiramento ai muscoli addominali), per cui c'è da credergli quando promette «*una grande partita*». E' triste invece il volto di Stromberg che non s'aspettava [illegible] altro siluro. «*Ma Ingesson* — [illegible] spiegato Nordin — *gioca in coppia [illegible] Thern a centrocampo da almeno un [illegible] con ottimi risultati e offre maggiori garanzie nell'appoggio agli attaccanti. Ingesson ha già segnato quattro gol in nazionale, il suo tiro dalla distanza ci potrà [illegible]sere utile*».

Renzo [illegible]

Sopra, il difensore del Dundee United Malpas. A fianco il c.t. [illegible] Roxburgh incoraggia i suoi durante l'allenamento

Aria di mondiale a Saint-Vincent domani arriva la squadra scozzese

Ma finora «Italia '90» non si è rivelata quell'affare che molti ipotizzavano. In Valle d'Aosta nessuna «invasione» di tifosi stranieri, ma solo una tranquilla rappresentanza dalla Scozia

SAINT-VINCENT [illegible] [illegible]quilla vita del paese non è sfiorata più di tanto dall'attesa della squadra scozzese, che arriverà domani sera per rifinire la preparazione in attesa della partita con il Brasile. Gli unici ad essere un po' «agitati» sono quelli del Grand Hotel Billia, che dovrà ospitare la compagine di Andy Roxburgh.

Si ha la sensazione che alla tavola della «grande abbuffata» dei Mondiali gli invitati [illegible] stati davvero pochi in rapporto alle attese che l'evento aveva suscitato. La delusione è palese soprattutto in chi si augurava [illegible] un posto nella grande vetrina che doveva lanciare l'immagine dell'Italia nel mondo e invece si accorge che la sperata «invasione» di stranieri è rimasta [illegible] chimera.

Se ne erano resi conto gli stessi operatori economici che in diversi convegni (uno degli ultimi a St-Vincent il [illegible] scorso) avevano denunciato la differenza paurosa fra le presenze annunciate e quelle reali.

In Piemonte, teatro [illegible] girone C assieme alla Liguria, e in Valle d'Aosta il «movimento» si con[illegible] su Asti e Torino, e su Mondovì. [illegible] Brasile e Costa Rica non hanno avuto quell'effetto trainante che ci si augurava: anche perché la grave crisi [illegible]nomica dei [illegible] ha costretto migliaia di tifosi a rinunciare alla trasferta in Italia. E così è capitato che la maggior parte dei centri è rimasta ai margini. Al più si può pensare che, [illegible] per avventura capitasse [illegible] partita dell'Italia a Torino, il movimento «interno» potrebbe supplire in piccola parte alla defezione degli stranieri.

La Valle d'Aosta la [illegible] del business mancato c'è, ma è temperata dallo svolgersi degli avvenimenti (scarsa affluenza di tifosi, comportamento imprevedibile di squadre come il Brasile... Asti ne sa qualcosa). Saint-Vincent e il Grand Hotel Billia avevano cercato di far arrivare la nazionale verde-oro, ma sia la lo[illegible] proposta, sia quella di Torre Pellice erano state battute proprio da Asti.

Si è ripiegato nell'ospitare per alcuni giorni la nazionale del Costa Rica e della Scozia che si preparavano per l'avventura mondiale, ma il ritorno di immagine è stato [illegible] Si sperava in qualcosa dal seguito di Svezia e Scozia: ma i supporters [illegible] stati scarsi. Gli svedesi hanno preferito il mare della Liguria. Degli scozzesi c'è un discreto gruppo nella Valdigne (circa [illegible] persone tra Morgex, Pré-St-Didier, La Salle), altri arriveranno domani per la partita fra Brasile e Scozia e resteranno fino al 22 giugno: ma c'è da ritenere che la loro avventura si concluderà presto, viste le prestazioni deludenti [illegible] squadra che rischia di essere fuori già al primo turno.

Dall'assessorato al turismo [illegible] dirigente Giorgio Boglione fa il punto del momento: «*Dal momento che nessuna squadra [illegible] venuta in ritiro, grandi attese non le avevamo, anche se qualcosa in più lo aspettavamo* — sostiene —. *Ci sono alcune centinaia di tifosi [illegible]si e anche dei brasiliani, mentre gli svedesi proprio [illegible] si sono visti. Ma come "movimento" non è un granché. I valdostani sono abituati a ben altro affollamento di turisti*».

Aggiunge Boglione: «*Abbiamo cercato di proporre qualche altra località oltre a Saint-Vincent, come i dintorni di Aosta e Courmayeur, ma i tifosi le giudicano trop[illegible] lontane dagli stadi*».

Qualche manifestazione particolare per l'arrivo della Scozia? «*Non abbiamo messo in calendario niente per ora. Cominceremo appena finiti i Mondiali. In più [illegible] squadre preferiscono [illegible] lasciate tranquille e non gradiscono i festeggiamenti. D'altra parte il Grand Hotel Billia è un complesso attrezzato per tutte le necessità, anche di svago...*».

I rapporti con i tifosi? «*Ottimi. Gli scozzesi sono davvero simpatici. Una situazione tranquilla, niente da vedere con hooligans e cose simili [illegible] accade a Cagliari e a Milano...*».

Se i «molti» turisti non sono arrivati, [illegible] per questo la Valle d'Aosta è rimasta [illegible] le mani in [illegible] Conclude Boglione: «*Abbiamo partecipato all'allestimento del centro stampa di corso Stati Uniti a Torino, i giornalisti sono un ottimo veicolo pubblicitario. Inoltre abbiamo aperto uno stand nelle "Isole 90" di Torino, Milano, Roma e Napoli. [illegible] questo è un discorso rivolto più agli italiani che agli stranieri. Abbiamo fatto investimento e credo che alla fine ci sarà un ritorno economico soddisfacente*».

[illegible] Querio

Brasile: i più forti siamo noi (ma attenti con il Costa Rica)

Dice Alemao: «Non sempre si può fare un boccone delle squadre considerate più deboli. Quindi oggi non aspettatevi goleade». Muller ai compagni: «Calma, senza fretta»

Questa preoccupazione, che magari farà sorridere il suo omologo del Costa Rica, Milutinovic, per Sebastiao Lazaroni proprio non ci voleva. La storia di Branco gli ha fatto passare una notte insonne, anche perché è vero che i medici della Molinette, escludendo la temuta distorsione alla caviglia destra, ieri mattina l'hanno praticamente rassicurato circa le condizioni del suo «propulsore» e che l'interessato, mostrando le due dita in segno di «vittoria» lo ha ampiamente confortato, ma è anche vero che si tratta pur sempre di una scelta difficile. C'è infatti il timore che il dolore, magari stimolato dallo sforzo, si rifaccia sentire proprio durante la partita con il Costa Rica costringendo lo stesso allenatore a un «rimpasto» della formazione e al conseguente cambiamento di schemi tattici ampiamente collaudati.

Un rischio che Lazaroni vorrebbe evitare perché in retrovia scalpita quel Mazinho in piena forma che costituisce in qualche modo il sostituto naturale di Branco ma soprattutto perché il selezionatore sudamericano, mosso dall'allarme delle sorprese a ripetizione che stanno caratterizzando il Mondiale, lascia capire chiaro e tondo che non vorrebbe restar vittima di quella più clamorosa.

Battendo la Scozia, il Costa Rica ha impresso un decollo quasi verticale alle proprie quotazioni in seno al «clan» brasiliano e così l'impresa realizzata dall'allegra banda allenata da Milutinovic in questi giorni ha provocato moti di stupore, tenendo banco abbastanza e lungo nelle conversazioni dell'«Hasta Hotel» dove il Brasile si trova in ritiro.

Da questo ad affermare che i «verde-oro» di Lazaroni temano gli avversari di questa sera naturalmente ne corre, ma c'è quanto basta per sostenere che hanno imparato a tenerli d'occhio con attenzione. Il fatto, ad esempio, che l'altro giorno i costaricensi si siano addirittura allenati a porte chiuse ha fatto pensare al pur navigato Lazaroni che il suo rivale di panchina stia studiando l'attuazione di qualche pericolosa trappola nella quale potrebbero cadere i suoi uomini.

E così, eccolo annunciare un concetto del genere: *«Contro gli scozzesi, il Costa Rica si è limitato a difendersi e quindi mi pare scontato che abbia una ragione di più per battersi allo stesso maniera contro di noi»*. Il che è come se avesse detto ai suoi uomini: *«Armiamoci e partite all'assalto delle barricate avversarie»*.

Una necessità, quella di stare ben attenti a non compiere passi falsi, sottolineata anche da Muller il quale, pur predicando concetti abbastanza ovvi, ha accennato in tal modo alle difficoltà dell'incontro: *«Dovremo restare sempre calmi e aspettare il momento più propizio per segnare»*. E Alemao gli ha fatto eco lanciando un altro segnale di allarme: *«Il Costa Rica sarà galvanizzato dal primo successo ottenuto nel Mondiale e quindi dovremo stare molto attenti per non cadere in imboscate»*.

Poi, tanto per sottolineare come lui e i suoi compagni si guardino bene dal sottovalutare gli avversari odierni, il centrocampista del Napoli ha ricordato che *«il calcio dei giorni nostri è difficile e non sempre si può fare un boccone di rivali considerati più deboli. Sono cresciuti tutti e quindi sarà inutile aspettarsi da noi goleade o super-spettacolo ai danni del Costa Rica. Tantomeno immaginatevi che uno parta in dribbling, salti tre avversari e finisca con il pallone in rete. Sono cose che appartengono al calcio di ieri e che oggi avvengono soltanto più raramente»*.

Casomai fosse stato necessario, a mettere un po' di pepe nella vigilia del Brasile ha provveduto anche Pelé il quale, nella nuova veste di collaboratore di un quotidiano sportivo italiano, ha attaccato Lazaroni e il gioco del Brasile invitando tra l'altro il selezionatore a mutare al più presto il modulo tattico per evitare di incorrere in brutte sorprese. Le critiche dell'ex «perla nera», accolte con un certo fastidio da Lazaroni il quale ha invitato Pelé a smettere con la penna e a tornare a giocare, sono state oggetto di repliche ben più «salate» da parte dei giocatori, alcuni dei quali — come Alemao — hanno addirittura interpretato gli attacchi come tentativi per incrinare un gruppo che, secondo lui, più compatto non potrebbe essere.

Naturalmente non conosciamo gli intenti che possono aver indotto l'ex campione a scrivere certi articoli ma se Pelé ha abbracciato le tesi surriportate soprattutto allo scopo di dare una carica alla rappresentativa del suo Paese, considerata la rabbia che ha suscitato diremmo che vi è riuscito in pieno. E forse oggi il Costa Rica dovrà fare i conti con un avversario ben più pericoloso delle tattiche predicate da Lazaroni.

Piercarlo Alfonsetti

BRASILE		COSTA RICA	
1	TAFFAREL	1	CONEJO
2	[illegible]	8	CHAVARRIA
3	RICARDO G.	3	FLORES
21	M. GALVAO	19	MARCHENA
13	MOZER	20	MONTERO
6	BRANCO	6	CHAVES
4	[illegible]	4	GONZALES
5	ALEMAO	12	GOMEZ
9	[illegible]	10	RAMIREZ
8	VALDO	14	CAYASSO
15	[illegible]	11	C. JARA
	All.: LAZARONI		All.: MILUTINOVIC
RISERVE			
22	ZE CARLOS	21	BARRANTES
19	RICARDO ROCHA	5	OBANDO
18	MAZINHO	15	MARIN
10	SILAS	9	GUIMARAES
16	BEBETO	17	MAYERS
12	ACACIO	13	DAVIS
20	TITA	7	MEDFORD
7	BISMARCK	2	QUESADA
11	[illegible]	16	JAIKEL
14	ALDAIR	18	G. JARA
17	[illegible]	22	SEGURA

Arbitro: JOUINI (TUNISIA)

Alemao teme soprattutto le «imboscate» del Costa Rica

Non piacciono ai brasiliani le critiche di Pelé: smetta con la penna e torni in campo a giocare

E se passa il turno fagioli e churrasco

ASTI ■ Ora tocca al Costa Rica. E Lazaroni ha idee e concetti chiari sul come affrontare i sorprendenti costaricensi. Ieri nel pomeriggio, per far concentrare ulteriormente i giocatori, nel ritiro dell'Hasta Hotel è stato proiettato sul maxischermo non solo il loro confronto vittorioso contro la Scozia ma alcuni spezzoni delle gare di qualificazione dei centroamericani. Qualche interruzione per meglio inquadrare un movimento di squadra o un avversario in particolare (molta attenzione nel controllo di Cayasso, autore del gol storico contro gli scozzesi). Oggi i verde-oro si giocano la qualificazione ancora nello stadio delle Alpi, dove hanno svolto ieri l'allenamento di rifinitura.

Come trascorre questo importante momento la seleção? A Vallebenedetta, all'ingresso c'è divieto assoluto di avvicinarsi. Nell'aria si diffonde in questa oasi di pace l'inno dei mondiali cantato dalla Nannini e da Bennato. Il programma della giornata è preciso, dettagliato. La sveglia è «libera», tutti però entro le dieci devono alzarsi (l'ultimo a mettere i piedi nella hall è stato Renato). Qualcuno parla, altri giocano a carte, si attende l'ora del pranzo. E' il solito ritiro prepartita, quello al quale i giocatori rinuncerebbero volentieri.

«Non abbiamo problemi di nostalgia — sostiene Ricardo Alemao —*, questi tifosi sono meravigliosi e ci sostengono con un calore tutto... brasiliano. Aiuta a superare i momenti difficili»*. Si va a tavola alle 12,30, viene servita pastasciutta al sugo, segue fritto di pesce o carne alla brace, accompagnati da focaccia di avena. Il tutto innaffiato da succhi di frutta e acqua minerale, un solo bicchiere di vino e molto caffè. Un'ora dopo Lazaroni chiama tutti a raccolta per la «pre-lezione tattica». Silenzio assoluto, attenzione massima alle direttive del ct., ormai entrato nel ruolo che gli compete. Alle 14,15 si sale sull'autobus di Italia '90. Davanti all'ingresso i tifosi rumoreggiano. Arrivano due auto della polizia, poi compare il *prezioso carico*. I giocatori paiono indifferenti. La gente applaude, qualcuno sventola una bandiera verde-oro. Quale clima troveranno sul terreno di gioco? Riuscirà nuovamente a farsi amare questo Brasile robotizzato? Come trascorreranno la domenica i giocatori carioca se passeranno il turno e cosa succederà nella città che li ospita? Si pensa e spera che Lazaroni in caso di vittoria, quindi di qualificazione certa, lasci liberi i giocatori di incontrarsi con i familiari alloggiati negli alberghi e nelle ville di Asti e dintorni.

In quest'ottica, a Casalotto di Mombaruzzo (vicino a Nizza Monferrato) domani a mezzogiorno presso l'azienda agricola Neirano (che produce vini «importanti» come brachetto del Piemonte, grignolino, dolcetto e barbera, barolo, [illegible] e moscato d'Asti) grande *feijoadaa* (fagiolata brasiliana) e «*churrasco*» (carne alla griglia) per tutto l'entourage della nazionale verde-oro. *«Con l'aiuto di Asti '90* — afferma Angelo Almondo, direttore commerciale — *siamo riusciti a far arrivare nella loro giornata di libertà i giocatori con i propri familiari e creare per loro un angolo di Brasile nel Monferrato»*.

Anche ad Asti nella serata di domani (ore 18) il Napoli club astigiano organizza il «carnevale azzurro» con il patrocinio del Comune. In piazza Alfieri convergeranno maschere, gruppi folkloristici, carri allegorici, bande e complessi musicali. Un *carnavão brasileiro* in piena regola nel quale verranno coinvolti tifosi e giornalisti d'oltre Oceano.

«La manifestazione — sostiene Nunzio Giuliana — *vuole ricordare e festeggiare anche lo scudetto del Napoli del quale fanno parte Alemao e Careca che mi auguro possano partecipare. La sfilata e la festa vera e propria si inizieranno in serata con canti e balli nelle piazze e nelle vie del centro cittadino»*.

Alberto Fumi

Undici maglie bianconere contro i verde-oro di Muller

Il Costa Rica affronta il Brasile senza la sua tradizionale casacca, mentre alcuni dei suoi uomini sognano già i favolosi ingaggi europei: Cayasso e Flores in partenza per Germania e Italia?

Cayasso (in alto), l'autore del gol contro la Scozia: siamo qui per fare un bel gioco. In basso: i tifosi del Costa Rica preparano un altro festoso incitamento ai loro connazionali oggi al «Delle Alpi»

MONDOVI' ■ *«Mirate la pelota!», «Carlos, por favor!», «Fuera, fuera, adelante!»*... Chissà quanti degli ordini e degli schemi di Velibor «Bora» Milutinovic ripetuti in queste ultime ore mulineranno in testa ai rossi costaricensi che, alle 17, incontrano il temibilissimo Brasile nella partita certo più ostica per la nazionale caraibica che, comunque, un buon colpo l'ha messo a segno battendo la Scozia.

L'incontro si terrà nel nuovissimo Stadio delle Alpi e, in qualche modo, avrà il sapore di un derby: i costaricensi indosseranno infatti la divisa bianconera nell'affrontare i verde-oro guidati dal granata Muller. A complicare le cose però c'è il festoso ricevimento offerto ai caraibici nella sede del Torino, dove c'è stato il pranzo conviviale, e — come se non bastasse — l'ex granata Claudio Sala, l'indimenticato poeta, segue da questa trasferta il Costa Rica in modo tanto attento che subito sono corse voci circa un suo probabile incarico di allenatore per il collettivo centramericano. Voci sulle quali, al momento, non ci sono commenti ufficiali se non sorrisi e ammiccamenti.

Insomma, Brasile-Costa Rica: il tempo della sfida «impossibile» è arrivato. Nessun proclama di guerra: *«Siamo qui ed è già una festa. Vogliamo giocare un buon calcio»*. E proprio su questo «bel giocare» del collettivo puntano anche alcuni giocatori costaricensi che sperano in un loro trasferimento in Europa per giocare da professionisti a tempo pieno e, soprattutto, a «stipendio pieno»: nel loro Paese gli stipendi oscillano fra un milione e mezzo e due milioni al mese, ben poca cosa davanti agli ingaggi favolosi che si stipulano in Europa e, soprattutto, in Italia. Così si mormora che Juan Arnoldo Cayasso, l'autore della rete contro la Scozia, potrebbe andare in Germania mentre per il capitano Roger Flores si parla dell'Italia: ma c'è almeno un handicap, quello dell'età non certo giovanissima poiché il primo denuncia 29 anni, il secondo 33...

Molti elogi al portiere Gabelo Conejo (trentenne) definito il migliore in campo a Genova: ripeterà la bella prova anche contro il Brasile? *«Lo spero* — dice il baffuto e robusto Conejo che da un anno è il numero uno del Cartago —*. L'incontro con la Scozia è stato molto bello e, per me, molto importante: mi sentivo bene, tranquillo e decisamente sereno. Mi auguro d'avere la stessa forma anche oggi pomeriggio»*.

Di lei si è detto e scritto che osa troppo con le spettacolari uscite fuori area...

«Bueno, sì: esco molto fuori della porta e ancor di più l'ho fatto con la Scozia perché la partita è stata da noi studiata e impostata per smorzare i loro tiri lunghi, il loro caratteristico tipo di gioco che predilige i lanci in profondità».

Si è parlato molto anche della sua religiosità con le foto pubblicate un po' ovunque che la ritraggono mentre s'inginocchia in campo, prima della partita, a pregare: questi commenti l'hanno infastidita?

«No, per nulla. Io credo che se uno è cattolico, ancor più se romano e praticante quale io sono, si sente davvero in pace con se stesso se lo è anche con Dio: non ci vedo nulla di strano. Prima di ogni partita la squadra recita il Padre nostro negli spogliatoi: siamo religiosi e per questo abbiamo con noi la statua della nostra Madonna, ma non siamo superstiziosi. Oltre a quest'orazione collettiva io poi faccio una preghiera "personale", diciamo così, quando sono davanti alla porta: non per invocare la vittoria od [illegible] o allontanare la sconfitta, sarebbe stupido, ma per essere sempre in contatto con Dio così da sentirmi, da essere, tranquillo e con la coscienza serena. Mi sembra una cosa del tutto naturale...».

Non del tutto in un ambiente che predilige feticci e amuleti: meglio, poi, se sono di fruscianto carta moneta.

Alberto Gedda

INGHILTERRA		OLANDA	
1	SHILTON	1	VAN BREUKELEN
2	STEVENS	[illegible]	VAN AERLE
3	PEARCE	3	RIJKAARD
18	HODGE	[illegible]	[illegible]
5	WALKER	5	VAN TIGGELEN
6	BUTCHER	6	WOUTERS
7	B. ROBSON	10	GULLIT
[illegible]	WADDLE	11	WITSHGE
19	GASCOIGNE	20	WINTER
10	LINEKER	9	VAN BASTEN
11	BARNES	12	KIEFT
	All.: ROBSON		All.: BEENHAKKER
RISERVE			
13	WOODS	16	HIELE
12	PARKER	18	FRAESER
14	WRIGHT	7	E. KOEMAN
20	STEVEN	8	VANENBURG
21	BULL	14	VAN'T SCHIP
4	[illegible]	22	MENZO
9	BEARDSLEY	13	RUTIES
15	DORIGO	18	ROY
16	MACMAHON	17	[illegible]
17	PLATT	19	VAN LOEN
		21	BLIND

Arbitro: PETROVIC (JUGOSLAVIA)

Robson teme l'Olanda ma spera nel pareggio

Per il ct inglese la minaccia più seria viene da Gullit. Qualche problema per Walker [illegible] Waddle, che comunque dovrebbero recuperare. Attesa per l'altro match tra Eire ed Egitto

CAGLIARI ■ L'Inghilterra, dopo lo stentato pareggio [illegible] la Repubblica d'Irlanda, si gioca questa sera contro l'Olanda di Gullit le reali possibilità in merito al superamento di questa prima fase dei campionati mondiali di calcio. Impresa non certamente facile sia per il valore dell'avversario (i tulipani anche se lontani dagli anni d'oro del calcio olandese rappresentano comunque una delle maggiori formazioni del Mundial '90), sia perché la squadra di Robson [illegible] ancora riuscita a far vedere un gioco decente. Ma non è una scoperta [illegible] oggi visto che gli inglesi, nelle partite amichevoli e nella prima uscita ufficiale della Coppa del Mondo, hanno fatto vedere mol[illegible] poco del tanto decantato calcio britannico. Sarà vero che [illegible] mancanza delle squadre inglesi nelle coppe europee non ha favorito, ovviamente, [illegible] confronto del calcio d'Oltremanica con quello delle altre nazioni a vocazione calcistica, ma c'è comunque da dire che i bianchi di Robson non fanno onore alla scelta fatta dalla Fifa che li ha voluti [illegible] di serie del girone cagliaritano. L'unica attenuante al blando e scontato gioco praticato contro i verdi d'Irlanda lunedì scorso al Sant'Elia può venire dalle avverse (e per un certo verso strane) condizioni del tempo per il forte vento e un grande sc[illegible] scatenatosi nel secondo tempo sopra le [illegible] dei giocatori e [illegible] pubblico. Un imprevisto non tanto determinante, comunque, tenuto conto che inglesi e irlandesi sono abituati [illegible] terreni di gioco allentati dalla pioggia. Non è servito, pertanto, a migliorare il gioco neanche [illegible] fatto [illegible] essersi sentiti, almeno per 90', in casa loro. Bobby Robson che, ostinatamente, nel corso delle sue numerose conferenze stampa, continua ad affermare che la [illegible] squadra sta andando bene non può mancare l'occasione di fare risultato con l'Olanda. Anche un pareggio andrebbe agli inglesi molto bene soprattutto dopo l'1-1 di Gullit e compagni con l'Egitto: altra rivelazione (ma non troppo visto il recente successo degli egiziani con la Scozia) di questi Mondiali. Gli uomini di Robson, infatti, se riescono ad uscire indenni dal confronto [illegible] l'Olanda possono sempre sperare su altre brutte figure dell'Irlanda contro gli scatenati nordafricani che i bianchi d'Oltremanica possono, come credono, superare in occasione dell'ultimo match del gi[illegible] cagliaritano. Per il [illegible]lo, però, in attesa [illegible] vedere più chiaro [illegible] l'arrivo degli altri risultati del torneo F, l'allenatore inglese punta tutta la sua attenzione sulla partita di oggi contro gli arancioni olandesi. E Robson, vecchio saggio del calcio, è quasi obbligato a [illegible] perdere di vista il [illegible] pericolo di oggi. «*L'Olanda* — ha dichiarato il tecnico — *è pur sempre* [illegible] *squadra che si presenta, anche quando* [illegible] *gioca ai suoi soliti livelli, molto insidiosa. Tra i suoi giocatori Gullit rimane* [illegible] *più pericoloso perché è l'unico ad avere una grande mobilità e rimane, fondamentalmente,* [illegible] *punta centrale*».

Poi Robson passa [illegible] esaminare la situazione tecnica della partita e lo stato [illegible] salute dei suoi giocatori. «*Con l'Olanda* — ha garantito l'allenatore degli inglesi — *cambierò gioco perché è mia intenzione vincere per evitare di dover per forza fare i due punti contro l'Egitto. Per quanto riguarda la formazione da mandare in campo aspetterò fino all'ultimo per accertare le condizioni degli infortunati. Walker e Waddle, che* [illegible] *avuto dei fastidi per alcune distorsioni, stanno migliorando* [illegible] *si* [illegible] *regolarmente allenati con i compagni. Brian Robson capitano della squadra sarà certamente in campo anche* [illegible] *soffre ai piedi, mentre Lineker, Wodds, Wright e Parker hanno superato i rispettivi infortuni*».

Per Bobby, quindi, così lo chiamano confidenzialmente i giornalisti [illegible] i compagni di avventura, le cose vanno migliorando anche se qualche giornale inglese (quelli soprattutto [illegible] taglio scandalistico) gli sta procurando qualche guaio per la inventata love story tra una ragazza [illegible] o tre dei suoi giocatori. Per il momento l'unico risultato, a parte la cattiveria nei confronti della giovane, è [illegible] l'atteggiamento della squadra che si rifiuta [illegible] parlare. Speriamo lo faccia questa notte, dopo l'incontro con gli arancioni d'Olanda: sempre che il risultato [illegible] sia completamente avverso.

Vincenzo Frigo

Lineker (in alto a sinistra) è l'uomo di punta della formazione di Bobby [illegible]bson (sotto). Il ct inglese spera [illegible] strappare almeno un punto a Gullit e compagni.
Sopra, la polizia controlla i tifosi all'ingresso dello stadio: a Cagliari tutte le forze dell'ordine sono mobilitate già da stamane.
A fianco il difensore Des Walker. Nonostante l'infortunio dei [illegible]orni [illegible] il giocatore di colore dovrebbe essere in campo sin dall'inizio nell'incontro con i tulipani

Gullit impone il silenzio stampa: basta con queste sterili polemiche

Anche Van Basten [illegible] Rijkaard hanno scelto il black out. Contestazioni a Koeman per il calcio di rigore che ha permesso all'Egitto di pareggiare. Beenhakker ha problemi con la difesa

Ruud Gullit discute animatamente co[illegible] [illegible] ct Beenhakker. Il ricciuto giocatore dell'Olanda teme il confronto con gli inglesi e in particolare il veloce Lineker. L'olandese non [illegible] al massimo della forma ed è il primo ad ammetterlo: «Dopo un anno di inattività non si può pretendere che torni in campo e sia brillante come un tempo».
Ronald Koeman (a fianco) al centro delle critiche

DAL NOSTRO INVIATO

CAGLIARI ■ Ruud Gullit ha scelto la strada del silenzio, imitato da Van Basten e Rijkaard. Hanno già parlato troppo, [illegible] non stanno zitti per il bene [illegible] Beenhakker, ci sempre più contestato e contestabile visti i suoi atteggiamenti, del *clan oranje*. Gullit ha avuto dei problemi con [illegible] stampa del suo Paese per via di alcuni articoli comparsi sul [illegible] Telegraaf; Van Basten evita di dire perché capisce che ogni sua parola potrebbe sapere [illegible] aperto [illegible] con il tecnico a causa delle sue preferenze per Cruyff. Rijkaard infine [illegible] fatto [illegible] tutto per richiamare all'ordine i due compagni accusandoli perfino di parlare troppo. Ed è stufo di gio[illegible] una partita da difensore e un'altra da centrocampista, ruolo che preferisce.

Insomma [illegible] trio milanista targato Nederland ha alzato un muro proprio alla vigilia dell'incontro [illegible] l'Inghilterra che ha mille risvolti; una sconfitta contribuirebbe a fare dell'Olanda la squadra più deludente di questo avvio di mundial visto che perfino l'Argentina si è ripresa contro l'Urss anche se grazie alla *mano* destra di Maradona. Qui, tra i tulipani, sono i piedi che mancano, i piedi del goleador. Una rete di Kieft non basta a far sorridere un attacco che ha in Van Basten il cannoniere che tutti vorrebbero e in Gullit l'arma in più che nessuno ha.

L'uomo dalle lunghe trecce [illegible] sfiduciato. Nei giorni scorsi s'è lamentato così: «*Continuo a lavorare* [illegible] *in campo, durante* [illegible] *partita, mi rendo conto che il corpo non riesce ancora a fare le* [illegible]*se che il mio cervello gli sta dettando. Le forze sono quelle che sono, for*[illegible] *è già* [illegible] *miracolo che io sia qui a disputare un mondiale dopo un anno* [illegible] *inattività. Ho bisogno di tanto aiuto* [illegible] *in questo momento la squadra conta molto su di me e io non rendo abbastanza da incoraggiarla sulle mie condizioni. Non c'entra la posizione in campo, contro l'Egit*[illegible] *non mi sono piaciuto né da centrocampista nel primo tempo né da ala tornante nella ripresa*».

Invece noi non nutriamo dubbi sul fatto che questa Olanda abbia bisogno di Gullit proprio sulla fascia destra perché è solo lì che il gigante nero può fare la differenza con i suoi scatti imperiosi, la [illegible] capacità di raggiungere in progressione [illegible] fondo campo per[illegible] [illegible] imperiosi p[illegible] le teste di Van Basten e Gullit. Secondo noi, stasera contro l'Inghilterra, Gullit giocherà in quella posizione, sovrapponendosi sulla fascia destra a Winter. Quest'ultimo [illegible] giustamente ritenuto la fotocopia [illegible] Rijkaard che per motivi tattici e di prudenza, Beenhakker intende dirottare nuovamente in difesa, per arginare le sfuriate di Lineker.

Ieri, in verità, c'è stata molta agitazione attorno alla difesa [illegible]*je*. Qualcuno, sinistramente, ha fatto i funerali a Ronald Koeman [illegible]nza tenere conto che la squadra di Beenhakker non dispone di un libero di ruolo fr[illegible] i pur validi rincalzi. Il biondo atleta di Groningen, in forza al Barcellona, non [illegible] un fulmine di guerra e si porta sul groppone, da qualche giorno, la responsabilità per quel calcio di rigore procurato contro l'Egitto ch[illegible] è valso la mancata vittoria sugli africani.

Ma da questo a pensare che Beenhakker si sia deciso a eliminare [illegible] lotto dei suoi uomini preferiti uno dei cardini del gioco oranje [illegible] ne [illegible]. Van Breukelen [illegible] porta, Ronald Koeman libero, Rijkaard stopper e centrocampista, e la coppia Gullit-Van Basten costituiscono giustamen[illegible] l'ossatura della squadra campione d'Europa. Ora diventa improbabile pensare che in un mondiale che si disputa a due anni di distanza, Beenhakker cominci a rompere il giocattolo solo per correre dietro ai suggerimenti [illegible] certa stampa olandese che tra l'altro [illegible] ha [illegible] perdonato [illegible] Koeman il tradimento spagnolo. Ma [illegible] vigilia di un match terribile, come quello con l'Inghilterra, tutto può accadere. Perfino che si cambino tutti d'un colpo i due difensori centrali. Sarebbe il primo harakiri, l'ammissione di paura che proprio davanti agli inglesi appare un'arma a doppio taglio.

Franco [illegible]

Scalatori, stavolta tocca a voi domani un record da battere

E' quello della salita della Bocchetta detenuto da Baronchelli, che ha vinto il Giro dell'Appennino sei volte consecutive. In gara Giovannetti, Giupponi, Sierra e Fondriest

PONTEDECIMO [illegible] Nessuno degli 80 ciclisti in gara domani a Pontedecimo nel 51° Giro dell'Appennino potrà fare il bis. Mancheranno, infatti, gli ultimi vincitori ancora in attività, ovvero Lejarreta, Bugno e Argentin.

La corsa ligure, considerata la più impegnativa del calendario italiano assieme al Giro [illegible] Lombardia, aveva registrato in passato diverse «ripetute». L'ultima serie vittoriosa [illegible] di Bugno, che ha realizzato [illegible] tripletta dal 1986 al 1988. Ma il plurivittorioso [illegible] in assoluto è G.B. Baronchelli, ormai ritiratosi dall'attività.

Quello [illegible] «Tista» [illegible] un autentico exploit difficilmente ripetibile: sei successi consecutivi [illegible] 1977 al 1982. Baronchelli detie[illegible] anche il primato della scalata al Passo della Bocchetta, [illegible] dei colli «ciclistici» più severi, l'autentico simbolo del Giro dell'Appennino. Da dieci anni [illegible] organizzatori pongono in palio un grosso premio per chi riesca a migliorare tale record. Ma i soldoni restano nelle loro [illegible]

Il corridore che è riuscito ad avvicinarsi maggiormente [illegible] tempo di 22'48" impiegato da Baronchelli nel 1977 [illegible] stato lo spagnolo Lejarreta nel 1985, [illegible] 23'26". Ma la Bocchetta (otto chilometri [illegible] mezzo con pendenza media dell'8 per cento e tratti del 12-14 per cento) potrebbe avere proprio domani un nuovo primatista. Sarà infatti al via il ventunenne venezuelano, grande protagonista del tappone dell'Aprica, autentica speranza del ciclismo mondiale, Leonardo Sierra, che il torinese Gianni Savio ha scovato e valorizzato. Adesso Sierra è ambito da alcune grosse squadre, ma ha già firmato fino al 1992 per l'industriale torinese.

Nella «sagra degli scalatori», Leonardo sarà comunque in buona compagnia. Gareggeranno infatti anche Giovannetti, vincitore della Vuelta e terzo nel Giro (che si è lasciato convincere a disputare anche il Tour), Chiocciolt, primattore della «corsa rosa», Moro, che si [illegible] imposto nell'ultimo trofeo dello scalatore, i sovietici Pulnikov (anch'egli vittorioso [illegible] in una frazione del Giro), Ugrumov e Ivanov, e anche Conti, Chiappucci e Giupponi, considerati specialisti della salita.

Proprio per Giupponi la «classica» ligure costituirà un [illegible] importante in previsione del Tour, che Flavio affronterà per la prima volta dopo essersi rivelato nel Giro d'Italia del 1989 e in quelli precedenti come il più quotato corridore italiano nelle prove a tappe. Giupponi non ha confermato nell'ultima edizione la propria fama di regolarista. Ma [illegible] gli mancano le attenuanti. Vittima di una caduta con frattura della clavicola all'inizio della primavera, non è [illegible] riuscito a trovare la condizione ottimale pur lasciando intravedere discreti miglioramenti.

Non mancano, dunque, i motivi d'interesse al Giro dell'Appennino, che costituirà un atteso collaudo anche per il rientrante Fondriest (fermo da due mesi e lontanissimo dalla forma) e la prova generale, per tutti gli altri, del campionato italiano [illegible] programma domenica 24 a Camai[illegible] ro [illegible] percorso meno selettivo, [illegible] ugualmente impegnativo.

Carlo Valeri

Qui sopra Giovannetti, vincitore della Vuelta e terzo al Giro d'Italia; a lato Fondriest, che torna alle corse dopo due mesi

La star è Occhiena

Oggi e domani al Ruffini seconda manche regionale dei campionati per società di atletica leggera

Un mese dopo, ecco tornare alla ribalta i campionati assoluti di [illegible] cietà di atletica. Dopo la prima prova svoltasi in tutta Italia il 12-13 maggio, oggi e domani va in [illegible] la seconda ed ultima manche della fase regionale che dovrà promuovere alle semifinali tricolori i migliori 36 club a livello maschile [illegible] femminile. Per il Piemonte e la Valle d'[illegible] si gareggerà, come al solito, al «Ruffini» [illegible] inizio alle 16,50 di oggi e le 15,30 di domani.

Si tornerà in pista per cercare di migliorare le prestazioni siglate nella prima prova [illegible] di conseguenza i punteggi ottenuti un mese fa dalle singole società. Nella classifica provvisoria nazionale, sono sei i sodalizi piemontesi in zona-semifinale: Sisport Fiat (quarto) e Ina Primavera (quinta) nel settore femminile, Cus Torino (dodicesimo) [illegible] Libertas Gorgonzola Novara (ventitreesima) in campo maschile h[illegible] la qualificazione assicurata, mentre le ragazze dell'Atletica Mdr Canavesana (33° posto) ed i ragazzi della Cest Cavi Pont Donnas (34°) dovranno evitare distrazioni per non perdere il diritto a ripresentarsi in gara a quindici giorni dalle semifinali nazionali.

Grande attrazione delle competizioni torinesi sarà ancora una volta l'«*enfant prodige*» Carlo Occhiena che alle 17,45 [illegible] domani farà il suo esordio stagionale all'aperto sui 200, gara in cui nello scorso febbraio ha vinto il titolo *indoor* con uno strepitoso 20"99.

In campo femminile, la più attesa [illegible] è senz'altro la biellese Moroni della Sisport che, dopo [illegible] corso i 100 ostacoli, oggi tenterà di superare nell'alto quell'1,80 già più volte valicato in allenamento. *«Maria Costanza ha a disposizione una grande occasione* — dice il direttore tecnico della Sisport, Gabriele Tirletti —. *In un periodo di crisi nella specialità, in cui tutte le "big" sono fuori forma o ferme per infortunio, un buon risultato potrebbe proiettarla decisamente in alto nelle graduatorie».*

Non tutti i «big» piemontesi saranno [illegible] della partita: l'emergente sprinter della Mdr, Laura Ardissone è bloccata, mentre il Cus Torino ha concesso un meritato riposo ai mezzofondisti Ezio Avalle ed Andrea Fornelli, protagonisti [illegible] un positivo avvio di stagione.

Argomento di grande attualità nell'ambiente dell'atletica regionale è in questi giorni anche (se non soprattutto) la corsa alla successione di Angelo Cremascoli alla carica di presidente del comitato piemontese della Fidal. L'assemblea delle società che dovrà designare l'erede del dirigente re[illegible] nominato presidente del Coni torinese è stata convocata per il [illegible] luglio presso il Cus Torino di via Braccini 1. Il termine per presentare [illegible] candidature scadrà [illegible] luglio: sicuramente ci sarà anche quella di Franco Arese, grande campione degli Anni 70.

Roberto Condio

[illegible] primo piano Avalle: il Cus Torino gli ha concesso un meritato riposo

La Susa-Frais ora è tricolore

Giunta alla sua settima edizione, la staffetta podistica «Susa - Pian del Frais» festeggia domani il prestigioso inserimento [illegible] calendario delle gare nazionali. Per gli organizzatori dell'Atletica Susa si tratta di una bella soddisfazione, un atteso riconoscimento della qualità di una prova tra [illegible] più dure del [illegible] fino all'anno scorso poteva impegnare soltanto i migliori specialisti piemontesi.

«Da quest'anno — [illegible] *sod*disfatto Bruno Favario, dirigente della società segusina — *[illegible] campo degli iscritti si allarga notevolmente. Domani avremo in lizza ben 190 staffette con coppie provenien[illegible] da Liguria, Lombardia, Emilia e Veneto».*

La prima «Susa - Pian del Frais» con dignità nazionale partirà domattina alle ore 9,15 da piazza Italia [illegible] svilupperà per 17,2 km su un percorso divenuto ormai tradizionale. [illegible] prima frazione (km 8,3) porterà i concorrenti dai [illegible] metri di Susa ai 1201 di Madonna della Losa per un totale di 700 metri di dislivello su strade [illegible] che metteranno a durissima prova le gambe ed i polmoni degli atleti.

I secondi staffettisti dovranno invece percorrere il tratto Madonna della Losa-Pian Gelassa-Pian del Frais (km 8,9) in larga parte sterrato, tutto in mezzo al verde [illegible] con minori difficoltà (solo 300 metri di dislivello).

L'anno scorso i vincitori furono Luigi De Ruvo [illegible] Pierpaolo Casula del Team Raffa Torino che fermarono i cronometri rispettivamente sul 36'51" e sul 35'04" per un ottimo tempo totale di un'ora, undici minuti e 55 secondi [illegible] facile migliorare domani.

Dopo questa staffetta, l'Atletica Susa proporrà nei prossimi giorni altre due competizioni [illegible] rilievo: domenica 1° luglio il campionato italiano assoluto di corsa in montagna a Chiomonte ed il 15 luglio la quinta staffetta «Susa-Moncenisio».

r. con.

La Coppa Piemonte designa i più bravi fra i giovani calciatori

Si conclude domani il torneo incominciato domenica scorsa

Nel [illegible] consacrato a Italia '90, prosegue l'attività calcistica di numerose società dilettantistiche regionali. Diversi tornei [illegible] *kermesse* sportive tengono desta l'attenzione del pubblico, [illegible] è la disputa della Coppa Piemonte a costituire l'appuntamento di maggior prestigio e interesse caratterizzante questo finale di stagione.

La Coppa Piemonte, che ha preso il via domenica scorsa e troverà il suo epilogo nella giornata di domani, [illegible] riservata alle categorie Esordienti, Giovanissimi e Allievi, vale [illegible] dire alle tre categorie fondamentali del settore giovanile. La competizione rappresenta l'apice dell'attività agonistica, dal momento che vi prendono parte unicamente quelle compagini che nel [illegible] dell'annata hanno vinto i rispettivi campionati [illegible] comitati locali Figc di cui fanno parte.

All'interno del variegato panorama del calcio dilettantistico regionale, la manifestazione costituisce così una meta ambita [illegible] tutte le società minori, [illegible] consente agli «addetti ai lavori» di vedere all'opera per l'ultima volta gran parte dei giovani più promettenti del settore, quegli stes[illegible] giovani che nel periodo estivo [illegible] al centro [illegible] scambi [illegible] trattative fra sodalizi.

Come detto, la prima eliminatoria si è disputata domenica scorsa sui campi di [illegible] di diverse cittadine del Piemonte e Valle d'Aosta. Quarantotto squadre (sedici per categoria) hanno infatti dato vita [illegible] numerosi incontri di discreto valore tecnico, al termine dei quali sono state espresse le prime sentenze. In ogni categoria, [illegible] state ammesse al turno conclusivo quattro squadre, che domani si contenderanno il successo finale. Al mattino si svolgeranno gli incontri di semifinale, mentre nel pomeriggio avranno luogo le finali.

Per quanto concerne gli Allievi, la categoria maggiormente rappresentativa del settore giovanile, scenderanno in campo a Villar Perosa dapprima Sisport e Arona (alle 9,30), quindi Pino Maina [illegible] Bacigalupo (alle 10,45); alle [illegible] 16 [illegible] 17,17, si disputeranno rispettivamente la canonica finale «di consolazione», e l'incontro valevole per l'assegnazione del trofeo.

Le compagini rappresentanti la categoria Giovanissimi [illegible]no invece [illegible] scena a Gravellona Toce. Bellavista-Sisport (ore 9,30) [illegible] S. Mauro-Lascaris (10,45), le due semifinali in programma. Alle ore 16, prenderà il via la finale per il terzo posto; a seguire, la finalissima.

P[illegible] [illegible] categoria Esordienti, nella mattinata ad Albiano — a partire dalle ore 9,45 — si disputeranno le gare Biellese-Moncalieri e Sisport-Albese. Finali [illegible] 16 e 16,45.

Marco Bonetto

Otto vittorie degli italiani [illegible] Giochi del Turismo

EISENSTADT [illegible] Con un medagli[illegible] dominato dall'Italia (accreditata di otto ori, davanti all'Austria con 6 e la Svizzera con 5), si [illegible] conclusi nel Burgerland, all'estremo Est dell'Austria, i Giochi Mondiali del Turismo, una piccola Olimpiade alla quale hanno partecipato oltre 700 atleti in rappresentanza [illegible] trentacinque nazioni.

Sulle otto discipline, suddivise nelle varie specialità, i maggiori contributi al medagliere azzurro sono venuti dal tiro [illegible] volo, [illegible] per ben quattro volte ha fatto suonare l'inno di Mameli per salutare il doppio successo individuale [illegible] Umberto Bertozzi nel «trap» e nel percorso di caccia. In coppia con Alberto Rossi, Bertozzi ha conquistato anche le medaglie più ambite delle due prove [illegible] squadre.

A completare l'apporto dei tiratori l'argento ed il b[illegible] individuale di Rossi nel «trap» e nel «percorso» ed il bronzo della [illegible]conda coppia azzurra (Ponce de Leon-Marini) nella classifica a squadre del «trap».

Anche il windsurf ha dato il [illegible] netto contributo al medagliere con la schiacciante affermazio[illegible] dei due italiani in [illegible] Luis Marchegger e Vasco Renna, rispettivamente primo e secondo nella prova individuale e logicamente [illegible] nella classifica a squadre.

Una delusione per un argento che poteva essere oro agli azzurri è invece venuta dal calcio: la squadra nella finalissima ha dovuto lasciare per 3-1 il gradino più alto del podio alla fortissima Olanda.

a. m.

Soltanto Lindolm Time osa affrontare Lachesi OK

Trottatori di 4 anni in eviden[illegible] stasera a Vinovo, nel Premio Catanzaro.

La presenza del forte Lachesi Ok, affidato per l'occasione al giovane Andrea Guzzinati (il padre, Giuseppe, [illegible] impegnato a Roma nel Premio Triossi), ha sconsigliato a più di un rivale di affrontarlo sulla preferita distanza dei 2000 metri.

Ma Lindolm Time, che si piazza spesso nel marcatore, tenterà di fermarlo, cercando di sorprenderlo negli ultimi [illegible] metri [illegible] Lauriz e, soprattutto Leeds, sembrano destinati a fare da spettatori.

In apertura di serata, Makalù, finora rimasto imbattuto in tutta la carriera, si presenta nel Premio Tropea con l'intenzione [illegible] proseguire nella serie delle vittorie. Monsido e Maestoso Time, anche [illegible] sulla carta sono sicuramente inferiori, tentano di insidiarlo.

Luci puntate anche sul Premio Nicotera che vede Federato Fa e Fifth Avenue, penalizzati di 30 metri, e caccia [illegible] sei cavalli [illegible] primo nastro.

Domani, con inizio alle [illegible] 15, al Tesio andrà di scena il galoppo. La Locandina presenta [illegible] *handicap* di 33 milioni di lire, riservato a cavalli di 3 anni e oltre, sulla distanza di 1600 metri.

Or.

[illegible]

PREMIO TROPEA — ore 20,45
L. 11.000.000 - m 2060

N.	Cavallo	1	2	3	Tempo
1.	Montagnoso (A. Pasolini)	2	2	3	21.6
2.	Monsido (S. Varetto)	3	2	3	20.2
3.	Maestoso Time (M. Cangiolo)	0	0	[illegible]	20.2
4.	Makalù (M. Smorgon)	-	-	1	19.8

Favoriti: Makalù, Maestoso Time

[illegible]

PREMIO CATANZARO — ore 21,05
L. 17.600.000 - m 2060

N.	Cavallo	1	2	3	Tempo
1.	Lachesi Ok (A. Guzzinati)	1	0	2	15.5
2.	Leeds (G. Concilario)	—	0	0	—
3.	Mauriz (M. Lovera)	0	0	0	17.1
[illegible]	Lindolm Time (S. Varetto)	3	4	4	15.7

Favoriti: Lachesi Ok, Lindolm Time

TERZA CORSA

PREMIO CUTRO (GENTLEMEN) — ore 21,30
L. 7.000.000 - Corsa Trio - m 2060

N.	Cavallo	1	2	3	Tempo
1.	Flysong Gar (A. Janetti)	—	0	1	20.2
2.	Glenco (F. Adami)	0	4	0	20.3
3.	Glemmon (G. Fiorino)	2	2	2	16.6
4.	Iridea (S. Salerno)	4	0	R	—
5.	Fazao Lp (Gb. Montaldo)	2	1	4	21
6.	Escudo Ferm (V. Scompolini)	3	3	1	21.4
7.	Isikon (S. Pellissero)	4	1	[illegible]	20.1

Favoriti: Flysong Gar, Isikon, Glemmon

QUARTA CORSA

PREMIO PIZZO — ore 21,55
L. [illegible] - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo	1	2	3	Tempo
1.	Lucagal (R. Clano)	4	2	1	19.2
2.	Little Rock (S. Milani)	1	1	2	16.4
3.	Loedorf (R. Montaldo)	[illegible]	2	3	16.9
4.	Lorella Om (M. Lovera)	-	1	4	—
5.	Lex di Casei (P. Demuru)	3	1	0	17.7
6.	Leeri Dei (M. Grosso)	2	0	0	—
7.	L'Egiziana (S. Ascedu)	—	—	1	—

Favoriti: Loedorf, Little Rock, Lex di Casei

QUINTA CORSA

PREMIO CROTONE — ore 22,25
L. 6.600.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo	1	2	3	Tempo
1.	Marella (S. Milani)	S	0	1	19.2
2.	Movempick (N. Salacone)	rientra			—
3.	Manu (Giul. Rossi)	-	3	0	21.1
4.	Milù (C. Benestante)	0	2	0	18.3
5.	Model Mia (E. Demuru)	0	0	4	20.1
6.	Max Ferm (G. Varetto)	—	—	4	20.9
7.	Malesia Jet (A. Guzzinati)	0	0	2	20.4
8.	Magia Pegaso (P. Demuru)	—	0	S	—
9.	Mongas (V. Moroni)	0	0	0	20.5
10.	Molino del Pri (S. D'Agostino)	—	0	0	—
[illegible]	Maxy Di Casei (L. Gennaro)	—	—	1	19.6
12.	Marabea Di Mar (M. Lovera)	rientra			—
13.	Marinel Ec (Fp. Violante)	0	2	0	19.9

[illegible]: Milù, Maxy Di Casei, Marella

[illegible]

[illegible] NICOTERA — [illegible] 22,55
L. [illegible]0 - Corsa Trio - m [illegible]

N.	Cavallo	1	2	3	Tempo
1.	Istilobel Liv (E. Demuru)	0	0	1	17.1
2.	Irzavko (S. Agostino)	3	0	0	[illegible]
[illegible]	Iperico Sir (M. Lovera)	0	S	S	—
4.	Giusquiano (M. Gariglio)	3	R	S	—
5.	Fiume O'Assia (N. Salacone)	3	2	4	19.1
6.	Ilda Del Cigno (V. Moroni)	0	0	4	18.8
METRI 1630					
7.	Federato Fa (P. Rossi)	1	0	3	17.9
8.	Fifth Avenue (S. Milani)	1	1	3	17.1

Favoriti: Fifth Avenue, Istilobel Liv, Federato Fa

[illegible]

PREMIO [illegible] — ore 23,25
L. 5.000.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo	1	2	3	Tempo
1.	Folk Roc (M. Mele)	S	4	0	20
2.	Cecco Di Valle (C. Benestante)	0	4	4	19.5
3.	Fasiano (M. Visco)	0	0	0	19
4.	Ismelia (M. Milani)	0	4	1	20.1
5.	Edelspeed (S. Tommasi)	0	1	1	19.6
6.	Elan D'Assia (A. Guzzinati)	2	1	0	18.8
7.	Drake Om (D. Sangermani) (All.)	3	0	0	18.7
8.	Falabrac (E. Demuru)	0	1	0	20.7
9.	Nopox (F. Rosta)	—	—	0	—
10.	Introverso (Carlo Bosco)	4	1	3	20
11.	Inorvia (S. Milani)	1	3	4	19.5

Favoriti: Elan D'Assia, Edelspeed, Ismelia

OTTAVA CORSA

PREMIO [illegible] — ore 23,50
L. 5.000.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo	1	2	3	Tempo
1.	Gioeni D'Asti (A. D'Agostino)	S	1	S	19.9
2.	Glen Franco (F. Rosta)	0	2	3	—
3.	Eccentrico (M. Maniscalco)	0	0	0	21.7
4.	Eyebrow Lg (N. Salacone)	—	0	0	—
5.	Corado Ka (M. Mele)	0	0	0	22.3
6.	Ilarb (Giul. Rossi)	S	S	0	—
7.	Frack Del Lario (Carlo Bosco)	—	—	0	—
8.	Francisco Goya (S. Ascedu)	3	R	R	—
9.	Fire Cast (P. Carazza)	—	4	4	20.8
10.	Falstaff Gi (S. Milani)	0	0	3	19.4
11.	Demotico (T. Barbieri)	R	S	R	—

[illegible]: Glen Franco, Gioeni D'Asti, Demotico

[illegible]

1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 3 gare disputate negli ultimi 2 mesi.
[illegible] = non piazzato.
[illegible] = squalificato.
[illegible] = ritirato.

LA NUOVA GAMMA SIERRA VI STA ASPETTANDO.

Sierra Twin Cam. Più bella e potente.

Cerchi in lega e spoiler a richiesta

Nuova Eleganza
Sierra

Ancora più elegante [illegible] prestigiosa, ecco la nuova gamma Sierra. Auto che fanno parlare di [illegible] per il loro stile molto personale.

Uno stile che, in tutte le versioni, può essere arricchito dagli esclusivi cerchi in lega e dallo spoiler aerodinamico.

Ammirate l'eleganza del nuovo frontale e dei nuovi gruppi ottici anteriori [illegible] posteriori.

All'interno, le innovazioni estetiche esaltano lo spazio strutturato secondo i più avanzati principi ergonomici.

Scoprite il nuovo volante regolabile in altezza [illegible] in profondità, la nuova plancia in tinta con il cruscotto, l'apertura bagagliaio e sportello carburante dall'interno, i [illegible] tessuti pregiati, le cinture di sicurezza posteriori. Sierra: una straordinaria capacità di soddisfare tutti i vostri desideri di automobilista molto esigente.

Nuovo Motore Twin Cam
Nuovo Cambio MT75

125 CV, 195 km/h, da 0 a 100 in 9,7". Ecco le prestazioni del suo nuovo motore 2.0 iniezione doppio albero a camme in testa. Questo brillante propulsore è dotato di valvole [illegible] diametro maggiorato per ottimizzare la qualità delle emissioni e contenere i consumi. Il Sistema di Controllo EEC IV, capace di 1.200.000 informazioni al secondo, il modulo d'accensione elettronica, il nuovo cambio MT75, ad innesto rapido e preciso, la disponibilità dell'ABS completano questa sofisticata tecnologia nata per offrirvi un autentico piacere di guida.

Nuovo Confort
Aria Condizionata di serie

Accomodatevi, vi sta aspettando un confort di gran classe che prevede, oltre all'aria condizionata: chiusura centralizzata, tetto apribile, specchi retrovisori termici e regolabili elettricamente, alzacristalli anteriori elettrici, sedili anteriori regolabili in altezza.

E oggi Sierra Twin Cam è anche 4x4.
L'unica 4x4 al mondo al prezzo della 4x2.

	Cilindrata	CV	Prezzi chiavi in mano
Berlina GL	1.8 ICVH	90	19.194.000
S.W. GL	1.8 ICVH	90	20.654.000
Berlina GL	1.8 Turbo Diesel	75	22.572.000
S.W. GL	1.8 Turbo Diesel	75	24.011.000
Twin Cam Berlina Ghia	2.0i	125	23.625.000
4x4 Twin Cam Berlina	2.0i	125	
Twin Cam S.W. Ghia	2.0i	125	[illegible]
4x4 Twin Cam S.W.	2.0i	125	
4x4 Cosworth	2.0i 16V Turbo	220	46.100.000

Ford Sierra. Vederla è volerla.

Facce costernate: il sindaco Magnani Noya, Zeffiri e il prefetto Lessona

Aida: [illegible] spettacolo riprende dopo un'ora d'interruzione

Un momento [illegible] contestazione: si discute animosamente

Al Regio come allo stadio: contestazioni e insulti

Aida piena di trappole

Una volta all'Arena di Verona [illegible] dava l'*Aida*, stava per piovere, caddero anzi alcune gocce d'acqua e si interruppe [illegible] rappresentazione. Patetici annunci esortavano il pubblico a resistere; difatti dopo un'ora almeno il tempo migliorò [illegible] l'opera poté riprendere per terminare a notte fondo.

Da allora temo le *Aide* considerandole delle opere che ti condannano ad una notte insonne e che ti afferrano nelle spire di una noia mortale. Solo una grandissi[illegible] esecuzione e soprattutto imperturbata è in grado di riconciliarti con questo ambiguo capolavoro ma quella di ieri sera al Regio non [illegible] stata né perfetta, [illegible] pacifica.

Era quello che si suol dire «Una ripresa»: il bell'allestimento di De Bosio con le scene di Aldo De Lorenzo lo [illegible] era visto tre anni fa [illegible] [illegible] gli stessi cantanti per giunta. Nell'atmosfera del teatro ci deve essere qualche effluvio maligno: lo si comprende dalle battute del preludio che Maurizio Arena dirige [illegible] un bellissimo fraseggio ma che i violini attaccano [illegible] un palese difetto di intonazione.

La maligna, celeberrima «Celeste Aida» se [illegible] sta lì spalancata come [illegible] trappola micidiale e il tenore Luchetti nel passare s[illegible] quella forca caudina [illegible] un pericoloso momento di smarrimento.

Non promette bene questa *Aida* che già [illegible] iniziata [illegible] [illegible] quarto d'ora di ritardo per via di un'assemblea tenuta dagli artisti del [illegible]: la tensione nell'aria è palpabile e con un certo stento si arriva alla conclusione del primo atto. Quando sta per iniziare il secon[illegible] viene alla ribalta una signora del coro che chiede di leggere un documento. La mossa è incauta perché dopo le scuse per il ritardato inizio si vuole richiamare l'attenzione sui disagi della compagine artistica. Il pubblico reagisce con rabbia, fischi e insulti volano per l'aria e l'orchestra offesa si ritira.

Il pubblico è esasperato da tante prime mancate ma in quegli insulti si percepisce un fondo vergognoso [illegible] arrogante di volgarità. I «Guitti» [illegible] i «Morti [illegible] fame» offesi abbandonano i leggii ed hanno ragione.

Quegli spettatori così arroganti [illegible] sanno probabilmente che nella storia dell'Opera sono numerosi gli orchestrali che in passato sono letteralmente morti di fame. Posso certificarlo nella mia qualità di storico della musica e conosco anche tanti casi [illegible] generosità [illegible] parte di quei «morti di fame» che in alcuni casi ho anche modestamente contribuito a for[illegible] sui banchi del Conservatorio.

I «Guitti» sono educati e così dopo [illegible] po' tornano a [illegible] dimentichi della rozzezza di coloro che li ascoltano e da quel momento questa povera ed infelice *Aida* non fa che crescere. Il secondo atto con i sospetti di Amneris, le disperazioni [illegible] Aida [illegible] le strombazzate trionfali rappresenta la fase [illegible] assestamento: quello che seguirà sarà di tutto rispetto.

All'inizio del terzo atto c'è per l'orchestra l'insidia sottile del notturno in riva al Nilo: i violini devono eseguire un arpeggio dato dalla sovrapposizione delle ottave del [illegible]. E' un passo difficile che tante volte ho sentito sconciare terribilmente [illegible] ieri sera le [illegible]to si percepivano chiaramente [illegible] altrettanto pregevole per la trama magica dei flauti e degli oboe. Momento trionfale per il soprano Maria Chiara che proprio in quest'[illegible] coglie risultati interpretativi capaci di portare la serata a livelli internazionali e bellissima rimonta di Veriano Luchetti magnificamente incline ai toni intimi ed appassionati.

E' tardissimo quando inizia il quarto atto e la sala è ormai semivuota: il mezzosoprano Bruna Baglioni dovrebbe avere qui, come Amneris, il [illegible] grande momento. Poche pagine della letteratura operistica sono più ispirate di questa per [illegible] ruolo di mezzosoprano ma l'occasione viene colta solo a metà: impeto drammatico sì ma finezza nel fraseggio un po' poca. Il finale è tutto della coppia Luchetti Maria Chiara che sotto la «fatal pietra» intonano il più celebre duetto [illegible] amore e morte della nostra letteratura melodrammatica con grande finezza.

Negli altri ruoli hanno cantato correttamente De Bortoli, Scandiuzzi, Montefusco e Norma Fantini, [illegible] un coro capace in taluni momenti di raggiungere risultati di grande qualità.

Enzo Restagno

La gran bagarre una serata tra strilli e accuse

«Vogliamo [illegible] sindaco!», tuona uno spettatore dalla platea. «Arrosto!» gli fa eco un altro, inviperito.

Maria Magnani Noya si sporge esterrefatta dal palco poi, rapidamente, si avvia verso la porticina che conduce al palcoscenico, dove sta succedendo di tutto. Coristi furibondi, professori d'orchestra sull'Aventino, ovvero [illegible] ragliati nel loro [illegible]anzone nel seminterrato. In sala il pubblico che strilla, nei camerini i cantanti fuori della [illegible]azia [illegible] Dio.

In mezzo, [illegible] sovrintendente Zeffiri e il direttore artistico Raitalino che cercano di sedare le zuffe e trovare una via d'uscita. Questa [illegible] la cronaca di una tranquilla serata al Regio.

Era di scena «Aida», ultima opera in cartellone. Pubblico lieto e rilassato anche se non foltissimo, un allestimento già noto e apprezzato, un cast di rispetto, un direttore esperto. Ma gi[illegible] alle 20,30, ora d'inizio, è squillato il primo campanello d'allarme: [illegible] voce, dall'altoparlante, ha annunciato che la rappresentazione sarebbe cominciata con 15 minuti di ritardo perché il coro era in assemblea. Malumore del pubblico, battute, ma niente di più: gli spettatori sono abituati ormai alla regia conflittualità, hanno visto di peggio e non si scompongono più di tanto. Alle 9 meno un quarto le luci si abbassano, incomincia il primo [illegible]to (e il tenore Veriano Luchetti ha un esordio infelicissimo, eseguendo «Celeste Aida» in piena sfasatura [illegible] l'orchestra e qualche problema vocale, tanto che pochissimi [illegible] gli applausi [illegible] molti i mormorii).

Intervallo, poi [illegible] bagarre. Scatenata da una corista che prima del secondo atto appare al proscenio e legge [illegible] comunicato nel quale ci si scusa col pubblico per l'assemblea «spontanea» che ha ritardato l'inizio dello spettaco[illegible], si citano problemi di natura economica (i soliti concerti in decentramento, sui quali ancora non ci si è messi d'accordo) e poi si lanciano strali verso [illegible] «direzione disattenta» e il «sindacato incapace». Il tono del comunicato non piace agli spettatori, che partono con le contumelie: «Buffoni», «Pagliacci», «Vergognatevi», «Andate a lavorare» ed altro che la decenza vieta di citare. I professori d'orchestra, già nella fossa, si sentono pure coinvolti e abbandonano il loro posto. Da quel momento, [illegible] per un'ora, [illegible] Regio regnerà il disordine totale, con nessuno che riuscirà a calmare i bollenti spiriti. Tutti battibeccano con tutti, il sindaco sostiene che è «una follia sospendere lo spettacolo, anzi era meglio non farlo cominciare», infine il prefetto Lessona prende in pugno la situazione, si [illegible] nella sala dei professori d'orchestra e «puntando più sulla mozione degli affetti che non sull'autorità che deriva dal ruolo che ricopre», li [illegible] a tornare al loro posto non senza aver concordato con le masse artistiche un vertice nel suo ufficio previsto per oggi alle 12,30, sindacati compresi.

Il secondo atto ha inizio alle 23,30 [illegible] fila liscio come il terzo e il quarto, che si conclude all'1,30 passata [illegible] [illegible] platea falcidiata: molti spettatori hanno ceduto chi al sonno chi al nervosismo [illegible] se ne [illegible] andati.

In compenso i cantanti, stressati [illegible] anche ingagliarditi dalla situazione, sfoderano prestazioni maiuscole: chi [illegible] rimasto, ha subissato d'applausi Maria Chiara, Veriano Luchetti (ripresosi benissimo dalla defaillance iniziale), Bruna Baglioni, Licinio Montefusco, Roberto Scandiuzzi e naturalmente [illegible] maestro Maurizio Arena.

Che accadrà nelle prossime recite non si sa, molto dipende dalla riunione di [illegible] in prefettura e anche dalla presenza del vicepresidente del Consiglio d'amministrazione, Elda Tessore, che ieri non era al Regio, impegnata in un viaggio [illegible] Vienna.

[illegible] ogni caso un finale di stagione che è davvero in sintonia con il mundial in onore del quale si andrà in scena (almeno si spera) sino alla metà di luglio: per gli umori che si coglievano e l'eleganza dei dialoghi ieri sembrava davvero di essere allo stadio.

Vittoria Doglio

Un momento dello spettacolo di ieri sera, su coreografie di Neumeier

Successo ieri sera per le étoiles di Montecarlo

Balletto «imperiale»

TORINO ● Eclettici nella programmazione, pur conservando la vocazione accademica *Les Ballets de Monte-Carlo* sotto la direzione di Jean-Yves Esquerre si sono aperti [illegible] un repertorio più attuale, e hanno dato l'occasione al pubblico torinese di apprezzarne la nuova dimensione artistica presentando in prima esecuzione assoluta per l'Italia tre impegnativi lavori di differente natura, andati [illegible] scena ieri al Teatro Tenda per *Teatrodanza*.

Con i suoi spessori di luce e di tenebre la *Xème Symphonie de Mahler*, brano con cui [illegible] esordito [illegible] complesso monegasco nella coreografia di Jhon Neumeier su frammenti dell'ultima partitura incompiuta del compositore, ripropone in chiave di psicologica introspezione [illegible] misterioso ed esasperato [illegible] di vivere, partecipe delle inquietudini e contraddizioni della nostra epoca.

Con lo schiocco delle dita usate a mo' di metronomo nel più rigoroso silenzio, il protagonista [illegible]bra voler svegliare i fantasmi della propria mente, che con l'inizio della musica si animano, prendendo di volta in volta le sembianze del proprio doppio, di allusioni, visioni giustapposte, di narcisistico specchio, con [illegible] rattenuta sensualità di una favola triste.

Nel regno del mentale e dell'artificio [illegible] protagonista spinge al parossismo il suo processo riflessivo, [illegible] un'autoanalisi estrema che [illegible] trasfigura il viso sino alla smorfia di [illegible] grido. Corrisponderà alla caduta dei fantocci e al saluto alle [illegible]mbre che svaniscono, lasciandolo al proprio visionario rovello. La coreografia di Neumeier fa sgorgare un fiotto sapiente di passi che sembrano inesauribili per geniale originalità, e i corpi comunicano una possente vitalità d'espressione, ma sono talora posati nello spazio [illegible] pietre inanimate in un giardino Zen, sempre in armonioso rapporto coi sentimenti espressi. Eccellenti interpreti ne sono stati Frédéric Olivieri, presente nella scena come un corpo non più concepito soltanto come strumento per l'illustrativa rappresentazione di [illegible] trama, bensì sofferto emblema di una angosciata umanità; e le coppie Evelyne Desutter - Nicolas Musin e Paola Cantalupo - Peter Lawton, perfetto nel personalizzare ogni passo e atteggiamento con virtuosismo pari alla profondità d'intuizione.

La Nuit Transfigurée sulla celebre musica di Arnold Schönberg ci ha rivelato che Jiri Kylian può contenere la sua variegata e talora ironica esuberanza a profitto di un'espressione più dolce, intimistica e quasi decadente. Coreografie che senza traccia di svenevoli manierismi pare ricalcare il clima introspettivo del balletto precedente.

Altrettanto astratto e vagamente allusivo nel porre in scena il difficile rapporto sentimentale di due coppie, oscillanti fra il sottile erotismo e una delicatezza risentita e scontrosa, rapporto insidiato dall'irrompere di due invadenti rivali tesi ad [illegible] violenza alle [illegible]ciulle, tuttavia perdenti sulla vincente vitalità dell'amore. Paola Cantalupo con Nicolas Musin e Giovanna Lorenzoni [illegible] Peter Lewon ne sono stati gli autorevoli protagonisti, di macerata femminilità [illegible] sorprendenti doti tecniche. Ha concluso la serata *Thème [illegible] variations*, un balletto di trascendente accademismo che racchiude l'essenza del genio bianchinino.

Superbe étoiles a declinare la perfetta relazione [illegible] musica e danza sulla scintillante partitura di Cialkovski sono state Evelyne Desutter [illegible] Frédéric Olivieri, che [illegible] l'intero corpo di ballo coordinato [illegible] preciso, come si conviene a questo «balletto imperiale», hanno interpretato con strepitoso virtuosismo l'intramontabile capolavoro creato nel 1947 per Alicia Alonso e Igor Youskevitch.

E sul vertiginoso lift [illegible] Desutter di questo brano [illegible] antologia, a prolungarne la magia ha provveduto [illegible] pubblico con i suoi scroscianti applausi e [illegible] ripetute chiamate alla ribalta di tutti gli interpreti.

g. s.

Con 2 mila lire (al giorno d'oggi somma quasi simbolica) appuntamento col capolavoro

Piccolo Regio: i concerti della domenica

I concerti della domenica mattina al *Piccolo Regio* rappresentano una delle usanze più civili e preziose della vita musicale cittadina: vi si accede pagando [illegible] [illegible] poco più che simbolica di 2000 lire, si ascoltano programmi farciti di capolavori e si ha l'occasione di apprezzare l'esibizione di giovani [illegible] sicuri talenti.

La pensavamo domenica scorsa assistendo al recital in cui il giovane pianista Cristiano Larosa ha presentato al numeroso pubblico un programma interamente dedicato a Liszt.

Il libro stupendo dal quale il Larosa ha tratto componimenti eseguiti è quello delle *Années de pèlerinage*, una raccolta in cui gli spiriti romantici s'adunano in un itinerario in cui le suggestioni della natura [illegible] mescolano a quelle dell'arte, ritraendosi talvolta sullo sfondo per lasciare libero corso a lunghe meditazioni su quella malinconia esistenziale che si usava allora chiamare «il male del secolo».

Ciascuno dei brani proposti dal Larosa era idoneo ad illustrare uno di quei molteplici aspetti dell'ispirazione romantica [illegible] [illegible] Liszt: così *Au bord d'une source*, tratto dai pellegrinaggi attraverso la natura svizzera, è una meravigliosa pagina in cui il pianoforte [illegible] Liszt cerca con non [illegible] sagacia dei versi di Goethe di cogliere lo spirito vitale ed inafferrabile delle acque. *Vallée d'Oberman* è invece un brano in cui il tempo, come certi momenti del tramonto, sembra eternizzarsi. La pagina [illegible] apre con un tema discendente che passando attraverso gli accordi ribattuti della mano destra si ricopre di un velo di mestizia in cui pare di cogliere il preannuncio della disperata profondità esistenziale del *Tristano* [illegible] Wagner.

Quella di una lenta fluttuazio[illegible] è [illegible] caratteristica saliente di questa interminabile pagina [illegible] malinconicissime effusioni ma nello [illegible] il suo capolavoro Liszt ha anche richiesto agli interpreti la prova più ardua sul piano della pura musicalità: dinamiche e fraseggio debbono possedere una delicatezza ed una incisività capaci di perforare l'anima, di tenderla nelle ansie supreme e di sollevarla per qualche istante [illegible] cieli della gioia.

Il giovane e assai dotato Cristiano Larosa mi sembra che ancora non possegga la maturità necessaria per un simile cimento: le sue mani scorrono impeccabili sulla tastiera, l'articolazione delle dinamiche [illegible] attenta e sensibile ma [illegible] avverte che manca nel modo [illegible] cantare la frase quella decisione che nasce da una perfetta consapevolezza dei propri scopi.

Che questo giovane musicista possegga un talento nobile e fervido lo si è potuto comprendere attraverso le pagine successive: decisamente buona l'esecuzione dei *Tre Sonetti del Petrarca* ma soprattutto mirabile quella della grandiosa *Après une lecture du Dante*, quella teatralistica meditazione pianistica in cui l'universo immaginario di Liszt ha potuto rivivere nell'appassionata rievocazione [illegible] questo giovane e così promettente musicista.

e. rest.

OGGI IN TV

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**, attualità
14 — **Tg1 - Mondiale**
14,30 FILM **Yellow Submarine**, di George Dunning. Gran Bretagna cartoni animati 1969 — *I Beatles a bordo di un sottomarino giallo combattono a colpi di musica i mostruosi invasori che vogliono ingrigire la vita di un popolo felice e melomane*
15,45 **Albertone**, cartoni animati
16,15 **zero**, a cura di Paolo Valenti
17,15 **In concerto**, con Roberto
18,20 **Estrazioni del Lotto**
18,25 **Il dello Zecchino**
19,25 **Parola e vita: Il Vangelo**
19,40 **Tg1 Mondiale**
19,50 **tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,45 **Campionati mondiali di calcio**: da Cagliari **Inghilterra-Olanda**, telecronista F. Maffei
22,45 **Telegiornale**
Speciale Tg1
23,55 **Tg1 Notte - tempo**
0,45 **Ib e il Mondiale**. *Protagonisti e campioni raccontano se stessi e il calcio*, a cura di Gianni Minà
1,05 FILM ● **Orizzonti di gloria**, di Stanley Kubrick, con Kirk Douglas, Ralph Meeker, Adolphe Menjou. Germania guerra 1957 — *Durante la prima guerra mondiale un generale francese vede l'occasione di mettersi in buona luce ordinando un insensato massacro dei suoi stessi soldati. L'attacco fallisce e gli uomini sono accusati di codardia. Un colonnello cerca di salvarli*

DOMANI MATTINA

7 — FILM TV ● **Cronache marziane**, di Michael Anderson, dal romanzo di Ray Bradbury. Seconda puntata
8,30 **Ape a**, cartoni animati
8,55 **Santa Messa**, dal Duomo di Orvieto
11 — **Linea verde magazine**
12 — **Parola e vita: le**
12,15 **Linea verde**, attualità a cura di Federico Fazzuoli

IDUE

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,30 **Tutto**
14 — **Beautiful**, serie tv con Nancy Burnett, Susan Flannery
14,45 **Saranno famosi**, telefilm
15,30 **Mr. Belvedere**, telefilm
15,55 **del lotto**
16 — DSE **Un giorno nella vita...** *Il topo*
16,25 **Le città dei Mondiali**. *Cagliari*
16,45 **Campionati mondiali di calcio**. Torino: **Rica**, telecronista Carlo Nesti
18,55 **Tg2 Dribbling. Speciale Mondiali**, a cura di Beppe Berti e Maurizio Vallone. In studio Beppe Dossena e Antonella Clerici
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **lo sport**
20,20 **Il calcio è**

20,30 ● **d'amore**, di Dino Risi, con Marcello Mastroianni, Romy Schneider, Eva Maria Meineke. Germania-Italia-Francia drammatico 1981 — *Lo struggente incontro fra un uomo ormai maturo e una donna amata in gioventù (potrebbe essere il suo fantasma). I due si ritrovano in varie occasioni. Ci sarà un ultimo, indimenticabile appuntamento*
22,10 **Stasera**
— **Meteo 2**
22,30 **festival**. Inventario della musica italiana metropolitana, con Fabio Concato, Eugenio Bennato, Francesco Baccini, Ladri di biciclette
23,45 **Tg2 Diario** a cura di Gianfranco De Laurentiis
0,45 FILM ● **Tick... tick... tick... esplode la violenza**, di Ralph Nelson, con Jim Brown, George Kennedy, Fredric . Usa drammatico 1969

7 — **Patatrac**, varietà per ragazzi
7,55 **2**, conducono Alberto Castagna e Sofia Spada
10,15 **Spazio** . Rossini, *Messa di Milano* per soli, coro e orchestra. Rachmaninov, *Le campane*, poema op. per soli, coro e orchestra. Orchestra sinfonica e coro di Milano della Rai, dir. Vladimir Fedoseev
11,30 FILM **Il capitano di Koepenick**, di Helmuth Kaeutner. Austria commedia

[RAITRE]

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,10 **Dadaumpa**, varietà
14,30 **Videosport**, telecronache e curiosità: **Tennis**, da Firenze, Torneo Atp
16,25 **Prove tecniche di Mondiale**, con Piero Chiambretti
16,45 FILM , di Anthony Asquith, con Michael Redgrave, Joan Kent. Gran Bretagna drammatico 1951
18,15 **Fuori Cose (mai) viste**
— **Meteo**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionale
19,45 **Prove di Mondiale**, con Piero Chiambretti
20,10 **Blob, di più**, a cura di Enrico Ghezzi

20,45 **Campionati mondiali di calcio**. Da Genova: **Svezia-Scozia**, telecronaca di Nando Martellini
Appuntamento
23 — **Processo al Mondiale**, di Aldo Biscardi
23,45 **Tg3 Notte**
24 — FILM **Fasciata**, di Nico Naldini. drammatico 1974. Commento di Nico naldini detto Giorgio Bassani

12,25 Dallo Sferisterio di Macerata, **Mito del gitano**, José Carreras, Martha Senn, Oriella Dorella. Orchestra regionale filarmonica marchigiana

[RETE 4]

13,40 **pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,40 **Azucena**, telenovela con Grecia Colmenares
15,20 **California**, telefilm con Ted Shackelford
Veronica, il dell'amore, telenovela
17 — **Celeste**, telenovela con Andrea Del Boca
18,10 **La dei pini**, sceneggiato con Ruth Warrick
18,45 **General Hospital**, telefilm con John Reily
19,30 **E le stelle...**, a cura di Daniela Rosati
19,35 **Febbre d'amore**, teleromanzo con Rod Mullinar

20,30 **C'eravamo amati**, show con Luca Barbareschi
21 — **Topazio**, telenovela con Grecia Colmenares
23 — **In**, attualità con Cesara Buonamici
23,45 **Regione 4**, settimanale regionale
24 — **E le stelle...**, a cura di Daniela Rosati (replica)
0,05 FILM **I sanguinari**, di Lewis R. Foster, con William Bendix. drammatico 1955
1,50 **Dragnet**, telefilm
2,20 **Première**, i trailers cinematografici della settimana

8 — **Il mondo di domani**
8,30 **Ironside**, telefilm con Raymond Burr
9,30 **Il grande golf**, Master Open (replica)
10,30 **Questa è Hollywood**, telefilm
11 — **Cara tv**, attualità presentata da Alessandro Cecchi Paone
11,30 **Ciak**, attualità cinematografica. Replica
12,20 **Regione 4**, attualità
12,30 **Parlamento In**, attualità

ITALIA 1

14 — **a al**
14,30 **Musica è**, varietà
15,25 **Première**, i trailers cinematografici della settimana
15,30 **Leonardo**, settimanale di cultura
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi:
— **Licia**, cartoni animati
— **Lotti**, cartoni animati
— **Brinky e Printy**, cartoni animati
— **Principessa dai capelli blu**, cartoni animati
18 — **Anteprima**, attualità con Gabriella Golla
18,30 Lou Ferrigno
19,30 **Emilio '90**, show con Zuzzurro e Gaspare
20 — **Le avventure di Teddy Ruxpin**, cartoni animati

20,30 **Speciale Bim Bam**, show per ragazzi condotto da Debora Magnaghi, Sacchetti e dall'orsacchiotto Ambrogio, doppiato da Daniele Demma. puntata
22,30 **Superstars of wrestling**, presenta Dan Peterson
23,15 **Speciale Giro del mondo: i protagonisti**
24 — **La grande boxe**
1 — **Barzellettieri d'Italia**, varietà
1,05 **Première**, i trailer della settimana
1,10 FILM **Il pilota razzo e la siberiana**, di Josef Von Sternberg, con John Wayne, Janet Leigh. Usa commedia 1951 — *La bellissima Janet Leigh è un pilota dell'aviazione che atterra in Alaska presso una base americana e afferma di essere fuggita per chiedere asilo politico negli Usa. Wayne è l'aviatore incaricato di sorvegliarla. Qualche avventura e molta love story fra i due. Il titolo italiano traduce ignobilmente l'originale «Joe Pilot»*

7 — **Bim Bum Bam**, varietà e cartoni animati
10,30 **Leonardo**, settimanale di cultura (replica)
11 — **L'uomo di Singapore**, telefilm
— **Manimal**, telefilm
12,50 **Grand Prix**, con Andrea De Adamich

[CANALE 5]

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi
15,30 **Cerco e offro**, attualità con Vittorio Schiraldi
16 — **medica**, attualità
16,30 **5 per voi**, attualità con Rita Dalla Chiesa
16,55 **Première**, i trailers cinematografici della settimana
17 — **Tarzan**, telefilm
18 — **O. K. Il prezzo è giusto**, con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco dei nove**, quiz, con Raimondo Vianello, Sandra Mondaini
19,45 **Tra moglie e marito**, conduce Marco Columbro

20,30 **corrida**, varietà condotto da Corrado — *Il meglio della Corrida '90*
23 — **come noi**, telefilm con William Conrad, Joe Penny. *La vendetta* (seconda parte)
24 — **Sfoghi**, attualità con Ciufoli
— **Première**, i trailers cinematografici della settimana
0,52 **Lou** telefilm con Asner
1,50 **Bonanza**, telefilm
— **Première**, i trailers cinematografici della settimana

8,30 **Le frontiere dello spirito**, rubrica religiosa da don Gianfranco Ravasi
9,15 **Love boat**, telefilm
10,30 **L'uomo** telefilm
11 — **Block**
— **Anteprima**, attualità
12,30 **Rivediamoli**, con Fiorella Pierobon
13 — **Superclassifica show**, a cura di Maurizio Seymandi

GRP

12 — FILM **a Marsiglia**, di Georges Combret, con Jean Richard, Darry Cowl. Francia commedia
13,30 **Non solo rally**, rubrica
14 — **Samurai padrone**, telefilm
15 — **The Bold Ones**, telefilm
16 — **di cuore**, telefilm
17 — **Star parade**, telefilm
18 — **Help!**, cartoni animati
19 — **Grp monitor settimana**, notiziario
19,45 **La Borsa immobiliare**, promozionale
20,30 **Affari di cuore**, telefilm
21,30 **Samurai senza padrone**, telefilm
22,30 **San Francisco off limit**, telefilm
23,30 **Grp monitor**
24 — FILM ● **Natale in casa di appuntamento**, di A. Nannuzzi, con Ernest Borgnine, Françoise Fabian, Corinne Cléry. Francia drammatico 1976
1,30 **Bold Ones**, telefilm
2,30 FILM ● **di fuoco**, di Alain Robbe-Grillet, con Jean-Louis Trintignant, Philippe Noiret. Francia commedia 1974
— **Film no stop**

[VIDEOGRUPPO]

13 — **L'albero delle mele**, telefilm
14 — **Amor gitano**, telenovela con Amy Linker
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
17 — **La terra dei giganti**, telefilm
18 — **Videonotizie**
18,05 **Taxi**, telefilm
18,30 **L'albero delle mele**, telefilm
19 —
19,20 **L'editoriale**, di Sergio Rogna, attualità
20,30 FILM ● **Paga e muori**, di Alfred Vöhrer, con Götz George, Klaus Kinski, Hildegarde Neff. Germania giallo 1964 — *Il nipote di un miliardario ucciso da alcuni gangster riesce a risalire fino al loro capo, ma questo lo cattura e chiede un forte riscatto. Una ragazza della banda tenta il doppio gioco e, grazie al provvidenziale arrivo degli agenti, riesce a farla franca*
22,30 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale** (replica)
23 — **Le della settimana**, promozionale
24 — FILM ● **Le avventure di Arsenio Lupin**, di Jacques Becker, con Robert Lamoureux, Huguette Hue. Francia commedia 1957

IT[ALIA 7]

14 — **Il segreto di** , telenovela con Veronica Castro
15 — **Ter Tv**, attualità
16 — **Brothers**, telefilm
17 — **Speedy**, un programma a tutta velocità
17,40 **Super 7**, cartoni animati
— **She-ra**
— **Capitan Harlock**
— **Mister T**
— **I cinque samurai**
19,40 **Il segreto di Jolanda**, telenovela con Veronica Castro
20,30 FILM ● **Sessomatto**, di Dino Risi, con Laura Antonelli, Giancarlo Giannini, Alberto Lionello. Italia commedia — *Nove episodi sul tema del sesso. Il più divertente è quello in cui Giannini, immigrato a Milano da poche ore, s'innamora di una donna, scoprendo successivamente che è una prostituta, un travestito e suo fratello Saturnino che non vede da anni. La Antonelli è quasi sempre nuda*
21,45 **Colpo grosso '90. Rivediamole insieme**, varietà
23,20 FILM **L'Anticristo**, di Alberto De Martino, con Carla Gravina, Mel Ferrer. Italia horror 1974
1,25 **Switch**, telefilm

[TELESUBALPINA]

12 — **La ricetta del giorno**
12,15 **Automarket tv**, rubrica promozionale
12,45 **Primomercato**, promozionale
15,30 **The collaborators**, telefilm
17 — **Ivanhoe**, telefilm
18,15 **Capitan Nice**, telefilm con William Daniels
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
— **Spazio redazionale**
19,30 **The Cat**, telefilm con Carricart
20,30 FILM **Una ragione per morire**, di Tim Spring, con Wing Hauser, Anneline Kriel. Usa giallo
22,15 **Catch**
23,25 **Supersexy Show**, varietà
23,30 **arket tv**, programma promozionale
24 — **Supersexy Show**, varietà
0,05 **Automarket tv**, programma promozionale
0,20 **Andiamo al cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
0,30 **Supersexy Special**
1 — FILM **per l'**

[TELEMONTECARLO/...]E

13 — FILM **La crociera delle tigri**
15 — **Milleidee**, promozionale
17 — **Don Chisciotte**, cartoni animati
17,30 **L'invincibile Shogun**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, promozionale
18,30 **famiglia è per dire**, telefilm
19 — **Milleidee**, promozionale
19,30 **Tg '90**
20 — **Don Chisciotte**, cartoni animati
20,30 FILM **professore**, di Renato Castellani, con Aldo Fabrizi, Mario Pisu. commedia 1946 — *Storia di un bidello che sacrifica tutta la vita ad un sogno: che il figlio diventi professore nella stessa scuola in cui lavora*
22,30 promozionale
22,45 **Tg '90**
0,15 FILM **Il principe Bajaja**
2 — **Film no stop**

[RETE...]

13 — **Piemonte e della Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
14 — **Tgg Europa**, attualità
14,15 **Aggiudicato a...**,
19 — **Speciale Piemonte e Valle d'Aosta**
19,30 **Iridella**, cartoni animati
20 — **Forza mare**, rubrica
20,30 **days**, telenovela con Sonia Braga
21,30 **della settimana**, promozionale
22 — **giorni felici**, telefilm con Eva Gabor, Eddie Albert
22,30 **Speciale Piemonte e Valle d'Aosta**, tradizioni popolari, cultura, spettacolo
23 — FILM ● **Pandora**, di Albert Lewin, con Ava Gardner, James Mason, Harold Warrenender. Usa fantastico — *Pandora è inspiegabilmente attratta dal proprietario di un panfilo, Mendrick, che invece si rivela essere l'Olandese Volante. Lei s'innamora, lui la respinge. Condannato a navigare trecento anni senza quiete per aver ucciso la moglie, potrà tornare in pace nell'altro mondo solo col sacrificio di una donna*

[RADIOUNO]

13,25 **domani è una domenica mondiale**, con Fabrizio Frizzi
14,04 **Sabato quasi domenica**, con Giorgio Conte, Willy , Federico Monti Arduini, Vito Pallavicini, Gerardo Amato, Giuliana Rivera
15,03 **a sabato**. Una settimana di radio, televisione e vecchie novità, di Federico Sanguigni
16,30 Il Pool sportivo, in collaborazione con Radiouno, e presenta **Italia '90**. Il Campionato del mondo minuto per minuto, a cura di Mario Giobbe. Radiocronache, commenti e servizi. In studio Massimo De Luca e Nicoletta Grifoni
17 — **Rica**
19 — **Gr1 ; Gr1 Sport - Linea mondiale**. speciali sul Campionato mondiale di calcio
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
21 — **Svezia-Scozia e Inghilterra-Olanda**
23,30

15 — **Stereobig**
18,58 **Ondaverdeuno**
22,50 **Stereounosera**
22,57

[RADIODUE]

14,15 **Programmi regionali**
15 — **L'imperatrice del crepuscolo**. istantanee di Elisabetta d'Austria, di Gianni Gori, con la partecipazione di Lidia Koslovich
15,30 **HR Parade**, con Daniela Debolini e Massimo Rinaldi
16,32 **Estrazioni**
17,05 **e una canzone**, con Andrea De Vita
17,32 **a . Incontro possibile**, di Paul Barz
Ra jazz. Un ponte sull'Atlantico, a cura di Padula
21 — **Stagione sinfonica pubblica** '90. Grieg, *Concerto in la min. op.* per pianoforte e orchestra. Leos Janacek, *glagolitica*. Sandro De Palma, pianoforte. Orchestra sinfonica e coro di Roma della Rai, dir. Jun'ichi Hirokami.
22,45 **Non è troppo F.O.F.**
e

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue**
18,05 **I magnifici dieci**
19,05 **Musica**
23 — **D.J. Mix**

RAD[IOTRE]

12,10 **Scena del bosco. Il linguaggio musicale di Robert Schumann**, conferenza-concerto di Giorgio Pestelli
14,48 **Controsport**, a cura di Sergio Gigli
15 — **Storia di una storia di storie**. *Raffaele Nigro: letteratura come*
16 — **La musica sacra da Gabrieli alla sua**
16,45 **Ritratti a voce**. *Edoardo Calandra*
17,15 **I concerti di Napoli**. Musiche di Alfonso X, , Bach, Sor, De Falla, Villa-Lobos, Cherubito, r, de la Maza, Rodrigo. Narciso Yepes, chitarra
19 — **Folkoncerto**
20 — **Forum internazionale**. Rassegna di contemporanea
21 — Georg Friedrich Händel, **Judas Maccabeus**, oratorio in tre parti per soli, coro e orchestra. Felicity Palmer, Janet Baker, Ryland Davies, Esswood, John Shirley-Quirk, Charles Kyle. English Chamber Orchestra, Wandsworth School Choir, dir. Charles Mackerras

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale delle - Ondaverde notte**

EDITRICE LA STAMPA SPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore [illegible] Paolo [illegible]
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

STAMPASERA

ANNO 122 / NUMERO 155 — SABATO 16 GIUGNO 1990

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico, Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1926

Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1629 del 14/12/1989

All'Ambrosio è arrivato il pianeta azzurro

TITOLO	**Nostos - Il ritorno**
REGIA	**Franco Piavoli**
ATTORI	**Luigi Mezzanotte, Branca de Camargo, Laboratorio Teatro Settimo**
GENERE	**Drammatico-lirico. Italia**
SALA	**Ambrosio Piccolo**

Ancora sorprendente il nuovo ritorno al lungometraggio di Franco Piavoli. Piavoli aveva [illegible] speso le sperimentazioni a titolo amatoriale per rinchiudersi negli studi di etologia e nell'insegnamento del diritto. Improvvisamente, verso i cinquant'anni in occasione della Mostra di Venezia 1981, un suo smagliante *Il pianeta azzurro* lo impose [illegible] narratore per immagini alieno dalla minima concessione al mercantilismo.

Oggi con un ricorso minimo a professionisti della recitazione, intraprende un impegnativo viaggio nella cultura e nella solarità mediterranea. Senza [illegible] plessi [illegible] i confronti di quanti lo accusano di manierismo o lo condannano all'isolamento.

TRAMA - Un Ulisse uscito dall'*Odissea* di Omero non meno che da *Le Argonautiche* di Apollonio Rodio anima inquadrature uscite dall'immaginario collettivo. Parla [illegible] lingua che [illegible] esiste, forte del greco e di affascinanti commistioni con le parlate indoeuropee; corre i medesimi pericoli dell'eroe omerico ma non ne ripercorre passaggio ed esperienza: conclude il suo viaggio con il ritorno in nome della circolarità dell'esistenza.

Un simbolo che infatti torna sovente nei suoi sogni è il cerchio, giocattolo infantile che corre il mondo e — inabissandosi in una pozza d'acqua — delinea il destino del bambino che lo insegue. Sarà il mare ad accogliere Ulisse nel suo grembo per rigettarlo, stanco e sofferto, nel palazzo calcinato dal sole dove lo attende il caldo respiro della famiglia.

GIUDIZIO - I meriti di Piavoli sono evidenti nella rinuncia alla narratività tradizionale e nella sapienza compositiva dell'immagine. Le poche parole che si avvertono non hanno importanza nell'arco delle esperienze ulissidi, l'incatenarsi di inquadrature e sensazioni nel montaggio spicca esemplare.

Ci sono momenti affascinanti: un'ombra di rossore e di desiderio che passa sul viso della donna intento nell'amore fisico, una zattera che si dissolve inesorabilmente tavola per tavola tra le [illegible] del naufrago che instancabile dovrà affrontare direttamente il mare ...

Non mancano neppure le [illegible] venzionalità, come l'eccesso di filtri colorati per dare incanto alla ripresa e l'estetismo di certi «tableaux vivants» che [illegible] concedono affatto respiro alla poesia che adombrano. [illegible] Il volto di Luigi Mezzanotte, scuola di Carmelo Bene, riesce a sorpassare la vacuità dei troppi primi piani; meglio le riprese di donne avvolte in candidi veli di onesta impronta omerica e il vagheggiamento della natura, che ci riporta a Lucrezio ispiratore di *Il pianeta* [illegible].

Piero [illegible]

Una [illegible] da «Nostos - il ritorno» di Franco Piavoli

Capitol: c'è Fletch il bravo cronista d'assalto

Le storie improbabili

TITOLO	**Fletch, cronista d'assalto 2**
REGIA	**Michael Ritchie**
ATTORI	**Chevy Chase, Hall Holbrook**
GENERE	**Giallo-rosa.** [illegible]
SALA	**Capitol**

Chevy Chase, che da noi offre l'impressione d'un comico [illegible] male baciato dalla fortuna, dimostra un estro balzano nella prima parte quando fa la parodia del musical alla maniera del Vecchio Sud e balla con i disegni animati né più né [illegible] che Genè Kelly con Tom e Jerry. Peccato che duri troppo poco, subito riprende a gigioneggiare in storie improbabili.

TRAMA - Un cronista d'assalto che conosciamo mentre travestito da cameriering incastra una banda di trafficanti, [illegible] le dimissioni dal giornale per amministrare una piccola fortuna ereditata da una zia. Sennonché l'eccessivo interessamento suscitato dalla proprietà e una serie di delitti inspiegabili riproiettano Fletch negli schemi della [illegible] ca vera vissuta pericolosamente in prima persona.

GIUDIZIO - Il protagonista Chevy Chase (*Ladri come noi*) e il regista Michael Ritchie (*Il candidato*) possono dare di più. Qui animano [illegible] soggetto sciocco [illegible] il ritmo e la provocatorietà.

p. per.

Vittoria: paura! ci sono i feroci «mostriciattoli»

TITOLO	**Tremors**
REGIA	**Ron Underwood**
ATTORI	**Kevin Bacon, Fred Ward, Finn Carter**
GENERE	[illegible] **Usa**
SALA	[illegible]

Facciamo la conoscenza con i «graboids». Sono creature generate nel profondo della terra dal nulla — o meglio da un buco nella sceneggiatura — le quali mandano i loro ciechi tentacoli a esplorare in superficie per inghiottire persone e cose che hanno poche speranza di sfuggire. Con questi «graboids» si p[illegible] 100 minuti in apprensione, il che non è uno sfregio per un film dell'orrore.

TRAMA - Tom Mix e John Wayne hanno cavalcato a lungo nelle pianure della California, di fronte alle rocciose alture dette di Alabama Hills. Film [illegible] intramontabile [illegible] quali *Gunga Din* e *Sansone e Dalila* ne hanno [illegible] famigliari gli sfondi. Oggi, per creare la piccola comunità che porta l'ironico nome di Perfection, scenaristi e architetti hanno impiegato due mesi perché le cose assumessero un aspetto inusitato. E' arduo (e confortante) truccare il deserto e inventare un incubo.

Due senzapatria specialisti in lavori di disinfestazione e trasloco, portano notizie che gettano nell'angoscia gli abitanti di Perfection. Un vecchio [illegible] disidratato su un traliccio perché sbigottito all'idea di scendere [illegible] suo estremo rifugio, le greggi d'un intero stabbio figurano fatte a pezzi, due lavoratori stradali sono stati risucchiati nella profondità della terra.

I serpentacci, che tutto ascoltano e tutto intuiscono, si devono vincere con l'unità d'intenti e un crescendo di astuzie. Nonostante la sequela di parolacce, i nostri personaggi diventano prodigi di finezza. I «graboids» [illegible] striscerano all'infinito rigando il deserto della loro cieca ferocia.

GIUDIZIO - Pochi sapranno che gli autori di *Tremors* per dieci anni hanno diretto con brio e concisione film didattici e documentari in numero superiore ai 150. Underwood, il regista, ha avuto una sorta di promozione sul campo attraverso l'esecuzione di 70 episodi di *You and Me Kid* per la Disney Co; Wilson e Maddock, gli sceneggiatori, hanno riscritto per Spielberg le discusse sceneggiature di *Miracolo sull'8ª Strada* e *Alla ricerca della valle incantata*.

Insieme, convintissimi, lanciano *Tremors* di produzione Universal, che si ricollega alla caccia ai mostri Anni [illegible] (quando il fenomeno veniva mostrato senza strizzatine d'occhio).

Di conseguenza il film, sia pure senza eleganza, raggiunge correttamente il suo scopo orrifico e conferma in Kevin Bacon, lo spaesato studentello di *Footloose*, un interessante protagonista.

Trainiamo comunque, e non di epidermica paura, all'idea di [illegible] me un tale soggetto sarebbe stato elaborato in Italia. Agli effetti speciali primeggiano Woodruff, Gillis, Brewer e i due Skotak. Invertiranno la tendenza a non mostrare il mostro in piena luce?

p. per.

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ [illegible]

Musica per vecchi animali, di Stefano Benni, con Dario Fo, Paolo Rossi. Colori. Non vietato — Nella metropoli avvelenata dal conformismo un professore svonato, un pensionato aggressivo e un lirico meccanico indicano una via d'uscita alla ripetitività quotidiana — **Commedia**
Ore 19; 21; 23 — ★★★/●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ [illegible]

Orchidea selvaggia, di Zalman King, con Mickey Rourke, Jacqueline Bisset, Carré Otis. Colori. Vietato 18 — Una segretaria incuriosita dalla verbosità erotica d'un riccone ne mette in luce la natura di complessato e lo richiama alla realtà con una franca sessualità — **Sexy**
Ore 18,40; 20,40; 22,40 — [illegible]

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Non siamo angeli, di N. Jordan, con Robert de Niro, Sean Penn. Dolby Stereo. Non vietato — Costretti a evadere assieme a un [illegible] omicida, due galeotti cercano di raggiungere il Canada e la [illegible]. Scambiati per preti rischiano di entrare troppo nel loro nuovo ruolo — **Commedia**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — [illegible]

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Nostos (Il ritorno), di Franco Piavoli, Con Luigi Mezzanotte, Branca De Camargo. Dolby stereo — Senza quasi il ricorso alle parole, è la storia per immagini d'un eterno Ulisse che corre il mondo come un bambino va dietro al suo cerchio in legno — **Avventuroso-epico**
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 597.190

Robe da matti, con Alison La Placa, John Diehl, Jessica Lundy, Bradley Gregg, Kirstie Alley. Colori. Non vietato — Una coppia di yuppie in California si trova la villa invasa dai più incredibili gaglioffi, amici o vicini che siano: urgon le maniere forti — **Comico**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605

[illegible] cronista d'assalto, di Michael Ritchie. Con Chevy Chase, Hal Holbrook, Julianne Phillips — Un giornalista d'assalto, al nº 2 delle sue buffe imprese, cerca di capire perché la modesta proprietà ereditata da una zia nel Sud valga tanto agli occhi di certi affaristi spregiudicati — **Brillante**
Ore 16, 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110

Morte di un maestro del tè, di Kei Kumai, con Toshiro Mifune. Leone d'argento Venezia '89. Colori. Non vietato. Il suicidio d'un maestro nel cerimoniale del tè, il quale non vuole sopravvivere alla volgarità portata dalla classe militare al potere nel Giappone del Cinquecento — **Drammatico**
Ore 16,10; 18,20; 20,30; 22,30 — ★★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245

Porte aperte, di Gianni Amelio, con Gian Maria Volonté. Dal romanzo di L. Sciascia — Un magistrato contrario alla pena di morte cerca nella Sicilia mafiosa e fascista del '37 di strappare al plotone d'esecuzione un reo confesso che di per sé non desta solidarietà alcuna — **Drammatico**
[illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245

Il sole anche di notte, di Paolo e Vittorio Taviani, con Julian Sands, [illegible] Kinski (Cannes [illegible]) — Un [illegible] napoletano tradito dalla fidanzata [illegible] in persona, trova sollievo nella solitudine [illegible] ma non [illegible] in debito conto il proprio orgoglio — **Drammatico**
Ore: [illegible]; 18; 20,10; 22,20 — ★★★★/●●●

CRISTALLO
via Gallo 3 ☎ 650.71.00

La guerra dei Roses di Danny De Vito, con M. Douglas, K. Turner, Danny De Vito. Colori. Non vietato — Messi di fronte l'uno all'altro per l'attribuzione d'una casa di favola, due coniugi «ideali» tramutano la causa di divorzio in una guerra di trincea — **Comm. drammatica**
Ore 15,45; 18,05; 20,15; 22,30 — ★★★★/●●●●●

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422

Giù le mani da mia figlia, di Stan Dragoti, con Tony Danza, Catherine Hicks. [illegible]. Non vietato — Un padre, vedovo e sorpassato, che per giunta vive nel disinvolto ambiente del rock, è geloso della figlia intraprendente ma non immagina ancora che cosa dovrà passare per colpa (?) della sorellina adolescente
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — [illegible] **Commedia**

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Paganini, di e con Klaus Kinski. V. 18 — Il mitico violinista con occhiaci alla Dracula percorre come un forsennato l'Europa del primo Ottocento interessato solo alla propria arte e all'esibizionismo del sesso — **Drammatico**
Ore 19,10; 21,05; 23 — ★★★/●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241

La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli, Franco Branciaroli (Italia, colori) — Dal romanzo di Tanizaki le vicende erotiche di una donna divisa tra il marito e l'amante nella Venezia del '40. V. [illegible]
Ore 18,50; 20,50; 22,50 — **Riedizione**

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241

I favolosi Baker, di Steve Kloves, con Jeff Bridges, Beau Bridges, Michelle Pfeiffer — Due fratelli cantanti e pianisti che vivacchiano nei grandi alberghi si rivitalizzano ognuno a modo suo con l'ingresso nell'organico d'una [illegible] e attraente biondina. — **Commedia drammatica**
[illegible] 18,30; 20,30; 22,45 — ★★/●●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.442

[illegible] indiano, di [illegible] Corneau. Con J. H. Anglade, C. Cecaric — Un intellettuale alla ricerca dell'amico scomparso nell'India misteriosa, scopre che il fantasma gli è penetrato in cuore — **Drammatico**
Ore 15; 17; 19; 22.45 — ★★★/●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.314

Lettere d'amore, di Martin Ritt, con Jane Fonda, Robert De Niro — Un analfabeta di ritorno trova in una vedova un'[illegible] maestra. Fa carriera e la corteggia come un principe azzurro: nulla è davvero impossibile — **Drammatico**
Ap. 20,30. Film 20,40; 22,30 — ★★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 316.2057

Music Box (Prova d'accusa), di Costa Gavras, con Jessica Lange, Armin Mueller-Stahl, Frederic Forrest. Orso d'oro ex aequo a Berlino — Un immigrato ungherese in America viene accusato di crimini nazisti contro l'umanità e difeso in tribunale dalla figlia avvocato di grido — **Politico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.42.18

Nightmare 5 - Il mito, di Stephen Hopkins, con Lisa Wilcox, Robert Englund. Colori. Non vietato — Stavolta il perfido Freddy dagli unghioni lancinanti visita una giovane donna in attesa d'un bambino e la condiziona con incubi violenti — **Horror**
Ore 15,45; 17,30; 19,05; 20,45; 22,30 — ★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.76.02

Tre donne, il sesso e Platone, di Rudolf Thome, con J. Herschmann, A. Atlanta. Non viet. — Giovane filosofo cambia vita e abbandona la solitudine dopo l'incontro con tre donne misteriose e intercambiabili. Si innamora di Franziska, ma Martha e Betti lo reclamano a loro volta — **Commedia**
Ore: 16; 17,40; 19,20; 21; 23 — ★★★/●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100

Turné, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Laura Morante, Fabrizio Bentivoglio. Colori. Non vietato — Due attori, amici per la pelle, si trovano a dividere l'amore della medesima donna, che li trova [illegible] d'una persona perfetta. La soluzione arriva da Hollywood (!) — **Commedia**
Ore 15,10; 17; 18,50; [illegible]; 22,30 — ★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283

Senti chi parla, di Amy Heckerling, con John Travolta, Kirstie Alley. Colori. Non vietato — Spermatozoo, feto, neonato e bambino, un esserino con la voce beffarda di Paolo Villaggio vuole che la mamma ragazza-madre sposi un bravo tassista dimenticando l'inaffidabile padre naturale — **Commedia**
Ore 15; 16,55; 18,50; 20,35; 22,30 — ★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Un mercoledì da leoni, di John [illegible]. Con Jean Michael, Vincent William Katt. Colori. [illegible] vietato
Ore 1[illegible]; 20,05; 22,50 — **Riedizione**

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Nuovo cinema Paradiso, di Giuseppe Tornatore, con Philippe Noiret, Pupella Maggio. [illegible] Oscar 1990 per il film straniero — Un ragazzo che aiutava il proiezionista cieco del paese, torna come regista famoso nella cittadina che lasciò, giustamente spinto dal miraggio del cinema — **Commedia drammatica**
Ore [illegible]; [illegible] — ★★★/●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Il ballo proibito, di Greydon Clark. Con Laura Herring, Jeff James, Sid Haig, Richard Lynch — Una reginetta dell'Amazzonia si avventura in Los Angeles per raggranellare a tempo di lambada i soldi e le simpatie necessarie per una campagna pubblica in favore della natura — **Musicale**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★/●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448

[illegible] **aprite quel cancello 2**, di Tibor Takacs, con Louis Tripp, [illegible] Reynolds, James Villemaire — Tornato sul luogo della propria dannata infanzia (vedi nº 1), il ragazzo saputello dialoga con gl'inferi e costringe il demonio e i suoi «famigli» a essere cortesi con chi si trova nei guai — **Horror**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400

Alterazione genetica, di Corey Haim. Con Barbara Williams, Michael Ironside, Lala — Un legame telematico e telepatico sostiene un cane intelligente e un assassino insensibile, che trovano unicamente in un teenager e nella sua normale famiglia una resistenza insospettata e proficua — **Horror**
[illegible] 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — [illegible]

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145

Sogni, di Akira Kurosawa. Produzione Steven Spielberg. Cannes '90. Col. N. v. — In otto episodi vissuti in stato di onirismo la protesta del grande regista giapponese contro l'avvilimento dell'arte e la decadenza della natura (ma forse soprattutto per la perdita dell'innocenza) — **Drammatico**
Ap. 15,30. [illegible] 15,40; 17,45; 20; 22,30 — ★★★★/●●●●

STUDIO [illegible]
via Acqui 2 ☎ 630.021

Il sole anche di notte, di Paolo e Vittorio Taviani, con Julian Sands, Nastassja Kinski (Cannes '90) — Un nobile napoletano tradito dalla fidanzata con il re in persona, trova sollievo nella solitudine da eremita ma non ha tenuto in debito conto il proprio orgoglio — **Drammatico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★★/●●●

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.7[illegible]

Tremors, di Ron Underwood. Con Kevin Bacon, Fred Ward — Tre terribili serpenti sotterranei, ciechi ma estremamente sensibili, si avventano su una piccola comunità isolata in un deserto tra la polvere del Nevada — **Horror**
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 66 ☎ 749.2907

Milou a maggio, di Louis Malle, con Michel Piccoli, Miou Miou, Dominique Blanc — Gli echi del maggio francese nella calda provincia dove prevalgono gli egoismi: in una tenuta, durante le esequie della donna, c'è chi si sfoga e chi si rovina — **Commedia**
Ore 20,30; 22,30 — ★★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Salvio 77 ☎ 287.187

Seduttore a domicilio, di J. Micklin Silver, con P. Dempsey, K. Jackson, C. Fischer, B. Carrera — Studente universitario scacciato dagli studi raggranella i settemila dollari di ammenda necessari per essere reintegrato con un lavoro da pizzaiolo che non [illegible] d'intermezzi galanti nelle consegne [illegible]
Ore [illegible] — ★★/●●

NUOVO [illegible]
via Vanchiglia 5 ☎ 749.2363

Crimini e misfatti, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow, Anjelica Huston — Nella ricca comunità ebraica di New York si succedono i tallimenti e le [illegible]: in primo piano l'amarezza [illegible] e il regista fallito Allen — **Drammatico**
Ore 20,10; 22,30 — ★★★★/●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 63 ☎ 874.171

Fa' la cosa giusta, di Spike Lee, con Danny Aiello, Ossie Davis, Ruby Lee. Viet. 14 — In una giornata torrida crescono le incomprensioni razziali: un giovane nero muore, e un pizzaiolo di origine bianca gli ex amici negri devastano la bottega — **Drammatico**
Ore 20,15; 22,30 — ★★/●●

DRIVE IN
v. Valperga ang. v. Genova ☎ 630.060

L'orso, di Jean-Jacques Annaud, con l'orsetto Youk, l'orso Kaar, [illegible] yo, Jack Wallace, André Lacombe. Col. N. v. Un orsetto rimasto orfano trova nella protezione d'un gigantesco grizzly solitario la forza di battersi nella natura secondo moduli [illegible] tutti disneyani — **Riedizione**
Ap. 20 per Videomondiali con [illegible]

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.138)

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.784)

ARENA METROPOL (To Esposizioni, ☎ 650.07.86)
Tesoro, mi si sono ristretti i ragazzi. Ore 22,30

FORTINO (via Cigna 47, ☎ 436.3322)
La legge del desiderio, di Pedro Almodovar, con Carmen Maura, E. Poncela, A. Banderas. Viet. min. 18. Ore 20,20; 22,20

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza B. Giulio 2 bis, ☎ 812.2312)

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284.134)
Great balls of fire (Vampate di fuoco). Colori. Ore 15,20; 17,10; 19,30; 21,45

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 796.800)
Vedi teatri

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Légami, di Pedro Almodovar, con Victoria Abril, Antonio Banderas, F. Rabal. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 5000

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Getta la mamma dal treno, di e con Danny DeVito, Billy Crystal, Kim Greist. Ore 16,30; 18,15; 20,45; 22,30 (v. it.); ingresso 5000

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Relazioni pericolose, di Stephen Frears, con Glenn Close, Michelle Pfeiffer, John Malkovich. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 5000

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.12.82)

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.79)
Big banana e le modelle superose, con John Holmes, Jennifer West. Apertura 14,30. Ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margherita 123, ☎ 436.2092)
[illegible] e [illegible] Staller e Moana Pozzi. Prima visione. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.795)
[illegible] **piaceri perversi**, con Lisa De Leuw, Richard Bolla. Apertura [illegible]. Ultimo 22,30. Ingresso [illegible]

SPEZIA [illegible] 170, ☎ 698.3617)
Le voglie di una moglie. Apertura ore 15; ult. 22,30

TORINO (via Bazzi 8, ☎ 530.353)
Ost [illegible] **mulher que se disputa**, con Eliana Gaborron, Jaime Cardoso. Apertura ore 14,[illegible]. Ultimo 22,30

LUCI ROSSE

[illegible] (via Sacchi [illegible].293)
[illegible] **femmine a letto**, con Moana Pozzi. Colori. Apertura 14,30. Ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT (C. P. Oddone 31, ☎ 484.921)
[illegible] **il desiderio**, con Vanessa Del Rio, John Leslie, Seka. Ap. 15, ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Perversion [illegible]. Novità assoluta. Dalle 14,30 alle 23, ingresso [illegible] al [illegible]

HOLLYWOOD (C. Regina Margherita 10[illegible])
L'ultima voglia. No stop dalle ore 10. [illegible] mo spettacolo [illegible]

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Scuola di sesso, con [illegible] Staffen, Conny Foster. Apertura ore 10,30. Ultimo 22,30

[illegible] (lungo Giulio Cesare 106, ☎ 287.974)
Le delizie di Sodoma, con Vanessa Del Rio, Amber Lynn. Colori. Apertura [illegible]. Ultimo 22,30

STAMPASERA
N. 155 SABATO 16 GIUGNO 1990 L. 1000

VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani
NEL [illegible]

Cambia l'assistenza sanitaria

Il codice fiscale per chi si ammala

ENTRO IL 30 GIUGNO

Chi ancora non ha il tesserino plastificato lo ottiene in corso Bolzano. Problemi per i minori

TORINO [illegible] Assistenza sanitaria con il Codice fiscale: per molti continua ad [illegible] un mistero tutto da svelare. Sono ancora [illegible] parecchi a pensare che [illegible] "tesserino" serva soltanto a chi lo utilizza abitualmente per questioni finanziarie. A due settimane dalla scadenza del 30 giugno — [illegible] quella data tutti dovranno avere il Codice fiscale plastificato che da quel momento varrà anche per l'assistenza sanitaria — in tanti non sanno esattamente che cosa fare o non conoscono neppure [illegible] disposizioni impartite cinque mesi fa da Roma.

Negli uffici delle imposte dirette [illegible] Bolzano (d[illegible] i torinesi devono presentare la loro domanda) non fanno statistiche su chi non ha ancora provveduto a fare la richiesta — «*i dati precisi li ha solo il Ministero*» — ma spiegano: «*Si può tracciare un quadro abbastanza preciso valutando quanto sta accadendo: considerando l'afflusso che abbiamo registrato nelle ultime settimane c'è da pensare che siano parecchi a non essere informati sulla circolare del Ministero delle Finanze. Non c'è nulla di cui stupirsi, è normale quando vengono dettate [illegible] disposizioni ch[illegible] in pratica interessano tutti i cittadini*».

Nessun allarmismo però. Se a quella data non si sarà [illegible] in regola, facile immaginare che si potrà [illegible] temporaneamente [illegible] vecchio codice fiscale, quello cioè in carta. I problemi maggiori sembrano però riguardare i bambini (la grandissima maggioran[illegible] ha mai avuto il codice fiscale in passato). Oltretutto [illegible] nati dopo il 1 gennaio 1971 i Comuni avrebbero dovuto provvedere d'ufficio a fornire i d[illegible] agli uffici finanziari che a loro volta dopo averli trasmessi a Roma, ma non tutti lo hanno fatto.

Alla base di ogni cosa rimane comunque l'informazione dei cittadini. Infatti tra quelli che in questi ultimi giorni si [illegible] recati agli uffici [illegible] corso Bolzano per richiedere il tesserino, soltanto una minima parte lo ha fatto [illegible] causa della circolare del Ministero delle finanze del 20 gennaio: «*Anzi, i commenti di completo stupore sono stati all'ordine del giorno*».

Intanto, in molti prevedono il [illegible] nelle prossime due settimane: «*Sicuramente moltissima gente aspetterà l'ultimo momento per mettersi in regola. Non è certo una novità. Anzi, l'esperienza insegna che so[illegible] in parecchi ad aspettare senza considerare il rischio di dover affrontare le classiche "code"*».

La circolare ministeriale stabilisce comunque che i cittadini nati prima del 1° gennaio 1971 dovranno fare richiesta del tesserino al proprio ufficio delle imposte dirette. Nessuna novità o norma particolare per l'attribuzione del "numero": si segue l'iter consueto. Discorso diverso invece per i bambini nati dopo [illegible] 22 dicembre dello scorso anno. Devono fare la richiesta i genitori (o nei casi particolari chi li rappresenta). Subito dopo devono comunicarlo all'Ussl di competenza al momento dell'iscrizione.

Quindi non c'è nulla di complicato [illegible] nessuna [illegible] di [illegible]ficile interpretazione. E' sufficiente procurarsi per tempo quello che [illegible] quindici giorni diventerà «il famoso tesserino». Spiegano ancora in corso Bolzano: «*Effetti[illegible] gli [illegible] problemi potranno nascere per quanto riguarda i bambini a [illegible] delle differenze di procedura a [illegible]do dell'età. A parte questo, che comunque non dovrebbe portare a difficoltà insormontabili, l'unico rischio è che la gente si "dimentichi" della scadenza prevista*».

L'innovazione voluta dal Ministero non è però una novità assoluta. Se [illegible] parlava [illegible] da tempo, in molti altri Paesi [illegible] già una realtà da parecchi anni. In questo modo infatti si vuole limitare sensibilmente la lentezza burocrazia agevolando anche il cittadino, senza considerare la comodità [illegible] utilizzare [illegible] solo documento nel rapporto con lo Stato.

Paolo Negro

Grave la donna accoltellata dal convivente

TORINO ● Ieri sera: in città, nella [illegible] di Lucento, un tossicodipendente accoltella alla gola la sua convivente. [illegible] Rivoli, invece, un marocchino ferisce un suo connazionale. Particolarmente gravi appaiono le condizioni della donna, Pasqualina Patecca, 34 anni.

SERVIZIO A PAGINA 7

ECCO MATTIA, IL RAMPOLLO DEL GOLEADOR

Mattia, il secondogenito di Totò Schillaci che ieri ha lasciato il ritiro della nazionale per fargli visita a Torino (AP)

TORINO ● Festa in casa Schillaci per la nascita del secondogenito Mattia. Il bimbo (poco meno di 3 chili il suo peso) h[illegible] visto la luce ieri intorno alle 13.30 alla clinica Pinna Pintor di Torino: è stato necessario il parto cesareo. Un medico, amico di Boniperti, ha subito telefonato la notizia al capo delegazione che ha dato la lieta notizia all'attaccante della Juventus [illegible] della Nazionale. Schillaci [illegible] partito immediatamente e nel primo pomeriggio è arrivato a Caselle dove era una macchina ad attenderlo. Il giocatore che si [illegible] fermato a dormire in clinica, accanto alla moglie Rita, è ripartito già stamane per Roma.

«*E' un bellissimo giorno* — ha dichiarato Totò visibilmente emozionato —. *Sono al culmine della felicità. Il gol con l'Austria lo dedico a mia moglie che ho trova[illegible] piuttosto spossata*».

Non è stato possibile scattare foto [illegible] neonato con la madre: [illegible] procuratore di Schillaci ha venduto l'esclusiva ad [illegible] settimanale.

Intanto, un grande fiocco [illegible]zurro è stato montato ieri pomeriggio [illegible] le «aiuole Italia '90» del giardino inglese di P[illegible], città natale del giocatore.

«Derby» [illegible] ritmo [illegible] lambada

Alle 17 Brasile-Costa Rica, buon calcio e show di tifoserie

Branco oggi in campo

Dopo una settimana [illegible] ribalta il campionato mondiale di calcio propone questa [illegible] uno degli incontri più a rischio: Inghilterra-Olanda, che si gioca al Sant'Elia di Cagliari alle 21. La partita è attesa non solo (o non tanto) per i suoi effetti sulla classifica del girone F, quanto per i suoi risvolti extra-calcistici, dati dal confronto tra due delle più [illegible] tifoserie, quella inglese e quella olandese. Cagliari è in allarme, lo schieramento [illegible] poliziotti e carabinieri (settemila uomini) è imponente per [illegible] incidenti soprattutto nel dopo-partita.

Per quel che riguarda l'aspetto sportivo, l'Olanda [illegible] l'Inghilterra attendono l'incontro [illegible] questa [illegible] per sopire in parte le polemiche seguite ai pareggi contro Egitto [illegible] Eire. Tra gli arancioni si parla di [illegible] clamorosa esclusione di Ronald Koeman, con arretramento [illegible] Rijkaard a libero. Gli inglesi invece starebbero meditando [illegible] inserire un libero alle spalle della coppia centrale. Da seguire il confronto tra i due bomber: Van Basten (che due [illegible]ni fa segnò tre gol proprio agli inglesi agli Europei) e Lineker.

Nel tabellone di oggi sarà inte[illegible] vedere Brasile-Costarica (Torino, ore 17). Potrebbe scapparci la goleada da parte dei carioca, ma gli avversari medita[illegible] il colpaccio già riuscito con[illegible] la Scozia. L'ambiente brasiliano [illegible] subbuglio per la questione dei premi e per le critiche che Pelé ha rivolto al modulo di Lazaroni.

Svezia-Scozia (Genova, ore 21) è invece già una partita decisiva: chi perde può prepararsi le valigie. Nella Svezia ritorna Hysen in difesa, mentre il tecni[illegible] scozzese ripropone la coppia McCoist-Johnston, escludendo McInally.

Nelle tre partite di domani c'è lo scontro fra le «sorprese» del girone F: Eire ed Egitto, che [illegible]vano imposto il pari a Inghilterra e Olanda, [illegible] incontreranno alle 17 allo stadio di Palermo.

Per il girone E, la Spagna [illegible] chiamata al riscatto contro la Corea del Sud (Udine, ore 21), dopo la deludente prova contro l'Uruguay: rischia il posto Michel, mentre potrebbe entrare [illegible] attacco Salinas; fra gli asiatici a pagare è il portiere, autore dell'infelice uscita che ha permesso [illegible] primo gol dei belgi. Promette faville la partita fra Belgio e Uruguay (Verona, ore 21): il tecnico belga infoltisce il centrocampo per evitare il pericoloso contropiede dei sudamericani; Ceulemans dovrebbe giocare fin dall'inizio. Molta fiducia tra i giocatori uruguaiani, che intendono arrivare primi nel loro girone.

p. q.

Crisi infermieri: [illegible] privato [illegible] 37 mila assunti [illegible] Terzo Mondo

Doveva succedere e sta succedendo: importeremo gli infermieri. Forse entro l'anno, potran[illegible] essere assunti negli ospedali 37 mila stranieri, della Comunità Europea [illegible] extracomunitari. Il «blitz-ministro» Francesco De Lorenzo, proprio in questi giorni, ha firmato un decreto che, ispirandosi ad una disposizione prevista nella legge di sanatoria per gli immigrati abusivi, rende possibile il ricorso alla manodopera straniera, anche per questo delicatissimo settore. Ora il decreto dovrà seguire [illegible] necessario iter burocratico: la firma [illegible] altri due ministri, la registrazione alla Corte dei conti e la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Il personale così assunto sarà dipendente del Servizio sanitario nazionale? Sì, ma sarà diverso il tipo di contratto applicato, [illegible] pubblico, come quello [illegible] tutti gli altri dipendenti del Ssn, [illegible] privato e, per [illegible] più, a termine. Questa prima assunzione, infatti, avrà durata di due anni e se l'esperimento avrà esito favorevole, potrà essere rinnovata.

Grandi novità, [illegible] riguardo, nel complesso del progetto di riforma sanitaria [illegible] discussione al Parlamento. [illegible] prevede, infatti, che anche il personale italiano, assunto dal Servizio sanitario nazionale dal primo gennaio 1991, si vedrà applicare un contratto di diritto privato.

Gli infermieri d'importazione per essere assunti dovranno esibire un titolo [illegible] abilitazione alla professione rilasciato dalle autorità consolari dei Paesi d'origine e dovranno sottoporsi [illegible] un test di fronte ad [illegible] collegio di esperti. Ai nuovi assunti saranno concessi lo stesso livello iniziale e la stessa retribuzione degli italiani.

Trafugati a Fabriano da due torinesi fermati dai carabinieri

Ritrovati preziosi manoscritti

Una parte dei preziosi incunaboli [illegible] Medioevo e i due fermati: Evandro Uzzano [illegible] Raul Andreasi

TORINO [illegible] Dapprima tre tandoni e poi una cassa di cartone di quelle usate per il trasporto delle banane. Questi i «contenitori» utilizzati da due ladri per trasportare e nascondere nel capoluogo piemontese [illegible] volumi manoscritti di epoca varia dal [illegible] al XVI Secolo, 87 pergamene manoscritte di un periodo che va [illegible] 1100 [illegible] 1400, 4 antifonari del XII Secolo trafugati nel [illegible] scorso dalla Biblioteca comunale e dall'archivio storico del Comune di Fabriano. Merce pregiata, in certi casi neppure catalogata [illegible] vidimata, in attesa [illegible] «piazzata» sui mercati antiquari di Francia, Svizzera e Giappone. Una prima parte di questo materiale, di inestimabile valore storico-artistico, è stata trovata ieri pomeriggio sulle auto di due personaggi ben noti agli uomini del tenente colonnello Leonardo Gallitelli. Uno è Evandro Uzzano, 49 anni, residenza anagrafica proprio a Fabriano in via Pirandello 9, conosciuto come «Garry» nell'ambiente della mala torinese; [illegible] precedenti per furto, ricettazione, droga ed estorsione. L'altro «topo» di opere d'arte [illegible] invece Raul Andreasi, 40 anni, domiciliato a Torino in via Carlo Alberto 3, anch'egli con precedenti per furto, armi e stupefacenti. Altre pergamene erano sta[illegible] «parcheggiate» in un garage [illegible] un parente, estraneo [illegible] fatti.

Inoltre nella casa di Andreasi è stata trovata una delle quattro pistole che [illegible] 17 ottobre '89 [illegible] state portate via da tre malviventi durante un'aggressione [illegible] commercialista Dario Musso, 47 anni (rapinato anche di [illegible] milioni di lire), nel suo alloggio di [illegible] Vittorio Emanuele 80.

[illegible] Barbiero

Esce il 30 per Cagliari vincite per 100 miliardi

ROMA ● Colpo grosso al lotto che rischia davvero [illegible] essere sbancato. E' stato estratto il 30 per Cagliari inseguito accanitamente dai giocatori [illegible] ben 141 settimane. E' uscito per primo dall'urna fra gli applausi di coloro che, all'Intendenza di Finanza di Cagliari, ne aspettavano [illegible] ansia l'uscita. Giocatissimo anche a Torino, dove alcuni lettori ci avevano scritto, ormai alla disperazione, dicendosi non più in grado [illegible] proseguire la corsa.

Da [illegible] calcolo che [illegible] può non [illegible] approssimativo, considerando che l'*ambata*, ossia la giocata dà un guadagno [illegible] circa undici volte e mezzo la posta, si può dedurre che lo Stato pagherà circa cento miliardi ai vincitori.

Dall'inizio dell'anno i torinesi avevano cominciato [illegible] puntare sempre più generosamente sul [illegible] cagliaritano; solo nelle ultime settimane vi erano [illegible] flessioni. Molti, scoraggiati, abbando[illegible]vano la corsa per mancanza di quattrini. Da lunedì i tabaccai e anche le banche [illegible] troveranno forse la difficoltà a pagare un così consistente malloppo.

«Italia, Italia» il monte premi sale [illegible] 4 milioni

Prosegue anche [illegible] il Concorso «Italia Italia», che mette in palio 4 milioni in buoni acquisto. [illegible] monte premi è così ripartito: 2 milioni per il colore azzurro, 1 milione per il rosso, 600 mila per [illegible] verde e [illegible] mila per [illegible] bianco.

[illegible] pagina 18 troverete assieme alla data fortunata (14 aprile 1982) anche il regolamento ed al[illegible] curiosità sulla nazionale italiana [illegible] calcio. Ricordiamo ai nostri lettori che [illegible] telefonate vanno comunicate ogni giorno al nostro numero verde (1678-02005) entro le ore 20.

Milla, «vecchio e povero» [illegible] 2 gol contro la Romania gli daranno gloria [illegible] soldi?

Roger Milla, 38 anni

BARI [illegible] Ora è vicino [illegible] quarant'anni e si augura di «guadagnare in un anno quello che non ho guadagnato [illegible] tanto tempo». Vorrebbe, per esempio, cambiare l'auto: una Mercedes, al posto della vecchia Peugeot.

Dodici anni di calcio professionistico, in Camerun, l'avevano lasciato povero come quando aveva cominciato. E allo stesso modo, incosciente: «Questa mia capacità di segnare è un *regalo di Dio*». E grandioso: «Sono tornato in nazionale perché ho sentito il richiamo [illegible] popolo».

Uno degli eroi [illegible] Italia '90, Roger Milla (Miller all'anagrafe, per [illegible] errore di trascrizione dell'impiegato che ne registrò la nascita trentotto anni fa) [illegible] un calciatore che aveva già attaccato le scarpette a qualche chiodo. Un po' per stanchezza nei confronti di un calcio giocato sempre «ai margini», prima nel Camerun, poi nella p[illegible]cia francese, e ancora nella colonia di Bastia, in Corsica, molto per risentimento: «Mentre giocavo una partita della nazionale contro l'Arabia Saudita, morì mia madre a Saint-Etienne. Il ministro dello Sport mi aveva promesso [illegible] ricoverarla, ma non lo fece. E allora, per [illegible] la sua memoria, decisi di lasciare la squadra».

Eppure nel [illegible] la Coppa d'Africa, al termine di una partita che Milla non aveva giocato, fu ugualmente lui ad alzarla. Il calciatore che era [illegible] simbolo di purezza [illegible] eleganza.

Dalle mani di Mitterrand, sette anni prima, Milla aveva ricevuto anche la Coppa [illegible] Francia. Aveva «saltato», quella sera, tutta la difesa del Saint-Etienne, sotto gli occhi di Michel Platini.

Allora Milla aveva un manager italiano, ma erano altri tempi. «*Oggi* — scherza Milla — *quel manager mi avrebbe sicuramente inguaiato*». Invece il suo futuro, quello di [illegible] campione portato in giro per il mondo a racimolare gli ultimi gol e gli ultimi quattrini, sembrava già tracciato.

Tant'è vero che nella squadra che sta onorando [illegible] calcio africa[illegible] in questi Mondiali italiani, Roger Milla c'è entrato contro il parere dell'allenatore e di molti giornalisti.

Il suo ritorno in nazionale l'ha voluto il ministro dello sport Fofò (uno che evidentemente, oltre ad intendersi di calcio, se anche d'immagine) e ora tutti gli danno ragione e chiedono scusa. Quei due gol di Milla contro la Romania segnano il ritorno della bellezza e della leggerezza nel calcio.

La denuncia del sindacato Sap, 25 mila iscritti: «L'Istituto superiore di polizia rischia di chiudere; mancano i fondi»

Chi preparerà i poliziotti?

Filiberto Rossi, leader del sindacato: «Torneremo indietro di anni, con quadri impreparati ed inesperti, non all'altezza di competere con le esigenze della società d'oggi»

ROMA ● L'Istituto Superiore di Polizia è in pericolo. L'organismo che si occupa della formazione dei quadri direttivi della Polizia di Stato rischia di chiudere per mancanza di soldi. Se ciò dovesse avvenire, nei prossimi anni i candidati al ruolo di commissario di polizia frequenteranno un corso di un solo anno e non gli attuali 4. A lanciare il grido d'allarme è il Sap, il Sindacato autonomo di polizia, 25 mila iscritti, secondo in fatto di adesioni solo al Siulp. «Se quelli che per ora sono solo progetti sussurrati dovessero essere messi in atto — afferma Filiberto Rossi, vicesegretario nazionale del Sap — ritorneremmo indietro di anni, creeremmo quadri impreparati ed inesperti, non all'altezza di competere con le esigenze della società d'oggi».

L'Istituto Superiore di Polizia è la strada obbligata che un giovane diplomato, o una giovane, deve percorrere per indossare la divisa da commissario. Accedervi, però, non è facile: sono infatti in media 2 mila le domande, a fronte di soli [illegible] posti. Superata la prima selezione, i prescelti dovranno frequentare, gratificati solo da una «indennità», quattro anni di corsi severi che prevedono sia materie specifiche della mansione di agente (tecniche di polizia, addestramento al tiro, direzione del personale) insieme a tutto ciò che investe la conduzione dei reparti e l'operatività di polizia; sia materie giuridiche e di cultura generale, così come ore dedicate alla formazione fisica, ginnastica, judo, equitazione, sci alpino.

«E' vero — ammette Filiberto Rossi — è un addestramento che costa, ma è un investimento».

Ma basta pensare che la Polizia di Stato spende oggi per tutte le sue scuole di istruzione solo lo 0,38% del bilancio complessivo, per capire che quel tanto è troppo poco. Il vicesegretario nazionale del Sap fa un esempio: «L'Ibm per i suoi corsi di addestramento professionale spende il 4% del fatturato. Perché noi dobbiamo essere sempre il fanalino di coda?»

La polizia, secondo i sindacati di categoria, risulterebbe, nel caso dello scioglimento dell'Istituto Superiore, penalizzata anche rispetto all'Arma dei carabinieri o alla Guardia di Finanza: «Proprio nella Finanza — ricorda il dottor Rossi — l'accesso è permesso solo attraverso il corso quadriennale riservato a diplomati dopo concorso, così come nei carabinieri. Tutti vogliamo un poliziotto moderno ed istruito che sia capace di capire la gente e il mondo che lo circonda. Il poliziotto — insiste il vicesegretario nazionale del Sap — in un contesto democratico deve essere estremamente formato, altrimenti continueremo con il cliché, falso, del poliziotto ignorante, arrogante, borbonico. Per questo noi non solo siamo contrari alla chiusura, ma vogliamo il rilancio dell'Istituto Superiore di Polizia, innanzitutto quadruplicandone il budget, equiparando poi i suoi costi, i suoi esami, con quelli universitari, prevedendo alla fine di essi proprio una tesi di laurea per il neocommissario».

Dario Celli

Il capo della Polizia, prefetto Vincenzo Parisi

Tito Campanella 4 miti condanne

SAVONA ● Si è concluso con 4 condanne e 7 assoluzioni il processo per il naufragio della motonave «Tito Campanella», affondata nel golfo di Biscaglia nel gennaio dell'84 con ventiquattro uomini di equipaggio e un carico di venti mila [illegible] tonnellate di lamiere.

La sentenza è stata pronunciata nella tarda serata di ieri dal tribunale di Savona.

Responsabili della tragedia sono stati riconosciuti due caricatori del porto svedese di Oxelosund, Hans Rhomer e Roland Egstrand, uno degli armatori, Francesco Verani Masin e l'ispettore del Registro navale, Eduardo Giribaldi.

Tutti sono stati condannati ad un anno e otto mesi di reclusione con la sospensione condizionale della pena.

Giribaldi e i due svedesi dovranno inoltre risarcire le parti civili (a cui è stata concessa una provvisionale di 20 milioni per le mogli ed i figli e 5 per i fratelli e le sorelle), cosa che gli armatori avevano già fatto in precedenza.

Assolti tutti gli altri imputati: Mario e Alfonso Verani Masin, rispettivamente residenti ad Arenzano e a Savona, il noleggiatore svizzero Werner Meierhansz, due funzionari del Rina di Genova, Amelio Lupichini, residente nel capoluogo ligure e Claudio Rezzano della Spezia, e due dipendenti del porto svedese dove la nave venne stivata.

Il naufragio della «Campanella» avvenne durante una tempesta, d'improvviso, senza neppure il tempo di lanciare l'allarme.

Una tragedia provocata, secondo il pm, dal cattivo stato di manutenzione delle strutture, da un errore di stivaggio del carico che durante la navigazione si spostò provocando il capovolgimento della nave, da incrinature sullo scafo. Una vera e propria «carretta del mare».

Sono state soprattutto le deposizioni dei familiari a mettere in luce le carenze della nave. Particolari giudicati insignificanti dalle difese, che per tutta la durata del processo, non hanno risparmiato critiche all'operato del pubblico ministero. Le stesse statistiche delle compagnie di assicurazione avevano incluso sinora il naufragio della motonave italiana tra quelli provocati da cause di forza maggiore, cioè dal mare in tempesta.

I familiari delle vittime: le loro deposizioni sono state determinanti

Deputati trasgredite

Si possono bere alcolici alla buvette di Montecitorio nei giorni «proibiti» dal ministro Gava per i Mondiali

Entusiasmo dei tifosi, dopo una partita. Intanto, s'allenta il divieto-alcool

ROMA ● «Non se ne parla nemmeno», ha risposto al telefono il ministro Gava da Dublino, stroncando così sul nascere il possibilismo del sottosegretario Cristofori, appositamente mandato alla cornetta da Andreotti per saggiare il terreno. Un terreno arido, che si annuncia ancor più duro, perché anzi il ministro degli Interni ha promesso che appena rientrato a Roma, darà disposizioni per intensificare i controlli e far digerire fino in fondo l'amaro calice della direttiva tanto contestata. Il proibizionismo durante le partite dei mondiali resta dunque in vigore, nonostante le proteste, gli scioperi dei ristoranti, le minacce dei viticoltori e i vistosi controsensi. Resta la discrezionalità delegata ai prefetti di «puntualizzare» l'ordinanza di divieto, semmai alleviando l'ora dei pasti. Ma vista la reazione del ministro interessato, che promette la linea dura e senza cedimenti fino all'8 luglio, è molto probabile che l'esempio dei prefetti di Torino e di Firenze non troverà molti emuli.

Un provvedimento «becero e bacchettone», insiste tuonando la Confcommercio. E il vino italiano? Figura tra gli sponsor ufficiali del mondiale; ha sborsato parecchi soldi per una promozione di immagine vanificata dal divieto di vendita e somministrazione di qualunque bevanda alcolica nelle città dei mondiali, per tutto il giorno delle partite.

Cosa faranno ora, i penalizzati oltre che vietati vini italiani? Daranno vita ad una distribuzione selvaggia di false aranciate sugli spalti di Italia-Cecoslovacchia? Intanto la questione è approdata in Parlamento, ed ora un'interrogazione firmata da svariati deputati di ogni partito chiede al governo se non giudica «contraddittoria la presenza di 'Vini Italia' fra gli sponsor di Italia '90, con la nuova linea proibizionista». Già, perché su questo fronte Montecitorio è decisamente antiproibizionista, e se quando gioca l'Italia tutta Roma deve restare in secco, alla bouvette e nei due ristoranti della Camera si può bere a volontà, senza divieti o limite alcuno, nemmeno per i superalcolici. La giustificazione è ineccepibile: «Il Parlamento non è soggetto alle ordinanze prefettizie. Solo l'ufficio di presidenza e i deputati questori, possono dare disposizioni ai servizi interni». Quella sostanziale appare ragionevole, ma debole: «E' altamente improbabile che sotto i panni di un deputato si nasconda qualche hooligan». Forse che gli altri italiani sono tutti potenziali teppisti, da incendiarsi con un bicchier di vino?

g. pen.

«OPERAZIONI INVENTATE»

Rinascita, nuove rivelazioni sulla tragedia di Ustica

ROMA ■ Nuove rivelazioni di *Rinascita* sul caso del DC9 Itavia abbattuto 10 anni fa a Ustica. Secondo il settimanale «l'esercitazione Synadex che la sera del 27 giugno 1980 avrebbe impedito al radar di Marsala di vedere quanto stava succedendo sul cielo di Ustica non era stata affatto programmata da mesi come sinora sostenuto e il telegramma sempre esibito a prova della "casuale" coincidenza tra incidente ed esercitazione sarebbe stato fabbricato ad arte».

Rinascita rivela anche che «il nastro del computer in mano ai giudici ha una durata abnorme rispetto alla norma: oltre 23 ore rispetto alle quattro-sei normali per questo tipo di nastro». La maggiore durata secondo il settimanale «sarebbe la prova delle manipolazioni fatte sul nastro medesimo».

«Il fatto che l'esercitazione Synadex fosse da tempo programmata — scrive *Rinascita* — non era mai stato sinora messo in dubbio. Semmai si è sempre discusso se sia stata davvero fatta o se invece non sia stata sospesa». Gli autori dell'inchiesta hanno trovato un documento che a loro giudizio «dimostra come il telegramma spedito dal radar di Marsala al comando di settore con la programmazione trimestrale da aprile a giugno delle Synadex sia stato quasi certamente fabbricato a posteriori e la data del 27 giugno non era probabilmente inserita nella programmazione originaria».

Secondo il settimanale «la Synadex venne "inventata" pochi giorni prima del 27 giugno dal Sios aeronautica per accecare il radar di Marsala, in modo da impedirgli di vedere cosa sarebbe successo nei cieli di Sicilia».

Sette giorni in mongolfiera festa nei cieli del Piemonte

Domani da piazza Galimberti a Cuneo ben trentacinque piloti (ore 20) prenderanno il volo per dar vita al «Balloon Fiesta Italia '90». Anche una «caccia alla volpe» dal cielo

Ormai per piazza Galimberti le mongolfiere sono di casa. Domani sera lo spettacolo riprende

CUNEO ● Domani sera trentacinque mongolfiere si alzeranno in volo da piazza Galimberti dando così inizio al «Piemonte Balloon Fiesta Italia 90» che porterà il coloratissimo stormo di mongolfiere in varie località della regione dipingendo evoluzioni nel cielo: è un altro appuntamento del «Mundial», organizzato dalla Commissione delle Comunità europee per l'Anno europeo del turismo e portato qui dall'Associazione commercianti di Cuneo che è diventata la sede del comitato per i Mondiali.

Domattina gli equipaggi arriveranno a Savigliano da dove, in serata, si trasferiranno a Cuneo: qui, alle 19, ci sarà il ritrovo dei piloti in piazza Galimberti da dove un'ora più tardi si alzeranno in volo i «palloni». Tra i partecipanti ci sono equipaggi belgi, tedeschi, inglesi, francesi, danesi, ungheresi, olandesi, svedesi, svizzeri, russi e, naturalmente, italiani. Inoltre saranno presenti due mongolfiere della Commissione delle Comunità Europee per sensibilizzare l'opinione pubblica sui programmi e i progetti varati da quest'organismo per la realizzazione dell'Europa dei cittadini. Si tratta di mongolfiere in gran parte alquanto curiose, anche con forme al di fuori del tradizionale. Ad esempio, il campione italiano della specialità, Giovanni Aimo, salirà in cielo su una gigantesca forma di grana padano. Sarà invece assente il pallone che ricorda il famoso giocatore di calcio Pelé: il suo pilota ha rinunciato all'ultimo momento all'impresa.

Il programma prosegue proponendo due giornate, lunedì e martedì, a Mondovì dove ha sede il ritiro della nazionale del Costa Rica che sarà così coinvolta nel «decollo» alla vigilia della partita con la Svezia: dal piazzale Ravanel e dal parco Europa le mongolfiere decolleranno entrambi i giorni alle 20. Mercoledì 20 il gruppo sarà a Saluzzo da dove si alzeranno in volo, sempre alle 20, per la cosiddetta «caccia alla volpe» con una mongolfiera inseguita dalle altre.

Giovedì trasferimento a Racconigi nel cui castello, alle 16.30, si terrà un convegno di studi sull'«Anno europeo del turismo». Le mongolfiere decolleranno nuovamente alle 20 per un'altra gara di caccia alla volpe (in realtà l'astuto animale si è già fatto sostituire da un cavallerizzo che si aggirerà tra le boscaglie). La gara che sarà ripetuta la sera seguente con partenza da Stupinigi (e in queste due località il decollo avverrà nei grandi parchi dei rispettivi castelli sabaudi) per concludersi quindi sabato quando il «via» verrà dato alle 7,30 dal campo volo di Levaldigi (qui da dieci anni si insegna a volare in mongolfiera) agli equipaggi che saranno poi a Torino per un gran finale con la partecipazione ai festeggiamenti patronali della città in onore di San Giovanni.

Si avrà poi la premiazione dei partecipanti nella sede dell'Aeroclub cuneese a conclusione di questo raduno di «balloons» arrivato a rendere più allegri i nostri cieli, con il vento, è proprio il caso di dirlo, di «Italia 90». Tutta l'aria è ormai Mundial anche sui tetti dei centri storici e delle dimore sabaude.

Alberto Gedda

NOTIZIE

Troppi stambecchi sulle nostre Alpi

AOSTA ● Un secolo fa lo stambecco europeo era in via di estinzione: l'unica colonia esistente sulle Alpi era quella composta da un centinaio di esemplari che vivevano all'interno del parco nazionale del Gran Paradiso. Oggi, da un primo approssimativo censimento gli stambecchi che vivono sulle Alpi italiane, francesi, svizzere, austriache e jugoslave sono circa 24 mila. Il dato è stato reso noto al terzo «Incontro internazionale del gruppo stambecco Europa» iniziato ieri a Saint Pierre al Museo regionale di Scienze naturali, presenti una cinquantina di esperti che si occupano della specie stambecco e che si pongono come finalità quelle del monitoraggio e del controllo dello status delle diverse colonie presenti nel nostro continente. «Il ripopolamento è stato possibile — ha detto Vittorio Peracino, veterinario dell'ente parco nazionale del Gran Paradiso — sia per i prelievi scientifici ma in particolare per la volontà dell'uomo di proteggere la specie». Dalle prime battute del seminario è scaturita la necessità di istituire un «registro dello stambecco» per inventariare le regioni della scomparsa, del ritorno e per identificare le zone da ripopolare e quelle dove ridurre le presenze. Questo soprattutto per evitare che si diffondano malattie infettive difficilmente controllabili.

Condannata per guida con cuffie stereo

GENOVA ● Il pretore ha condannato una donna, Liliana Besozzi, di 31 anni, alla pena di 100 mila lire di ammenda e al pagamento delle spese processuali per essere stata sorpresa da un vigile urbano alla guida della sua auto con alle orecchie una cuffia di uno stereo, mentre sentiva musica. Il fatto risale al novembre scorso quando un vigile intimò l'alt ad una donna mentre stava guidando l'auto con addosso la cuffia auricolare. Secondo il vigile la Besozzi stava sentendo musica perché, dopo il suo segnale, si tolse la cuffia dalle orecchie e la appoggiò sul collo, mentre con l'altra mano spegneva lo stereo. Il pretore, accogliendo la dichiarazione del vigile, ha ritenuto la donna in condizioni psichicamente non idonee alla guida e l'ha quindi condannata senza concedere le attenuanti generiche.

La nonnina del Cuneese ha 103 anni

CUNEO ● Elisabetta Penna, vedova Brusco, è la donna più anziana della Granda e una fra le decane del Piemonte: domani a Castino, dove vive in buona salute e soprattutto con la mente lucida e ancora piena di ricordi, compirà infatti 103 anni, essendo nata a Bosia, piccolo Comune langarolo, il 17 giugno 1887, come risulta dagli atti anagrafici. La nonnina è ospite di un figlio che ha quasi 80 anni. Ha avuto una numerosa famiglia e la sua ricetta per superare il traguardo del secolo è molto semplice: lavorare, mangiare con moderazione, affrontare le difficoltà dell'esistenza con serenità.

LA MASCHERA FUNERARIA IN GESSO

Volto di Napoleone scoperto in Toscana

PISA ● Si trova a San Miniato, un paese del Valdarno pisano, ed è di proprietà dell'Accademia degli Euteleti, l'autentica maschera funeraria in gesso di Napoleone Bonaparte dalla quale sono state ricavate le dieci copie esistenti al mondo.

I particolari della scoperta e tutta la relativa documentazione saranno illustrate oggi alle 17,30 nella sala del seminario vescovile di San Miniato dal professor Dilvo Lotti. Sarà anche presentato un quaderno con saggi e interventi di studiosi del settore. «L'autenticità del modello — racconta il professor Lotti — è dimostrata dall'ampia documentazione, tra cui alcune lettere autografe, che abbiamo raccolto in questi ultimi mesi in Italia e in Francia e dal particolare, determinante, rappresentato dai segni dei tamponi messi nel naso di Napoleone, prima della colata di gesso, che sono presenti solo in questo modello».

La maschera-busto è stata conservata fino ad ora in una teca in legno e in vetro all'Accademia degli Euteleti (cioè di coloro che perseguono buoni fini), fondata nel 1822. Considerando però il suo valore, stimato in alcune decine di miliardi, sarà trasferita in un luogo più sicuro.

La maschera fu realizzata a Sant'Elena il 7 e 8 maggio del 1821, poco dopo la morte dell'imperatore, dall'inglese Francis Burton, esperto in questo tipo di attività, e da Francesco Antonmarchi, il medico di fiducia del Bonaparte. E sono loro stessi a raccontare i particolari dell'intervento in lettere autografe nelle quali si parla appunto dei tamponi nel naso.

Fu Antonmarchi ad inviarla, nel settembre del 1821, da Londra a Firenze dove il ministro inglese lord Burghersh doveva metterla a disposizione dello scultore Antonio Canova per un busto in marmo dell'imperatore. Ma Canova, già molto ammalato (morì nel novembre del 1822), non la ritirò e la maschera rimase nel capoluogo toscano. Fu il sacerdote Pietro Bagnoli a portarla a San Miniato perché qui egli vi fondò l'accademia e perché questa città fu dichiarata «sua patria» dal giovane Bonaparte quando vi si recò, il 29 giugno 1796, per visitare lo zio, il canonico Filippo.

BOLZANO

Frana monte Un morto paesi isolati

BOLZANO ■ Una fetta di montagna sopra l'abitato di San Pietro, in Valle Aurina, trasversale della Pusteria, questa notte verso l'una si è staccata invadendo il fondo valle ed ostruendo il corso del fiume Aurino. L'ondata di fango e acqua ha investito una «Volkswagen», condotta da Manfred Kroel, 20 anni, di Gais, e con a bordo Rudolf Lenter, 23 anni, e Konrad Stroiz Achner, entrambi del posto. Il Kroel ha perso la vita mentre per gli altri due la prognosi è di 20 giorni. Nel fondovalle si è ora formato un lago che impedisce ai soccorritori le operazioni di sgombero. Un'altra massa di terra e sassi, stimata in oltre 20 mila metri cubi, minaccia di rovinare a valle. Oltre mille degli abitati compresi tra San Pietro e Predoi sono isolati.

MILANO ● Un ragazzo è morto nel rogo dell'auto sulla quale viaggiava insieme con due coetanei, al rientro da una discoteca. L'auto, una «Tipo», è uscita di strada alle 4,40 nella zona dello svincolo di via Mecenate incendiandosi subito dopo. Marcello Zandonini, 21 anni, di Cologno Monzese, che era sui sedili posteriori, è morto carbonizzato.

ALTO ADIGE

Bloccati cinque clandestini

BOLZANO ● Cinque cittadini dello Sri-Lanka sono stati fermati la scorsa notte verso l'una dalla polizia di frontiera nella zona di San Candido, mentre dall'Austria stavano tentando di entrare clandestinamente in Italia.

I cinque clandestini erano accompagnati da due jugoslavi che sono stati arrestati in base all'articolo 3 della legge Martelli sull'agevolazione di ingresso clandestino, con fini di lucro, di extracomunitari. Si tratta di Ivan Levkic Mirolad, 46 anni, già denunciato nel marzo scorso, per fatti analoghi, dalla Guardia di finanza del Brennero, e di Milan Kutzwanovic, di [illegible] anni.

I cinque dello Sri-Lanka, che erano giunti in volo ad Atene, avrebbero pagato all'organizzazione 2500 dollari a testa. Hanno attraversato la Jugoslavia e quindi una volta in Austria hanno effettuato il tentativo di entrare in Italia.

STAMANE A VICENZA

Premio Campiello scelti i 5 finalisti

VICENZA ● Il Supercampiello sarà scelto dalla giuria di trecento lettori, e proclamato l'8 settembre a Venezia in Palazzo Ducale, fra i cinque finalisti selezionati su quindici dalla giuria dei 14 letterati presieduta oggi a Vicenza da Giovanni Spadolini. Al termine di tre votazioni il presidente del Senato li ha annunciati: Carlo Della Corte, «Il diavolo suppongo», (Marsilio); Nino Majellaro, «L'isola delle comete», (Camunia); Dacia Maraini, «La lunga vita di Marianna Ucria», (Rizzoli); Michele Mari, «Io venia pien d'angoscia a rimirarti», (Longanesi); e Sebastiano Vassalli, «La chimera», (Einaudi).

Nella prima votazione erano usciti anche i nomi di Fleur Jaeggy «I beati anni del castigo», (Adelphi); Franco Ferrucci, «I satelliti di Saturno», (Leonardo); e Luigi Malerba, «Il fuoco greco», (Mondadori). Nella seconda votazione Mari e Ferrucci si sono classificati a pari merito per cui si è reso necessario un ballottaggio che ha escluso Ferrucci.

Il premio ha ventotto anni. Il Campiello fu infatti il primo che ruppe le paratie dei premi esclusivamente rimessi alle giurie professioniste e letterarie e volle tastare il polso del lettore, non dimenticando mai che questa è una buona regola anche e soprattutto per chi scrive: lo ha detto il presidente del Senato Spadolini aprendo i lavori della seconda riunione del Campiello svoltasi a palazzo Bonin-Longare, sede dell'Associazione industriali di Vicenza, dopo il saluto del presidente degli imprenditori locali Franco Gemmo. «La società italiana si è infinitamente trasformata in questi decenni — ha aggiunto Spadolini — e noi siamo interpreti di una volontà ulteriore di cambiamento e di adeguamento che non risparmia nulla, neanche la società letteraria».

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Roberto Pollidoro è morto e Roberta Grillo è in carcere

Taxisti, dopo le 20, alle prese con i passeggeri «a rischio»

Di notte, con il cuore in gola

Cani da guardia o vetri antiproiettile? Chiusure automatiche o allarmi? Nulla - sembra - offre sicurezza agli autisti della notte che chiedono protezione per il loro lavoro

Si ricomincia. Di nuovo in strada ad aspettare chiamate e clienti. Quanto è accaduto l'altra sera — il tentativo di rapina, la minaccia con il coltello, lo sparo e Roberto Pollidoro che si accascia agonizzante sul sedile dell'auto — sarà però difficile da dimenticare. Giovanni Concas, taxista del «Tokio 2...» deve tornare a lavorare. Al volante con una paura più grande eppure con la necessità di non perdere giorni perché da quello dipende la famiglia. Un pranzo e una cena per ore di angoscia. Che, adesso, è anche più grande.

Era sulla Tipo bianca, l'altra notte, quando ha ricevuto la richiesta in corso Grosseto: mezz'ora dopo ha sparato. *«Ho sparato per legittima difesa»*. L'avvocato Aldo Perla che lo ha difeso ha sostenuto a spada tratta che non aveva responsabilità. Gli inquirenti gli hanno creduto. Ma, adesso, la storia di questo autista diventa importante per ricostruire cosa succede ogni notte ad altri suoi colleghi. Gli stessi che, subito dopo il fatto, sono andati davanti alla Questura per mostrargli la loro solidarietà.

Le rapine sono problema numero uno. Il caos del traffico, la zona blu o i parcheggi, in questo contesto, diventano fatti marginali. Il buio fa paura. Tutti, ormai, conoscono i rischi dell'ultimo turno. Sanno che cosa si nasconde nella notte. Chi può lo evita, sperando così di diminuire — di molto — i pericoli.

Adesso i taxisti chiedono iniziative per poter lavorare tranquillamente. Parole e promesse hanno scandito gli ultimi anni, sin da quando il problema ha iniziato a farsi serio. Cani da guardia? Vetri antiproiettili? Chiusura elettrica delle portiere? Segnali d'allarme collegati con la stazione radio? Se ne è parlato. Parecchio. Ma sono rimaste parole.

I taxisti spiegano i problemi che hanno con il regolamento comunale, la Bibbia del loro lavoro. Dicono: *«E' un regolamento che giustamente tutela il cliente e impedisce di rifiutare, a meno che non esista un validissimo motivo, la destinazione prescelta. Ma non tiene conto di come sono cambiati i tempi»*.

Si traccia così il quadro notturno della città, delle difficoltà che troppo spesso possono portare alla tragedia. Concas voleva colpire il giovane ad una spalla, il proiettile però lo ha raggiunto in pieno petto. Le rapine sono ormai all'ordine del giorno. Di statistiche attendibili non ne esistono, anche perché sono in molti che scelgono di non fare denuncia: *«Si perde solo tempo. Come diavolo si fa a sperare di poterli prendere?»*.

Ezio Mauro presidente Radiotaxi

Parecchi scelgono di portare con sé una pistola. Ma questo non vuol dire che tutti siano poi disposti ad usarla. Chi ha più esperienza cerca di sfruttarla: valuta subito il cliente, cerca di capire se può fidarsi. Comunque, molte volte, anche questo non è sufficiente. *«Succede anche che pensi di trasportare un 'bravo ragazzo' e, dieci minuti dopo, ti salta addosso e non ti molla fino a quando non gli dai i soldi. Non è una sorpresa. Anche questo sta rientrando nella logica di questo lavoro. In molti lo consideriamo un rischio del mestiere»*.

Quanto è accaduto giovedì sera diventa anche il motivo di uno sfogo. E' collettivo. I taxisti fanno fronte comune: chiedono che il problema venga finalmente affrontato. In tutti i parcheggi non si parla d'altro e quando si chiede un parere la risposta è sempre la stessa: *«Un episodio tragico, grave ma era inevitabile che succedesse»*. Ma cosa fare, adesso? *«Bisogna trovare il modo per garantire tutti. Non ha senso andare a fare il servizio notturno sapendo già che se non sarai rapinato è soltanto questione di fortuna. Non ha proprio senso»*.

Overdose? Morto al parco

L'autopsia chiarirà se sia stata un'altra morte per overdose. Certo è che Giandonato Fino, 22 anni, figlio di un grossista del mercato ortofrutticolo, via Valle Balbiana 52/2 a Pino Torinese, trovato cadavere ieri pomeriggio su una panchina un po' nascosta dei Giardini Reali, non era un tossicodipendente abituale. E' stato scoperto — dodici ore dopo il decesso — da una bambina a passeggio con il nonno. Pareva addormentato, un braccio piegato sotto la testa, le gambe distese, appena accavallate in una posizione rilassata, l'espressione serena. Accanto, lo zainetto con il walk-man, la foto di una ragazza e i pochi effetti personali che una persona che se ne va di casa all'improvviso può pensare di portare con sé.

Dalla famiglia si era allontanato giovedì intorno alle due, dopo una discussione con il padre. I genitori non si erano rivolti alla polizia, pensando che sarebbe ritornato e contando piuttosto sull'aiuto degli amici. La sua, sicuramente, non è stata una morte annunciata.

Gli agenti del primo distretto, incaricati delle indagini, sono stati informati dai famigliari che Giandonato aveva iniziato a bucarsi poco tempo fa. Una dose ogni una o due settimane. Forse - ancora - soltanto per curiosità più che per dipendenza: sulle braccia non gli è stato trovato infatti alcun segno di iniezione. Anche nell'aspetto e nel fisico, i barellieri e gli agenti intervenuti non hanno riconosciuto i tratti «tradizionali» del tossicodipendente.

In famiglia si erano però accorti di qualche cambiamento. Pur continuando a lavorare nello stand dei mercati generali, Giandonato ultimamente pareva depresso, stanco. Un mese fa aveva avuto un incidente piuttosto grave con il fuoristrada, ma senza ferite. Qualche giorno più tardi era rientrato con le braccia gonfie di lividi: un altro «incidente» di cui non aveva voluto parlare. Il medico gli aveva prescritto calmanti e lui ne aveva abusato, finendo, all'inizio del mese, al pronto soccorso dell'ospedale di Chieri per sospetta intossicazione. Era accaduto in casa e, quella volta, i famigliari erano riusciti a salvarlo. A casa era tornato subito dopo la lavanda gastrica. Da allora, però, il cambiamento era stato più intenso. Lavorava con i genitori e i fratelli ma era svogliato. Di cattivo umore. Diceva che era un brutto periodo e che quei colpi sulle braccia gli facevano male. Certe notti non riusciva a dormire.

VIA GIOSUE' BORSI 115, A LUCENTO

Coltello in pugno, ha aggredito la convivente e l'ha colpita alla gola

In crisi per droga tenta d'uccidere

E dopo le armi da fuoco le armi bianche: negli ultimi tre giorni pistole e coltelli sono comparse e sono state usate sempre più spesso. Dapprima le pistole hanno dominato la scena delle rapine e di quelle tentate. Ieri invece è stata la volta dei coltelli. In zona Lucento una coppia di tossicomani si è azzuffata dopo l'ennesimo litigio e lui stavolta ha impugnato un coltello colpendo la sua compagna in più punti al collo. A Rivoli invece un marocchino di 26 anni è stato ferito da un suo connazionale, subito identificato e arrestato, per motivi che anche in questo caso non sono stati affatto chiariti.

L'episodio più grave è accaduto alle 23,15, in via Giosuè Borsi 115, all'angolo con la via Bernardino Luini, in un edificio di tre piani abitato da 12 famiglie.

«Aveva lo sguardo allucinato e continuava a ripetere: "Qualcuno chiami un'ambulanza, presto,.. presto"». E' l'unico ricordo che una vicina di casa ha di Paolo Rizzi, 31 anni, tossicomane, che ieri sera al secondo piano ha accoltellato più volte alla gola la sua convivente Pasquina Patacca, 34 anni. La donna, che risulta l'affittuaria dell'appartamento, è separata dal marito; anche lei risulta essere tossicomane. Ora è ricoverata in prognosi riservata all'ospedale Maria Vittoria per ferite multiple con gravi lesioni della trachea. Se riuscirà a cavarsela resterà muta.

Il suo convivente, che è stato arrestato ieri sera dalla polizia, stamane è stato interrogato dal giudice; l'accusa nei suoi confronti è tentato omicidio.

Che fra i due ci fossero screzi lo confermano ancora i vicini: *«Ogni tanto litigavano* — conferma la signora Sannazzaro coinquilina della coppia che abita in un alloggetto al secondo piano —, *ma capita in tutte le migliori famiglie no?! Forse loro alzavano la voce un po' più del normale. Ieri sera però non ce ne siamo proprio accorti di quanto stava accadendo. Silenzio, silenzio assoluto. Poi, all'improvviso, lui ha suonato il nostro campanello e quello dell'altra vicina pregandoci dapprima di chiamare la polizia. Quindi, pochi attimi dopo, ha chiesto che cercassimo anche un'ambulanza. Dapprima era calmo, quindi sempre più scosso»*.

Da chiarire anche come Paolo Rizzi si sia procurato due tagli al collo. Sembra se li sia fatti lui stesso: un tentato suicidio, dopo aver cercato di soccorrere l'amica? La donna, quando è arrivata la polizia, ha trovato la donna riversa nel soggiorno del piccolo alloggio.

L'altro ferimento è invece capitato a Rivoli. Un uomo di 26 anni, Hassan Hachim, marocchino, residente in via Trieste 10, frazione Tetti Francesi, a Rivalta, è ricoverato da ieri sera all'ospedale di Rivoli in serie condizioni, a causa di una ferita da coltello lunga 15 centimetri che dalla nuca si stende sul collo e sulla guancia sinistra. Quindici anche i giorni di prognosi.

Il feritore è già stato indentificato e fermato dai carabinieri: è un connazionale della vittima, Herras Raschid, anch'egli ventiseienne, originario di Casablanca, abitante pure lui a Rivalta in via Trieste 10.

Il fatto è accaduto presumibilmente verso le 20,30 in via Carignano 132, la stessa via dove il giovane è stato trovato immerso in un lago di sangue. Un'ambulanza chiamata da alcuni abitanti delle case adiacenti alla via lo ha portato all'ospedale. Qui i sanitari, temendo la lesione della giugulare, lo hanno operato immediatamente, tentando così di ridurre la copiosa emorragia.

Sul fatto stanno indagando i carabinieri. In via Rivalta, abitano molti connazionali di Hassan, soprattutto venditori di tappeti.

A Rivalta un altro accoltellato. La vittima è un uomo di colore che è ricoverato all'ospedale di Rivoli con il viso squarciato da un pugnale. A ferirlo è stato un suo connazionale

Paolo Rizzi, 31 anni, dopo la medicazione al Maria Vittoria

IL MAGISTRATO SALUZZO «RIAPRE» IL CASO

Il delitto del diavolo tornerà in istruttoria

Il processo per l'omicidio di Fosca Selleducati, fissato per martedì prossimo davanti alla prima corte d'assise, è «slittato». Il pm Francesco Saluzzo ha riaperto le indagini e disposto nuovi atti di polizia giudiziaria. C'è da aspettarsi un colpo di scena? La notte del 15 novembre di due anni fa, nell'abitazione al piano rialzato di via Gradisca 84 i carabinieri, avvertiti dai vicini di casa, trovarono due forsennati, i fratelli Gaspare e Giuseppe Gullo (l'amico di Fosca, che spirò poco dopo per infarto), che infierivano sul corpo della ragazza e si colpivano a loro volta l'un con l'altro. Urlavano anche frasi sconnesse. Giuseppe e Fosca erano dediti a pratiche esoteriche, Gaspare, l'unico sopravvissuto alla notte di cocaina e botte, parlò di magia, esorcismi. E la cronaca ricamò su quello scenario di droga, mistero e morte.

Poi venne fuori una storia molto diversa, subito dopo il ritrovamento di oltre 200 grammi di eroina nell'alloggio e le dichiarazioni di un trafficante di stupefacenti pentito, il bolognese Marco Zoratti, in contatto con la banda torinese di cui faceva parte Gaspare Gullo, presso un'abitazione del quale, in via Cuneo 49 a Nichelino, Zoratti era stato ospitato durante la sua latitanza. Emerse il vero movente del delitto: Fosca, forte consumatrice di cocaina, aveva trattenuto per sé un bel po' di roba che i Gullo dovevano pagare ai loro riforniori. Sarebbe morta, colpita a calci e a pugni, perché non si decideva a restituirla. I Gullo erano in contatto stretto con personaggi di un certo calibro del traffico di eroina e cocaina: Giuseppe Romero («zio Peppe»), Giorgio Aversa, Paolo Milasi, un latitante, come pure ricercato era Romero. In quell'ambiente e in altre inchieste giudiziarie collegate a questa sono emersi nuovi importanti elementi sulla vicenda?

OGGI IN CATTEDRALE

Hanno 25, 29 e 37 anni. Il tormentato iter di una scelta controcorrente

Tre nuovi preti per la Chiesa di Torino

Monsignor Saldarini sta ultimando gli incontri con i responsabili degli uffici della Curia. Dedicherà i prossimi mesi alla visita pastorale alle parrocchie. Si riparla di nuove nomine

Tre preti per Torino. Pochissimi, mentre l'esercito dei sacerdoti diventa sempre più piccolo e anziano. Ma il '90 dovrebbe essere per la Chiesa di Torino l'ultimo anno di carenza. Ad imporre le mani, oggi alle 18, c'è l'arcivescovo, in Cattedrale.

Chi sono? Solo uno ha capito di doversi dedicare agli altri giovanissimo.

Degli altri due, uno è una vocazione adulta, l'altro ha maturato la sua scelta dopo anni di lavoro tra gli scout e in diverse realtà.

Gilberto Garrone ha 29 anni e proviene dalla parrocchia di Villarbasse. Dopo il servizio militare e un'esperienza di lavoro, bussa alla porta del seminario maggiore. Conseguito il diploma magistrale studia teologia e s'impegna nella parrocchia di Sant'Edoardo di Nichelino. Ora la decisione.

Mauro Petrarulo è il più anziano dei tre. Ha 37 anni, è perito e «prima» ha lavorato parecchi anni. «La mia chiamata — dice — è nata tra gli scout dove ho prestato servizio come capo nella parrocchia torinese del Buon Pastore, a Castiglione e a Testona».

Mauro Giorda, 25 anni, è il più giovane. E' di Almese e ha percorso l'itinerario d'obbligo per arrivare all'altare: seminario minore di Giaveno, le medie, il liceo classico, la teologia. Ma più volte ha fatto esperienza nelle parrocchie di Rosta e di Poirino. Attualmente presta servizio, come assistente, a Giaveno.

Sono la classica goccia nel mare della sete di preti che a Torino sta diventando allarmante. Lo dicono le cifre dalle quali emerge che la maggior parte dei preti ha ormai oltre cinquant'anni e una buona percentuale ha già superato i sessanta. Lo conferma l'attenzione massima che monsignor Saldarini dedica al problema. Non a caso la sua prima lettera pastorale si intitola «Chiamati a guardare in alto». Le tre ordinazioni siglano un risveglio di attenzione verso il mondo della chiesa.

Il crollo degli «Anni Settanta» che fece tremare i polsi e più d'un vescovo, produsse dossier e suonò l'allarme generale nelle canoniche più sperdute e nelle stanze del Vaticano, è passato. Ma la «crisi delle vocazioni» non è ancora affatto superata.

«Niente ci autorizza — ripetono i rettori dei seminari — ad abbassare la guardia anche se proprio da quest'anno il numero dei nuovi ordinati dovrebbe cominciare a risalire».

Ma l'incontro di oggi potrebbe riservare altre piacevoli sorprese ai cattolici. L'arcivescovo sta infatti ultimando, in questa settimana, le visite agli uffici della Curia. Lunedì, ad esempio incontrerà i membri dell'ufficio per la pastorale degli anziani, al mattino. Alle 15,30 sarà la volta dei responsabili dell'economato, «la cassa» della diocesi, quindi l'Opera diocesana preservazione della fede e Torino-Chiese.

Da tempo corre voce che, ultimato questo viaggio, l'arcivescovo comunichi il nuovo organigramma; lo staff con il quale intende «camminare» nei prossimi anni. Si parla di uno o due vescovi ausiliari e di una promozione per monsignor Franco Peradotto, già confermato vicario generale e direttore de «La voce del popolo». Indiscrezioni? Esclusivamente. Ma questa volta sembrano più insistenti del solito e coincidono con due momenti molto adatti per un annuncio: l'ordinazione sacerdotale di oggi e la festa di San Giovanni domenica prossima.

Naturalmente un comprensibile riserbo rende indecifrabili le future mosse di monsignor Giovanni Saldarini.

Ma la sua recente nomina a vicepresidente della Conferenza episcopale italiana, la più che probabile porpora cardinalizia nel non lontano Concistoro e soprattutto il nuovo stile da «manager di Dio» portato a Torino rendono le «voci» quanto meno credibili e comunque non frutto di pura fantasia.

Gian Mario Ricciardi

Lunedì Consiglio comunale

Senza sindaco

Lunedì, si riaccendono le luci in sala rossa, e compaiono subito le ombre. Il nuovo consiglio comunale, a meno di improbabilissimi exploit dell'ultimo week end nelle trattative tra i partiti, si parte senza poter assolvere al primo punto dell'ordine del giorno che provede l'elezione del sindaco.

La seduta è stata convocata dal consigliere anziano, Diego Novelli, che con le sue 75 mila preferenze è il più votato degli 80 eletti, su richiesta di diversi partiti, tra cui lo stesso pci in cui milita l'ex sindaco.

Novelli, ancora per una sera, siederà sul banco del presidente dell'assemblea. La riunione vedrà gli interventi dei vari gruppi che riferiranno sull'andamento degli incontri. Qualche passo avanti sul programma, qualche passo indietro sui nomi e forse sulle stesse formule di governo. Negli ultimi giorni, si assiste al ritorno in scena dei comunisti. Sono disponibili al confronto i socialisti, e, sembrerebbe, anche i repubblicani. Un giro d'orizzonte per chi non riesce a ridare fiato al pentapartito? Alcune aree dc risponderebbero alla mossa degli ex alleati alimentando colloqui con i leader del partito comunista torinese.

L'aula del Consiglio comunale deserta: lunedì la prima riunione

La prima questione da risolvere in seno alla maggioranza uscente resta, peraltro, in casa laica: i liberali insistono per Zanone sindaco, i repubblicani per avere uno dei tre vertici tra Comune, Provincia e Regione.

Intanto, c'è da registrare il ricorso al Tar del democristiano Carmine Nardullo, presidente dell'Usl 1, per la verifica delle preferenze ottenute.

«Molti elettori — dice l'ex consigliere comunale Nardullo che in un sol colpo, rispetto al voto dell'85, ha perso tremila consensi — continuano a invitarmi a chiedere la verifica seggio per seggio, in effetti in un paio di sezioni i conti non mi tornano, quindi mi sono rivolto a un avvocato e ho fatto ricorso».

l. bor.

Pantere in mostra

A Toexpo apre, oggi, Automotoretrò

Torna, fedele all'appuntamento con gli appassionati, la rassegna di auto, moto e ricambi d'epoca Automotoretrò. I visitatori potranno ammirare pezzi rari, oggi e domani, nel padiglione Giovanni Agnelli, a Torino Esposizioni, sede appropriata per gli organizzatori (la Sma, Servizi manifestazioni automotoristiche) che, negli ultimi anni, hanno assistito ad un progressivo aumento di visitatori ed espositori. I primi sono passati dagli 8 mila del 1987 ai 12 mila dello scorso anno.

La mostra, giunta ormai alla sua ottava edizione, è arricchita quest'anno anche dal prezioso apporto di alcune importanti collezioni, come quelle del Centro storico Fiat e Lancia, della Polizia di Stato, che presenta le sue storiche "pantere", o dei Vigili del Fuoco che esporranno i loro mezzi attrezzati degli Anni Venti.

Di particolare interesse per gli amatori la collezione di auto da rally degli Anni Settanta: Lancia Stratos e Fulvia HF, Fiat 124 e 131 Abarth, Opel Ascona e Kadett, Porsche 911 e molte altre che hanno fatto la storia dei rallies.

La particolarità di Automotoretrò, però, consiste nel settore riservato agli scambi che vede la partecipazione di appassionati provenienti da tutta Europa, dagli Stati Uniti e dal Giappone. Moltissime le vetture trattate: nelle passate edizioni sono state cedute, tra l'altro, una Fiat 503 da restaurare, un rarissimo esemplare di Topolino Siata Cabriolet, una Ford T del 1917, oltre a numerose Porsche 356, nelle varie versioni, una Ferrari 250 SWB e altri modelli.

Accanto alle vetture d'epoca sarà possibile ammirare le cosiddette «classic cars», vetture più recenti, ma già ricercate dei collezionisti per essere state costruite in un numero ridotto di esemplari. E' il caso, ad esempio, delle Ferrari e delle Porsche, delle Lancia Rally e Delta S4.

Ampio spazio viene occupato dall'artigianato dei restauri. Tappezzieri, sellai, carrozzieri, verniciatori, motoristi, carburatoristi hanno trovato nel restauro la possibilità di tramandare una vera e propria arte che, altrimenti, sarebbe andata perduta. In un'area appositamente attrezzata, i visitatori potranno ammirare alcuni stadi del restauro di autovetture: motori sezionati, scocche svemiciate, la ricostruzione di alcuni particolari degli interni e delle carrozzerie, un esempio del lavoro paziente dei restauratori professionisti. Tra questi a Toexpo saranno presenti Classica Car, Sipa, Auto del Passato, Rob Motors, Conrero e Cattaneo.

Appassionati d'auto e moto d'epoca visitano Automotoretrò, edizione '89

Oltre 200 i ricambisti, fra i quali spiccano i fratelli Pellegrini, Duzzi, Mazzoni e Pavan. Non mancheranno di incuriosire anche l'editoria, il modellismo e l'«automobilia», termine con il quale gli appassionati definiscono l'oggettistica legata al mondo dei motori.

Anche quest'anno, insieme con il biglietto d'ingresso (8 mila lire) verrà consegnata una brochure della manifestazione redatta da alcune importanti firme del giornalismo italiano. I temi trattati riguardano la storia delle Case automobilistiche piemontesi dalla fine del 1800 ad oggi. Le automobili in vendita sono circa 350. La superficie espositiva è di 22 mila metri quadrati.

VIA BOSTON

Investita ragazza di 16 anni

Una ragazza di 16 anni è stata investita stamattina alle 9,30 in via Boston, all'altezza del numero civico 128.

La giovane, Elena Rolfo, residente a Torino in via Filadelfia 227, è stata subito trasportata in autoambulanza al pronto soccorso dell'ospedale Martini di via Tofane. Per lei si parla di prognosi riservata.

Non è ancora stato possibile fino a questo momento chiarire con precisione la dinamica di quanto è accaduto in via Boston stamattina.

Sul posto è stata immediatamente mandata una pattuglia dei carabinieri per i rilievi di rito.

A VOLVERA

Colpi di pistola contro l'auto dei carabinieri

Colpi di pistola contro una vettura dei carabinieri. Oggi, poco prima dell'una, a Volvera due persone che si trovavano a bordo di una Lancia Delta integrale nera alla vista dei carabinieri, in normale servizio di pattugliamento, hanno sparato due colpi. Quindi sono fuggiti a forte velocità in direzione di None. Immediatamente è scattata la ricerca dell'auto con l'aiuto anche di elicotteri.

● Rapina al supermercato di corso Siracusa 92. Stamattina, poco dopo le 10, in due, pistola in pugno, si sono fatti consegnare l'incasso: circa 4 milioni. Sono quindi fuggiti a bordo di una una Fiat Uno bianca.

IN CORSO VERCELLI 11

Casa sgombrata

Senza riparo venti immigrati

Stamane, in corso Vercelli 11, l'ufficiale giudiziario ha eseguito uno sgombero in una pensione: sei stanze affittate da tempo a una ventina di immigrati nordafricani che ora non sanno dove passare la notte. A gestire l'impresa era stata fino allo scorso anno una donna anziana: 150 mila lire al mese per un posto letto in condizioni igieniche e di sicurezza di assoluta precarietà.

Nel 1989, la pensione era stata rilevata da un artigiano, Renzo Riva, che avrebbe desiderato ristrutturarla.

«Nel cambio di proprietà — ha spiegato — *le autorizzazioni sanitarie sono scadute e l'Ufficio d'igiene non le ha più concesse. Mi sono trovato tra le mani una struttura che necessitava di un totale ripristino. L'edificio doveva essere sgomberato, ma gli occupanti non hanno rispettato l'ordinanza disposta dal Comune».* Per poter dare il via ai lavori, a gennaio l'artigiano ha dato la disdetta ai ragazzi tunisini. Da allora non ha più accettato l'affitto. Il termine ultimo, disposto dal magistrato, era fissato per il 30 aprile. Stamane la rabbia tra gli ospiti era grande. *«Riva ci aveva promesso di trovarci nel frattempo un'altra abitazione: non l'ha fatto».* L'artigiano, dal canto suo, aveva dimostrato concreto interessamento per una soluzione soddisfacente della vicenda.

STASERA A CENA — di Anna Bona

Sotto il castello del Valentino il menù di squisitezze raffinate

SAN GIORGIO. Borgo Medioevale. Parco del Valentino. Tel. 669.2131. Chiuso il mattino di martedì e mercoledì.

Locale caratteristico e prestigioso situato nell'antico maniero, in uno degli angoli più belli del parco del Valentino. Grandi saloni per feste, ricevimenti e cerimonie, più una sala superiore con ristorante con orchestra e le belle canzoni di Albertina. L'arredamento è «in stile» con bellissimi affreschi, arazzi e pezzi d'antiquariato. La cucina è internazionale con particolare attenzione per le ricette piemontesi: cucina raffinata. Perfetto il servizio in sala con camerieri in livrea, sotto la regia di Giorgio Gallo che continua da due generazioni a esprimere il meglio della grande ristorazione. Stupendo gustare un'ottima cucina vedendo scorrere al di là delle immense vetrate il grande Po, nel verde del parco e della collina.

In menù: sfoglia alla medioevale, salmone agli aghi di pino, le chicche della nonna, tagliolini al radicchio, raviolini alla Cavour, risotto alle fragole, filetto alla Gallo, sovrana alla castellana, pesce al cartoccio, misto griglia di carni, pesci o verdure. Ricco assortimento di dolci della casa. Una fornitissima cantina con le migliori etichette nazionali ed internazionali. Prezzo medio 80/100 mila lire.

IL CONCORSO «ITALIA-ITALIA» DI «STAMPASERA»

Il fortunato di Fossano

Ha vinto otto milioni fra premio e buoni acquisto

Il super-fortunato di Fossano Giovanni Arese con la figlia

Prima partita del mondiale, segna il Camerun, Giovanni Arese che pure è italiano di Fossano esulta come se avesse segnato un connazionale. Perché? Proprio in quel momento cade l'occhio su «*Stampasera*», sul gioco «*Italia Italia*» e insieme all'urlo «*goal*» gli esce anche un «*Ho vinto*»: 6 milioni e mezzo e 1 milione e 500 mila in buoni acquisto da Borbonese.

Ha vinto al «*Bingo*», sempre di «*Stampasera*» e altri 2 milioni a «*Italia Italia*». E' un fortunato: alle lotterie e alle estrazioni. Ormai quando passa in piazza a Fossano la gente fa «*ooh!*» come dire che è esagerato. Un cruccio, l'uomo dalla sorte grata, ce l'ha. «*Non ho mai vinto al totocalcio, non capisco come sia possibile. Eh sì, sulla schedina non mi guidano la mano*».

Che cosa sarà a portargli fortuna? Mica stupido da svelarlo agli altri, Giovanni Arese è lapidario: «*Non lo so*». Ma la figlia Maria Gabriella che è abituata ad accompagnarlo da Fossano a via Marenco 32 sorride: «*Lei pensa agli amuleti, talismani e via dicendo, ne è pieno! Provi a girarlo a testa in giù per vedere cosa gli esce dalle tasche!*». Per quel che si poteva vedere quando è entrato dalle tasche gli usciva «*Stampasera*» quando se ne è andato venivano fuori 8 milioni e 100 mila di buoni acquisto.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

BELLA HUTTER: tema del 4° seminario su l'improvvisazione «sperimentazione e coreografia» con Enrica Bdzzi. Gratuito. Tel. 514.856.

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO - Scuola di Danza Classica e Perfezionamento diretta da Loredana Furno. Sono aperte le iscrizioni all'anno scolastico 90/91. Stages 6-23 giugno: Joseph Tari (Ballet XX Siècle-Béjart). 25 giu. 7 luglio Marc Bouay (Ballets de Montecarlo). Infor. e pren. tel. 473.0169.

CUBAT: Stage di danza classica e repertorio Blanchine con Ena Naranjo dal 18 al 30 giugno. Informazioni tel. 722.474.

CUBAT: Stage di tecnica Graham con Esperanza Alzona dal 18 al 21 giugno. Informazioni tel. 722.474.